Le parole che non vogliono farti sentire

raccolta delle "migliori" intercettazioni telefoniche dal 1983 a oggi.
Da Craxi alla Clinica Santa Caterina.
Da Berlusconi a Dell'Utri, passando per Vittorio Mangano e la D'Addario.
Da Fassino a Consorte, da Moggi ai poliziotti in servizio al G8 di Genova.

a cura di
Saverio Tommasi
www.saveriotommasi.it

Alle resistenze

A CURA DI SAVERIO TOMMASI

LE PAROLE CHE NON VOGLIONO FARTI SENTIRE

raccolta delle "migliori" intercettazioni telefoniche dal 1983 a oggi.
Da Craxi alla Clinica Santa Caterina.
Da Berlusconi a Dell'Utri, passando per Vittorio Mangano e la D'Addario.
Da Fassino a Consorte, da Moggi ai poliziotti in servizio al G8 di Genova.

IL TESTO PUÒ ESSERE RIPRODOTTO E/O DIFFUSO GRATUITAMENTE IN OGNI SUA FORMA E SENZA LIMITAZIONE, PURCHÉ NON A FINI COMMERCIALI, CITANDO OBBLIGATORIAMENTE L'AUTORE E SENZA MODIFICARNE IL SENSO E/O IL CONTENUTO.

visita
www.saveriotommasi.it

creative commons
COMMONS DEED

Attribuzione - Non commerciale
Condividi allo stesso modo - 2.5 Italia

INDICE

Silvio Berlusconi e le raccomandazioni "particolari" 16

Silvio Berlusconi e la mafia 66

Silvio Berlusconi e le escort 74

Calciopoli 85

Banca Antonveneta 117

Dal Mostro di Firenze ai mostri di Firenze 144

Protezione (in)civile 168

Chiesa (Mario) 179

Il buon dì si vede dal mattino: dal signor C. al signor B. 183

Dal popolo alle banche. Dalle piazze alle Opa. Storia di un declino in salsa DS 199

Sanità Malata 210

Macelleria G8 470

Prefazione

Comprendere l'importanza delle intercettazioni per impedire al governo di varare una legge pesantemente restrittiva rispetto al loro utilizzo, indispensabile per la ricerca delle prove e dei colpevoli di efferati crimini. E' questo il senso del libro, che raccoglie alcune delle migliori (peggiori) intercettazioni dal 1983 a oggi.

Nell'introduzione alcune indicazioni sulla funzione e l'utilizzo delle intercettazioni, allo stato attuale. E alcuni esempi pratici di intercettazioni ambientali, anch'esse sottoposte a restrizioni, se dovesse passare la sciagurata riforma prevista dal governo in carica.

Esempi e principi generali riportati nell'introduzione li ho interamente ricavati dalle conversazioni intercorse con Piero Luigi Vigna, con il quale sto lavorando al mio prossimo testo teatrale. Piero Luigi Vigna è attualmente Presidente Emerito della Corte di Cassazione, già Procuratore nazionale antimafia. A lui va il mio ringraziamento, per la professionalità con la quale ha accettatto di condividere e trasmettermi una parte della sua conoscenza. E per la sua umana simpatia.

Saverio Tommasi

Introduzione

Impostazione generale della legge

Le intercettazioni, per il nostro codice di procedura penale, sono un mezzo di ricerca della prova. Come può esserlo una perquisizione. Il provvedimento che autorizza l'intercettazione deve provenire da un'autorità giudiziaria, normalmente è richiesta dal pubblico ministero e disposta dal giudice. Il procedimento non è dissimile da quello che avviene per quanto riguarda la limitazione della libertà personale, pensiamo alla custodia in carcere o agli arresti domiciliari.

In casi di urgenza (a esempio si viene a sapere che sta per giungere un quantitativo di sostanze stupefacenti e bisogna agire immediatamente), è lo stesso pubblico ministero che dispone l'intercettazione, ma il suo provvedimento deve essere convalidato entro 48 ore dal giudice. Altrimenti perde ogni effetto, vale a dire che non si può utilizzare quanto è stato raccolto in base al provvedimento del pubblico ministero.

Perché si possa, da parte del giudice, autorizzare l'intercettazione, è necessario che sussistano "gravi indizi circa la sussistenza di un reato".

Per i delitti più gravi come quelli di mafia esiste attualmente una deroga, secondo la quale non occorrono "gravi indizi" ma "sufficienti indizi".

L'intercettazione viene disposta su coloro che sono sospettati di questo reato ma anche su altre persone che si pensa possano colloquiare con il sospettato o che comunque possano avere noti-

zie in merito al reato commesso. Come familiari e amici.

L'intercettazione può essere autorizzata solo per reati per i quali la pena massima sia superiore a cinque anni. Oppure per reati minori per i quali l'intercettazione sia però uno strumento indispensabile, pensiamo a un'ipotesi di molestie telefoniche (stalking) o minacce attraverso l'uso del telefono.

Con la nuova legge, con quello che conosciamo attualmente della proposta della nuova legge, il requisito per compiere un'intercettazione non sarà più la sussistenza di "gravi indizi di reato" ma la sussistenza di "gravi indizi di colpevolezza".

Parlare di colpevolezza significa che si hanno già dei motivi per ritenere che una determinata persona sia autrice di quel determinato reato. Allora l'obiezione è questa: ma se io ho gravi indizi di colpevolezza nei confronti di tizio non occorre che faccia l'intercettazione, posso chiedere direttamente la misura cautelare. E infatti per chiedere una misura cautelare vengono richiesti "gravi indizi di colpevolezza".

Un altro aspetto singolare, e decisamente criticabile, è questo: il legislatore, ponendosi il problema che non si abbiano gravi indizi di colpevolezza nei confronti di una persona, e che dunque il reato sia a opera di ignoti, ha previsto la possibilità di disporre l'intercettazione telefonica sui telefoni della persona offesa. E solo su quelli. Esempio: se ammazzano mio figlio possono intercettare il telefono mio, quello di mia moglie ed eventualmente quello della sorella della vittima. Una restrizione oltremodo esagerata, tanto più se si pensa all'agi-

re delle organizzazioni mafiose e criminali.

Funzionamento pratico

Il provvedimento, una volta emesso, viene notificato alla società che gestisce il servizio telefonico, che provvede all'allacciamento dei propri apparati con quelli che consentono di udire le conversazoni.

Le conversazioni vengono udite in appositi uffici attrezzati presso le procure della Repubblica; nel caso in cui questi impianti risultino numericamente insufficienti, a esempio tutte le postazioni sono già occupate, è possibile autorizzare l'ascolto delle intercettazioni presso gli uffici di polizia.

L'ascolto avviene 24h su 24h, in diretta, nel caso in cui sia particolarmente importante agire nell'immediatezza, pensiamo al caso di un sequestro. Altrimenti le telefonate vengono ascoltate in differita.

Un atto è segreto fino a che l'imputato non ne abbia conoscenza. Lui o il suo difensore. E dunque, quando le intercettazioni vengono depositate (a favore della difesa), cade il vincolo della segretezza, e divengono pubblicabili. Inoltre il principio della pubblicabilità è fondato sul principio dell'articolo 21 della Costituzione. La libertà del diritto di cronaca rientra infatti nel più generale diritto di manifestazione del pensiero.

Esempi di intercettazioni ambientali

Accanto alle intercettazioni telefoniche esistono le intercettazioni ambientali, eseguite a esempio in una casa, oppure in una vettura. Grazie a queste è accaduto addirittura di udire in diretta l'esplosione di alcuni colpi di pistola che partivano da una vettura. Colpi di pistola sparati per uccidere.

Alcuni anni fa era molto semplice collocare le cimici. La tecnica alla quale si ricorreva era di fermare una macchina a un posto di blocco, contestando una certa infrazione. Poi si spiegava la necessità di controllare a esempio lo spessore delle gomme e la vettura veniva portata presso l'ufficio della polizia municipale. Poi lì l'esperto metteva una cimice. Oggi questa tecnica non funziona più. Oggi è più difficile operare intercettazioni ambientali, perché la criminalità organizzata si è protetta. Innanzitutto attraverso loro consulenti e tecnici sono soliti effettuare una bonifica delle stanze e delle macchine dove sospettano possa essere presente un apparato di ricezione ambientale.

Le cimici vengono oggi piazzate anche nelle case, a esempio occultate dentro il telefono oppure in un lume.

Le forze di polizia devono essere in grado di agire rapidamente e senza lasciare traccia del loro ingresso. E dunque prima devono studiare le abitudini e gli spostamenti di coloro che si sospetta abbiano a che fare con dei crimini e all'interno delle cui case si vogliono occultare gli impianti di ricezione, e poi trovare il momento adatto per entrare in casa senza lasciare traccia del loro passaggio.

Una modalità mafiosa per proteggersi dalle intercettazioni ambientali era quella di parlare in luoghi distanti da quelli ove i mafiosi temevano potessero esserci impianti di intercettazione.

Una volta, in Calabria, con la scusa di omaggiare un defunto, si scoprì che per decidere future azioni erano soliti ritrovarsi al cimitero, di fronte alla tomba di un 'ndranghetista.

In un altro caso i carabinieri avevano notato che dei sospetti erano soliti passeggiare per un sentiero di campagna, e nottetempo misero degli apparati lungo questo sentiero, arrivando ad ascoltare le loro conversazioni.

Un'altra volta ancora una microspia è stata messa dentro il pane; dato che una donna di una famiglia mafiosa andava a comprare il pane in una certa panetteria, la microspia è stata infilata dentro il pane in modo da percepire la conversazione.

SILVIO BERLUSCONI

Silvio e le raccomandazione "particolari"

Verbale di trascrizione di conversazioni telefoniche in arrivo ed in partenza sull'utenza in uso a Saccà Agostino, come da decreto del 05.06.2007 emesso dalla Procura della Repubblica di Napoli a firma del Dott. Vincenzo Piscitelli
Data: 21/06/2007 Ora: 18:40:09 Durata: 0:07:17

LEGENDA
S.S. = Segretaria Saccà
S. = Saccà
S.P. = Segretaria Presidenza del Consiglio
B. = Silvio Berlusconi

S.: Pronto.
S.S.: Direttore, glielo passano.
S.: Si,.. pronto.
S.P.: Si Direttore, le passo il Presidente.
S.: Si, grazie.
B.: Agostino!
S.: Presidente! Buonasera ..come sta ... Presidente...
B.: Si sopravvive...
S.: Eh .. vabbè, ma alla grande, voglio dire, anche se tra difficoltà, cioè io ... lei è sempre più amato nel paese ...
B.: Politicamente sul piano zero ...
S.: Si.
B.: ... Socialmente, mi scambiano ... mi hanno scambiato per il papa..
S.: Appunto dico, lei è amato proprio nel paese, guardi glielo dico senza nessuna piangeria ...
B.: Sono fatto... oggetto di attenzione di cui sono indegno ...

S.: Eh .. ma è stupendo, perchè c'era un bisogno ... c'è un vuoto ... che .. che lei copre anche emotivamente ... cioè vuol dire ... per cui la gente .. proprio ... è cosi ... lo registriamo...

B.: E' una cosa imbarazzante ..

S.: Ma è bellissima, però

B.: Vabbè .. allora?

S.: Presidente io la disturbo per questo, per una cosa fondamentale, volevo dirle alcune cose della Rai importanti in questo momento, perchè abbiamo faticato tanto per conservare la maggioranza .. eh, la maggioranza cinque è importante anche in questo passaggio, riusciamo a conservarla per un anno dopo la ... ma è strategica questa cosa, ma se la stanno giocando in una maniera .. stupida ... proprio, cioè ... quindi, volevo.. lei già lo sa ... perchè le avevo... volevo darle questo allarme, perchè, allora, se abbiamo la maggioranza in consiglio, e quindi abbiamo una forte importanza, questa maggioranza non la smonta più nessuno ormai dopo la decisione...

B.: si, ... non capisco Urbani che fa lo stronzo, no?!

S.: Mah! Allora ... Urbani, io non .. non lo so .. penso che in questi giorni sono stati più i nostri alleati ... che hanno un pò .. no! ... lui forse ha fatto un errore su Minoli ...e l'altra volta ... eh .. però sono stati un pò .. AN e anche la Lega, che per un piatto di lenticchie hanno spaccato la maggioranza ... dopo quindici giorni, in cui la maggioranza era uscita saldissima dalle aule giudiziarie, cioè quello che non è riuscito con specie ...

B.: Mamma mia, vabbè, adesso io ho dovuto ... interessarmi di questa cosa....

S.: Gli è riuscito con Speciale .. gli è riuscito forse con quello della Polizia ...

B.: .. adesso li richiamo.. a ..(parola incomprensibile) ...

S.: Li richiami lei all'ordine .. Presidente ...

B.: D'accordo.

S.: .. perchè abbiamo una grande vittoria .. qui in azienda stavamo riprendendo ...anche con Sensi ... Ingiro (fonetico) ..

B.: vabbè .. va bè .. adesso vediamo, vediamo un pò. Senti, io ... poi avevo bisogno di vederti ..

S: Si.

B.: perchè c'è Bossi che mi sta facendo una testa tanto ..

S.: si .. si ..

B.: .. con questo cavolo di .. fiction .. di Barbarossa ..

S.: Barbarossa è a posto per quello che riguarda .. per quello che riguarda Rai fiction, cioè in qualunque momento ...

B.: allora mi fai una cortesia ...

S.: si

B.: puoi chiamare la loro soldatessa che hanno dentro il consiglio ..

S.: si.

B.: .. dicendogli testualmente che io t'ho chiamato...

S.: vabbene, vabbene ..

B.: ...che tu mi hai dato garanzia che è a posto...

S.: si, si è tutto a posto ..

B.: .. chiamala, perchè ieri sera ..

S.: la chiamo subito Presidente...

B.: ... a cena con lei e con Bossi, Bossi mi ha

detto, ma insomma .. di qui di là ... dice ... Ecco, se tu potevi fare sta roba ...mi faresti una cortesia.

S.: allora diciamola tutta ... diciamola tutta Presidente .. cosi lei la sa tutta, intanto il signor regista ha fatto un errore madornale perchè un mese fa ... ha dato .. e loro lo sanno .. ha dato un'intervista alla Padania, dicendo che aveva parlato con Bossi e che era tutto... io, ero riuscito a rimetterla in moto la cosa, che era tutto a posto perchè aveva parlato col Senatur .. bla, bla, bla ... il giorno dopo il corriere scrive ...

B.: esiste ... (parola incomprensibile) ...

S.: in due pezzi, dicendo, Saccà fa quello che gli chiede la ..(parola incomprensibile) le mando poi gli articoli ... così...

B.: chi è il regista?

S.: il regista è Martinelli, che è un bravo regista, però è uno stupido,un ingenuo, un cretino proprio...

B.: uhm ...

S.: un cretino, mi ha messo in una condizione molto difficile, perchè mi ha scritto un articolo sul corriere della sera ... e poi non contento, Grasso sul Magazine del corriere della sera ... scrive il potente Saccà fa quello che gli dice Berlusconi e basta ... ecc. .. che poi, non è vero, lei non mi ha chiesto mai ...

B.: allora ascoltami...

S.: lei è l'unica persona che non mi ha chiesto mai niente ... voglio dire ...

B.: io qualche volta di donne ... e ti chiedo ... perchè ..

S.: si, ... ma mai ...

B.: ... per sollevare il morale del capo .. (ridendo)

S.: eh esatto, voglio dire ... ma, mi ha lasciato una libertà culturale di ... ideale totale .. voglio dire .. totale .. e questo lo sanno tutti, allora perchè, e, malgrado questo, io sono stato chiamato poi dal Presidente, dal Direttore Generale: "Mah! Com'è sta cosa!?" Questa cosa vale perchè, vale perchè Barbarossa è Barbarossa, perchè Legnano è Legnano...

B.: certo, certo ..

S.: perchè i Comuni a Milano hanno segnato la civiltà dell'occidente .. voglio dire ..

B.: daccordo .. vabbene ...

S.: Quindi, adesso io la chiamo subito ecc. ... Presidente, poi quando lei ha un attimo di ...

B.: la settimana prossima sto a Roma ... vieni a trovarmi quando vuoi ..

S.: eh .. vediamo ..

B.: ... chiama la Marinella lunedi ...

S.: mi metto daccordo con Marinella ...

B.: .. lunedi che ci mettiamo daccordo, vabbene. Senti, tu mi puoi fare ricevere due persone...

S.: assolutamente...

B.: .. perchè io sono veramente dilaniato dalle richieste di coso ....

S.: assolutamente ..

B.: con la Elena Russo non c'era più niente da fare? Non c'è modo...?

S.: no .. c'è un progetto interessante .. adesso io la chiamo ..

B.: gli puoi fare una chiamata? La Elena Russo; e poi la Evelina Manna. Non centro niente io, è una cosa ... diciamo ... di...

S.: chi mi dà il numero?
B.: Evelina Manna ... io non c'è l'ho ...
S.: chiamo ..
B.: no, guarda su Internet ..
S.: vabbè, la trovo, non è un problema ... me la trovo io ..
B.: ti spiego che cos'è questa qui ..
S.: ma no, Presidente non mi deve spiegare niente ..
B.: no, te lo spiego: io stò cercando di avere...
S.: Presedente, lei è la persona più civile, più corretta.
B.: allora ... è questione di .. (parola incomprensibile, le voci si accavallano) ....
S.: ma questo nome è un problema mio ...
B.: io stò cercando ... di aver la maggioranza in Senato ...
S.: capito tutto ...
B.: eh .. questa Evelina Manna può essere .. perchè mi è stata richiesta da qualcuno ... con cui sto trattando ...
S.: presidente ... a questo proposito, quando ci vediamo, io gli posso dire qualcosa che riguarda la Calabria .. interessante ...
B.: molto bene...
S.: .. perchè c'è stato un errore, in una prima fase c'è stato un errore per la persona che ha mediato il rappor ... poi glielo dico a voce ...
B.: .. che non andava bene?
S.: .. non andava bene ..
B.: devo farlo io direttamente.
S.: esatto, non andava bene per nulla ..
B.: va bene ...

S.: poi le dico meglio ... Presidente ..
B.: va bene, io sto lavorando in operazione libertaggio .. l'ho chiamata così, va bene?
S.: va bene ...
B.: va bene .. se puoi chiamare questa signora qui ...
S.: la chiamo .. e poi quando ...
B.: Evelina Manna ...
S.: .. ci vediamo le riferisco ..
B.: .. e anche Elena Russo ... grazie, ci sentiamo ..
S.: vabbene ... allora arrivederla Presidente...
B.: la settimana prossima ci vediamo ...
S.: .. oh .. metta le mani però su sta maggioranza ... perchè veramente io ho rischiato tanto per avere la maggioranza in consiglio ....
B.: faccio questo .. anche se ...
S.: ... e si è sciolta dopo la set ... abbiamo fatto una figura barbina!
B.: va bene ...
S.: .. ma non per colpa.. mi creda... di Urbani...
B.: daccordo ...
S.: Urbani fa altre cazzate ...
B.: Si, si va bene!
S.: grazie Presidente ..
B.: grazie ciao ... ci vediamo la settimana prossima.
(20 dicembre 2007)

Conversazioni relative a Berlusconi Silvio intercettate sull'utenza telefonica in uso a Saccà Agostino.
Telefonata del 12 settembre 2007, ore 15:18.

Fonte:
http://espresso.repubblica.it/dettaglio/Berlusconi-chiama-Sacca-1/2030996

Legenda
S. = Agostino Saccà
S. P.= Segreteria Presidenza del Consiglio
B. = Silvio Berlusconi

S. Chi è? ....Pronto?
S.P. Direttore Saccà, buonasera, la segreteria del presidente Berlusconi
S. Ah, sì, grazie
S.P. Glielo posso passare?
S. Certamente
S.P. Grazie

Dopo qualche secondo di attesa:

S.P. Direttore, ancora un istante, grazie
S. Sì, grazie, certo

Dopo qualche secondo di attesa:

B. Pronto?
S. Buonasera, presidente, come sta? Bene, bene ....
B. Sto lavorando per far cadere il Governo e conto di riuscirci

S. E credo che ce la può fare .... io le volevo...
B. Io le telefono per due cose...
S. Sì, sì
B. Oltre ... ti telefono per due cose oltre alla vicenda della Rai, naturalmente, per cui...
S. Sì, sì
B. Questo Fabiano Fabiani è anche uno con cui penso che tu sia amico, no?
S. Diciamo che lui ama la fiction, perché è stato presidente ed ho un buon rapporto ...
B. Io anche ho un buon rapporto con lui, non gli telefono per salutarlo perché adesso sono in contro corrente e che in effetti devono darci il presidente, no, ecco, comunque, insomma, credo che, che non sarà disastroso ...
S. No
B. Credo che non sarà disastroso
S. Penso che è uno che va a vedere i fatti concretamente e darà giudizio ...
B. Va bene, senti un po', lui è stato direttore generale della Rai, no?
S. Lui è stato vice direttore
B. Vice direttore generale
S. E' stato direttore del "TG1", ma parliamo degli anni sessanta, poi direttore dei "culturali", poi vice direttore generale, poi è uscito, è andato in"Iri" a fare il presidente delle autostrade ...
B. Eh
S. Poi dopo autostrade, è passato a fare il direttore di "Finmeccanica" centrale, poi ha fatto l' amministratore delegato di "Finmeccanica" e lì ha venduto l' Alfa Romeo alla Fiat, e c'è questa cosa, tutta questa vicenda qui, e poi è andato a Napoli a ge... a fare quel discorso del recupero della' ex

area "Finsider", no, e non ha cavato un ragno dal buco, e poi Veltroni l' ha nominato prima presidente di "Roma expo", che è una società sulle, sulle esposizioni romane, e poi direttore generale di coso, di, di, di "Acea", e da direttore generale di "Acea" ha fatto una grossa operazione, questa se la faccia tirare fuori, di, come dire, di affidamento a, a, come dire, a "copservizi",è una cosa molto grossa, molto, molto grossa di un carico importante, e, e, e, di tutte le municipalizzate di Roma, eccetera ...

B. Comunque è uno capace ...

S. Sì, sì, no, è uno molto capace e che poi, che giudica sui fatti, allora ... è come lei, presidente, quando io parlo di lei, dico: ma a Berlusconi non gliene frega, l' importante è che i gatti pigliano i topi ...

B. Sì, sì

S. Se sono neri, se sono rossi, sono bianchi ...

B. Va bene ...

S. Per lui ...

B. Grazie, grazie mille ... allora, le due cose per cui ti disturbo, Agostino, sono ...

S. Sì, sì

B. Una, e, e, e, perché, e, e, e ... tu mi hai parlato di quel calabrese ...

S. Sì

B. Eletto in Australia ...

S. E lì, su quello io ho delle notizie importanti, molto importanti ...

B. Ecco ...

S. E possibilmente positive, se governata la situazione ...

B. Sì, e allora io su quello sono interessato, che

sto facendo l' operazione, sto cercando di aggregare più senatori possibili, no ...

S. Sì

B. Ecco, quindi su quello se hai delle cose da dirmi, se poi ti ...

S. Io delle cose, se vuole gliele posso già dire al telefono e poi ...

B. Sì, sì, dimmele, vai, dimmele, dimmele

S. Allora, lui era il direttore ... non è vero quello che mi avevano detto, perché lui in realtà di cultura era più, come dire, laburista, lì, no ...

B. Uhm

S. Questo è il dato, però, però, però ... e dirigeva, non come mi è stato detto, "La fiamma di Sidney", ma l' altro giornale della stessa proprietà, che è una proprietà di italiani che vengono dal Veneto, importanti, che sono grandi importatori dall'Italia di prodotti alimentari ...

B. Eh

S. E lui è un uomo di questi, signori, praticamente, di questi signori qua, ... lui ha fatto due cose ... intanto sta tornando poco in Australia, sta tornando molto poco, se vi dico come ... perché fu un mio amico, e, e, e, carissimo, che tra l' altro vive a Milano, è noto, eccetera, è un cugino di un grande ristoratore australiano, e questo signore andava tutte le sere a mangiare quando usciva dal giornale, a mangiare ... e quindi so tutto proprio .. e allora, lui ha fatto due cose, uno, ha dichiarato alla radio degli italiani in Australia che se il governo non fa entro quest'autunno, non approva comunque un disegno di legge sulla doppia cittadinanza per gli italiani d' Australia, lui lascia ... evidentemente dice l' amico, e, e, e, come dire,

ristoratore, si sta preparando il modo per uscire, perché, evidentemente, sta riflettendo chi lo rielegge la prossima volta, ed è chiaro che il governo non ce la fa a fare un disegno di legge, approvarlo sulla doppia cittadinanza in Australia, e poi perché agli italiani e non ai sudamericani, eccetera, eccetera ... l' altra cosa è che, il giornalismo per lui è importante, è importante il futuro, chi l' aiuti .. quindi, glielo vorrei dire meglio a voce, diciamo, presidente ...

B. Vice direttore generale

S. E' stato direttore del "TG1", ma parliamo degli anni sessanta, poi direttore dei "culturali", poi vice direttore generale, poi è uscito, è andato in"Iri" a fare il presidente delle autostrade ...

B. Eh

S. Poi dopo autostrade, è passato a fare il direttore di "Finmeccanica" centrale, poi ha fatto l' amministratore delegato di "Finmeccanica" e lì ha venduto l' Alfa Romeo alla Fiat, e c'è questa cosa, tutta questa vicenda qui, e poi è andato a Napoli a ge... a fare quel discorso del recupero della' ex area "Finsider", no, e non ha cavato un ragno dal buco, e poi Veltroni l' ha nominato prima presidente di "Roma expo", che è una società sulle, sulle esposizioni romane, e poi direttore generale di coso, di, di, di "Acea", e da direttore generale di "Acea" ha fatto una grossa operazione, questa se la faccia tirare fuori, di, come dire, di affidamento a, a, come dire, a "copservizi",è una cosa molto grossa, molto, molto grossa di un carico importante, e, e, e, di tutte le municipalizzate di Roma, eccetera ...

B. Comunque è uno capace ...

S. Sì, sì, no, è uno molto capace e che poi, che giudica sui fatti, allora ... è come lei, presidente, quando io parlo di lei, dico: ma a Berlusconi non gliene frega, l' importante è che i gatti pigliano i topi ...

B. Sì, sì

S. Se sono neri, se sono rossi, sono bianchi ...

B. Va bene ...

S. Per lui ...

B. Grazie, grazie mille ... allora, le due cose per cui ti disturbo, Agostino, sono ...

S. Sì, sì

B. Una, e, e, e, perché, e, e, e ... tu mi hai parlato di quel calabrese ...

S. Sì

B. Eletto in Australia ...

S. E lì, su quello io ho delle notizie importanti, molto importanti ...

B. Ecco ...

S. E possibilmente positive, se governata la situazione ...

B. Sì, e allora io su quello sono interessato, che sto facendo l' operazione, sto cercando di aggregare più senatori possibili, no ...

S. Sì

B. Ecco, quindi su quello se hai delle cose da dirmi, se poi ti ...

S. Io delle cose, se vuole gliele posso già dire al telefono e poi ...

B. Sì, sì, dimmele, vai, dimmele, dimmele

S. Allora, lui era il direttore ... non è vero quello che mi avevano detto, perché lui in realtà di cultura era più, come dire, laburista, lì, no ...

B. Uhm

S. Questo è il dato, però, però, però ... e dirigeva, non come mi è stato detto, "La fiamma di Sidney", ma l' altro giornale della stessa proprietà, che è una proprietà di italiani che vengono dal Veneto, importanti, che sono grandi importatori dall'Italia di prodotti alimentari ...

B. Eh

S. E lui è un uomo di questi, signori, praticamente, di questi signori qua, ... lui ha fatto due cose ... intanto sta tornando poco in Australia, sta tornando molto poco, se vi dico come ... perché fu un mio amico, e, e, e, carissimo, che tra l' altro vive a Milano, è noto, eccetera, è un cugino di un grande ristoratore australiano, e questo signore andava tutte le sere a mangiare quando usciva dal giornale, a mangiare ... e quindi so tutto proprio .. e allora, lui ha fatto due cose, uno, ha dichiarato alla radio degli italiani in Australia che se il governo non fa entro quest'autunno, non approva comunque un disegno di legge sulla doppia cittadinanza per gli italiani d' Australia, lui lascia ... evidentemente dice l' amico, e, e, e, come dire, ristoratore, si sta preparando il modo per uscire, perché, evidentemente, sta riflettendo chi lo rielegge la prossima volta, ed è chiaro che il governo non ce la fa a fare un disegno di legge, approvarlo sulla doppia cittadinanza in Australia, e poi perché agli italiani e non ai sudamericani, eccetera, eccetera ... l' altra cosa è che, il giornalismo per lui è importante, è importante il futuro, chi l' aiuti .. quindi, glielo vorrei dire meglio a voce, diciamo, presidente ...

B. Sì, ma senti un po' , c'è una persona che potrebbe, che potremmo usare per contattarlo ...?

S. Sì, c' è questo mio amico che è un commercialista importante, di origine calabrese, che sta a Milano, che tra l'altro è nostro proboviro, lì, di "Forza Italia" a Milano, quindi è uno proprio nostro ...

Berlusconi ancora al telefono con Saccà

B. Grazie

S. Poi sul resto vediamo ... questo garantisciglielo, che su questo io non ci sto, e lo dichiaro, perché è una persecuzione, sarebbe una persecuzione personale ...

B. Va bene, grazie mille; senti ...

S. Il resto, io ...

B. Allora adesso io Fusa penso di cucinarmelo io, gli telefono direttamente io, lo invito io

S. Eh, io so che, che lui ... qualcosa c' è, perché lui mi ha detto : e ma io poi lo vedo ... cioè, capito, lui me l' ha detto questo ...

B. Va bene

S. Dico: benissimo ... va benissimo, così gli ho detto ...

B. Va bene ... va bene

S. Poi, presidente, quando può e vuole, io le devo dire anche altre cose, la Rai, ma comunque

B. Va bene, quando vuoi telefona "alla" Marinella

S. Va bene, va bene

B. Glielo dico e fissiamo un appuntamento subito

S. Intanto io con Marinella mi metto d' accordo per mandarle il "Pilello" ...

B. Come si chiama?
S. "Pilello", Pietro "Pilello"
B. "Pivello"?
S. Pietro "Pilello"
B. "Pilello"
S. Tra l' altro è un personaggio anche importante a Milano, perché è nella commissiona tributaria di Milano ...
B. Benissimo, benissimo
S. E' una persona seria ...
B. Grazie mille
S. Va bene presidente
B. Grazie
S. Buon lavoro
B. Grazie moltissimo, Agostino, ciao
S. Comunque le voglio dire una cosa, che sul territorio ho trovato un consenso verso di lei, in Calabria, per cui è papa subito, (ride)
B. (Ride), va bene
S. Ma è una cosa meravigliosa
B. Va bene, grazie mille
S. Arrivederla
B. Ciao, grazie molto, grazie.

Ancora Silvio Berlusconi (B) e Agostino Saccà (S), 12 settembre 2007.
Il Cavaliere raccomanda l'attrice Antonella Troise.

B: Punto secondo, quella pazza della Antonella Troise...
S: Sì.
B: Si è messa in testa che io la odio...

S: Sì.
B: Che io ho bloccato la sua carriera artistica..
S: Ma...
B: È andata a dire delle cose pazzesche in giro... Ti chiedo questa cortesia, di farle una telefonata..
S: La chiamo...
B: E di dire: guarda che e, e, e... fissare un appuntamento, non lo so, dire che c'è qualche cosa, e di dire che io ti ho tolto la tranquillità perché sono un po' di settimane che continuo a dirti: io devo far lavorare la Troise...
S: Va bene, la chiamo, la convoco...
B: Scusa, dille, sottolinea il mio ruolo attivo...
S: Va bene.
B: Perché io continuo a dirglielo, ma lei dice pensa che io le sia di ostacolo addirittura, che è una cosa folle, io non sono mai stato di ostacolo a nessuno in vita mia in nessun campo... va bene, però è pazza e, quindi...
S: Sì.
B: Fammi questa cortesia perché sta diventando pericolosa.
S: Va bene...

Trascrizione della conversazione relative a Berlusconi Silvio intercettate sull'utenza telefonica in uso a Saccà Agostino.
Telefonata del 30 ottobre 2007, ore 17:41

Fonte:
http://espresso.repubblica.it/dettaglio/Berlusconi-

chiama-Sacca-2/2030997

LEGENDA
S. Agostino Saccà
S.P. Segreteria Presidenza del Consiglio
B. Silvio Berlusconi

S. Pronto?

S.P. Pronto, buonasera dottor Saccà, le passo il presidente Berlusconi

S. Grazie

S.P. Grazie

B. Agostino…

S. Buonasera, presidente, come sta?

B. Ciao; ti chiedo scusa, se io… bene, sono diventato nonno stamattina, ho un nipotino di quattro chili…

S. Complimenti

B. Sì, sì, sembra tutto bene… senti, sto lavorando bene per il Governo, quindi sono abbastanza sereno… senti una cosa, mi telefona la signora Marta Flavi…

S. Sì

B. E mi dice che sta trattando per "Incantesimo" una parte, e che tutto dipende da te, io non ho nessun rapporto con la signora Flavi, ti riferisco soltanto che lei si è fatta viva telefonando…

S. La Flavi…la Flavi non è un'attrice, quindi è, come dire, un po' complicato, comunque…

B. Ho capito

S. me ne occupo e lo vedo…

B. Ma vedi un pochettino, insomma…soltanto, in questo caso, ti dico la verità, far sapere che ho fatto una telefonata

S. Va bene
B. Tutto qui, non ho nessuna… interesse se non il fatto di dire sì a chi chiede una cortesia…
S. va bene
B. Tutto qua
S. Presidente
B. Ecco, quella parte lì, tra l'altro, per una… quella là, per una Troie non andava bene?
S. Non credo, non credo
B. No? Va bene, vediamo un po?
S. Adesso vedo
B. Va bene, scu…
S. Mi metto d?accordo con Marinella per la settimana prossima, per quando ci si vede
B. Sì, benissimo, benissimo
S. Arrivederla, presidente
B. Ti chiedo scusa, ma quando uno è nella mia posizione riceve queste cose…
S. Non c'è problema, presidente
B. E non può, non può che smistarle
S. E poi non ha mai fatto pressioni, che è così gentile sempre, se le cose si possono fare, bene, se no…
B. Eh…
S. Bene, presidente
B. Allora vedi tu di dargli un riscontro, comunque
S. Grazie, ci sentiamo
B. Grazie di tutto.
(26 giugno 2008)

Trascrizione dalla conversazione relativa a Berlusconi Silvio intercettate sull'utenza telefonica in uso al produttore televisivo De Angelis Guido.

Telefonata del 26 ottobre 2007, ore 11:56

Fonte:
http://espresso.repubblica.it/dettaglio/Berlusconi-chiama-De-Angelis-1/2031018

LEGENDA
D.A. = De Angelis Guido
S.P.= Segreteria Presidenza del Consiglio
B.= Presidente Berlusconi

D.A. Sì, pronto?
S.P. Buongiorno, è il dottore De Angelis?
D. A. Sì, sono io
S.P Buongiorno, le passo il presidente Berlusconi
D.A. Grazie
S.P. Grazie a lei

Dopo qualche secondo di attesa:

B. Guido…
D.A. Buongiorno; come stai?
B. bene, bene, e sono a lavoro da prestissimo su questa cosa del senato
D.A. Eh, eh, dai, datti da fare…senti, ti volevo dare soltanto, e, e, e, ho le… ho sentito il tuo disco, "L'ultimo amore", io t'avevo promesso che ti davo un mio parere…
B. Sì
D.A. Allora, le canzoni che io preferisco sono, in ordine: "Il fantasma di un amore"…
B. Si
D.A. Due, "mi dici addio"…
B. Si

D.A. E tre, "L'ultimo amore"

B. Ah, bene

D.A. Sono belle, sono, e,e,e, prendono, sono toccanti, sono…

B. Bene, bene, bene, va bene…bene, insomma, è un divertimento, è un "divertismama", mi fa piacere che uno come te abbia, le abbia trovate buone

D.A. Le ho trovato buone senza…

B. Grazie; io invece ho messo su il disco…

D.A. Eh, eh?

B. E sono stato strappato dall'ascolto, da, da, dalle, e,e,e, dalle, e,e,e, terribili telefonate che mi venivano ieri sera dal senato, dove li abbiamo messi sotto per ben sette volte

D.A. sette volte sotto sono andati?

B. Si, si; va bene, ho sentito solo la prima e perciò mi riservo di sentirle…

D.A. di risentirle

B. In questi giorni di vacanza

D.A. I vecchi devi sentire

B. Va bene

D.A. senti, allora, ti volevo dire, ho chiesto anche a, a Valentino, poco fa, quelle persone che io contatterò…

B. Si

D.A. devo dire che, che l'input viene da, insomma, dalle parti vostre?

B. Si, si, da me, da me, dì pure alle, alle interessate dì pure assolutamente da me.

D.A. Ecco benissimo

B. Se potete fare una telefonata oggi a questa Manna, perché è in uno stato di frustrazione assoluta…

D.A. Perfetto, facciamo…
B. Se puoi chiamarla tu personalmente…
D.A. la chiamo io personalmente fra cinque minuti
B. Esatto, dicendole che io sono intervenuto, che ti ho detto, ho fatto insistenza, dì pure…
D.A. Va bene
B. E che perciò ti metti…vediamo se riusciamo a fare una cosa proprio per lei
D.A. Si va bene
B. Grazie
D.A. Un abbraccio
B. Grazie di cuore
D.A. Ciao, ciao , ciao
(26 giugno 2008)

Trascrizione dalla conversazione relativa a Berlusconi Silvio intercettate sull'utenza telefonica in uso al produttore televisivo De Angelis Guido.
Telefonata del 4 novembre 2007, ore 17:11

Fonte:
http://espresso.repubblica.it/dettaglio/Berlusconi-chiama-De-Angelis-2/2031000

LEGENDA
D.A. De Angelis Guido
S. P. Segreteria Presidenza del Consiglio
B. Silvio Berlusconi

D.A. Pronto?
S.P. Sì, buonasera, Villa San Martino ad Arco-

re, è il dottor Guido De Angelis?
D.A. O meglio sono io
S.P. Le passo il dottor Berlusconi, buonasera
D.A. Grazie mille;buonasera

Dopo qualche secondo di attesa

B. Pronto?
D.A. Ciao
B. Ciao, Guido;come va?
D.A. Bene, tu stai bene?
B. Tutto bene, sì,sì… lavoro troppo, ma insomma
D.A. Eh, lo vedo, lo vedo…
B. Uhm, uhm
D.A. Sento, mamma mia, come…
B. Allora…
D.A. Dimmi… allora, ci vediamo?
B. E, dunque, guarda, io, e,e,e, ho, questa settimana qua avevo, ho sparato con mio figlio, non siamo riusciti a combinare i nostri, e,e,e…
D.A. Si
B. Il nostro stare insieme, perché quando io sono a Milano lui è a Madrid, quando io sono a Roma lui è a Milano, quindi ci siamo dati appuntamento , con le agende reciproche, martedì per fissare di fare quest'incontro
D.A. Martedì, questo?
B. Questo mar… sì, sì, ci troviamo io e lui martedì mattina prima che io parta per, per una cosa del genere, e, e siccome lui dorme qui ed io dormo qui, martedì ci troviamo per colazione alle nove e vediamo di fissare un appuntamento; tu preferisci a Roma o Milano?
D.A. Ma dove vole… no, a Milano, io non vo-

glio... voglio arrecare meno fastidio possibile, per cui voi...

B. Va bene

D.A. A Milano, anzi io, adesso stavo andando a Milano ma torno indietro adesso, non c'è problema...

B. Sì, sì

D.A. Giro la macchina e torno, hai capito?

B. Perché stavi venendo a Milano per che cosa?

D.A. E per, e,e, per... se l'incontro era lunedì era meglio che stavo a Milano fin da stasera, hai capito?

B. Ah, ho capito, ho capito

D.A. Ma...

B. Ma io purtroppo parto stasera per Roma, perché mi hanno chiesto di parlare domani mattina alla Cisl e siccome, e,e,e, questo Bonanni della Cisl controlla tre senatori...

D.A. Eh, lo so, infatti

B. E sono costretto ad andare indietro a questa cosa

D.A. Immagino; quindi, quando pensi che sarà, grosso modo?

B. ma guarda, in settimana, ma verso giovedì, venerdì, insomma

D.A. Verso giovedì...ma dove, a Milano o a Roma?

B. Ecco, adesso te lo so dire solo martedì mattina

D.A. Va bene, allora ci sentiamo...

B. Perché lui era via e non aveva l'agenda dietro

D.A. va bene, allora...

B. Senti, per le fanciulle mie, ti ringrazio, le

avete convocate, credo, tutte, quelle che vi ho dato?

D.A. Eh, quasi tutte meno che una, che non ancora... volevo parlarti un attimo a quattr'occhi per capire bene, perché, e, e, e, chiedono e allora volevo, volevo un attimo capire...

B. Avere la dimensione dell'impegno

D.A. Come?

B. Avere la dimensione..

D.A. Avere la dimensione dell'impegno e come mi posso regolare...

B. Sì

D.A. Perché almeno mi regolo io, però l'importante, io, è avere la dimensione, perché se uno sente loro, e, e, e, va bene...

B. Vogliono fare le dive?

D.A. Si, vogliono fare...

B. "Marilyn Monroe"!

D.A. Si, (ride)

B. Sono tutte "Marilyn Monroe"!

D.A. "Mathaari", tutti questi personaggi, Giovanna D'Arco, non so se te ne ho già parlato, Giovanna D'Arco...

B. Guido, tu proponi Madre Teresa di Calcutta, vedi che si tirano indietro

D.A. No, (ride), veramente c'è stata, mi è stata proposta Madre Teresa di Calcutta, ma io ho detto : sì, con quelle tette, con i tacchi a spillo, (ride)

B. (Ride), va bene, io per caso, invece, ho incrociato a Roma...D.Eh

B. Una tua attrice... tu fai "Vivere", no?

D.A. No, no, no, no, no

B. Ah, non lo fai tu "Vivere"?

D.A. No, no, no
B. Chi lo fa?
D.A. "Vivere" lo fanno su alla "Endemol", credo, no
B. Ah, lo fa la "Endemol", ah, la "Endemol", ho capito
D.A. Eh
B. No, allora ho conosciuto per caso, mi è stata solo presentata "en passant" in un corridoio…
D.A. Eh
B. Una che faceva "Vivere", e credo che "Vivere" lo facessi tu; tutto qui, no, no
D.A. Ah, no, no, no
B. Va bene, allora, senti, ti chiamo io martedì mattina e fissiamo l'appuntamento
D.A. Ed in settimana sarà, vero?
B. Va bene, sì
D.A. Grazie mille
B. Ciao, Guido
D.A. Non stancarti troppo
B. Ciao, grazie
D.A. Ciao, ciao
B. Ciao, ciao
(26 giugno 2008)

Trascrizione dalla conversazione relativa a Berlusconi Silvio intercettate sull'utenza telefonica in uso al produttore televisivo De Angelis Guido.
Telefonata del 5 novembre 2007, ore 18:47

Fonte:
http://espresso.repubblica.it/dettaglio/Berlusconi-chiama-De-Angelis-3/2031019

LEGENDA
D.A. De Angelis Guido
S. P. Segreteria Presidenza del Consiglio
B. Silvio Berlusconi

D.A. Sì, pronto?
S.P. Sì, buonasera, è il dottore Guido De Angelis?
D.A. Sono io
S.P. Buonasera, segreteria del presidente Berlusconi…
D. Sì, grazie
S.P. Le passo il presidente, grazie
D.A. Grazie

Dopo circa un minuto di attesa:

B. Guido…
D.A. Sì, ciao
B. Ecco, allora, senti, io verrei su a Milano
D.A. Si
B. Per fare questo tuo incontro
D.A. Si
B. Domani ad Arcore
D.A. Si

B. Io parto alle dodici e quindici da Roma…
D.A. Uhm, uhm
B. Ed arrivo perciò una e mezza, una e tre quarti ad Arcore
D.A. Ah, e allora io parto domani mattina con il primo aereo e…
B. Tu dove sei?
D.A. Io sono a Roma ma…ma tu vai in macchina? Si, in macchina, vai in aereo?
B. No, allora vieni su con me, scusami
D.A. Ah, va bene, ma da dove?
B. Dall'aeroporto militare di, e,e,e… dall'aeroporto militare di Roma
D.A. Ah, e sarebbe, quale sarebbe, quello dell'Urbe?
B. No, l?aeroporto militare di Ciampino…
D.A. Ciampino
B. E c?è… la stazione non è quella dei voli generali, ma è la stazione militare
D.A. Va bene;io …a che ora dovrei stare lì?
B. Ma andiamo…se partiamo alle dodici e quindici…
D.A. A mezzogiorno?
B. A mezzogiorno, insomma
D.A. Ah, va bene
B. Poi siamo noi e, quindi, non c?è bisogno di fare nessuna…
D.A. Nessuna…
B. Nessuna…quando arriviamo, arriviamo, insomma
D.A. Va bene, va bene;come, come state?
B. Dodici e quindici…adesso devi darmi la targa della tua auto perché lì c'è un controllo, per farti entrare devono avere il nome e la targa
D.A. Ah…arrivo…ho preso

B. Niente, telefona alla mia segreteria domani mattina

D.A. Ah, telefono alla…

B. Domani mattina, si, alla mia segreteria

D.A. Telefono a Marinella?

B. Se invece ti viene più comodo di venire qui a prendermi in ufficio…

D.A. E certo

B. Vieni da me in ufficio e andiamo là insieme

D.A. Ah, allora vengo, vengo senza macchina, allora?

B. Si, vieni qui con una tua macchina, ti fai accompagnare…

D.A. Si

B. E, e andiamo insieme

D.A. Lì, a cosa, a Palazzo Grazioli?A che ora vengo?

B. Allora, dodici e quindici decollo, vieni alle dodici meno un quarto

D.A. Ah, dodici meno un quarto, benissimo, allora domani mattina sono là

B. Undici e quarantacinque

D.A. Sono lì, sono lì domani mattina

B. Eh, si può partire anche alle dodici e mezza, intendiamo… guarda, facciamo così, vieni qui a mezzogiorno, che partiamo alle dodici e mezza, dai

D.A. No, a mezzogiorno…

B. Tanto siamo noi, mio figlio lo facciamo attendere un attimo…

D.A. (Ride)

B. Dodici e mezza

D.A. Va bene

B. Alle dodici qui da me, decolliamo alle dodici

e trenta
D.A. Perfetto, alle dodici sono…
B. Sono da me…ciao
D.A. Come stai? Tutto bene?
B. Bene, bene…sì, mi stanno facendo un mare di " casini", ma non fa niente…
D.A. Ah, sì?
B. Siamo forti!
D.A. Siamo forti!
B. Ciao
D.A. Ciao, a domani
B. Allora, mezzogiorno qui da me
D.A. A mezzogiorno da te; ciao, ciao
B. Ciao, grazie
(26 giugno 2008)

Trascrizione dalla conversazione relativa a Berlusconi Silvio intercettate sull'utenza telefonica in uso al produttore televisivo Guido De Angelis.
Telefonata del 6 novembre 2007, ore 17:06

Fonte:
http://espresso.repubblica.it/dettaglio//2031024

De Angelis racconta il viaggio con Berlusconi

LEGENDA
D.A.= Guido De Angelis
M= Maurizio

D.A. Pronto?

M. E' caduta la linea, sono rimasto quando gli hai detto di una post-produzione, dimmi, poi?

D.A. Quindi abbiamo bisogno che il reparto post-produzione lavori, noi ci piacerebbe, grazie per i film nuovi che ci hanno dato, ma non possiamo sopravvivere con molti film nuovi, allora, lui: ma certamente, serie, serie... infatti Piersilvio ha detto: sì, sì, serie, serie, allora prendi nota, chiamate subito Restivo, (ride)...

M. (Ride)

D.A. E ditegli che qui bisogna cominciare con le serie, allora Salem ha detto: sì, sì, serie, serie, va bene, va bene, quindi vedrai che la prima serie arriverà molto presto, eh?, va bene?

M. Non va bene, va meglio

D.A. Poi mi ha abbracciato Piersilvio e mi ha detto: stai tranquillo, Guido, che adesso ti cambia la vita...

M. Ti ha detto così?

D.A. Adesso ti cambia la vita, ti cambia, insomma, io ti ho sempre stimato, mi ha detto, io gli ho detto: non è che ti ho voluto saltare, ha detto: ma, Guido, non esiste, lui è mio padre, mica un estraneo, è mio papà, e mio papà per me è mio papà, stiamo scherzando, è come se fossi io, ho detto: volevo dirti questo, noi ci siamo incontrati per caso, abbiamo parlato un po? eccetera, eccetera, ha detto: no, non ti preoccupare affatto, anzi adesso cominciamo a vederci ogni tanto, vienimi a trovare, vieni più spesso a Milano, ci vediamo, io, te, Alessandro... Salem, no, stai tranquillo che adesso è priorità, lui gliel?ha ripetuto, poi, il papà: Guido deve avere priorità, così va bene, Valsecchi, ma dopo di lui, posizione

privilegiata, deve avere continuità.
M. Infatti, una continuità, bravo, bello
D.A. Va bene

A questo punto Guido dice cosa ha messo in valigia; poi:

M. Ti trattieni anche domani allora?
D.A. Domani sì, poi nella giornata se riesco a tornare, ho dei compitini da fare, che mi ha dato, tengo un compitino da fare, quindi, probabilmente, tornerò domani pomeriggio, sera
M. Senti una cosa, Guido, va bene, niente, niente, e parliamo a quattro occhi
D.A. Va bene
M. Questa cosa delle sei puntate è immediata? Cioè bisogno...
D.A. Ha detto: sì, adesso parliamo subito perché vediamo di farla partire subito, quella potrebbe partire immediatamente, dicembre
M. Però troviamo un attore che si...
D.A. Lo so, bisogna trovare un attore, non so chi, coso non mi fa impazzire, coso, Ricky Tognazzi, però bisognerebbe trovare un attore
M. Sì, no, Teocoli, no, ma uno che sia disponibile, Tognazzi, non fa impazzire nessuno, è antipatico
D.A. Sì, sì, certo se tu gli porti coso, quello comincia domani mattina, ma inizia al teatro, quello, come si chiama, quello che fa i pacchi...
M. Ah, Insinna?
D.A. Insinna, sì
M. Provaci, no?
D.A. No, inizia adesso al teatro, si fa tutta la stagione

M. Oh, grosso successo questo concerto al teatro che abbiamo fatto, ci hanno chiamato in Austria il quattro gennaio

D.A. Ho visto, ho visto, va bene

A questo punto i due interlocutori parlano dello spettacolo teatrale che è andato molto bene; poi:

M. Chiamano Restivo, allora? (Ride)

D.A. Sì, ha detto: speriamo che non si incavoli, coso, Salem, non credo proprio che si possa incavolare, ha risposto...

M. Okay, Guido, un bacione

D.A. Ciao, ciao

(26 giugno 2008)

Trascrizione dalla conversazione relativa a Silvio Berlusconi intercettate sull'utenza telefonica in uso a Guido De Angelis produttore televisivo.
Telefonata del 6 novembre 2007, ore 17:52

Fonte:
http://espresso.repubblica.it/dettaglio//2031025

De Angelis racconta il viaggio con Berlusconi

LEGENDA
D.A. = Guido De Angelis
M. = Maurizio
V. = Valentino
R. = Rosanna
F. = Figlio di De Angelis

D.A. Pronto?
M. Buonasera a lei, ti hanno rilasciato?
D.A. Mamma mia, che bella casa!
M. Oggi ti sei divertito, eh? Aereo privato...
D.A. Elicottero...
M. Elicottero pure?
D.A. Certo dall'aeroporto per andare dentro casa, in elicottero

A questo punto Guido parla della sua soddisfazione per il viaggio fatto con Berlusconi; poi:

D.A. Parliamo con loro, parlando io, di fronte Piersilvio, vicino il papà, dall'altra parte Salem, poi è arrivato anche il segretario di lui che è un amico e si è seduto anche lui, la questione sta così, lui ha detto: aspetta un attimo che parlo un attimo prima io, poi ti spiego a voce cosa ha detto a loro, praticamente, il fatto di Valsecchi, non è che ha un contratto che deve prendere tot l'anno, ma il contratto di Valsecchi è un contratto che si è nell'arco degli anni consolidato, perché quando ha cominciato con "Distretto di polizia" e "R.i.s.", che poi ogni anno ne fanno uno, come noi con "Incantesimo", dice: è vero, prende un sacco di soldi l'anno, ma non li prende perché ha un contratto scritto, no, perché le sue cose funzionano, soltanto con "R.i.s." e "Distretto di polizia" è l'ottanta per cento del suo budget, l'altro venti sono cose nuove che lui ogni tanto fa, "Il capo dei capi" , che è giusto le cose funzionano ed uno gli dà altre cose da fare, allora cosa abbiamo bisogno, perché il papà gli ha detto una cosa chiara, ha detto: sentite, Valsecchi, va bene, allora dopo di lui, la priorità asso-

luta deve essere di Guido, Guido deve avere la continuità, quindi deve lavorare, ma non con un progetto, preparando uno, due tre, finisce uno ne inizia un altro, due insieme, insomma deve avere la priorità, lasciate perdere questi minori, parte la Giannus che c'è anche il fratello, per il resto deve avere la continuità di lavoro, perché è l'unico modo per mantenere l'azienda, altrimenti non va, io infatti gli ho detto: è questo, ad un certo punto, perché io gli ho spiegato strada facendo che vorrei fare uno "star system" dettagliato, mettendo sotto contratto degli attori, come fa anche Valsecchi.

A questo punto Guido spiega che Valsecchi mette sotto contratto degli attori proprio perché ha la possibilità di farlo, facendo molte serie, poi:

D.A. Io vorrei potenziare lo sviluppo, non solo due persone che leggono e che fanno, ne vorrei mettere tre o quattro, vorrei diventare il vostro "brange" perché venendo l'idea, noi ve la sottoponiamo e la scriviamo e potrebbe essere, se io ho continuità potenzio tutto questo settore, ma io posso diventare il vostro braccio armato, nel senso della produzione, perché devo tendere ad abbassare i costi...

A questo punto Guido spiega che pagando tutti con stipendi da cinema non riesce ad andare avanti, mentre se facesse contratti fissi con una continuità di lavoro fissa, le cose andrebbero molto meglio; poi:

D.A. Questa è la cosa, non è che vi chiedo di diventare, allora Piersilvio: Guido, ma io ti ho

sempre stimato, io ho detto: Piersilvio io non ti ho mai voluto saltare, con papà abbiamo intrapreso il discorso, abbiamo cominciato anche con Alessandro, Alessandro dice: è vero, lui dice: ma stai scherzando, lui è il mio papà, (ride)...

M. (Ride)

D.A. Prima di tutto lui è il mio papà e poi io ti ho sempre stimato, non lo penso nemmeno minimamente, siamo qua a discuterne tra amici, dico: lo dico per non creare... lui dice: dobbiamo cercare di creare una girandola come Valsecchi, trovare tre, quattro serie che hanno successo...

M. Senza soluzione di continuità

D.A. Ogni tanto ne metti una nuova, altrimenti diventa come il tuo "Incantesimo" che l'hai fatto per dieci anni, dice Piersilvio: a me piace molto "Dottor Clown", questo è il classico esempio della continuità, a tutti piace, soltanto che sono due anni e mezzo che non facciamo niente per seguire Gerry Scotti, andiamo avanti ancora mesi e mesi, lo sai che cosa possiamo fare? Cambiamo Gerry, troviamo un sostituto bravo, che ci convince e ci facciamo le sei puntate e possiamo partire subito, capito? Perché le sceneggiature sono già scritte, si adattano leggermente al nuovo personaggio, con quello avremmo già un programma da fare, poi per " Sabrina" che state già cominciando a scrivere, dopo di che, siccome noi pensiamo che "Elisa" pur non essendo partita non tanto forte, perché c'era il rientro, perché siamo partiti troppo tardi con la programmazione, perché abbiamo tutti sottostimato la trasmissione di Rai Uno, che ieri ha fatto il ventotto per cento e "Distretto di Polizia" ne ha fatto diciassette... quindi ha fatto meno

di noi, noi abbiamo fatto diciassette e mezzo con la curva che è arrivata al ventotto, lui ha detto: incrociamo le dita che se questa cresce, "Elisa", abbiamo già "Elisa 4" sul tavolo, perché dobbiamo subito cominciare... aspetta, mi sta richiamando il nostro amico, ciao

M. Ciao

A questo punto Guido parla con Valentino:

D.A. Pronto?

V. Valentino... ti disturbo?

D.A. No, figurati, dimmi, caro

V. Volevo dirti che poi sono stato per vedere un " feed back", devo dire che l?operazione non è stata indolore, però, sicuramente, ho l'impressione che verrà dato seguito

D.A. Verrà dato seguito?

V. Sì, non so in che modo ed in che cosa, ma sicuramente hanno capito tutto in realtà, io ho detto: guardate che sembra in quel modo, perché tu vedi la punta di un iceberg, una situazione un po' complicata, voi lo conoscete professionalmente, io sul piano personale, è una persona molto perbene, giusta e corretta per gestire situazioni delicate...

D.A. Il figlio l'ha capito?

V. Sì, l'hanno capito tutti, quindi un poco di resistenza c?è dentro, però credo che tutto sommato sia vinta, non sarà una camminata giovane, da ragazzini, però...

D.A. Qualcosa succede, insomma....

V. Sì, sì, secondo me sì

D.A. L'hanno detto anche al papà?

V. Dopo si sono chiusi, c'è stata una situazione un po'... dopo sono tornato con Piersilvio e mi ha detto: è come se avesse accettato la cosa, un po? a malincuore, lì io ho cercato di dire: guarda, di tutte le altre vicende mi sembra che questa non sia comparabile, in ogni caso perché ha una valenza di un certo tipo economico, tu hai visto, loro mi hanno ribadito quelle resistenze che hanno espresso velatamente anche lì, insomma, però succederà qualcosa, ecco, questo volevo dirti...

D.A. Spero che loro con "Dottor Clown" che vogliono cambiare Gerry, lo cambino e facciamo sei puntate, che è pronto, l'hanno scritto

V. Realisticamente posso dire che succederà qualcosa, che si sia sbloccata

D.A. Questo è importante, non vorrei che loro pensassero che questa cosa sia solamente legata...

V. No, no, valutino in generale, naturalmente essendo loro dalla parte del manico, il compratore cerca di vincolarsi il meno possibile su queste cose e di tirare su costi, preclude a loro certe decisioni...

D.A. Sai, loro che hanno tanti piccoli produttori, basta che ne eliminino qualcuno di quelli o gli fanno fare un po' di meno, io non devo andare a rubare a questi...

V. Certo, un po? come quando tu avevi capito il fattore psicologico di tuo figlio, c'è stato anche quello, il fatto che ci sia stato quest'incontro, fatto in questo modo, eccetera, eccetera, fa, secondo me, superare, passato questo primo tempo così, fa superare anche il fatto che non sia uno scavalcamento, ma una cosa che viene messa sul

tavolo prettamente...credo che sia stato l?unico vero modo per riuscire...

D.A. Sì', a farlo, la telefonata, le cose, non avrebbero...

V. L'unico modo era questo qua

D.A. Non avrebbe sortito nessun affetto

V. No, sarebbe stato un tira e molla costante

D.A. Adesso io devo intensificare i rapporti sia con Salem che con Piersilvio

V. Sì, bravo, direttamente, chiamando, dicendo: voglio fare così, ora sta a te questo, soprattutto facendo sentire a loro che se vogliono una cosa...

D.A. Va bene, va bene

V. Volevo solo dirti questo

D.A. Grazie, Vale, un abbraccio

A questo punto Guido parla con Rosanna:

D.A. Pronto?

R. Allora abbiamo finito la giornata?

A questo punto Guido dice che è tornato in albergo ed ha da poco finito di parlare con Valentino; poi:

R. Racconta

D.A. E' andata bene, siamo andati con l'elicottero a casa e c'era Piersilvio, c'era anche Salem, abbiamo mangiato in sala da pranzo dove c'era anche Valentino, noi cinque, abbiamo parlato di varie cose, poi lui ad un certo punto ha detto: mi piacerebbe molto che Guido avesse una continuità ed una priorità, c'è Valsecchi, per carità, però poi in "pole position" dovrebbe esserci Guido, che

ha bisogno di continuità per la sua azienda, perché... allora loro non è che fanno contratti di volume, ma il contratto di volume viene automatico, come ce l'ha Valsecchi, che ha due cose, "R.i.s." e "Distretto" che si perpetuano di anno in anno e quindi diventa l?ottanta per cento del badget, eccetera, eccetera, allora, e quindi noi dobbiamo fare in modo di inventare due, tre, quattro progetti che poi si ripetano finché automaticamente ogni tanto se ne mette uno nuovo, allora, insomma, gli ho detto: guarda, Piersilvio, papà l'ho incontrato per caso, mi ha chiesto queste cose qui, non è che volevo scavalcarti, dice: ma, no, Guido, stai scherzando, lui è il mio papà, quindi non esiste questo fatto, poi ti stimo molto, eccetera, eccetera, non ho assolutamente... allora vediamo di fare dei progetti, allora Piersilvio ha tirato fuori il fatto del "Dottor Clown", questo fatto di Gerry, dice, qua conviene, siccome ci crediamo molto, conviene sostituire Gerry e facciamo sei puntate non una, quindi, ad un certo punto, potremmo partire abbastanza presto, perché le sei puntate sono già scritte, capito, e quindi si potrebbe partire presto, poi "Sabrina" la stanno scrivendo, quando è pronta si potrebbe...

R. Chi è che ne parlava, Piersilvio?

D.A. Del "Dottor Clown" parlava Piersilvio, poi c'è " Sabrina", poi Piersilvio dice: poi c'è anche "Elisa", loro non sono scontenti, cioè è partita un po' fiacca, ma ci sono varie ragioni, non erano rientrati tutti siamo partiti in ritardo...

R. E certo

D.A. Ieri l'hanno mandata già in onda, un'altra volta, ora credo che la mandino in onda doma-

ni, dopodomani, un'altra volta, poi avevamo tutti sottostimato la forza di quello di Rai uno, che ieri sera ha fatto ventisette, mentre "Distretto" diciassette, oh, "Distretto" che fa diciassette, ha rivalutato alla grande, soprattutto con la curva che è rimasta a diciassette...

R. Capito

D.A. Noi abbiamo fatto con una curva che è arrivata a ventotto

R. Tu gli hai detto...

D.A. Sì, sì, dice: la curva è molto buona, speriamo che va bene, dice Piersilvio, che anche qua abbiamo già un seguito da fare... no, la cosa pare che è andata bene

R. E Salem?

D.A. Sì, sì, diceva facciamo, diciamo, io ho detto: ragazzi, se voi mi aiutate ad attivare il progetto, come sviluppo, è chiaro che non posso pagare sempre diritti, sceneggiature, se no dovrei avere un fondo illimitato, io posso fare anche queste cose, se ho una continuità, posso investire una parte del denaro anche in sviluppi e vi porto tanti progetti, ma se non ho una continuità è difficile farli questi sviluppi...

R. E Berlusconi ogni tanto interveniva?

D.A. Sì, sì, interveniva, poi mi ha chiamato Vale, ha detto: Guido, la cosa credo sia andata molto bene, certo c'è stata qualche piccola resistenza, sotto, sotto del figlio geloso, nel senso, per intenderci, tipo Nicola quando era geloso, no...

R. Sì, sì

D.A. Per quale ragione hai capito, no?

R. Sì, ho capito

D.A. Però alla fine...

R. Perché sa che lui ti chiede dei piaceri

D.A. Sì, sì, certo, può immaginare, non so se lo sa, ma può immaginare, poi gli è stato detto anche da Vale: se anche fosse che lui gli chiede qualche cosa, sappi che Guido è il massimo della professionalità, uno che sa gestire le cose, non è che le cose le butta allo sbaraglio, anzi può essere una garanzia, le sa gestire bene e non "sputtana" le cose, perché è una persona perbene, valida..

R. E lui cos'ha risposto?

D.A. Sì, sì, lui ha detto: questo è vero

R. Piuttosto che vada a chiederle a destra e a manca, facendo la figura del cretino è meglio limitare i danni, no?

D.A. Appunto, la cosa è questa, secondo me io devo intensificare i contatti e gliel'ho detto a Piersilvio e Salem: se per voi va bene, ogni tanto vi chiamo, vi chiamerei, se mi date dieci minuti, mezz'ora per vedervi, io vengo a Milano, hanno detto: sì, sì, facciamo ... in questo momento i miei interlocutori sono loro

R. Piersilvio e Salem?

D.A. Certo, per forza, io devo ascoltarli vedere le loro perplessità sulle cose, adesso non li mollo più, va bene Giancarlo Scheri, però adesso devo...

R. Stai attaccato a tutti, compreso Giancarlo Scheri, perché prima che tu riesca a parlare con Piersilvio, quando lo chiamerai, dovrai fare ventisette volte

D.A. Va bene, anche Scheri e Salem

R. L'importante è che sia passato il messaggio

D.A. Il messaggio è passato

R. Va bene, lui con te com'è stato, carino?

D.A. Sì, sì. hai voglia!

R. Vi ho lasciato l'aereo in ordine?

D.A. Sì, sì, mi ha chiesto anche da quanti anni ci conosciamo, ho detto: trentotto, ha detto: solo trentotto? (ride), e gli ho detto: è la persona più fedele e più vicina a voi famiglia che io possa immaginare che esista in Italia...

R. E lui cos'ha detto?

D.A. Lo so, lo so perfettamente

R. Per lui darei l'anima, lui sapeva che avevo preso l'appuntamento?

A questo punto i due interlocutori scherzano tra di loro parlando di quando si sono conosciuti; in seguito Guido racconta com'è tornato in albergo, poi:

R. Va bene, hai la benedizione del padre, Scheri e Salem saranno attenti, Piersilvio sarà uccello di bosco, però sa che deve dare un occhio di riguardo, quindi vedrai Salem, terrai i rapporti con Scheri e con Piersilvio c'è un rapporto di tacita intesa

D.A. Certo, va bene

R. Tanto hai sempre il filo aperto con lui

D.A. Sì, sì, infatti volevo venire spesso a Milano

R. Sì, ma comunque non devi dare mai a Scheri l'impressione che l'hai messo da parte, devi sentirti ancora di più con Scheri, per non farlo sentire scavalcato, va bene, quindi tutto bene, in aereo solo voi due?

D.A. Sì,sì, no, c'era Valentino ed un altro

A questo punto parlano dell'aereo di Berlusconi; successivamente i due fanno un resoconto della

situazione e degli attori da trovare; poi:

R. Senti, Sergio Assisi?
D.A. No, no
R. E chi può essere tra i giovani...
D.A. Neri Marcorè
R. Hai ragione, lo stava dicendo la Tania

A questo punto i due si soffermano a parlare sulla bravura di Neri Marcorè e poi si salutano; in seguito Guido parla col figlio:

D.A. Pronto?
F. Papà..
D.A. Dimmi, amore
F. No, volevo farti i complimenti di nuovo, per tutta l'architettura strategica che hai messo in campo, complimenti
D.A. Va bene, senti, il sostituto di Gerry potrebbe essere Neri Marcorè
F. Come, quello non vede l'ora di fare sei puntate per la televisione

A questo punto padre e figlio parlano di Neri Marcorè e di come contattarlo e del lavoro da fare; successivamente il figlio chiede al padre come faccia a sbloccare "Sabrina" "Sette giorni" e " Dottor Clown" e Guido risponde che ci penserà Salem a sostituire Gerry nel "Dottor Clown" e che deve essere pronto ad una serie di proposte; in seguito il figlio gli comunica che chiamerà l'agenzia di Nardone ed infine i due uomini si salutano.
(26 giugno 2008)

I favori e gli appalti

La rete degli amici dall'Enac alla Rai.
Al figlio di Balducci una fiction in tv con la Falchi
Intercettata una telefonata con Paolo Berlusconi

Fonte:
http://www.corriere.it/cronache/10_febbraio_16/sarzanini-balducci-falchi-fiction_7bde3c80-1aca-11df-af4a-00144f02aabe.shtml

Anna Falchi (LaPresse)
ROMA — Aveva tentacoli ovunque la «combriccola». Dalla Rai all'autorità di vigilanza sugli appalti, passando per i ministeri, funzionari e imprenditori potevano contare su una rete di persone alle quali chiedere favori e appoggi. Molto attivo nel sostenere le aziende napoletane che vogliono prendere i lavori si rivela l'onorevole Luigi Cesaro, attuale presidente della Provincia di Napoli. Ma per far valere le proprie ragioni costruttori e professionisti non esitano a rivolgersi a Paolo Berlusconi, il fratello del presidente del Consiglio.
«Lavorano per il Vaticano» Quando si tratta di difendere i propri interessi, i funzionari non mostrano remore. Il 30 luglio 2008 Fabio De Santis, delegato alla gestione Grandi Eventi, «sollecita il collega Raniero Fabrizi di attivarsi per bloccare una norma, in fase di approvazione, che restringe la possibilità per i pubblici dipendenti di avere emolumenti per collaudi e arbitrati su opere pubbliche. Gli spiega di aver già interessato l'architetto Giovanni Facchini affinché riporti le loro lagnanze a Paolo Berlusconi e aggiunge che ha intenzione di attivare anche due parlamentari con cui è in rapporti,

il senatore Guido Viceconte e l'onorevole Mario Pepe». Facchini è uno dei professionisti che lavorano a La Maddalena in vista del G8. Il primo agosto «l'architetto Marco Casamonti riporta al collega Stefano Boeri i contenuti di un colloquio con il funzionario Mauro Della Giovampaola. E riferisce: "Mi ha detto guarda Marco tu sei venuto qui portato dall'impresa... noi abbiamo questo albergo fatto da questi Facchini che sono dei cani... però non li possiamo mandare via perché son quelli di Berlusconi. Uno lavora per Berlusconi, uno per il Vaticano. L'unico problema è che se noi diamo retta a questi noi qui non finiamo e siccome poi il culo ce lo rimette Bertolaso e Balducci abbiamo chiesto a Giafi di intervenire... quindi voi fate i progetti ma state sotto tono».

Il 3 settembre è Paolo Berlusconi a contattare Angelo Balducci.

Paolo Berlusconi: «Paolo Berlusconi, ciao...».

Balducci: «Ehi! ciao Paolo, come stai?».

Paolo Berlusconi: «Ti sento occupato, vuoi che ti richiamo più tardi?».

Balducci: «No, ma che scherzi? ci mancherebbe...».

Paolo Berlusconi: «Senti, io sono a Roma... domani riusciamo a vederci cinque minuti?».

Balducci: «Guarda... io domani mattina vado a Napoli e c'è il presidente... però torno nel pomeriggio... anzi, tra l'altro torno insieme a lui... tu ti fermi anche domani, oppure...».

Paolo Berlusconi: «Io parto la sera ho l'aereo alle otto...».

Balducci: «Ah, guarda Paolo, facciamo così...

io, se non ti dispiace, domani quando so esattamente l'ora del rientro, quindi... io lo saprò intorno a mezzogiorno... ti chiamo... e poi ti raggiungo da qualche parte...».

Paolo Berlusconi: «Ok? grazie!».

Gli appalti dell'Enac

La lettura delle intercettazioni conferma l'aiuto di Denis Verdini al suo amico Riccardo Fusi.
Il 16 settembre 2009 lo chiama «e gli passa al telefono Vito Riggio, l'attuale presidente dell'Enac».

Riggio: «Vediamoci... io dunque... se per caso siete a tiro magari nel pomeriggio che la mattina c'ho un po' di casino».

Fusi: «Va bene, a che ora?».

Riggio: «Diciamo dopo le 5... ci possiamo vedere anche in centro, 5 e mezza al Caffè Farnese».

Fusi: «D'accordo».

Annotano gli investigatori: «Dopo circa 20 minuti l'onorevole Verdini richiama Fusi per dirgli che con Riggio ha parlato molto chiaro, facendo riferimento alle sue sollecitazioni per far ottenere al Fusi qualche appalto».

Fusi: «C'è possibilità?».

Verdini: «Non di quelle lì perché... insomma.. quelle due cose sono state fatte... però c'è tante altre... non quelle cose...».

Fusi: «Va bene...».

Verdini: «Però mi ha detto che si mette a di-

sposizione... ti spiega... per grandi progetti per il futuro... per cui...».

Fusi: «Domani alle 17.30...».

Verdini: «Perfetto, ciao».

Nell'anticamera di Palazzo Chigi

Il 12 maggio 2009 lo stesso Fusi è a Roma. Parla al telefono con diversi interlocutori e si capisce che si sta occupando della costituzione di un consorzio di imprese a L'Aquila. Annotano gli investigatori: «Alle 17.17 chiama una sua amica, Eva Viti e, attivando una cella di via del Corso, le riferisce di essere a Palazzo Chigi in attesa di essere ricevuto dal sottosegretario Gianni Letta: "Ora sono a Roma... perché sono qui a Palazzo Chigi... sono da Letta qui... capito?... e quindi... sono in sala d'attesa... e niente... non so che ora farò qui quando esco».

Alle 18.49 lo chiama il geometra Liborio Fracassi «per riportargli la viva soddisfazione degli amici aquilani facendo evidentemente riferimento all'esito dell'incontro a Palazzo Chigi che si è appena concluso: «Ho sentito gli altri amici, sono tutti contenti, soddisfatti».

L'attore Lorenzo Balducci (LaPresse)

La fiction con la Falchi

A metà settembre 2008 l'imprenditore Diego Anemone contatta Giancarlo Leone, alto funzionario della Rai, il quale «è in amicizia anche con Angelo Balducci». I tre devono vedersi a una cena e «l'argomento che Balducci intende affrontare con Leone riguarda l'inserimento del figlio Lorenzo nel cast della produzione Rai di cui ha già parlato Anemone. Infatti quest'ultimo lascia

intendere che è al corrente che il regista ha effettuato dei provini sta per effettuare le sue scelte». Ci sono diversi incontri, anche perché Anemone si sta occupando della ristrutturazione della casa di Leone. E a novembre si ha la conferma che il giovane è stato preso, ma Anemone chiama Leone «e gli rappresenta il pericolo che Lorenzo Balducci, per il fatto che si è tagliato troppo i capelli, venga escluso dal cast della produzione della fiction Rai ove peraltro è stato inserito a seguito dell'appoggio fornito dallo stesso Leone».

Anemone: «Quel ragazzo lì no... c'ha avuto un problemino che c'ha una situazione in corso e s'è rasato... e domani c'è un ulteriore ... diciamo incontro ».

Leone: «... no, no ma la decisione è presa».

Anemone: «Eh ... non c'ha più capelli e non fa niente più... lui era disperato s'è messo a piangere».

Dopo pochi minuti Giancarlo Leone riferisce a Anemone che

«seppur con qualche difficoltà, è riuscito a far rientrare il problema... allora effettivamente la situazione è pesante... per fortuna ho un rapporto personale di grande stima reciproca Pare che sia successo questo .. che lui ha raccontato ... due filmetti per la Falchi... per la produzione della Falchi... cose che loro erano al corrente ... e gli hanno detto... mi raccomando non alterare la tua condizione perché noi cominciamo a metà novembre ... dice che si è presentato con capelli corti a taglio militare».

Silvio Berlusconi e la Mafia

LA BOMBA DI MANGANO

Trascrizione della telefonata intercettata dalla Polizia, nella quale Berlusconi e Dell'Utri parlano della bomba messa da Vittorio Mangano.

Fonte:
http://siciliabedda.megabloG.D.A.it/item/la-telefonata-tra-berlusconi-e-dell-utri-sulla-bomba-di-mangano

LEGENDA
B. = Silvio Berlusconi
D.U..= Dell'Utri

B.:Pronto?
D.U.: Pronto.
B.: Marcello!
D.U.: Eccomi!
B.: Allora, è Vittorio Mangano.
D.U.: Eh!
B.: ...che succede se ha messo la bomba.
D.U.: Non mi dire!
B.: Sì.
D.U.: E come si sa?
B: E... da una serie di deduzioni, per il rispetto che si deve all'intelligenza.
D.U..: Ah, è fuori?
B.: Sì, è fuori [fuori dal carcere, in libertà].
D.U.: Ah, non lo sapevo neanche.
B.: Sì; questa cosa qui, da come l'ho vista fatta con un chilo di polvere nera, una cosa rozzissima, ma fatta con molto rispetto, quasi con affetto... è stata fatta soltanto verso il lato esterno. Secondo me, come un altro manderebbe una lettera o fa-

rebbe una telefonata, lui ha messo una bomba.

D.U.: Alla Mangano, sì sì.

B.: Un chilo di polvere nera, cioè proprio il minimo...

D.U.: Sì, sì, cioè proprio come dire mi faccio sentire, sono qui presente.

B.: Sì. Uno: "ma è arrivata una raccomandata, caro dottore?" Lui ha messo una bomba.

(risate)

D.U.: Lui non sa scrivere!

(risate)

B.: Su con la vita! (...) la verità ai carabinieri gli ho detto, (...) telefonata, io trenta milioni glieli davo. Scandalizzatissimi. "Come trenta milioni?! Come?! Lei non glieli deve dare, noi l'arrestiamo!" Gli dico: "Ma nooo, su', per trenta milioni!" Poi mi hanno circondato la villa, no? (...) sera siamo usciti, io ([e fedele?]) dalla macchina, paurosissimi (...)

D.U.: Ormai non sei uscito più.

B.: Poi casomai vediamo.

D.U.: Va be', sentiremo

Trascrizione della telefonata intercorsa il 14 febbraio 1980 fra Marcello Dell'Utri e Vittorio Mangano

LEGENDA
D.U = Dell'utri
M. = Mangano

D.U.: Pronto?

M.: Buonasera, il dottore Dell'Utri?

D.U.: Oh, caro Mister!
M.: Mischia! Sempre occupato 'sto telefono
D.U.: Si, per forza. Perché senza ufficio questa è diventata casa, ufficio, tutte cose
M.: Ah, l'appartamento lì è?
D.U.: si, a casa
M.: Perbacco, allora mi dispiace averla disturbato!
D.U.: Chi mi disturba? Io stavo lavorando qua, per cui….dov'è? Dov'è?
M.: Sono in albergo. Ha telefonato Tony Tarantino?
D.U.: Mah, ieri c'ho parlato. Avevo telefonato io, però
M.: Oggi doveva telefonare per darci l'appuntamento per me
D.U.: Esatto, mi disse che alle quattro mi chiamava
M.: Alle 4.10, invece, siccome forse lui deve andare fuori comunque…
D.U.: Eh, eh
M.: Eh, ci dobbiamo vedere?
D.U.: Come no? Con tanto piacere
M.: Perché io le devo parlare di una cosa…
D.U.: Benissimo
M.: Anzitutto un affare
D.U.: Eh bè, questi sono bei discorsi
M.: Il secondo affare che ho trovato per il suo cavallo….
D.U.: Davvero? Ma i piccioli chi ce li ha?
M.: Eh va bè, questo è niente
D.U.: No, questo è importante
M.: Perché, non ce ne hai?
D.U.: Senza piccioli non se ne canta messa

M.: Ne ha tanti di piccioli! Non buttatevi indietro

D.U.: No, no, non scherzo, sono veramente in condizioni di estremo bisogno

M.: Vada dal suo principale, Silvio!

D.U.: Quello è n'sura (Un santo che non suda, cioè non sgancia), manco se….

M.: .... Ma parola d'onore!

D.U.: Eh, veramente…No, le dico tutto. Ho dovuto pagare per mio fratello (Alberto, arrestato a Torino per il crac Venchi Unica) soltanto otto milioni solo per la perizia contabile, sto uscendo pazzo, poi ho bisogno di soldi per me per gli avvocati, perché sono guai (Marcello è indagato per la bancarotta della Bresciano Costruzioni)…perché sempre per il discorso del pazzo là (Rapisarda). Ci dico veramente, io me la prendo a ridere, perché insomma ad un certo punto

M.: Ah, va bè, si che si può fare?

D.U.: Anche perché uno…la salute, guarda, è veramente la cosa più importante, per cui dico… sono miliardario perché c'ho la salute! Purtroppo bisognerà affrontare anche le situazioni…

M.: E lui dov'è? Sempre lì a Torino?

D.U.: Alberto, mio fratello. Si, a Torino. Si, si, a Torino

M.: A Torino

D.U.: Adesso spero che entro un mese ci levano sta camurria…

M.: e rientra…

D.U.: E rientra, insomma si può muovere, comincerò a lavorare…sa eh…

M.: e l'ufficio?

D.U.: L'ufficio non c'è più, l'ho levato. Dov'ero prima lei ci venne

M.: Ho capito…

D.U.: La società (la bresciano) fallita, è venuto il Tribunale, curatori, sigilli, eccetera, ed hanno chiuso, tutto…e quindi sono in mezzo ad una strada

M.: E Tonino l'ha inteso?

D.U.: Si. L'ho sentito

M.: E le ha detto qualcosa di me?

D.U.: No, niente, mi ha detto che deve venire lui, a fine mese-inizio di marzo. Si m'ha detto che lei doveva venire, anche lui dice se vi sentite perché venire. Tutto qua, non mi ha detto altro

M.: Va bene, a che ora ci vediamo?

D.U.: Quando dice lei

M.: No, va bene

D.U.: Dov'è lei? Al solito in via Moneta?

M.: Eh si

D.U.: E allora si telefona a Tonino? Se mi telefona, aspettava la sua telefonata oppure…?

M.: No, perché lui mi pare che alle 4 telefona

D.U.: Allora che fa? L'aspetto o non l'aspetto?

M.: Si, meglio è (…) E' ora che la sbrogliamo 'sta cosa

D.U.: Va bene

M.: Va bene

D.U.: ok

M.: Arrivederci

Telefonata intercettata il 30/11/1986. Berlusconi chiama Dell'Utri, parlano della presunta bomba di Mangano (rivelatasi poi voluta da Santapaola)

LEGENDA
B = Silvio Berlusconi
D.U. = Marcello Dell'Utri

Voce maschile: Casa Dell'Utri?
Miranda: Si?
Voce maschile: C'è il dottor Marcello?
Miranda: Chi lo desidera?
Voce maschile: Il dottor Berlusconi
Miranda: Attenda un attimo
D.: Pronto?
Voce maschile: Buongiorno dottor Dell'Utri…
D.U.: si?
Voce maschile: Le passo il dottore
D.U.: Si, grazie
B.: Marcello?
D.U.: Si
B.: Ciao Marcello
D.U.: Ecco, ciao!
(……)
D.U.: Dunque, io…sta…stamattina ho parlato con quello lì…e poi ho visto Tanino
B.: Ah!
D.U.: Che è qui a Milano
B.: …Uh!...
D.U.: E…invece è da escludere quella ipotesi
B.: Ah si, eh?
D.U.: Perché è ancora dentro
B.: Uh, Uh
D.U.: Non è fuori

B.: Ho capito
D.U.: E Tanino mi ha detto che assolutamente è proprio da escludere, ma proprio categoricamente!
B.: Uh, Uh!
D.U.: Comunque poi ti parlerò…
B.: Uh, uh!
D.U.: ….Perché…di persona…
B.: Uh, uh, ho capito
D.U.: E quindi, non c'è proprio, guarda, veramente, nessuna, da stare tranquillissimi, eh!...
B.: …perfetto!
D.U.: Secondo me!
B.: …Perfetto, ho capito!
D.U.: Si, si
B.: Va bene!
D.U.: Okay
B.: Ciao.
D.U.: Va bene
B.: Ciao
D.U.: Ciao, Silvio, ci sentiamo dopo
B.: Ciao
D.U.: Ciao, ciao
(13 giugno 2007)

Silvio Berlusconi e le escort

Patrizia D'Addario sta per entrare a Palazzo Grazioli. Chiede a un accompagnatore come si deve comportare con Berlusconi

Fonte:
http://espresso.repubblica.it/dettaglio/articolo/2104809

LEGENDA
SB = Silvio Berlusconi
PD = Patrizia D'Addario
GT = Giampaolo Tarantini

UOMO: ... dietro sto. [...]
PD: ma adesso ceniamo? poi a che ora diciamo...di solito...
UOMO: ...non lo so io...perché...so che il presidente è un po' allegro..canta...dice qualche barzelletta
PD: pure noi possiamo cantare?
UOMO: ...e si fa un po' più.. ... però...non c'è problema

Berlusconi si presenta alle ragazze. Tra battute e risate, inizia la festa.

VOCE MASCHILE: Clarissa...
SB: Ciao, tutto bene?
RAGAZZA: Assolutamente
SB: Ciao
PD: Alessia
SB: Ah che carine ... complimenti
PD: grazie
RAGAZZA: Tutte in nero!
SB: Ahhh!

VOCE MASCHILE: Tutte in nero!
RAGAZZE: Tutte in nero!
SB: Io tra l'altro pensa... che per il nostro teatro ho ordinato 22 costumi, sai quei costumi...li hanno fatti
VOCE MASCHILE: dimentichi qualcosa?
SB: Allora..tu di dove sei?
PD: Io sono di Milano [però vivo attualmente vivo a Bari] ...
SB: Cosa fai?
PD: sto occupandomi di un'operazione immobiliare [...] va un po' male perché da sola è un po' dura

E' il 4 novembre, sono passate due settimane. Obama sta per essere eletto alla Casa Bianca, Berlusconi e Patrizia D'Addario sono nel "lettone di Putin".

SB: questo [libro?...] l'ho disegnato io
PD: l'hai fatto molto bene
SB: l'altra volta ce l'avevi?
PD: Sì
SB: C'eri già l'altra volta?
PD: Sì
SB: ma tu pensa.. e questa? prendi
PD: no questa no
SB: è la più bella
PD: è bellissima questa
SB: prenditi questa la regali a qualcuno
PD: no
SB: no, sarebbe uno spreco
PD: anche questa l'hai disegnata tu?
SB: questa è una mia idea ma non l'ho disegnata io. ma guarda che roba...com'è fatta. que-

sto è un mio amico che me l'ha fatta. che mi fa tutte le cose...io mi faccio una doccia anch'io... e poi, poi mi aspetti nel lettone se finisci prima tu?

PD: quale lettone.. quello di putin?

SB: quello di Putin

PD: ah che carino..quello con le tende

E' il 5 novembre. Patrizia D'Addario commenta con Giampaolo Tarantini la nottata in bianco con il premier.

PD: Pronto buongiorno

GT: Buongiorno

PD: Come stai?

GT: Bene

PD: Non abbiamo chiuso occhio stanotte

GT: Eh immagino, come è andata?

PD: Bene, niente busta però

GT: Veramente?

PD: Giuro. Come mai? Tu mi avevi detto che c'era una busta. Mi ha fatto un regalino, non so, una tartarughina

GT: Uhm

PD: E poi mi ha fatto una promessa

GT: Cioè?

PD: Che..va beh te lo posso dire, tanto tu sei la guardia di tutto, mi ha detto che mi mandava gente sul cantiere, l'ha detto lui quindi ci devo credere?

GT: Si, e va beh se lo dice lui. Gli hai dato il tuo numero?

PD: Si, gli ho dato il mio numero, l'ha voluto stamattina anche il mio cognome e ha detto che mi avrebbe aiutata sul cantiere mi mandava gente

GT: E beh va beh oh

PD: E poi ha detto che vuole rivedermi con un'amica perché..in due

GT: Senti ma come... a che ora sei tornata?

PD: Adesso, adesso che ti sto chiamando

GT: Ma dove stai, in albergo già?

PD: Si adesso

GT: ci vediamo per un caffè

PD: Sì se vuoi noi siamo qui in albergo, non sappiamo nemmeno a che ora dobbiamo partire

GT: Amò ti ho mandato un messaggio ieri

PD: Ah, c'era scritto l'orario che dobbiam partire? Siccome Barbara ha detto, appena sono arrivata ha detto 'Hai avito la busta, 5000 euro' ho detto no, io non ho preso proprio niente

GT: Ti volevo dire una cosa, di me ha detto qualcosa no?

PD: Mah mi ha chiesto solo da quanto tempo ci conosciamo io e te, ho detto da tantissimo tempo, ho fatto bene?

GT: Brava si

PD: Ho detto che ci conosciamo da tanto tempo, Barbara è anche una mia amica ho detto, lui ha detto che ha una sua amica e vuole farmi leccare da una sua amica

GT: Ahahahah

PD: Ti giuro, così mi ha detto. Molto affettuoso, tutta la notte non abbiamo dormito

GT: E' bravo comunque lui

PD: E poi lui stesso mi ha chiesto del cantiere, gli ho detto qua lo sto portando avanti da sola, però non è facile giù al sud, una ragazza da sola, anche perché è una cosa abbastanza grossa e lui mi ha detto ti manderò io qualcuno, mi auguro

che sia vera

Subito dopo, Berlusconi chiama Patrizia D'Addario. Commentano la serata, poi lui parte per Mosca

PD: Pronto?
SB: Come stai questa mattina?
PD: Come stai?
SB: Questa mattina
PD: Bene
SB: Tutto bene?
PD: Si..tu?
SB: Io si, ho lavorato tanto, questa mattina sono andato a inaugurare questa mostra, ho fatto un bellissimo discorso, con applauso e non sembravo stanco
PD: Eh infatti come me, io non ho sonno non ho dormito, è andata via solo la mia voce
SB: Beh come mai? Non abbiamo gridato
PD: Eh eppure non ho urlato, chissà perché è andata via la voce, sai perché? Perché ho fatto la doccia, 10 volte con l'acqua ghiacciata perché avevo caldo
SB: Va bene senti, tutto bene?
PD: Si tutto bene
SB: Hanno consumato, io sto partendo adesso per Mosca
PD: Va bene
SB: Ti chiamo domani quando torno eh?!
PD: Ok, un bacione forte anche a te
SB: ciao
PD: ciao
SB: ciao tesoro
DONNA: ciao un bacio

Ottobre 2008. Prima di andare a Palazzo Grazioli Gianpaolo Tarantini e Patrizia si mettono d'accordo sulla serata a casa del premier

GT: Allora ...
PDA: mi volevi parlare?
GT: non volevo parlare, volevo dirti... che alle nove e un quarto vi passo a prendere l'autista e andiamo lì ...
Ragazza: andiamo lì ... poi se lui decide rimani lì
PDA: ...e mille per la serata.
G: Mille ora già te li ho già dati ... poi se rimani con lui ... ti fa il regalo solo lui ... ah ... vedi che lui non usa il preservativo ... eh
PDA: Ma non esiste una cosa senza preservativo ... come faccio a fidarmi?
G: Ma ... è Berlusconi ...
PDA: Ma tu chi sei? Guarda che ... sai quanta gente è rimasta ...
G: Sai quanti esami fa lui?
PDA: Lo so, ma ... sai ... per noi donne è anche più bello ... voglio dire ... ma sentire una cosa del genere ...
G: Tu puoi decidere, però lui non ti prende come escort, capito? lui ti prende come un'amica mia, che ho portato ...

E' la mattina del 5 novembre. Obama è il nuovo presidente Usa, Silvio e Patrizia fanno colazione a Palazzo Grazioli.

PD: Scusami (ero in bagno)
SB: Allora, come stai?
PD: io bene. Tu?

SB: Tranquillo. Allora, prendiamo il caffè o il tè?
PD: Tè
SB: Allora io vado via, tu ti leggi il giornale
PD: Che prendo?
SB: C'è di tutto di più
PD: E' dolcissimo sai. E poi la tisana era superdolce
SB: Ecco perchè non lo giro, perchè mi fregano con questo fatto
PD: Il miele non è zucchero

Passa qualche minuto:

PD: Che dolore, all'inizio mi hai fatto un dolore pazzesco
SB: Ma dai! Non è vero!
PD: Ti giuro, un dolore pazzesco all'inizio
SB: Mi vuoi dare il cognome?
PD: Si, è un cognome famoso. C'è una grossa concessionaria che fa pubblicità, un grosso dottore ginecologo
SB: (legge un biglietto?) D'Addario?
PD: Sì, non è tanto comune....

E' ottobre 2008. La Lehman Brothers è fallita da poco. Berlusconi fa un comizio di economia davanti a Patrizia D'Addario, Giampaolo Tarantini e gli altri ospiti

SB: Perché vado a Berlino? Vado a Berlino per la riunione Europa Asia. Ma invece a partire dal primo di gennaio sono il responsabile dell'organismo internazionale che governerà l'economia del mondo
VOCE FEMMINILE: Eeeehhh

SB: che si chiama ora G8, poi sarà G14 con dentro India, Cina, Sud Africa, Messico, Egitto, Brasile. E poi G16... E io dovrò andare in tutti questi paesi e per un anno dare l'avvio alla gestione dell'economia mondiale che non si è reso possibile...Per cui è un organo che raccoglie i leader dell'80 per cento dell'economia che devono decidere di applicare le leggi dell'economia in un momento complesso di crisi...Io per avventura...io sono l'unico al mondo che ha presieduto due volte nel 1994 e nel 2002, non c'è nessun altro che ha presieduto due volte...Siccome si va a sedici, uno deve stare lì, e si fa un anno ciascuno, ora sono in-su-pe-ra-bi-le...tre volte! ed è un grande risultato per l'Italia..

Continua la festa a Palazzo Grazioli. Berlusconi parla con Patrizia delle opere d'arte italiane

SB: io sono andato in Finlandia...mi hanno fatto vedere una cosa...una chiesa di legno, cadente...Noi qui abbiamo...40mila parchi storici con tutti i tesori dentro, 3500 chiese, 2500 siti archeologici, pari al 52% di tutte le opere d'arte catalogate al mondo e al 70 % di tutte le opere d'arte catalogate in Europa: questa è l'Italia.

PDA: E perché non vengono più?

(21 Luglio 2009)

I "consigli" di Silvio

PD: Un giovane sarebbe già arrivato in un secondo. Sai, cioè, sarebbe arrivato...I giovani hanno un sacco di pressioni...

SB: Però se posso permettermi (...) il guaio secondo me è di famiglia

PD: Quale?

SB: Avere l'orgasmo

PD: Sai da quanto tempo non faccio sesso da come ho fatto con te stanotte? Da molti mesi, da quando ho lasciato il mio uomo...E' normale?

SB: Mi posso permettere? Tu devi fare sesso da sola...Devi toccarti con una certa frequenza

Durante i festini con le ragazze e Patrizia D'Addario Berlusconi racconta particolari e dettagli della residenza del premier

Le meraviglie di villa Certosa

SB: Questo è l'ingresso della gelateria questa qua è la gelateria guarda che meraviglia questa è la gelateria con tutti i posti per i gelati

PD: Ah, è il mio posto ideale ...

SB: Qua c'è... qua c'è la fabbrica dei gelati ...

PD: E i gelati chi li fa?

SB: Questo è un altro lago ...

PD: Con i cigni?

SB: Sì

PD: ... con i cigni

SB: Sì, ma poi li tiriamo fuori perché vogliamo avere l'acqua pulita per fare il bagno ...

SB: Questa è una balena fossilizzata

SB: Sotto qua abbiamo scoperto 30 tombe fenice ... del 300 avanti cristo

SB: Ecco, vedi, questi qua sono i meteoriti. Questi son quelli che mi ha regalato ... visti questi qua io sono andato in India ... questo qui è il labirinto .... che ti ho detto.

(22 luglio 2009)

CALCIOPOLI

Moggi

Fonte:
http://www.corriere.it/Primo_Piano/Sport/2006/05_Maggio/04/intercettazioni.shtml

Pairetto: «Pronto»
Moggi: «Gigi? Dove sei»
Pairetto: «Siamo partiti»
Moggi: «Oh, ma che c... di arbitro ci avete mandato?»
Pairetto: «Oh, Fandel è uno dei primi...»
Moggi: «Ho capito, ma il gol di Miccoli è valido»
Pairetto: «No»
Moggi: «Sì, come no? (...) Ma poi tutto l'andamento della partita ha fatto un casino a noi»
Pairetto: «Gli assistenti non mi sono piaciuti molto, in assoluto, no, ma stavo pensando ad un altro, quello che aveva alzato era quello di Trezeguet che mi ricordo davanti»
Moggi: «Quello è un altro discorso. (...) Ora mi raccomando giù a Stoccolma, eh?»
Pairetto: «Porco Giuda, mamma mia, questa veramente dev'essere una partita...»
Moggi: «Ma no, masi vince, ma sai, si dice...»
Pairetto: «Ma questi sono scarsi»
Moggi: «Però con uno come questo qui resta difficile, capito?» (...)
Moggi: «Oh, a Messina mandami Consolo e Battaglia»
Pairetto: «Eh, l'ho già fatta»
Moggi: «E chi ci hai mandato?»
Pairetto: «Mi pare Consolo e Battaglia»

Moggi: «Eh, con Cassarà, eh?»
Pairetto: «Sì»
Moggi: «E a Livorno, Rocchi?»
Pairetto: «A Livorno Rocchi, sì»
Moggi: «E Berlusconi Pieri, mi raccomando»
Pairetto: «Non l'abbiamo ancora fatto»
Moggi: «Lo facciamo dopo»
Pairetto: «Vabbò, lo si fa poi»

CON GIGI È UNA CANNONATA

Giraudo: «...tu hai qualche notizia dicome tira l'aria lì a Sportilia (raduno degli arbitri, ndr)?»
Moggi: «Bene bene con Gigi (Pairetto, ndr)»
Giraudo: «Ma non è come l'anno scorso?»
Moggi: «No no, con Gigi è una cannonata»
Giraudo: «Però adesso bisogna dirgli che s'impegni per 'sto corvo perché non si può mica andare avanti con 'sta testa di c...»

L'ARBITRO SBAGLIATO

Moggi: «Pronto?»
Morena: «Signor Moggi buongiorno. Volevo comunicarle arbitro e assistenti per la partita di Champions League di domani sera»
Moggi: «L'arbitro chi è, Cardoso? »
Morena: «No, io vedo arbitro Poll Graham»
Moggi: «Uhm»
Moggi: «Di dov'è l'arbitro...»

Morena: «È inglese» (...)
Pairetto: «Pronto»
Moggi: «Buongiorno»
Pairetto: «Ohilà buongiorno»
Moggi: «Oh, all'anima di Cardoso, eh?...»
Pairetto: «Eh»
Moggi: «Paul Green (in realtà è l'arbitro Graham Poll, ndr)»
Pairetto: «Come?»
Moggi: «Paul Green»
Pairetto: «Allora è successo qualcosa all'ultimo momento, io ho Cardoso, è successo qualcosa.. si vede che è stato male o qualcosa del genere»
Moggi: «Informati, informati un momentino»
Pairetto: «Sì sì, verifico subito»

MI RICORDO DI TE

Moggi: «Pronto»
Pairetto: «Ehilà, lo so che tu ti sei scordato di me, mentre io mi sono ricordato di te»
Moggi: «Ma dai»
Pairetto: «Eh, ho messo un grande arbitro per la partita di Amsterdam».
Moggi: «Chi è?»
Pairetto: «Meier»
Moggi: «Alla grande»
Pairetto: «Vedi che io mi ricordo di te anche se tu ormai...»
Moggi: «Ma non rompere, adesso vedrai, quando ritorno, poi te lo dico io se mi sono scordato»

MI SERVE UNA MACCHINA

Uomo: «Casa Agnelli buongiorno»
Moggi: «Sono Moggi buongiorno. Avrei bisogno di Nalla»
Nalla: «Ciao Luciano»
Moggi: «Io avrei bisogno in tempi rapidi perché siccome dobbiamo fare...»
Nalla: «Sì»
Moggi: «Per un amico importante, di una Maserati»
Nalla: «Sì»
Moggi: «Quattroporte»
Nalla: «Quattroporte?»
Moggi: «Sì. Ti diamo tempo una settimana dieci giorni, va bene?»
Nalla: «Va bene»

LA MACCHINA È A DISPOSIZIONE

Enzo: «Pronto?»
Pairetto: «Enzo?»
Enzo: «Ciao Gigi»
Pairetto: «Ascolta volevo dirti la macchina ce l'ho già praticamente»
Enzo: «Quale?»
Pairetto: «Quindi quando vogliamo andare poi a prenderla c'è a disposizione praticamente la Maserati»
Enzo: «Ma dai»
Pairetto: «Sì quindi»
Enzo: «Madonna»

Pairetto: «Adesso quando rientro domani chiamo direttamente la Casa Reale».

CREDE DI VINCERE LUI

Mazzini: «Perché questo cogl... (riferito a Carraro, ndr), ricordati che lui crede, che anche se passa così come vuole normalmente, di vincere lui. Invece devi metterglielo nel c... Ricordatelo».

Moggi:«Ooh se ti dico lasciamici parlare, poi domani io ho l'appuntamento»

Mazzini: «Va bene» (...)

Mazzini. «Venerdì vado a fare gli arbitri»

Moggi: «Venerdì vengo anch'io»

Mazzini: «Gliel'ho detto ad Anto' e mi ha detto che non viene»

Moggi: «Lascia sta', quello è un ambiente un po' ibrido, meno uno ci si confonde e meglio è, e vale neppure la pena di starci alla lontana: io uno ci faccio partecipa', o partecipo io o ci mando Alessio».

VOGLIONO FAR FUORI TUTTI

Alessandro Moggi: «...io l'altro giorno, tu prendila come informazione, poi, io non lo so, mi sono rivisto con Preziosi (ex presidente del Genoa, ndr), come sempre capita»

Luciano Moggi: «Uhm»

S. Moggi: «Mi ha incominciato a fare tutto un

discorso, il calcio come cambia, bisogna stare attenti di qua, di là, Carraro, Galliani, poi mi fa, non vi fidate di Montezemolo. Dico perché? Perché io ho sentito una conversazione alla Juve, vogliono fare fuori tutti, rimane solo Giraudo»

L. Moggi: «Sì, ma questa è una cazzata»

S. Moggi: «Io te lo dico come cosa, siccome molte volte Preziosi è negli ambienti di questo genere qui, lui c'è dentro»

L. Moggi: «Non c'è mai»

S. Moggi: «Bé, pa', io te lo dico perché, insomma...»

L. Moggi: «È esattamente il contrario».

CAMBIO DI PRESTITI

S. Moggi: «Mi ha chiamato Morabito (procuratore, ndr), in particolare Vigorelli (procuratore, ndr), per sapere se volevi fa un cambio di prestiti per pia' Liverani»

L. Moggi: «No, no, ma perché ora lavorano per la Lazio?»

S. Moggi: «Che ne so, mi ha detto così?»

L. Moggi: «Porca miseria, da quando quello lì ha agganciato lì di sotto, mo ci voglio parla' con quello, perché gli hanno dato Lopez e gli vogliono dare Marquez, a loro, eh?»

S. Moggi: «Eh, lo so»

L. Moggi: «Quindi è sicuro che sono riusciti a entrarci poco, perché lì non è che si possa anda' granché, almeno che Cinquini (ex d.s. Lazio, ndr) non lavori ancora con la Lazio».

L'OROLOGIO DA 40 MILIONI

Biscardi: «Pronto?»
Moggi: «Vorrei il dottor Biscardi»
Biscardi: «Sono io»
Moggi: «Io sono Moggi Luciano»
Biscardi: «Uehh... Lucia'»
Moggi: «Allora ieri ho chiamato qui il nostro amico di Trieste...Baldas (ex designatore e commentatore delle moviole del «Processo», ndr). Gli ho fatto una bella cazziata, ma non ce n'era bisogno. Lui non ha colpa» (...)
Moggi: «Ma se non viene poi un cambio non prendo più nessuno, ma perché dobbiamo ammazzare il campionato?»
Biscardi: «No, tu non ammazzi un c..., magari l'ammazzavi l'anno scorso, mi dovresti da' 40 milioni, hai fatto la scommessa con me e hai perso»
Moggi: «Aldo, ma io... sei come un orologio già assicurato, che vuoi che ti dica?»
Biscardi: «E dove sta?»
Moggi: «E lo sai che quando te lo dico...»
Biscardi: «E non lo so. Non me lo mandi mai...»
Moggi: «Ma vaff..., uno te l'ho dato costava 40 milioni»
(4 maggio 2006)

Moggi: «Ho chiuso l'arbitro nello spogliatoio e mi sono portato le chiavi in aeroporto»

Fonte: http://www.corriere.it/Primo_Piano/Cronache/2006/05_Maggio/12/moggitelefono.shtml Le intercettazioni

IL SEQUESTRO DI PAPARESTA

Ingargiola: «Cumpà, quello che ho visto io in vita mia non l'ho mai vista una cosa del genere, cioè entrano Moggi e Giraudo...Moggi lo minaccia col dito, col dito agli occhi... Tu sei scandaloso, come è scandaloso il rigore che non hai dato. A Paparesta gli ha detto: con te non abbiamo fortuna, almeno tu sei quello di sempre...io gli ho detto a lui (riferendosi evidentemente a Paparesta): ma tu di queste cose...Dice: acqua in bocca, mi fa, acqua in bocca per tutti...ripeto a me nun me ne frega niente. Io non ho visto e non ho sentito, sono cose vostre...».

Lanese: «...problemi vostri sono, è logico, io non c'ero, io non c'ero...

Ingargiola: »...Io non ho visto e non ho fatto niente, io mi sono andato...quando questi sono andati a minacciare, io sono andato dentro il bagno...»

Lanese: «bravo, bravo, bravo».

In un'altra telefonata, la stessa giornata, Moggi parla con una donna.

Moggi: «Ho chiuso l'arbitro nello spogliatoio e

mi sono portato le chiavi in aeroporto...ora li apriranno! Butteranno giù la porta..».

Successivamente Moggi al telefono commenta con il giornalista Damascelli.

«...Sono entrato nello spogliatoio, li ho fatti neri tutti quanti! Poi li ho chiusi a chiave e volevo portare via le chiavi, me le hanno levate, se no le portavo via».

Infine quattro giorni dopo Moggi parla a telefono con Lanese:

Lanese: «lo so, non mi dire, cioè io so tutto perchè l'osservatore è un mio amico e m'ha detto che t'ha visto entrare, cosa gli hai detto, dice io che devo fare? Tu, gli ho detto, non c'ero e ti fai i c... tuoi. Eh, eh, giusto?».
(22 maggio 2006)

Trascrizione di conversazioni telefoniche in arrivo ed in partenza sull'utenza in uso a Luciano Moggi

Fonte:
http://www.calcioblo G.D.A.it/post/4688/ecco-le-nuove-intercettazioni-di-luciano-moggi#continua

Dicembre 2006 un sms da Punghellini a Moggi:

«Caro Luciano io sono rimasto solo a combattere ma non mi arrendo come non dimentico

degli amici avrei bisogno di un tuo recapito per mandarti un augurio e un pensiero».

Telefonata 26 Dicembre 2006.
Moggi parla con Punghellini (Presidente della Lega Dilettanti)

LEGENDA
P. = Punghellini
M. = Moggi

P.: «Han fatto delle porcherie allucinanti».
M.: «Soprattutto con me».
P.: «Ti ricordi quella volta che ci eravamo visti a Torino, io te lo avevo preannunciato (...) e dietro questa roba qui guarda che c´è Carraro».
M.: «Ma c´è rimasto incastrato pure lui, eh».
P.: «Però ne han fatte di cotte e di crude per tirarlo fuori. Anche adesso».
M.: «Eh ma che vuoi, con Petrucci non ci sono dubbi sulla cosa».
P.: «Adesso cercano, in accordo con Petrucci, in accordo con Tavecchio per esempio di zittire me, capişci».
M.: «È incredibile guarda. Ma io che ci fosse di mezzo Carraro non avevo mai avuto dubbi, infatti vedi s´è fatto togliere la squalifica».
P.: «Sì, sì».
M.: «Da Sandulli (...) È un allievo. È un allievo suo».
P.: «È tutto lui. Fatto in combutta con tutta una serie di personaggi... poi ti raccomando Gal-

lavotti».

M.: «È il servo di Carraro».

P.: «Mi hanno chiamato a Napoli anche a me perché in alcune intercettazioni c´ero di mezzo io. Però io la verità gliel´ho detta, eh. Perché loro volevamo sapere se tu avevi fatto pressioni su di me. No, su di me le pressioni le ha fatte una persona sola Carraro (...) L´han fatta ad arte (...) Poi sai ci sono i servizi di qualche braccio armato, perché poi anche Tavecchio ci ha messo del suo (...) È abituato a giocare su tre tavoli. Addirittura gli ha telefonato Gianni Letta, hai capito. Per salvare Carraro naturalmente».

M.: «A chi hanno telefonato a Catalano?».

P.: «A Catalano e a Tavecchio. Capito!».

M.: «Pensa te».

P.: «Poi adesso ti raccomando il presidente dell´arbitrato del Coni. Sai anche questo è un amico di Tavecchio. Sono andati fuori a cena tremila volte (...) Io adesso sto monitorando un po´ tutta la situazione».

Moggi parla con Alessio Secco
Alle 12.27 del 5 gennaio 2007

Moggi: «M'hai cercato?»

Secco: «Sì, l'ho cercata ieri, avevo bisogno di parlarle...però adesso no...lei è a Torino o è a Napoli?»

Moggi: «Vengo lunedì a Torino»

Secco: «Ah, va bene allora...va bè, tanto non c'è nulla di urgente...avevo però bisogno di parlar-

le per chieder un attimo una cosa...»
Moggi: «Occhio...occhio mi raccomando»

Alle 19.38 del 10 aprile 2007, subito dopo Juventus - Napoli 2 a 0 Moggi chiama Secco.

Secco: «Eccoci qua»
Moggi: «Oh, anche questa»
Secco: «Ahhhh ahhhh»
Moggi: «Con un po' di fatica...Sta´ a sentire... adesso te´ devi fa´ `na cosa».
Secco: «Sì?».
M.: «E' molto importante devi difendere l'allenatore.»
S.: «Sì»
M.: «Devi dire che sembrano assurde tutte le critiche rivolte a Deschamps. Siamo primi in classifica e abbiamo avuto diecimila infortuni. La squadra può non aver fatto della grandi partite in certi momenti, però è da tenere presente che abbiamo subito degli infortuni di questo tipo...e quando ci sono i rientri non sono mai..».
S.: «Certo».
M.: «...nel pieno della forma i giocatori e quindi l´allenatore ha fatto bene. L´allenatore resta con noi. L´allenatore praticamente ha la fiducia dei giocatori. Fallo... Fallo questo perché...».
S.: «Certo».
M.: «Vogliono crearci dei problemi, eh...si legge lontano un miglio».
S.: «Ok. Ok. Va bene. Ci sentiamo poi, lei viene a Torino?»

M.: «Già dalla prossima settimana»
S.: «Va bene.»
M.: «Mi fai questo qui che è la cosa più importante».
S.: «Va bene. Va bene».
M.: «Sento un'aria brutta»
S.:«Va bene…va bene. Ok, grazie, arrivederci»
M.: «Ti saluto»

Moggi parla con Roberto Bettega
Alle 9.19 del 23 febbraio 2007, Bettega chiama Moggi

Bettega: «Vedo alla fine dell´anno cosa devo fare. Però ti devo raccontare una cosa strana. Ho sempre tenuto i contatti con il nostro uomo libico. Per tanti motivi, perchè pensavamo ancora di vedere per lo sponsor. Due giorni fa mi chiama e fra l'altro ho parlato con Luciano D´Onofrio (ndr mediatore internazionale) e avevo accennato alla trattativa che c'era con questo canadese per la questione del Marsiglia. "Ah, quello sarebbe un bel posto dove andare", dico…due giorni fa mi chiama invece l´amico libico e mi dice "ho avuto un incontro con questo canadese", ti lascio immaginare perchè, anche io posso solo immaginare quali possano essere i suoi interessi, non te lo so dire. Si vede che hanno parlato di società io gli ho detto che non c´è nessuno meglio di Moggi e Bettega. Mi ha telefonato ieri e vorrebbe un incontro a cena martedì sera alle sette a casa sua a Portofino».Moggi: «Lo facciamo…»
Bettega: «Ecco, sarebbe martedì sera alle 7 a

casa sua.

Moggi: «Ci andiamo, ci andiamo insieme aò...»

Bettega: «Stavo pensando, potrebbe essere utile dirlo a D'Onofrio.

Moggi: «D'Onofrio è amico nostro, quindi il problema non si pone.

Bettega: «Allora io gli do la conferma».

Moggi: «Dagli la conferma».

Il 26 febbraio la converazione su Gheddafi junior.

Moggi: «Pronto. Che è successo, ao´?».

Bettega: «È successo che ha mandato... ingegnere dicendo siamo in ritiro con la squadra, bisogna riposizionarlo e ci sentiamo».

Moggi: «Ma chi è questo qui? È italiano questo?».

Bettega: «Nooo. È Sadi».

Moggi: «Ah. Sadi».

Bettega: «Adesso si allena con la Samp».

Moggi: «Oh, vediamoci domani sera a cena a casa mia, si fa du chiacchiere dai».

Moggi parla con Urbano Cairo

Moggi: «Sto solo cercando di portarti sulla buona strada. Piantala e dai retta a me, guarda devi piantarla di dar retta a centomila persone».

Cairo: «Io non do retta a nessuno».

Moggi: «Io il calcio lo conosco com'è fatto. Fai come vuoi. Quando ti metti intorno gente come Antonelli...spostalo. Non gli dare neppure la sensazione di essere amico tuo. Comunque io te l'ho

detto. Ti ho detto giovedì ci vediamo».

Moggi parla con Rino Foschi (DG del Palermo) 2 marzo 2007 Foschi chiama Moggi per parlargli dei torti subiti dal Palermo in campionato e gli riferisce di una cupola di 5 persone che vorrebbe denunciare

Foschi: «Ti tirerò in ballo, ma non me ne volere! Aspetto ancora una settimana per vedere certe cose…e controllo…che ho tutto in mano e so' io a chi devo…e dirò anche… il calcio lo avete chiamato Moggiopoli…ma sì chiama così e non Moggiopoli. Moggi ha solo avuto l'accuratezza di essere un dirigente colto e di difendersi come sto facendo in questo momento io per il quarto posto. Sto difendendomi, perchè quello che ha fatto Moggi gli è costata una carriera e invece a me la carriera non mi costa perché io vado fuori però li sputtano… faccio nomi e cognomi di quei 5 personaggi».

Moggi: «Caro…Caro Rino, allora stai vivendo ora una guerra perchè ti vogliono levare anche il terzo posto»

Foschi: «Lo faccio. Luciano, lo faccio (…) adesso dopo Galliani ci sono altre persone e sono le stesse poltrone, perchè Galliani è la vera… la vera mela marcia del calcio italiano. E' lui, Petrucci, Agnolin…»

Moggi: «….e Carraro!»

Moggi parla con Daniele Pradè, DS della Roma

Pradè chiama Moggi il 30 Marzo 2007 prima di Roma-Milan.

Pradè: «Dimmi tutto.»

Moggi: «Dammi tre biglietti.»

Pradè: «Ma a pagamento?»

Moggi: «Ma che pagamento, non mi rompere i coglioni…»

Pradè: «Come no.»

Moggi parla con Camillo De Nicola, all'epoca DG dell'Ascoli
De Nicola telefona a Moggi e si lamenta dell´arbitraggio di Ascoli - Siena 0 a 1. Arbitro Palanca.

De Nicola: «… Quel pezzo di merda, testa di cazzo di Palanca».

Moggi: «Lui l´ha fatta grossa lì… La prima ammonizione…».

De Nicola: «È un bel pezzo di me**a, Lucià. Nei primi trenta minuti mi ha ammonito 5 giocatori».

Moggi: «Nello, gli arbitri per cortesia non ne parliamo, guarda… ».

De Nicola: «Stiamo a fare un commento io e te Lucià. Ma che cazzo, mo… no ma che c´entra… Comunque poi ne parliamo a voce».

Lotito-Previti: ecco i testi completi delle due intercettazioni
Telefonata 7/4/2006, ore 21:42

Fonte:
http://www.tuttomercatoweb.com/?action=read&id=76804

LEGENDA
P. = Previti
L. = Lotito

P.: «Pronto Claudio, so Cesare».
L.: «Ciao Cesare, oh, che mi dici?»
P.: «Senti Claudio io ti chiamavo per queste vicende diciamo che ruotano intorno alla Lazio. C'è una cosa che mi riguarda personalmente de sta storia nel settore giovanile, di questo generale, di Nanni e de come vengono condotte le cose. Claudio, io so stato sempre na persona seria, 'na persona per bene, lo sai non ti ho mai detto niente di mio figlio, ma che mio figlio venga discriminato e trattato a calci in culo da gentarella da quattro soldi che tu hai messo a rappresentare la gloriosa maglia biancoceleste, io questo proprio non te lo consento proprio, io faccio un casino, ce faccio una conferenza stampa sopra. Proprio veramente succedono lì delle cose da basso impero, con un generale da operetta che non capisce un cazzo di calcio e che caccia via i ragazzi bravi e difende quelli che non hanno proprio le qualità manco più elementari». (...)
L.: «Ma guarda, io de sta cosa non ne so nulla. Tieni presente che ho già dato disposizioni,

dal prossimo campionato prenderò in mano personalmente il settore giovanile e cambierò tutto (...)».

P.: «Però ci hai messo, scusami Claudio, ci hai messo questo soggetto che è un incapace».

L.: «Ho capito».

P.: «Non c'è dubbio. Questo io te l'ho detto quando sei venuto, quando mi hai fatto il regalo di venire a cena a casa mia e io sono sempre onorato della tua amicizia, però queste cose non le posso sopportare, non le sopporto come laziale, perché tu sai che ogni laziale si sente laziale come patto d'onore con Dio, proprio, noi non siamo come i romanisti. Ma non le posso manco sopportare come padre (...) . Mio figlio ha fatto 2-3 partite di quelle che hanno vinto 7 a zero, pur essendo, credo io, a livello, de giocare, non solo ne a Lazio, ma in qualsiasi squadra de prima serie per quell'età, eh cazzo!!! Questo, però, ma perchè? Perché se chiama Previti? Perché so amico tuo? Come si permettono?. (...) Tu sai perché questo penso che qualcuno te l'avrà detto, sennò questo generale è un disonesto con te, tu sai che nelle varie squadre sono stati cacciati via degli elementi bravi sono stati accantonati degli elementi che non firmano perché non si sentono garantiti in nessun modo, e so stati messi i raccomandati de papà, questo 'o sai?»

L.: «Guarda di questo, onestamente, non ne so nulla».

P.: «Tu non puoi non saperlo». (...) . Vedi adesso tu sei ovviamente animato dalle migliori intenzioni, ma adesso, però, io c'ho il problema di mio figlio, il problema di mio figlio è un problema

immediato, perché mio figlio è seduto sulla panchina per fare giocare un raccomandato».

L.: «Chi è sto raccomandato? Dimme come se chiama questo?»

P.: «Luciano, Luciani, Apollo, che ne so, uno arto e grosso che tutto adesso osannato da Nanni e che è rientrato perchè il padre de questo ha parlato con il generale, questo qua era stato allontanato perché era un cattivo soggetto tecnicamente non vale un cazzo perché è solo grosso e fregnone e mio figlio che s'è fatto mezzo campionato de panchina perché c'era il figlio di Iannarilli, che aveva, diciamo, una precedenza su Umberto, perchè aveva fatto un campionato l'anno scorso da titolare e, poi, comunque, decisamente bravo. (...) Il signor Nanni un par de volte che ha parlato con me quando so andato a vede le partite a vedere le partite degli altri, perché io Umberto non l'ho mai visto giocare praticamente, me dice che Umberto è bravo, Umberto è forte, Umberto qua, Umberto là, che Umberto promette, tutti sti cazzi, immagino che me lo dica come segno di verità, al momento in cui diventare titolare o comunque, deve, finalmente giocare e preferiscono questo personaggio. Eh, no, no, no, no, questo non va bene, guarda proprio veramente non lo posso accettare questo. Ma quale fine campionato, non me frega niente, io te lo tolgo mio figlio e te lo dico pure perché te lo tolgo. Eh, proprio è na cosa che non è accettabile sul piano mo-ra-le, né io mi vado, naturalmente, a raccomandà cor generale, o me vado a raccomandà?».

L.: «No, ma hai fatto bene, tu non te devi raccomandà».

P.: «Eh!».

L.: «Ma adesso, ma adesso, il generale sul piano tecnico non dovrà più mette mano a nulla, per questo, perché, io adesso mando il mio, quello che si occupa del fatto tecnico mio, quindi, che me sceglie i giocatori pure della prima squadra, che penso de calcio ne capisce, ce mando Delio Rossi». (...)

P.: «Me dispiace che tu sei il presidente della Lazio e io so amico tuo». (...) . Tu non devi aspettare la fine del campionato, dalla subito sta scossa, se il generale ha dato cattiva prova mettece subito questo, scusa, è quello che, il nome non me lo ricordo, però, è uno bravo. (...) Vedi di cambià l'atmosfera». (...) . Un'altra cosa che mi segnalano per dirti è che (il generale Coletta, ndr) se ne va con una donna lì, la porta alle partite de tutti i tipi questa pontifica, parla di calcio, parla di calciatori, nella realtà è quello che sta succedendo adesso, io te dico che devi intervieni subito, se dai na scossa a st'ambiente».

L.: «Intanto cerco di sistemare tuo figlio...».

P.: «Devono fare cose giuste. Fino ad oggi Umberto è stato discriminato, ecco questo è quelo che io ti devo dichiarare e guarda che non accetto, scusami, Claudio, giudizi tecnici che sono stati già dati, perché se qualcuno te dice ma Previti non vale un cazzo, eh no, a quel punto je faccio causa, dico per dire, perché veramente il giorno dopo me lo porto via con tutto quel che segue». (...)

Lotito: «Ma no, il generale non può esprimere giudizi tecnici».

P.: «(ironico) Dico qualche generale perché io non so quanti sono i comandanti lì che parlano».

L.: «Ma Cesare ma te pare, non a caso io ho telefonato alla persona di mia fiducia, che segue i fatti della prima squadra ...».

P.: «Se lo veda giocare, gio-ca-re e può esprimere un giudizio».

L.: «Stai tranquillo che questa cosa verrà rimossa»

Telefonata del 11-03-06, ore 18:57

LEGENDA
L. = Lotito
P. = Previti

L.: "si"?

P.: "pronto"?

L.: "chi parla"?

P.: "sono cesare previti".

L.: "oh cesare, dimmi caro".

P.: "senti claudio, ti volevo dire oggi è successa un'altra cosa molto squallida".

L.: "tipo"?

P.: "tipo che, naturalmente non lo ha fatto giocare manco oggi, tipo che nanni se lo chiama da parte e secondo lui gli da delle spiegazioni del genere non hai sufficiente personalità".

L.: "non hai"?

P.: "non hai sufficiente persolità, nanni hai capito? franco nanni".

L.: "non hai sufficiente personalità"?

P.: "ad Umberto gli ha detto non hai sufficiente personalità, non comandi alla difesa, ma se io

non ho mai giocato gli dice, no ma io lo vedo negli allenamenti, ste cazzate qua, poi dopo hanno pareggiato in maniera abbastanza squallida, perché giocano male, perché nanni non è un allenatore, nanni è una cosa da ricovero, è un idiota".

L.: "no nanni comunque viene sostituito perché non l'ho messo io".

P.: "no scusa scusa, poi il generale ha fatto tutto un discorso, secondo lui un discorso importante gli ha detto perché l'anno venturo solo alcuni di voi saranno confermati ecc., mi dispiace ma molti di voi non ci saranno perché hanno giocato male, allora io t'ho già detto qualcosa e concludo perché naturalmente mo basta con queste vicende, io non posso restare in un contesto del genere, dico subito io lascio fino alla fine….(non comprensibile)…., ma siccome questi oggi hanno dimostrato di avercela con Umberto, di dare la lezione ad Umberto!

Perché io mi sono permesso di telefonare a te, io da questo momento chiudo ogni rapporto mio mio, personale con la lazio, non mi vedrai allo stadio, non mi vedrai (?), per carità non si dirà mai che tu (?), ma è una cosa che non posso accettare perché io posso essere attaccato..(non comprens.)…ma da un generale del cazzo".

L.: "ma guarda non era riferito a , ma guarda, scusa cesare, il generale ja detto".

P.: "siamo oltre ogni limite, oltre ogni limite"!

L.: "però posso dì una cosa? secondo me te stai interpretando male il discorso che ha fatto il generale".

P.: "va bè sono io che non capisco le cose, ma non importa io te l'ho detto mio figlio resta lì fino a

quando dura sta situazione a me personalmente non mi vedi più, e d'altro canto è la seconda cosa che te chiedo, è la seconda cosa che te chiedo".

L.: "ho capito, ma io c'ho parlato col generale, mi ha detto che".

P.: "se i risultati so questi di che cosa mi devo sentire soddisfatto"?

L.: "ma scusa cesare tu devi pure pensare come stanno le cose, io ho parlato con una persona, mi ha detto primo che lui n'antro anno farà il titolare".

P.: "però poi nello spogliatoio gli ha fatto chiaramente intendere che uno di quelli da spesare".

L.: "da? da spostare? no tutto l'opposto".

P.: "da spesare, da spesare! perché ja detto molti di voi non restano qui".

L.: "e che c'entra lui"?

P.: "e figurate uno che se lamenta che non gioca"

L.: "ma non è così, ma non è così, scusa su questo no, ma te l'avevo detto che cambiano".

P.: "lo vedremo, lui ce resta fino alla fine qui".

L.: "ma no cesare, non è così".

P.: "(?)..un operazione per chiamare in causa quest'altro ragazzo, hanno".

L.: "ma no".

P.: "non so per quali ragioni".

L.: "scusa Cesare forse tu però".

P.: "no scusa famme finì, sto ragazzo non è un fenomeno, quindi non so per quale ragione l'hanno fatto, l'hanno fatta sulla pelle di Umberto e questo io non lo accetto, non lo accetto! quindi per me il problema è chiuso, poi se tu mi dimostrerai cacciando via il generale, cacciando via

nanni e rispettando oltre che i colori della lazio anche gli amici allora va bene se no pazienza".

L.: "ma Cesare scusami, io faccio un ragionamento che è di natura diversa, altrimenti sembra che so io che ho dato io l'input di fare le cose".

P.: "sai io sono molto sincero e schietto".

L.: "ma io ti dico prima cosa, ho parlato col generale e il generale ti garantisco ha ceduto, se no se vede quando uno, mi ha portato la situazione di tutti gli incontri che ha avuto".

P.: "e che t'ha detto? t'ha detto che ha giocato 5 partite e mezzo su 22, te l'ha detto questo"?

L.: "no, io c'ho un altro risultato".

P.: "di cui 3 ne ha giocate con un altro allenatore, te l'ha detto questo"?

L.: "no, no".

P.: "e allora che cazzo te deve dì questo".

L.: "mi ha detto che questo luciani, come se chiama questo, Luciani? no so come cazzo si chiama".

P.: "Luciani, Luciani".

L.: "ha giocato una partita solo".

P.: "ha rigiocato oggi".

L.: "Cesare, scusa quello è arrivato e ha giocato una partita".

P.: "appena è arrivato ha giocato".

L.: "ha detto che tuo figlio".

P.: "poi è stato confermato oggi".

L.: "fammete dì na cosa importante, tuo figlio, m'ha detto stando a quello che mi riferiva lui, mi ha detto che c'era dei risentimenti".

P.: "come"?

L.: "no risentimenti psicologici o caratteriali, di carattere fisico, non che se sentisse in cosa tale

da esse, te dico pure la frase esatta, mo lo chiamo me faccio dì la frase, mi ha portato tutte le partite che hanno giocato, mi ha fatto vedere quando c'era iannarilli e quando non c'era Iannarilli".

P.: "ha giocato solo quando iannarilli s'è fatto male".

(si continua elencando il numero di partite giocate dai vari calciatori in questione)

riprende:

L.: "mi ha detto che assolutamente tuo figlio lo vuol fare titolare il prossimo anno".

P.: "ma il titolare dove? la squadra resta, è sempre questa".

L.: "tu devi considerare, questo stava all'allievi nazionale, l'hanno tolto l'hanno messo allievi regionali, il motivo per cui l'hanno fatto giocare è perché ha avuto un calcio in bocca, in allenamento, non so, è stato 3 mesi che non giocava partita e allora l'hanno fatto giocare".

P.: "mentre Umberto è tutto l'anno che non gioca".

L.: "no, non è che non gioca tutto l'anno".

P.: "invece sì, invece di premiare quello che è andato, sempre allenato"

L.: "però cè, non c'è qui credimi".

P.: "trovane n'antro così lo sistemi".

L.: "però tu devi vedè anche le turnazioni, poi m'ha detto che lo faceva giocà, oggi o le prossime partite mi ha detto che Umberto rigiocava, non è che non rigiocava".

P.: "io comunque, siccome questo qui ti rac-

conta anche le bugie, perché è una bugia quella lì che".

L.: "ma guarda io, le partite sono molte, perlomeno quello che m'ha riportato".

P.: "no adesso comincia anche la parte più interessante del campionato, devono fare le finali, i play-off".

L.: "e chi l'ha detto che non gioca"?

P.: "è categorico che nun je farà fa una partita, comunque mio figlio resta lì, però non è questo il punto".

L.: "te stai secondo me".

P.: "famme parlà, io voglio dire una cosa molto semplice, secondo me questi signori, che poi signori non sono, si sono comportati molto male nei confronti di mio figlio, ma proprio veramente male, io ho provato ad intervenire tramite te, il risultato è che anche oggi gli hanno dato due calci in culo".

L.: "ma nooo"!

P.: "fammi parlare, uno non facendolo giocare, e il secondo con le spiegazioni di nanni, cioè stiamo alla stratosfera del nulla capito? allora a questo punto io ti dico in maniera molto semplice".

L.: però Cesare posso dì na cosa"?

P.: "(?)..finisce il campionato, però io me faccio da parte perché".

L.: "Cesare posso dì na cosa scusami eh, tu nella vita, me pare sei un uomo d'esperienza, non è che le cose s'affrontano, uno va lì domani, oltretutto lui mi ha dato un giudizio obiettivamente, io nanni non so neanche se è alto o basso, (?)..non lo voglio più tra le altre cose, me l'hanno messo dentro con la storia della lazialità, ste cazzate che

esistono in giro, perché vedi questi so i risultati, allora il dato qual è?

Lui mi ha detto che è un elemento valido, quindi non m'ha detto vabbè lo dobbiamo far giocare lo facciamo giocare, che lo faceva giocare, m'ha portato un esempio guarda questo ha giocato una partita sola, se poi tu dici non lo doveva portare dagli allievi nazionali a quelli regionali perché così".

P.: "no,no".

L.: "perché così sarebbe diventato titolare, allora questo è un altro principio, ma lui,comunque, gioca".

P.: "Intanto".

L.: "Io non lo sapevo neanche de sta storia".

P.: "Se tu sai due portieri non è che per fare giocare questo qui scansi un'altra volta il secondo portiere, questo è veramente una violenza quasi fisica.

Ma poi la cosa più importante, scusa, ma come si permettono, allora, dopo aver fatto sti discorsi co te, lo facciamo giocare, lo facciamo giocare, e manco oggi lo fanno giocà. Non è vero che quello, aveva fatto in quel momento, quand il generale ha parlato con te na partita sola e arrivata la partita appresso e gliel'hanno fatta fare a lui".

L.: "No, è questa di oggi, ma dopo non è così, perché da quello che ho capito".

P.: "Ma come non è così oggi ha giocato".

L.: "Oggi,ti sto dicendo, ma dopo di che, tanto per essere molto chiari, da quello che so io hanno detto poi lo rimettiamo, cioè hanno fatto hanno pensato di di seri arrivato, ti amo preso dagli allievi nazionali, ti abbiamo portato agli allievi regionali,

ti abbiamo fatto fare due partite, poi riinizia il ciclo regolare, proprio per evitare di creà, dice come, e allora, perché diventa una cosa, cioè, tu ti devi pure immaginare le situazioni, uno lo prendi dagli allievi nazionali, lo retrocedi agli allievi regionali, perché è una retrocessione".

P.: "Dunque, scusa, mi permetti Claudio, io sono,invece, completamente di un'altra idea, ehhh".

L.: "Se poi (?) pure lui".

P.: "Ho la più profonda disistima per nanni, per come lo vedo comportarsi non mi piace nemmeno sto generale, perché ha fato, ha fatto, veramente, del settore giovanile, veramente la immondizia d'Italia, ionon ho mai visto la Lazio così in basso, allora a questo punto io te dico, fine della trasmissione. Poi, dopo, se tu me convinci, nel senso coi fatti che le cose so diverse, amici siamo e amici restiamo e, quindi, io ritorno a vede la Lazio, a seguire mio figlio".

L.: "Eh va beh".

P.: "Purtroppo non sta a me, arrivederci e grazie".

L.:"E va beh Cesare, la metti su un piano che è un paino sbagliato, comunque, aho, la metti su un piano sbagliato".

P.: "Se tu hai la presunzione di dirmi che sbaglio io, allora, consentimi di avere la presunzione che sbagli te, perché, ti ripeto, la Lazio non si può presentare…..".

Cade la linea, la conversazione riprende alle 19:12

L.: "Pronto".

P..:"Scusa Claudio".

L.: "No, perché stavo in un posto che prendeva e non prendeva, so arrivato adesso ai parioli, stavo sulla Cassia quando de la non prende. Allora ti stavo dicendo se io adesso, scusa, siccome lui è venuto da me l'altro ieri sera, l'atro ieri sera, e mi ha detto delle cose e io fino a prova contraria fino adesso, mi pare che lui quando gli ho detto delle cose le ha sempre fatte. Adesso io quello che ha fatto nanni, non lo so, se tu mi parli del ragionamento che ha fatto lui, il discorso di dire, non tutti rimarranno, ti garantisco che non era riferito a tuo figlio, anzi, tutto l'oppsto, questo te o dico perché me a detto a me, quindi, dice noi lo facciamo titolare, me l'ha detto prima ancora che gli parlassi, quindi. Non c'ha, però, talvolta, tu interpreti delle cose, magari, a livello".

P.: "No, perché sai io, vedo che signore si è legata al dito il discorso (sembra che dice degli appalti)".

L.: "Ma no,ma noooooo".

P.:"E tu peni di no".

L.: "Ma no, ma non può legarsi al dito niente".

P.: "Naturalmente sa che è mio figlio, i so amico tuo ecc e non esagera, però, attraverso questo scemo di nanni ha messo in piedi tutto stambaradam".

Lotito chiama un certo Giulio

L.: "Voglio sapè na cosa, noi ci siamo fatti tutto un ragionamento l'altro ieri sera, no? Sul previti,a allora, adesso, dice che nanni ha chiamato il figlio di previti".

Previti interrompe Lotito

P.: "scusa Claudio, per piacere …… (non si capisce perché lotito continua a parlare con giulio9 tramite altri".

Lotito continua a parlare con Giulio:

L.:"non è in condizione, non l'hann fatto rigiocare, ecc, ecc e che quindi, tu hai fatto un ragionamento nello spogliatio, dicendo, di voi parecchi non rimarranno".

Lotito è in silenzio in attesa della risposta di Giulio, poi

L.:"E lo ha detto il ragazzo", poi "non lo so quando l'hai fatta, l'hai fatta oggi, lui gioca nei playoff ho capito", ho capito, si, si, va beh.

Attacca e torna a parlare con Previti

L.: "Allora vedi è come ho detto io perché adesso questa era l'ultima partita di campionato, poi fanno delle amichevoli e lui gioca nei playoff, ma io lo sapevo, no? L'ho fatto per giustificà anche i motivi, vedi? Cesare"?

P.: "Intanto nanni, però, a me m'ha detto che è na sega oggi".

L.: "Ma lascia, ma a tutti hanno detto, a tutti, cesare te spiego, adesso sto da na parte, dopo te richiamo io, sto na parte te richiamo e te dico come stanno le cose, m'ha spiegato tutto quello che è successo. però, Umberto, deve di le cose come stanno,non te deve di, dopo te spiego cosa

è successo, m'ha spiegato il discorso, come è nato, per quale è nato, ecc.., dopo ti spiego perché mi ha raccontato tutto come è nato il discorso del fatto che, ti richiamo io tra un quarto d'ora massimo, dieci minuti".

BANCA ANTONVENETA

Testo Integrale delle intercettazioni sul caso Banca Antonveneta, documento tratto da "Il Sole 24 Ore".

Le intercettazioni sono state attivate in data 24 giugno 2005 (su utenze di Fiorani e Gnutti), in un momento in cui si incrociano molteplici eventi, tutti di rilievo, che hanno richiesto un frenetico contatto tra i soggetti coinvolti, persone distanti l'una dall'altra, con la necessità di spostarsi continuamente sul territorio per incontrare esponenti bancari e finanziari, per mettere a punto operazioni contrattuali di notevole complessità (si tenga conto che la capitalizzazione di AntonVeneta è di gran lunga superiore aspetto a quella di Bpi); frequenti sono stati, poi, i contatti e le convocazioni delle autorità di vigilanza.

Pertanto, attraverso le intercettazioni, sono state acquisite le chiavi di lettura e i riscontri della complessa attività investigativa, costituita per lo più dall'acquisizione di documenti inerenti i fatti.

Sin dalle prime conversazioni telefoniche intercettate, è apparso che Fiorani e Gnutti erano impegnati su più fronti: la scalata su AntonVeneta, in principalità, ma anche quella su Bnl. Emerge che i due sono sicuramente gli artefici degli affari in corso e Boni Gianfranco è indiscutibilmente "il braccio destro" di Fiorani.

Costanti sono i rapporti tra gli indagati; e, in particolare, risulta dall'intercettazione di una conference call, che ha avuto luogo il 15 luglio 2005, alle ore 15.11, l'esistenza di accordi riservati in ordine a entrambe le scalate bancarie. In particola-

re si evince dalla sintesi del brogliaccio:

...Gnutti chiama anche Stefano [Ricucci], Lonati Ettore, Moreschi e altri, manca solo Conforte (Consorte). Parlano di Unipol e della riservatezza di questa riunione. Gnutti manifesta l'intenzione di Unipol banca di lanciare un'Opa volontaria su Bnl e insieme ad altre istituzioni finanziarie... cade la linea con Stefano... Parlano di un patto parasociale che è stato modificato e che Fiorani non ha ancora firmato, anche Gnutti se non fosse stato modificato non lo avrebbe firmato.

Parlano della relazione della Consob dove si è parlato di Rcs e AntonVeneta. Gnutti riprende il discorso dell'Opa su Bnl. A loro, dice Gnutti, è stato proposto di entrare nel patto parasociale con l'acquisto del 4,99% di Bnl, prevede una call per trenta giorni a loro favore nel caso non raggiungessero il 51% con l'Opa. L'amico di Unipol di Gnutti non vuole pagargli tale call perché salterebbe il prezzo dell'Opa. Gli altri partner del patto sarebbero Deutsche Bank, Popolare di Lodi, Popolare dell'Emilia, Credit Swiss, Dresdner e altre cooperative.

Gnutti propone la cosa con il suo parere favorevole anche se per loro è un bell'impegno visto che servono 408 milioni di euro, hanno la finanza sufficiente per gli acquisti. Gnutti dice che hanno la certezza che Unipol ha trovato la finanza per l'operazione. I soggetti sono tutti d'accordo per fare l'operazione.

Gnutti fa un discorso con Stefano dicendo che in merito a un sindacato fatto per AntonVeneta i soggetti avevano sottolineato che il diniego a non procedere in quell'operazione era dovuto a un fattore politico più che economico, ma si erano lasciati con la promessa che quando fosse tutto finito ne avrebbero riparlato, si sarebbero ritrovati per far acquisire ad Hopa un 5%. Gnutti farà circolare un pezzo di carta dove ribadirà questo, gli interlocutori sono d'accordo anche se non si tratta di una delibera.

Immediatamente dopo, alle ore 15.29 Fiorani contatta Gnutti.
Si riportano integralmente alcuni passaggi della conversazione.

LEGENDA
E.: Emilio Gnutti
F.: Fiorani

E.: «Hai visto come l'ho venduta?

ricevendo dall'interlocutore la seguente risposta: «Ehhh.. sei stato bravissimo eh ahh (rumori di fondo: due parole inc.li)… bene, anche perché tu hai messo praticamente in diffic… hai messo giustamente… nelle condizioni anche di difficoltà… tutti gli altri… Oeh ragazzi qui c'era un impegno personal (interrotto)».

E.: No no, ma quello là hai visto com'era convinto!

F.: Sì sì sì sì ho visto! ho visto! ho visto! E Ades-

so gli ho fatto preparare una paginetta…

F.: Certo!

E.: …che, senza impegno, la delego in firma tra me e te…

F.: Esatto.

E.: …e la… la tiene l'avvocato!

F.: Ma certo! Gamno è d'accordo di far così? sì?!

E.: Eh… adesso Gamno lo vedo alle sei!

F.: Ecco, appunto!

E.: Ma io non prendo la delibera!

F.: No no lo so, lo so, lo so! No ma sai cos'è!? Anche il fatto che uno poi possa parlare di quelle che [se eran di oggi, che poi possan dire:. "Sì; é vero, me l'ha detto!"], cioè l'importante è capire quello…

E.: Ma no, ma io ho detto che era fuori il verbale eh!?

F.: Sì, sì sì…no è importante! No tu dopo comunque fallo vedere per sicurezza a Gamno e non sbagli!…

E.: Sì sì sì

F.: Comunque l'hai fatta benissimo… è venuta poi benissimo e tra l'altro l'hai fatta 'na meraviglia, dal punto di vista anche di come l'hai… l'hai spesa no!? È stata perfetta guarda, davvero!

Il 22 giugno 2005 il Tar del Lazio, sul ricorso presentato da Abn Amro contro le autorizzazioni concesse alla Popolare Lodi (fino a salire al 29,9% nel capitale dell'istituto di Padova), aveva richiesto alla Banca d'Italia il deposito di ulteriori documenti (entro il 2 luglio 2005).

Fiorani, non appena informato dal suo legale, del provvedimento assunto dal Tar, contatta (ore 18.56 del 24 giugno 2005) tale Cristina, poi identificata in Cristina Rosati, moglie del Governatore della Banca d'Italia. I due parlano delle divergenze di vedute che esistono tra lo stesso Fiorani e tale Gigi (anche appellato Don Gigi e successivamente identificato dalla G.D.A. di F.) in merito all'evolversi della situazione. Alla fine, la signora Fazio e Fiorani stabiliscono le modalità di un appuntamento telefonico tra quest'ultimo e il Governatore.

Poco dopo (ore 20.13), Fiorani contatta Gnutti, per ragguagliarlo della situazione. Si capisce che ha parlato con il Governatore; risulta, poi, che Gennaro (identificato in D'Amico Gennaro, dirigente Bpl, già funzionario della Banca d'Italia) è "l'uomo di Bpl presso la Banca d'Italia": è lui che tiene i rapporti con Frasca Francesco (responsabile della Vigilanza in Banca d'Italia) e con i funzionari dei servizi della Vigilanza.

D'Amico fornisce indicazioni a Fiorani su come dovrà muoversi e lo aggiorna degli "umori" che riesce a percepire. Con telefonata del 27 giugno 2005, ore 21.40 Fiorani parla, prima alla Signora Fazio, poi al Governatore della "ostilità" manifestata, nei suoi confronti, dalla Consob, che – a suo dire – farebbe ostruzionismo. In ogni caso:

Il 28 giugno 2005 la Consob autorizza Bpl alla pubblicazione dell'offerta pubblica di acquisto e scambio sulla totalità delle azioni AntonVeneta.

A questo punto, l'attenzione di Fiorani e degli

altri si concentra – si potrebbe dire unicamente – sull'autorizzazione di competenza di Banca d'Italia.

II Tub sottopone a preventiva autorizzazione della Banca d'Italia l'acquisto di determinate quote di partecipazione nel capitale delle banche o comunque l'acquisto di partecipazioni che comportino il controllo delle stesse.

I criteri per il rilascio dell'autorizzazione sono fissati dagli articoli 19 e 53 Tub:

- l'articolo 19 Tub richiede la sussistenza di condizioni atte a garantire una gestione sana e prudente della banca;

- l'articolo 53 Tub richiede la sussistenza di adeguati coefficienti patrimoniali.

Precipua necessità di Bpl era quella di mantenere il c.d. patrimonio di vigilanza nei limiti richiesti dalle, norme in materia.

All'uopo, sono state ideate e realizzate varie operazioni finanziarie, da segnalarsi, oltre che alla Banca d'Italia e da diffondersi al mercato, come da comunicato del 1° luglio 2005.

In particolare, nel suddetta comunicato, si dà atto che il consolidamento della struttura patrimoniale al 30 giugno 2005 è stato conseguito attraverso una serie di operazioni... tra le quali rientra la cessione avvenuta in più tranche di quo-

te di minoranza e comunque tali da consentire al gruppo Banca popolare italiana di mantenere il controllo di diritto delle società partecipate, per un ammontare complessivo pari a oltre 1 miliardo di euro.

Le operazioni, regolate contabilmente in linea con i valori di carico a bilancio delle cedenti, e pertanto senza comportare significativi utili o perdite a conto economico, sono state realizzate attraverso la stipulazione di contratti con primarie istituzioni finanziarie internazionali e si sono concretizzate con la cessione di partecipazioni di minoranza delle seguenti società... Efibanca, Banca Popolare di Cremona, Bpl Ducato, Bpl Network, Banca Popolare di Crema, Bpl Immobili Strumentali, Bpl Real estate, Cassa di risparmio di Lucca, Cassa di risparmio di Pisa, Cassa di risparmio di Livorno e Cassa di risparmio di Bolzano.

Le operazioni di cessione si inseriscono in un disegno strategico di ricerca di partner istituzionali che possano apportare risorse di capitale, commerciali e di know how. Alfine di consentire, comunque nel tempo, a Banca Popolare Italiana di valutare il gradimento sui futuri partner, si è ritenuto opportuno stipulare contratti di opzione call sulle partecipazioni oggetto di cessione.

Allo stato delle indagini, particolare ribevo assume proprio la cessione di minorities, in quanto dalle intercettazioni telefoniche e dalla lettura della documentazione (specialmente quella acquisita con sequestro presso Banca d'Italia), emerge, in-

confutabilmente, che controparte di Bpl è, rispetto ad alcune cessioni, lo stesso Gnutti, per il tramite di società a lui riferibili; e si tratta di operazioni del tutto artificiose, costruite personalmente dai due, con la struttura direttamente riconducibile a Boni.

Ne è un chiarissimo esempio il contratto Bpl-Earchimede Spa, che è stato sottoposto a sequestro presso la Banca d'Italia. Earchimede, è società pacificamente riferibile a Gnutti. È affidata BpL.

Le modalità di conclusione del contratto si ricavano dalle telefonate di seguito riportate per brani.

In data 28 giugno 2005 alle ore 11.41, Fiorani riceve una telefonata da Gnutti il quale gli chiede «Tu vieni giù oggi… io verrei giù così mettiamo a posto anche… Anche il ricorso lì delle carte per Earchimede …» e fissano di incontrarsi per le quattro e mezza, cinque meno un quarto…

Fiorani a sua volta aggiunge «… abbiamo messo a punto tutte le cose che servivano, per cui dovevano essere abbastanza a posto con tutto, e adesso… grazie a te fondamentalmente anzi esclusivamente grazie a te, allora vediamo …».

Poco dopo, alle ore 13.11, Fiorani chiama Savaré Attilio (direttore dell'amministrazione centrale di Bpl); nel corso della conversazione Fiorani riferisce al suo interlocutore che si deve recare a Brescia «a parlare con questo di Earchimede» e a tal proposito aggiunge testualmente: «Ma devo

portargli delle carte? Coósa gli porto io? Perché devo portargli delle carte? Adesso io chiamo Belloni e faccio predisporre da lui tutte le carte che riguardano il fido... Eeee poi però per le partecipazioni dovresti prepararmi o tu o Roberto un elenco di queste partecipazioni... E poi una bozza di lettera (alcune parole rivolte al suo autista al quale chiede di fermarsi un secondo) una, bozza di lettera che è una lettera fondamentale con la quale mettiamo in evidenza che cosa? Che ... aaa mettiamo in evidenza ché cosa? Il fatto di avere la sicurezza che dal punto di vista della della sua adesione c'è una sua risposta per esempio all'adesione che ... incomprens... gli ha offerto capisci?».

A tale richiesta l'interlocutore risponde: «Una sorta di scambio lettera insomma ... Io scrivo e loro mi rispondono».

Alle ore 18.05 Fiorani contatta tale Giovanni, e dopo averlo salutato gli dice «sono qua davanti a Chicco (Gnutti Ndr) allora» riceve dall'interlocutore la seguente affermazione «... pronto tutto ... e ti sta mandando Roberto il... il fax di tutto quanto!»

Fiorani a sua volta chiede: «bravissimo! Quindi riepiloghiamoci... c'è una bozza del contratto ... nel quale ci sono le vostre partecipazioni...».

Sono significativi anche ulteriori passaggi della conversazione:

F.: Bravissimo! Quindi riepiloghiamoci... c'è una bozza del contratto... nel quale ci sono le vostre partecipazioni...

G.: Esatto

F.:... poi c'è l'elenco...
G.: ... una lettera di intenti ...
F.: intenti ... bravissimo ...
G.:... che è quella che aveva dato (fon) a metà giugno... e poi la presentazione che facemmo a... a maggio... quella che illustrava la partnership tra... noi e Earchimede.
F.: Bene! Però ascoltami... nella lettera di intenti cosa abbiam scritto... che di fatto questa è una vendita pura no... né più né meno? Giusto?
G..: Sì ... sì.... sì ... vendita pura... ma con il fatto che siamo vicini nel... nello sviluppo delle... del business delle partecipazioni...
F.: Sì
G.:... e che poi potremmo... studiare sinergie in particolare tra Efibanca e Earchimede per...
F.: Bravissimo...
G.: ...lo sviluppo industriale... e quant'altro... proprio per cogliere... le possibilità di business che man mano si presentano...
F.: Bravissimo... bravissimo... molto bene... è impostata in questo modo.

Giovanni, dopo avere concordato con il Fiorani di presentarsi domani mattina in banca e parlare con Facchinetti [amministratore delegato di Earchimede], chiede come devono comportasi in relazione all'affidamento.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto occorre evidenziare che Fiorani dice a Giovanni di parlate con Belloni: «dicendo guarda... modifica l'importo e fallo anziché di 80 milioni... fallo di 100 milioni... ...tre mesi:... Euribor +0,50...».

A tale affermazione però il Giovanni lo interrompe affermando che il Belloni, lì presente insieme a lui, «Sta sta verificando... i limiti... di patrimoniale... sull'operazione ... », circostanza che evidenzia come Belloni nutra delle perplessità sull'operazione stessa; e, quando Giovanni mette in contatto Fiorani con Belloni, quest'ultimo, a seguito di specifica domanda «qual è il problema?» risponde testualmente «Guarda che... eh il problema è che... come limiti patrimoniali di gruppo... ieri sera... avevan tenuto calcolo solo dei limiti individuali... sono... è inferiore... adesso stiamo facendo i conti perché ho fatto stornare la delibera quella di ieri sera... che... se va in porto... lo mettiamo giù il 1° luglio...».

Fiorani si innervosisce con il suo collaboratore perché non si trovano d'accordo sulla posizione di rischio della società Earchimede all'interno del Gruppo di riferimento. Si riportano i passaggi salienti di questa parte della conversazione:

In data 29 giugno 2005 alle ore 08.08 Emilio Gnutti contatta Fiorani commentano soddisfatti l'attività che hanno posto in essere la sera precedente «...è venuto bellissimo, poi vedrai che è venuto bellissimo... se l'avessimo fatta apposta non... non si riusciva... non si riusciva veramente...».

I due interlocutori concludono la conversazione trovandosi d'accordo nel fatto che Fiorani debba chiamare Gianni, riferirgli sia dell'incontro in Consob che delle operazioni che devono porre in essere relativamente alla società Earchimede.

A tal proposito Fiorani riferisce testualmente: «...gli dico così, gli dico la verità... eravamo io e te ieri, abbiamo definito un passaggio che il Fondo Earchimede deve fare; perché lui deve un acquisto di partecipazioni strategiche, interessanti, cose che da tempo doveva fare quindi viene deliberata oggi l'operazione... se loro van giù diamo disposizioni ai loro esponenti... ti pare? Così la cosa migliore è questa qua... e dopo che l'ho chiamato ti faccio un fischio magari...».

Nel pomeriggio, alle ore 15.10, Fiorani contatta Consorte Giovanni. Nel corso della conversazione a un certo punto fanno riferimento a un consiglio di amministrazione della società Earchimede, durante il quale dovranno deliberare «un acquisto di partecipazioni nostre che sono Ducato».

Fiorani sottolinea al suo interlocutore l'utilità dell'operazione anche per Earchimede, «sollecitandolo a dargli comunque una mano».

LEGENDA
F. = Fiorani
C. = Consorte

F.: Ecco un'altra cosa. Oggi c'è un consiglio Earchimede e tu hai un tuo consigliere dentro e anche un sindaco.

C.: Sì!

F.: Loro deliberano diciamo temporaneamente con la T maiuscola dell'acquisto di partecipazioni nostre che sono Ducato.

C.: Aspetta un secondo che non sento… deliberano?

F.: Sì! Deliberano l'acquisto di due partecipazioni quota minimale di Ducato e di aspetta… Efibanca.

C.: Sì!

F.: E vengono deliberate con lo scopo di fare un'operazione diciamo così di…

C.: Ho già capito!

F.: Hai già capito! Tutto lì! Dopodiché è un operazione che però renderà a Earchimede 2.500.000 di fees.

C.: Mmmmm mmmmm.

F.: Che è l'ammontare che serve a Earchimede per avere il bilancio in utile dopo le svalutazioni che deve fare che ha potuto fare purtroppo il fondo là di quel Capomolla & company.

C.: Sì!

F.: Quindi allora sono garantiti e un utile guadagnano te lo dico perché se tu hai dentro uno in consiglio di amministrazione e hai un sindaco tuo.

C.: Sì!

F.: Se gli mandi un accenno che è tutto ok.

Alle ore 17.24, Fiorani contatta Emilio Gnutti perché quest'ultimo lo aveva chiamato in precedenza senza riuscire a parlargli; e che Gnutti lo stesse cercando per ottenere a sua volta un favore da Fiorani lo si capisce dal tenore della conversazione. Infatti, dopo aver fatto riferimento a Earchimede e aver sottolineato «che la sta mettendo a posto Giovanni», Gnutti chiede: «lo avrei bisogno di un affidamento di 30 milioni su Fingruppo..

comprerei delle azioni Eni…» ricevendo da Fiorani la seguente risposta: «Benissimol Ma Fingruppo siamo già al tetto o abbiamo… incomprens ? ».

Subito dopo, alle ore 17.29, Boni parla con un dipendente Bpl (non identificato), al quale riferisce di essere stato contattato da Gnutti Emilio per un affidamento di 30 milioni di euro per l'acquisizione di azioni. Si capisce che Fiorani ha contattato, nel frattempo, il suo braccio destro Boni, chiedendogli di «occuparsi della pratica».

Interessante ai fini investigativi sono alcuni passaggi della conversazione, perché permettono di evidenziare come l'interlocutore nutra diversi dubbi sulla fattibilità dell'operazione stessa. A tal proposito l'interlocutore a un certo punto dice testualmente: «…Perché qui siamo quiii Franco siamo sotto tutela ornai eee adesso mi hanno chiamato mi han detto domani mattina vogliamo fare il punto con lei però fare le irregolarità adesso mi sembra proprio da da da fessi! »

Successivamente, parlando sempre dei rapporti con Gnutti, l'interlocutore riferisce a Boni delle disposizioni date da Fiorani per i 100 milioni di euro relativi a Earchimede «Ieri ha telefonato da Brescia Giampiero ha fatto tutto gli ha detto anche a Nando di tirare via 100 milioni da Hopa di linea per fare l'altra lì come si chiama quella che compra la partecipazione in Bpl Ducato in tutto lì, quella roba lì».

In data 30 giugno 2005 alle ore 10.28 Fiorani contatta D'Amico Gennaro, i due interlocutori fan-

no riferimento a un «ultimo contratto di cessione» (proprio quello Bpl-Earchimede).

Interessanti: sono le considerazioni che fanno i due interlocutori in merito al contenuto di tale contratto con particolare riferimento alla natura della controparte riportata nello stesso e le modalità con cui è stato realizzato:

LEGENDA
F. = Fiorani
G. = Gennaro

F.: Questo contratto è… questo contratto non è attaccabile? Io non ho avuto tanti dettagli (incomprensibile).

G.: Ehm… guarda… guarda… ehm… va bé… la…la controparte… la natura della controparte. Però, per quanto riguarda tutti gli altri aspetti, non emerge nulla.

F.: (incomprensibile) messo dentro le scadenze, cose del genere, no?

G.: No, no, no. Io l'ho… diciamo, da quello che ho visto, dando un'occhiata, insomma, il contratto c'è… ehm… bello robusto… il problema è se loro vanno a vede' le. .. le modalità, con cui è stato realizzato e se risulta…

F.: Certo.

G.: Insomma, sinceramente, è 'na cessione, a tutti gli effetti.

F.: Certo. No, l'importante era quello: avere la sicurezza che fosse una cessione a tutti gli effetti e che, soprattutto, non fosse un'operazione che

un domani, si configura come un'operazione... ehm..., hai capito?... un ponte, no? tanto per intenderci.

G.: No, no, no, no. Ma non... non c'è nessun riferimento, guarda al put and call, su questo.

F.: Ecco.

G.: Areni, addirittura, ancora... ancora, ehm... più robusto, da quel punto di vista, rispetto agli altri.

Verso sera, alle ore 18.01, sempre Fiorani contatta l'ufficio di direzione della Banca Popolare di Lodi e chiede all'interlocutrice di rintracciargli il presidente (Benevento). La stessa, però, dopo alcuni tentativi riferisce «Mi ha detto Alessio che lui è ancora dentro al Tribunale [si tratta della convocazione davanti a quest'A.G.] lui è fuori con Conti è ancora dentro, perché han voluto la documentazione, infatti il presidente ha chiamato Macchini per questa documentazione».

Fiorani si fa quindi passare Macchini (dipendente Bpl) e chiede: «Tutto a posto quella delibera Ià, quella famosa. Tutto a posto?» e Macchini risponde: «La sto.. la sto, finendo che m'han portato giù una bozza del contratto firmato ieri come Earchimede... In modo che da lì estrapolo i nomi delle partecipazioni, i valori, e poi dico quello che han detto e la faccio fino a cento no Giampiero?... O qualcosa in più?... Cento! va bene.

Dalla telefonata del 3 luglio 2005 ore 21.58 tra Fiorani e Gnutti si comprende che sono insorti problemi con gli ispettori della Banca d'Italia in merito all'incidenza delle opzioni put concesse da

Bpl a Deutsche Bank nel 2003 sul patrimonio di vigilanza. In particolare, un ispettore, particolarmente, zelante, continuerebbe a chiedere chiarimenti su quei contratti.

Fiorani, riferendosi all'autorizzazione che dovrà rilasciare la Banca d'Italia, afferma: «eh... doveva arrivare ieri no... Poi dopo... una giornata un po' particolare perché c'era un infiltrato dentro lì per il quale mi sono beccato ieri... faccio fuori perché m'han tirato fuori una cosa assurda... che non é tirato fuori sino adesso.. che sono le Put sul Deutsche, noi Deutsche avevamo fatto cinque atti fa... con un'operazione strutturata, con trecento milioni di euro di Put derivanti dalla operazione di quotazione degli investimenti... questa Put scade nel duemiladieci... allora ho chiamato il numero uno... per potermi confrontare, lui è chiaramente in imbarazzo, ho detto "senti un po' una cosa, non possiamo mica scherzare col fuoco... domattina io mi incontro coi tuoi uomini"... "posso capire le sue ragioni e le tue ragioni per il fatto di lasciare in giro un pezzo di carta firmato da questo qua... che è un funzionario tra l'altro nuovo, che dice... dice apertamente che lui non è d'accordo per queste... queste motivazioni non sia certamente una bella cosa in questo momento... però, caro mio, qui a questo punto ognuno si prenda le proprie responsabilità"».

La telefonata si conclude con Fiorani che riporta a Gnutti il colloquio avuto con il Governatore e anche con la moglie, signora Cristina, in merito al discorso fatto in precedenza circa il comporta-

mento dell'ispettore della Banca d'Italia presso la Bpl.

I predetti coniugi, secondo guanto riferito da Fiorani, avrebbero cercato di calmarlo dicendogli «vai avanti domattina, stai tranquillo, stai sereno, calma calma calma…».

Il 5 luglio 2005 Abn Amro richiede alla Consob di poter prorogare il periodo di offerta sul 100% di Antonveneta rispetto alla scadenza del 6 luglio 2005.

In tale data alle ore 13.13 Fiorani, dopo aver parlato con il suo collaboratore Mondani e con un soggetto della Banca d'Italia, tale Cimino, chiede al Governatore di poterlo incontrare.

II Governatore gli dice che può andare da lui verso le 15.00/15.30 «…se tu vieni da me verso le 3, 3 e mezza stiamo un po' un'ora due ore insieme diciamo eh?… perché voglio vedere verificare con te una serie di cose…». Concordato l'appuntamento il Governatore raccomanda: «allora l'unica cosa passa come al solito dietro di là» ricevendo da Fiorani la conferma che passerà dal retro» «si sempre sempre guai guai guai sempre dietro allora».

Il dato significativo è che a margine dell'incontro con il Governatore della Banca d'Italia alle ore 16.10, Fiorani contatta la Bpl e chiede a Stefano Braschi «eh, dunque, fammi ricordare, dovresti mandare via fax in Efibanca, io dovrei dichiararlo

adesso, la delibera nostra di aumento di capitale, quella riservata ai partners identificati come soggetti istituzionali… ee… quella che l'assemblea ha già assunto.

Perché, io cosa farò stasera? Una lettera, con la quale comunicherò alla Banca d'Italia che, dato l'esito positivo dell'aumento capitale in corso noi informiamo la Banca d'Italia che attiveremo anche questa ulteriore linea già deliberata dall'assemblea, al fine di poter collocare questa ulteriore tranche. Tu ti ricordi questa delibera cosa identificava come soggetto di riferimento?».

L'interlocutore riferisce che «erano… era abbastanza gener" (inc.le)… erano partner istituzionali… poi concludeva anche con una possibile sollecitazione ulteriore al mercato. Però diceva… partner istituzionali, fondazioni, partner che abbiano su… concluso … si apprestano a concludere accordi con… con..».

Nel corso della conversazione i due fanno riferimento a varie operazioni che dovranno porre in essere con la Gp Finanziaria, con particolare riferimento a delle minority.

Ma quel che, maggiormente rileva è che alle ore 18.26, Fiorani (verosimilmente rimasto nei pressi della Banca d'Italia) chiama di nuovo Stefano, e facendo riferimento ai rapporti con la società di Gnutti, Earchimede, gli chiede di predisporre della documentazione utilizzando la carta intestata della Gp Finanziaria:

«Stefano scusa allora la prima lettera va bene

già corretta integrata tutto quanto la carta intestata alla (incomB.) la seconda cosa mi è venuta in mente questa idea per non cambiare il contratto originario che già ha firmato Chicco e che in realtà noi abbiamo già diciamo come come regolarità già consegnato anche a loro se non ricordo male no? Allora perché non facciamo una lettera in cui diciamo che è Gp Finanziaria che scrive a noi tu hai ancora tra l'altro le carte di la carta diciamo così originale d Gp Finanziaria si?... ecco la bozza potrebbe essere questa no eh spettabile Banca Popolare Italiana eh eh uguale tutto (incomp:) facciamo seguito ... tu hai davanti la bozza di lettera ... se la prendi un attimo si.. questo contratto quel contratto firmato con loro (incomB.) quando ieri?... ieri quindi è credibile che oggi loro ci mandino un'altra lettera con cui dicono quindi in data oggi facendo seguito all'accordo stipulato in data facendo seguito anziché (incomB.), all'accordo stipulato in data... 27 in data 4.

Nel corso della conversazione Fiorani sostanzialmente detta ai dipendente Bpl il contenuto della lettera che Gp Finanziaria avrebbe dovuto trasmettere alla banca.

Nella documentazione sequestrata presso la Banca d'Italia è stato, in effetti, rinvenuto tale contratto, pervenuto alla segreteria Vec della Vigilanza della Banca d'Italia in data 6 luglio 2005; il contratto però, reca la data del 28 giugno 2005 mentre la conversazione sopra riportata dimostra che gli atti sono stati formati solo successivamente.

Alle ore 18:43 Fiorani entra di nuovo in Banca

d'Italia ed entra senza presentarsi in portineria. Dal contenuto della conversazione intercettata, si evince che Fiorani chiama una dipendente, perché avvisi il portiere, al quale passa poi, materialmente il proprio cellulare e lo mette in contatto con la sua interlocutrice e questa dice testualmene: «... pronto pronto può entrare il collega lo stiamo aspettando?»

Alle ore 22:34, Fiorani contatta Gnutti e gli dice di averlo disturbato (a quell'ora) per chiedergli «... una cortesia ultima anche questa... allora siccome ci sono da definire quei cento milioni di... inc.le ... vediamo come incontrarci perché poi io vorrei fare ... vorre fare... non più l'opzione tra un contratto definitivo di cessione... con pagamento deferito, per cui diciamo non è ... non è necessario fare subito il pagamento adesso, anzi, non si farà proprio così, ti dirò domani a voce perché... e... però fondamentale è questo perché deve essere fatto questo contratto ... il 28 giugno ...»

Fiorani aggiunge che domani si incontreranno gli parlerà anche di un'altra operazione, oltre a «questa qua dei cento» ed a tal proposito dice testualmente: «...e ... sarranno due le operazioni ... una è questa qua dei cento, poi l'altra te la spiego a voce ma te la metto giù bene intanto ... ma è di fatto quella che ho detto oggi anche al telefono ... modificata un po' con decorrenza ...».

La conversazione si conclude con le seguenti affermazioni di Fiorani che dimostrano che stanno preparando il carteggio di supporto ad operazioni

che hanno già posto in essere con la società Gp Finanziaria; infatti lui dice testualmente: «... Ma vedrai... quando parte l'operazione ... quando partono entrambe le operazioni ... tutto si stempera ... te lo dico io... sarà così vedrai ... guarda... e no ... e noi stiamo facendo le cose... tutte cose stiam montando solo per giustificare una cosa che abbiam fatto in assoluta buonafede è questa la verità del problema. Tutto è partito da lì guarda ... però è l'atto finale perché con questo in mano abbiamo il consenso... di tutti quanti praticamente. Per cui domattina ci vediamo, prima puoi arrivare e meglio è. Appena arrivi io son da te e facciamo tutt'e due le ... inc.le ... insieme ... benissimo, con le carte Gp allora».

Il 6 luglio 2005 la Consob proroga al 22 luglio la data di scadenza dell'Opa di Abn Amro sul 100% delle azioni di AntonVeneta.

II 6 luglio 2005 ore 13.11, Fiorani dalla sua automobile, contatta un collaboratore, e gli chiede: «...avresti la bozza che ti ha fatto avere sempre Finocchìaro stamattina... esatto ... è... dove non fa mica quadrare un passaggio ... dovrebbe essere inserita nell'ultimo Ce (Comitato Esecutivo ndr)?.., del ventisette ... perché noi stamattina abbiam fatto dei... abbiam fatto dei contratti nuovi, due contratti in particolare, che ti può dare tranquillamente Roberto Rho, se poi lo cerchi stamattina... e ... se io non ricordo male ne ho già parlato dì quel Ce lì ... perché poi i contratti lì abbiamo definiti il giorno dopo e ... il ventotto e ventinove ... perché ce n'era uno con Earchimede... poi ce n'era un altro fatto sempre con... Gp Finanziaria ...

e un altro fatto sempre con Gp Finanziaria che poteva riguardare la acquisizione di azioni Lodi però ti darà le carte, e le coordinate Roberto Rho..».

L'8 luglio 2005 viene protocollata la conclusione (negativa) dell'istruttoria relativa alla richiesta di autorizzazione per l'acquisizione del controllo di Bapv avanzata da Bpi.

Il 9 luglio 2005 alle ore 08:59 Frasca chiazza Castaldi Gianni (responsabile dei servizi Nag della Bi) e, dopo aver appreso che il suo interlocutore si trova a L'Aquila, gli chiede «La puoi vedere questa questione della popolare di Lodi» ricevendo dallo stesso la seguente testuale nsposta: «Senti Francesco eh... dopo che abbiamo parlato con te il documento è stato firmatio-ed è definitivo non ti è stato consegnato solo perché la segretaria era andata via, ce l'ha Claudia in cassaforte... Quello è un... quello è un documento che va in mano ai magistrati... ognuno si ferma quello che si sente di sottoscrivere».

Gli autori del documento cui si riferiscono Frasca e Castaldi sono Castaldi stesso e Clementi Claudio (responsabile del servizio Vec di Bi).

Come risulta dai verbali di s.i.t. di Castaldi e Clementi e dalla documentazione acquisita nella mattinata di sabato 9 luglio, Frasca scrive una accompagnatoria della conclusione dell'istruttoria, evidenziando che i servizi di vigilanza competenti non avrebbero tenuto nel debito conto il parere elaborato dal prof. Fabio Merusi.

Il Governatore, con atto scritto, in pari data, con-

corda con la linea di Frasca e rimarca l'esigenza di richiedere ulteriori pareri a consulenti esterni.

Sempre dalle intercettazioni risultano i contatti di Frasca con lo studio Gambino e lo studio Ferro Luzzi.

Interessante è la considerazione che fa tale Marino, interlocutore con il quale si sente più di una volta Frasca, nel corso della giornata: «Noo no no, se uno sa che lui ha questa idea [si parla di Ferro Luzzi], con calma se lo fa fare lunedì anche lì le solite due, tre paginette alla Merusi e a quel punto hai tre pareri con quattro professionisti tutti di valore e il problema rimane quello procedurale…»

Nella stessa giornata in cui venivano sentiti Castaldi e Clemente, una volta, appreso che la lettera di autorizzazione era stata elaborata al computer da De Polis Stefano, si convocava ad horas quest'ultimo per ottenere ulteriori chiarimenti. Si apprendeva, così, che De Polis era stato preallertato dal martedì precedente e sollecitato a rimanere a disposizione nel fine settimana. Poteva però concretamente operare solo a partire da lunedì 11 luglio, nel pomeriggio, allorquando tutti pareri dei consulenti esterni erano finalmente pervenuti in Banca d'Italia. A collezionarli era stato lo stesso Frasca.

De Polis ha descritto nei dettaglio le modalità con le quali ha eseguito il lavoro; precisando anche le aggiunte e le soppressioni al testo dovute agli interventi dei professionisti esterni.

Deve essere sottolineato che De Polis appartiene a divisione incompetente rispetto a Bpl. Conseguentemente il definitivo "copia e incolla" è

stato eseguito sul B.c. di Trevisan previa trasmissione del documento per e-mail.

Nella giornata successiva veniva disposto il sequestro presso la Banca d'Italia della stampa del documento oltre a una serie di atti meglio precisati nel verbale.

Il giorno 12 luglio alle ore 00.12 Fiorani riceve una telefonata dal Governatore della Banca d'Italia, al quale, a seguito della sua richiesta «Ti ho svegliato?», risponde: «No, no, tut..guarda sono qui a Milano ancora a parlare con i miei collaboratori...».

Allora il Governatore dice «Va beh, va beh... allora ho appena messa la firma eh» ricevendo dallo stesso ripetuti ringraziamenti «Ah... Tonino, io sono commosso, con la pelle d'oca, io ti rin... ... lo ti ringrazio, io ti ringrazio... Tonino, io guarda, ti darei un bacio in questo momento, sulla fronte ma non posso farlo... So quanto hai sofferto, credimi, ho sofferto anch'io insieme alla struttura, ho sofferto con i miei legali e ti sono... io prenderei l'aereo e verrei da te in questo momento se potessi guarda..».

I due interlocutori a un certo momento fanno riferimento a tale Gigi e al fatto che lo stesso per un po' non deve parlare più della vicenda, infatti il Governatore afferma testualmente: «No, no, no, infatti va anche detto a Gigi, che adesso avvertiamo, di non parlarne, per un po' di giorni deve stare lontano da qua» trovando in questo concorde lo stesso Fiorani: «No, esatto, ci siamo capiti,

bravissimo… Perché poi ogni volta; era un messaggio per… io non volevo che il nostro rapporto personale fosse tale da influenzare in qualunque cosa, il rapporto era tuo, solo tuo e di questo il Paese oltre a Giampiero ti saranno per sempre grati, veramente».

A un certo punto della conversazione il Governatore passa a Fíorani il dr. De Mattia Angelo, il quale gli riferisce che «Domani noi verso le 9.00, 9.15… …diamo la notizia dopo di che a te ti arriverà tramite Milano… …perché non poteva farsi diversamente, insomma deve arrivare… Noi te la mandiamo per fax, gliela manderà la Vigilanza domani mattina…».

Immediatamente dopo, ore 0.19, Fiorani comunica a Gnutti la "bella notizia'.

Il 22 luglio 2005 la Consob estende il concerto a Ricucci Stefano e ritiene l'interposizione di Generation Fun ed Active Fund.

L'esistenza del patto occulto è provato oltre che per tanto quanto sopra esposto anche dalle ammissioni, a posteriori, dello stesso Ricucci, il quale nel corso di diverse recentissime telefonate dice che sarebbe stato molto meglio ammettere sin da subito l'esistenza del concerto. La lista a parte non sarebbe stata, a suo giudizio, una buona trovata, egli era contrario. «la cosa de, a lista famo la lista propria, famo tutte ste c., che tanto non serve a un c. tutta sta roba, a niente, non serve a niente, a che serve.. le liste proprie.. quelle stamo a fa i furbetti del quartierino».

Dal Mostro di Firenze ai mostri di Firenze

Firenze, intercettazioni su Castello e altro...

Fonte:
http://www.democrazialegalita.it/documenti/documenti_intercettazioni_caso_firenze=30nov2008.htm

Gianni Biagi: «...allora ... loro (Fondiaria) vendono le aree a Regione e Provincia.. e in cambio noi... gli si considerano le quote dell´edilizia nuova di Provincia e scuole nel computo complessivo... o meglio gli si aumenta l´edificabilità pubblica di 65000 mq.. cioè praticamente gli si lascia inalterata la loro quota di edilizia privata.. vabbene?».

29 gennaio 2008 Alberto Formigli e Biagi

Alberto Formigli: «scusa tutta questa roba dove la mettono?»

Biagi: «Non ci sono problemi Alberto, ci sta... lì ce ne entra anche di più non è quello... abbiamo già fatto tutte le verifiche, ci sta tranquillamente».

Formigli: «Ricordati che io voglio 10 ettari... no, dieci... ho detto bene dieci ettari... sì».

Biagi: «Quello si vede dopo raga... sennò. Il problema è che lì c´è una questione collegata... perché con gli oneri di urbanizzazione che si è aumentato loro ci fanno anche il parco... tutto... se poi noi gli si dice da una parte il parco non ce lo fate, datecelo ci si fa case, si discuterà dopo... io questa cosa non la vorrei mettere nella discussione perché sennò si riblocca tutto un´altra volta».

Formigli: «Ma perché scusa...»

Biagi: «Perché se tu vuoi invece del parco farci le case bisogna cambiare la convenzione... Perché loro te lo cedono come parco, mica per farci case...».

« Il piano di edilizia privata cui tende il gruppo Ligresti».

Di Benedetto: «...allora Gianni aveva preso la decisione di andare a trovare Ligresti... ieri...».

Bottinelli: «me lo ha detto, però non è potuto andare».

Di Benedetto: «Mi ha fatto lavorare in questi giorni che sono quello che sono... Mezza giornata per preparare un promemoria»

Bottinelli: «Gli devi preparare il copione...».

Di Benedetto: «No, il tempo è galantuomo».

Bottinelli: «Altroché...».

Di Benedetto: «Gianni è ritornato a rivolgersi».

Bottinelli: «Eh, ovviamente...».

Di Benedetto: «...a chi gli sa dire qualcosa..».

Bottinelli: «Da chi gli può risolvere un problema, è evidente».

Di Benedetto: «Ma non su questo, in generale».

Bottinelli: «Non è che questi lo fanno per un atto di generosità».

Di Benedetto: «No, no, assolutamente».

Bottinelli: «...perché serve».

Di Benedetto: «... comunque la situazione ovviamente è ridicola».

Bottinelli: «Secondo me lui non la recupera

più eh».

Di Benedetto: «.. no lui... non può essere lui a recuperarla».

Bottinelli: «Bravo esattamente, infatti per certi versi lo stimo ma

Di Benedetto: «è una conclusione ovvia».

Bottinelli: «Lui non può più».

Di Benedetto: «Lui si è giocato per niente, veramente per .... un´elemosina delle posizioni molto forti che poteva avere».

Bottinelli: «sicuramente».

Di Benedetto: «Dio buono, non può suggerire lui a Ligresti...»

Bottinelli: «la funzione»

Di Benedetto: «l´architetto a cui... dai! L´architetto a cui far progettare una cosa senza sapere se una cosa si può fare».

Bottinelli: «Bravo... ed ormai non puoi più rimontare».

Di Benedetto: «Ma qui ormai ci vuole il nuovo assessore per recuperare qualcosa».

Bottinelli: «Credo anche io perché anche al sindaco non gliene frega niente».

Il 19 febbraio 2008 Fabrizio Bartaloni (Consorzio Etruria) chiama Biagi per il bando di Castello.

Bartaloni: ciao Gianni, io ho ancora quel problema della Provincia di Firenze»

Biagi: «Ricordamelo perché non me lo ricordo».

Bartaloni: «la questione della sede della Provincia, il bando già fatto».

Biagi: «Ah senti..»

Bartaloni: «perché è ovvio che Fintecna non è disponibile e insomma noi.-..»

Biagi: «ma guarda hai visto la Repubblica di domenica dove c´era un accenno al fatto che Ligresti è disponibile a vendere».

Bartaloni: «sì sì».

Biagi: «e che noi ora stiamo cercando di convincere... la Regione ci ha già scritto che è disponibile a comprare».

Bartaloni: mmh».

Biagi: «ora dobbiamo parlare con...».

Bartaloni: «cioè comprano l´area e poi fanno le gare..».

Biagi: «esattamente».

Bartaloni: «ah e va bene...».

Biagi: «siccome il prezzo di esproprio è stato ormai equiparato al prezzo di vendita»

Bartaloni: «sì è il 75%».

Biagi: «no no, la finanziaria di quest´anno dice esplicitamente che ormai il prezzo di esproprio è uguale al prezzo di vendita punto... e quindi a questo punto non c´è più differenza tra espropriare e comprare... a questo punto abbiamo proposto a Ligresti di vendere le are per fare le a Regione»

Bartaloni: «Certo».

Biagi: «...e la Provincia. E lui è disponibile a venderle... la Regione si è già dichiarata disponibile a comprarle perché tanto spenderebbe uguale».

Bartaloni: «Ma... e... questi della Provincia riesci a bloccarli te?»

Biagi: «Sì, io penso proprio di sì».

Biagi e Giornalista di Repubblica 16 febbraio

Giornalista: «Allora accettata la gara Ligresti»

Biagi: «Non è che accetta... si è dichiarato disponibile a trattare l´operazione,, perché chi ti ha dato questa notizia... via raccontami cosa sai? cosa vuoi scrivere? te l´ha detta il buon Renzi?»

Giornalista: «No no, che Renzi...»

Biagi: «Questa cosa deve uscire bene perchè è importante... quindi non può essere sputtanata per il volere di qualche testa di cazzo che ti passa mezza notizia... oggi si parla di tram... è inutile mettere in mezzo altre cose,.. bisogna chiarirsi un attimo perché c´è una reale possibilità di chiedere la vicenda in ,do tranquillo per tutti»

Giornalista: «Non è vero, lui ha detto di essere disponibile, ti dà i terreni gratis?»

Biagi: «Non è proprio così ... è più semplice ma anche più... diretta. quindi nhoisogna fare un ragionamento perché... è vero che c´è stato un passo avanti, c´è una disponibilità nuova di Fondiaria e sta nel realizzare... cioè nel consentire,.. nel mettere a disposizione nelle forme di legge ... i terreni a coloro che vogliono intervenire e quindi lui si tura fuori dalla costruzione dei due edifici della Regione e della Provincia».

Giornalista: «Ma Renzi ha in corso l´avviso per la nuova sede di Provincia, ha già avviato una gara per reperire sul mercato la nuova sede»

Biagi: «Il Renzi fa quello che vuole, io penso che lui ha firmato un documento... che ora faccia un avviso è un po´ particolare...».

Il 20 febbraio Biagi parla con Rapidsarsa: «La

mia paura... è e io ho detto ai miei che nessuno deve fiatare... è che non voglio bruciare ?sta cosa... perché questa, questa è l´ultima spiaggia... tra me e te capisci...»

Biagi informa Rapisarda che fornirà solo la notizia che la Regione si è data disponibile ad acquistare le aree. Renzi però fa resistenza: «mio sembra che lui sia fermo sulle sue... non mi ha dato aperture per niente, per niente. mi ha detto parliamone... perché non so adesso, guarda, io non gli ho assolutamente detto e non gliela dico la storia... che c´è già quell´altra lettera».

Biagi "ho parlato con Giorgetti" "Gioco molto astuto, sulle aree residue ci fa le case per la Regione"

BIAGI: "Ti confermo che la regione lunedì manderà una lettera al sindaco con la quale dice che loro sono disponibili ad acquistare il terreno se Ligresti glielo vende (!) poi loro ci chiedono nel frattempo di andare al Meyer. Si dirà di sì però l'importante è che loro ci scrivano".

BOTTINELLI (presidente del Consorzio Castello): "Prima delle elezioni bisogna chiuderla positivamente...Io venerdì sono a Milano e voglio portare la notizia dicendo 'voi fra un mese potete iniziare non rompete più i coglioni'".

BIAGI: "Allora, per evitare questo fai in modo che questa cosa sia finta e che nessuno presenti le domande ocomunque se le presentano voi non le prendete in considerazione perché voi dovete andare a Castello questo è stato deciso".

BIAGI: "Qualora la provincia decida di abbandonare la soluzione Castello e si voglia avvalere di immobili da reperire sul mercato, non sarà

facile ottenere dal Comune la variazione della destinazione d'uso che è di competenza del mio assessorato...perché io sono stato anche troppo zitto su questa cosa. Ora comincio ad essere un po' incazzato".

Conversazione su Ligresti

SAVI: "Bisogna che Ligresti e compagnia si convincano che il loro atteggiamento di dire 'va bene ma questo appunto non è importante' poi alla fine non è che sia stato positivo per nessuno".

BIAGI: "Lo so, ma ti posso dire una cosa? Se avessero capito questo e si fossero mossi anche sul altri piani non sarebbero Ligresti (ride)".

SAVI: "Sì però bisogna subire questo oscurantismo criminale...adesso non voglio dire parole grosse»".

Colloquio tra Rapisarda e Giombini

RAPISARDA: "Quando vieni brindiamo io e te".

GIOMBINI: "Volentieri".

RAPISARDA: "Ce la stiamo mettendo tutta".

GIOMBINI: "Solo noi esatto?"

RAPISARDA: "Solo noi...perché...una curiosità che volevo chiedere a te...è solo una curiosità... ma come mai si è perso un mese per fare le gare per le opere di urbanizzazione delle imprese e poi all'ultimo momento è arrivata la Baldassini e To-

gnozzi?".

GIOMBINI: "Vogliamo parlerne a quattr'occhi? E' forse opportuno che ci parliamo...anche di tutto il resto...io e te".

Conversazione tra Savi e Sergio Brenna, urbanista al Politecnico di Milano.

SAVI: "Dunque la nostra posizione...dico nostra perché sono quelle due o tre persone che stanno lavorando, ma soprattutto l'assessore (Biagi ndr) perché lui ha accesso alle sedi importanti è questa...è un gioco molto astuto perché le aree residue lui (Ligresti ndr) ci fa le sue casacce e le vende agli impiegati che vengono da tutta la Regione che sono 4500...quindi...lui va tranquillo anche in un posto in cui nonostante il parco che gli abbiamo imposto dal momento che c'era nella convenzione...pensa poi di poter andare tranquillo con questi edifici che sono i suoi edifici per antonomasia".

Domenici e Biagi circa Castello

DOMENICI: "Smitizzare l'idea del parco e dire che quindi questo è tutto contro una certa sinistra eccetera eccetera e dire che fare il parco non è che sia di per sé una garanzia e può essere molto meglio farci quello che ha proposto ieri Della Valle".

BIAGI: "Sì, tieni conto comunque Leonardo che lì c'è come t'ho scritto in quella nota un problema...cioè tutto quello che è previsto nel progetto Della Valle più tutto quello che c'è nel Piano di Castello non ci sta"...

DOMENICI: "Bisogna cioè diciamo cominciare a ragionare come se si potesse fare senza Ligresti e poi vedere effettivamente se...".

BIAGI: "Sì, anche se però tu sai che questo non è possibile..."

21 agosto 2008 si decide la partecipazione di Fondiaria alla realizzazione dell'opuscolo con il regolamento di polizia municipale.

Graziano Cioni: «Duecentomila nuclei familiari devono ricevere a casa il regolamento di polizia municipale? quello contro il degrado? contro? insomma una cosa seria? una cosa per la tutela e il decoro di Firenze? che poi sono i cavalli di battaglia che ho scelto io? si può contare su di voi per un po´?».

Fausto Rapisarda: «Sì, per un po´, sì poi mi dici? »».

Rapisarda: «Graziano? ma quant´è il costo totale?».

Cioni: «?eh, il costo totale è una cifra esagerata? lascialo fare? il costo totale è una cifra esagerata perché mi ci vuole? solamente di posta? centomila euro? quindi il costo totale lascialo fare? poi c´ho la stampa? eh? i grafici».

Rapisarda: «certo, certo? dimmi tu? Grazia-

no».

Cioni: «no no no? dimmelo te? io non ti voglio mettere in difficoltà? perché questo non ti deve mettere in difficoltà?».

Rapisarda: «no pensa? così su due piedi (ride)? capisci non? eh? questo nella? ti dico sicuramente sì, questo sì».

Cioni. «sì ma te hai una tua autonomia piccola? no?».

Rapisarda: «sì? ».

Cioni: «Questa autonomia piccola quant´è?».

Rapisarda: «20? 30?».

Cioni: «30! ... aggiudicato vai!! ? gli altri li trovo io?». : «io sono a lavorare? come sempre? per voi».

«La mia paura è di guastare un rapporto che ho costruito in 5 anni? capisce?», dice Rapisarda a Berdondini il 28 agosto. «Un rapporto che ha dato i suoi frutti? su questo non c´è dubbio?», dice ancora l´avvocato.

Alla fine i 30 mila euro vengono dati.

Cioni: «ti dico, siamo ad aprile? ricordati del ragazzo». Entra dunque nell´indagine la figura di (Emiliano Cioni figlio) .

Rapisarda si informa in azienda sulla sua situazione.

Il 29 telefona a Domenico Castelli di Fondiaria per Rapisarda: «il figlio di quel mio amico? poi lei? ha insomma.. gli ha dato il premio? cos´è che mi

diceva lei...».

Castelli: «no glielo diamo appena partiamo con gli altri perché non becca niente nessuno».

Il 10 luglio un´altra conversazione.

Castelli: «Volevo dire? allora per Cioni».

Rapisarda: «ah?».

Castelli: «Siccome già prende una sbaraccata di soldi? avevo pensato ad una unatantum».

Cioni chiama Rapisarda per l´installazione di una parabola.

Cioni: «ascolta? per salire sul tetto a chi si deve rivolgere per mettere Sky?».

Rapisarda: «ci penso io?. adesso chiamo subito i miei».

Rapisarda: «va bè ragioniere non facciamo i fiscali? Sia gentile? se non era importante non gli rompevo l´anima? ma lei sa quant´è importante?».

«Con te s´è fatto un patto d´onore... e te ti sei comportata da serpentello».

Il 16 settembre Cioni viene a saperlo, la chiama «A me mi hai fatto uno sgarbo forte! Ascoltami, io mi posso ritirare, poso andare alle elezioni,

posso vincere, posso perdere, ma la gente che è stata con me... e poi se ne scorda... mi fa incazzare... mi fa incazzare... mi fa incazzare, capito?... tu avevi mille motivi per dire "io do una mano a Cioni", e tu li sai tutti questi motivi, vero? Allora è bene che te ne ricordi... ma che mi prendi per il c...?».

«Graziano, io te lo avevo detto però che non condividevo il fatto che tu ti candidassi a sindaco», prova a ribattere Sonia, assicurando: «Sarò solo io a fare questa scelta... le mie truppe però non si muovono». «Una sega, ciao Sonia»,

Chiama Marco Bassilichi: «Mi pare che te l´ho presentata io... non la voglio più vedere... la ritengo una fedifraga... non mi fido più... per me la mia porta per lei è chiusa... questo mi pare pacifico... e tutte le porte che le posso chiudere gliele chiudo... perché è un tradimento».

Bassilichi : «Si sarebbe sparata in testa per te». «Quando ti ho presentato lei avevo da mettere a lavorare mia moglie... ma perché scelgo lei? perché è della squadra, della famiglia!... ma se la famiglia poi mi va in c...» «Qualsiasi cosa, io sono qui a disposizione», assicura Bassilichi.

Cioni chiama Matteo Renzi, «All´Isolotto ci s´ha una fedifraga. La Sonia Innocenti: sta con Pistelli». «Quanti voti sposta?»,Pochi, secondo Cioni: «Ma questo voltaspalle lo deve pagare». «Quando tu vedi Marco Bassilichi tu gli dici anche te qualcosa... l´ha messa ai rapporti con la pubblica amministrazione... la mia porta la trova

chiusa oggi, domani e domani l´altro».

17 settembre, Renzi richiama Cioni:

«Ascolta due cose al volo: alla Sonia quel messaggio che mi avevi detto ieri gliel´ho fatto dare in modo molto brutale». «A chi l´hai dato?», chiede Cioni.

Renzi: «Al suo capo... e a voce tramite Filippo Vannoni, che me l´ha portata a pranzo una settimana fa».: «O vinco io o vince Renzi e va bene... o vince la Lastri e è un disastro... o vince Pistelli ed è un´epoca secondo me di quelle micidiali... quindi bisogna che si corra tutti e due, Renzi e io: se vince lui gli fo da vicesindaco, se vinco io fa il vicesindaco lui».

Stralci intercettazioni

Firenze/Caso Ligresti: intercettazioni tra Gelli, Fausto Rapisarda e Carrassi
Giovedí 04.12.2008 12:17

Fonte: http://www.affaritaliani.it/cronache/firenze-ligresti-intercettazioni-gelli-rapisarda-carrassi041208.html

Case, appartamenti e villaggi. Ecco cosa spunta dalle intercettazioni telefoniche che hanno portato il sequestro dell'area di Castello, al centro della più importante inchiesta degli ultimi anni, posto

dai carabinieri del Ros, coordinati da un pool formato dal procuratore capo Giuseppe Quattrocchi e dai pm Giuseppina Mione, Gianni Tei e Giulio Monferini e all'iscrizione nel registro degli indagati , per ipotesi di corruzione, del presidente onorario di Fondiaria-Sai Salvatore Ligresti e degli assessori comunali di Firenze Graziano Cioni e Gianni Biagi.

Tra le telefonate (apprese grazie alla lettura delle intercettazioni allegate all´inchiesta della procura in cui sono indagati per corruzione Salvatore Ligresti, il suo braccio destro Fausto Rapisarda, l´assessore comunale Graziano Cioni e l´ex assessore Gianni Biagi) spuntano quelle tra Gelli, vicepresidente della Regione, Fausto Rapisarda, plenipotenziario di Firenze e Carrassi, il braccio destro di Ligresti e l'ora ex direttore del quotidiano La Nazione. Un quadro che fotografa dall'esterno lo sconvolgente quadro che si è creato nel Pd. Dall'imprenditore al direttore disposto a tutto pur di avere un'imprenditore dalla sua. Così in cambio di articoli e pezzi sul quotidiano, l'ex direttore otteneva viaggi in regalo o addirittura appartamenti.

http://firenze.repubblica.it/dettaglio/Domenici-Ligresti-Della-Valle-un-pranzo-e-lo-stadio-va-a-Castello/1556085

Domenici, Ligresti, Della Valle, un pranzo e lo stadio va a Castello.

L´intesa tra Domenici, Ligresti e Della Valle due mesi prima che il patron viola annunciasse la cittadella. "Non do ragione a Diego, il parco mi fa c..." L´accordo nelle intercettazioni: "Sto andando a un incontro riservato" di Ernesto Ferrara. Di questi incontri si apprende solo grazie alla lettura delle intercettazioni allegate all´inchiesta della procura in cui sono indagati per corruzione Salvatore Ligresti, il suo braccio destro Fausto Rapisarda, l´assessore comunale Graziano Cioni e l´ex assessore Gianni Biagi. E´ proprio parlando con Biagi il 26 giugno 2008 che lo stesso Domenici rivela di stare andando a pranzo con i due imprenditori (i magistrati annotano però che in ordine cronologico «il primo riferimento ad un incontro Domenici/Della Valle in relazione all´ipotesi dello stadio a Castello è rilevato il 7 maggio 2008 in una conversazione telefonica tra Biagi e Domenici).

26 giugno 2008

Domenici: «Gianni sono Leonardo... puoi parlare? ti devo chiedere due cose... senti... sto andando... sono a Roma alla conferenza programmatica del... ma ora sto andando... che tu lo sappia... ad un pranzo riservato con Ligresti e Della Valle... quindi l´oggetto capisci.. senti..... quando fu stipulata la convenzione per Castello.. nel ´98?».

Il 19 settembre, giorno della presentazione al Four

Seasons, è Biagi a parlare di incontri al telefono con Alessandra Garzanti, capo ufficio stampa di Domenici.

Garzanti: «... senti Leonardo mi chiede i passaggi che abbiamo fatto sullo stadio con... sia con loro che con Ligresti».

Biagi: «... li ha fatti lui a dire la verità... cioè lui... loro sono venuti da noi agli inizi di agosto a farci vedere...a me e a lui, quello che penso stiano facendo vedere ora e poi credo che ci siano stati degli incontri... perché non so se Leonardo li vuol far sapere.. fra lui, Ligresti e Della Valle sulla possibilità di...».

Garzanti: «E questo è successo quando...».

Biagi: «eh questo lo sa Leonardo, io non c´ero... e mi pare di aver capito ... da quello che mi ha detto lui che c´era un interesse da parte di Ligresti a valutare questa cosa...».

Alle tre di quello stesso pomeriggio Domenici chiama Biagi.

Domenici: «... senti io ora.. non lo sa nessuno... ma vado un momento a chiacchierare con Della Valle...».

Biagi: «sì sì».

Domenici: «senti io gli dico anche questa cosa qui.. che noi allora entro il 30 settembre facciamo questa roba...». Biagi: «va bene».

Domenici: «cioè praticamente noi facciamo un...». Biagi: «un emendamento».

Domenici: «un adeguamento... un emendamento... al Piano... per garantire».

Biagi: «... per dare la possibilità».
Domenici: «la possibilità».
Biagi: «...che nell´area nord ovest». Domenici: «il discorso su Castello».
Biagi: «esattamente, bene».
Domenici: «bene, perfetto».

I due riparlano di nuovo il 20 settembre.

Domenici: «L´accordo su Castello prevede l´intervento più gli 80 ettari di parco che poi la società fa e passa al Comune?
Biagi: «No, l´accordo prevede che la società ci dia il terreno a noi... quell´accordo del 1998 che noi si faceva il parco... siamo stati noi ad imporgli di fare il parco insieme alle case, perché sennò qui... che quel parco lì.. così com´è progettato costa 45 milioni di euro, non so se ti rendi conto..».

Sempre il 20 settembre Biagi parla con un giornalista e conferma gli incontri con Della Valle.

Biagi:«...quello che ti posso dire con certezza è che Della Valle e Ligresti si sono incontrati più volte prima dell´estate... che... Leonardo e io abbiamo incontrato Della Valle il 2 o il 3 di agosto... dove ci ha fatto vedere questo progetto».

Il 25 settembre Rapisarda parla a Gualtiero Giombini, amministratore di Europrogetti, dell´accordo raggiunto con Biagi.

Rapisarda: «Sull´argomento stadio... lui (Biagi, ndr) mi ha detto "senti io la metto nel piano strutturale come previsione.. perché me l´ha detto il sindaco di farlo.. dicendo che è d´accordo con Della Valle e con l´ingegnere ... e si sono parlati.. e hanno stabilito che lo stadio lì ci può stare".. io sono stato zitto.. però questo è vero perché a me l´aveva detto l´ingegnere.. anche a te no?».

Il 30 settembre Domenici aggiusta l´atto di indirizzo su Castello al telefono con Biagi.

Domenici: «...oh! spero che tutti capiscano che il sindaco vuole toccare il parco! cioè vorrei che su questo non ci fossero dubbi.. io voglio toccare il parco».

Biagi: «..su questo lo sanno tutti...».

Domenici: «... e non perché io voglio dare ragione a Della Valle.. ma perché quel parco mi fa cagare da sempre... è chiaro?».

LE INTERCETTAZIONI Gelli, Rapisarda e la cena a tre Carrassi : "Farò il fondo che Ligresti mi ha chiesto" (03 dicembre 2008)

Il plenipotenziario di Fondiaria a Firenze, Fausto Rapisarda, conosce per caso il vice presidente della Regione, Federico Gelli, il 12 marzo 2008 alla Taverna del Bronzino. Quello stesso giorno, alle 19.30, racconta al telefono ad una terza persona: "io oggi... per caso... ero a pranzo con France-

sco Carrassi... no?... con il direttore de La Nazione... ed ero andato al ristorante... sai chi c'era?... c´era Gelli... che io non conosco... e allora siccome Francesco è andato a salutarlo... lui era con altri, si sono alzati perché non so chi erano... poi lui ha detto che erano funzionari della Regione... ma lui mi ha fatto un sacco di cose... Gelli eh!... sì mi ha detto..."vienimi a trovare quando vuoi... mi fa piacere che ti ho conosciuto"... quante cose... non vuol dire niente... te lo sto raccontando perché è stato veramente un incontro casuale va... sì, sì non era freddo... ecco non era freddo perché è... la prima volta che lo vedo... eh... non è che... subito mi ha dato del tu... capisci?".

Il 3 ottobre Rapisarda è colpito da un´intervista nella quale Gelli afferma che la Regione è disposta a lasciare disponibile la propria area per consentire la realizzazione dello stadio a Castello. E chiama Carrassi. "... ma, se vuoi lo invitiamo... lo invitiamo a cena" propone il direttore de La Nazione.

Pochi minuti dopo Carrassi ritelefona per confermare l´appuntamento a tre. "...okay giovedì 9 ore 21".

Alle 20.27 del 9 ottobre, "evidentemente prima di andare a cena con Carrassi e Rapisarda" - annotano gli investigatori - Gelli "si informa con l'assessore Biagi se vi sono dei recenti mutamenti che riguardino la Regione dopo le notizie della scelta dell´area Castello per la realizzazione dello stadio".

Dice al telefono Gelli: "... senti ti volevo chiedere una cosa... l´opzione Castello per la Regione

Toscana... è cambiato qualcosa per noi?... oppure no?". Risponde Biagi: "sicuramente no... no quello... le questioni relative allo stadio no hanno nessuna relazione con la localizzazione della Regione a Castello... no non c´è nessuna relazione... se a Castello si farà lo stadio... si farà all´interno del parco o nella parte sud o nella parte a nord se cambia la pista... e diventa parallela in entrambi i casi non c´è nessuna influenza con la zona già prevista per l´edificazione della Regione".

Carrassi parla degli argomenti trattati a cena: "... comunque è stata un´operazione... ma io poi sono andato direttamente sulla questione... sembravamo... sembravamo... una... una serie di signore che volevamo il c... e nessuno ha il coraggio di dirlo".

Rapisarda: (ride)... bravo... però tu sei sempre number one e hai avuto il coraggio di introdurre... eh... lo so... ero un po´ in imbarazzo... però lui è stato molto".

Carrassi su Gelli: "... siccome il ragazzo passa da me... io ho voluto che ti ripetesse anche a te... cosa vuol fare da grande".

Ancora Carrassi su Gelli e sulla sua presunta corsa alla presidenza della Regione in competizione con l´attuale assessore alla sanità Enrico Rossi: "cioè questa gente intanto... loro hanno bisogno... capito?... di essere supportati... poi se va... bene... questo è un cavallo se vince bene... se vince Rossi... viva Rossi".

Annotano ancora gli investigatori: "Carrassi evidenziando ancora il suo ruolo avuto nella serata, fa chiaramente capire che è stato lui, senza tanti inutili preamboli, ad introdurre il tema di Ca-

stello nella discussione". E si vanta delle risposte avute da Gelli: Carrassi: "... però insomma t´ha dato una grande assicurazione...".

Annotano gli investigatori: "Rapisarda fa capire che Gelli avrebbe preso l´impegno di dire in pubblico certe cose nascondendo la realtà delle cose".

Rapisarda: "sì, sì... sì... cavolo!... cavolo!... mi anche detto... ha anche detto... ti ricordi che in pubblico lui deve dire certe cose... ma la realtà è diversa... eh... bravo Francesco!!... bravo!... bravo!".

"Alla partita per la conclusione dell´operazione Castello partecipa anche Francesco Carrassi, direttore del quotidiano La Nazione" scrivono gli investigatori in apertura di un capitolo dell´inchiesta giudiziaria lungo 38 pagine e dedicato alle intercettazione delle telefonate fra Carrassi e il "plenipotenziario" di Fondiaria a Firenze Fausto Rapisarda. Si parla delle aspirazioni di Carrassi ad approdare alle relazioni esterne di Fonsai, di un appartamento che il direttore vorrebbe prendere in affitto dalla compagnia, di vacanze in Sardegna in un villaggio turistico di Fondiaria.

Carrassi offre buona stampa per i progetti di Ligresti a Castello e anche altrove: "Domenica farò quel fondo su Impregilo che mi ha chiesto" l´ingegnere, dice una volta. Carrassi offre anche buone relazioni con il presidente della Provincia Matteo Renzi, che chiama "il ragazzo", e con il vice presidente della Regione Federico Gelli con cui il 9 ottobre va a cena insieme a Rapisarda.

Non c'è telefonata, tra Carrassi e Rapisarda, in cui il direttore non chieda a che punto è la pratica

sulle sue aspirazioni personali: "Ma come mai ci pensa così tanto l´ing." domanda il 5 giugno. Rapisarda risponde ancora una volta in modo interlocutorio: "ah... ma è una cosa importante Frank... una cosa importante...ci sta riflettendo...".

Le vacanze di Carrassi a Villasimius in Sardegna, dal 4 al 18 agosto, sono concordate in alcune telefonate, una è del 21 luglio.

"Carrassi: "per me tutto a posto come lo scorso anno?... no... tutto chic".

Rapisarda: "... tutto come lo scorso anno".

Carrassi: "Fausto se c´è... se c´è da pagare qualcosa io la pago".

Rapisarda gli fa capire che è tutto offerto, come l´anno prima: "no, no, anche lì puoi andare lì alla spa... tutto come l´anno scorso". Nella seconda metà di marzo si parla di case.

Carrassi ha visto due appartamenti di Fondiaria che gli interessano per l´affitto. Rapisarda accenna al prezzo: "quello non ti preoccupare... ma tu dimmi cosa vuoi pagare... secondo te... che problema c´è?". In alcune telefonate Carrassi si vanta degli articoli sull´affare Fondiaria fatti dai suoi redattori, ricevendone i ringraziamenti da Rapisarda.

Alla fine di maggio: "Mi pare che io abbia esaudito il tuo desiderio".

E Rapisarda: "Sei grande... grazie... ho raccontato tutto "al mio" eh?... dice che è contento... certo che è contento". Ancora Carrassi che ha fatto pubblicare una piccola foto di Ligresti: "Però lo

hai visto come mi sono preso l´impegno... l´ho messo? ho messo la sua fotina... ma così che noi bisogna lavorare... eh... Fausto".

Con l´amico di Fondiaria il direttore de La Nazione commenta la cena con Gelli e il prossimo appuntamento che Rapisarda ha con D´Alema. Gli consiglia di darsi disponibile: "Ti dico una cosa... noi dobbiamo essere della bagasce d´alto bordo.... che la promettono a tutti e non la danno a nessuno".

Protezione (in)civile

Gli affari d'oro e le telefonate con l'ufficio del «grande capo»
«Balducci gestiva il potere, ripartendo l'interesse tra più imprenditori»

Fonti:
http://www.corriere.it/cronache/10_febbraio_16/bianconi-balducci_f8dd526e-1ac7-11df-af4a-00144f02aabe.shtml

http://www.ilgiornaledelfriuli.net/2010/02/11/caso-bertolaso-ecco-i-testi-delle-intercettazioni/

ROMA — A volte, nelle telefonate, lo chiamavano «il grande capo». È Angelo Balducci, già direttore del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, poi provveditore ai Lavori pubblici e soprattutto — per quel che riguarda l'inchiesta che l'ha portato in carcere — responsabile della stazione appaltante per l'attribuzione dei lavori per i Grandi Eventi, nell'ambito della Protezione civile diretta da Guido Bertolaso. Secondo i magistrati di Firenze è uno dei vertici del triangolo intorno al quale s'è costruita la corruzione per la distribuzione di quel denaro. Molto denaro. 330 milioni, a dicembre 2007, per 11 opere destinate alle celebrazioni dei centocinquant'anni dall'unità d'Italia; altri 465, due mesi dopo, per 17 lavori relativi allo stesso progetto. In un passaggio della richiesta d'arresto nei suoi confronti, i pubblici ministeri Turco, Monferini e Mione dipingono in un inciso «la capacità di Balducci di gestire il proprio potere, ripartendo le proprie attenzioni tra più im-

prenditori di suo interesse e componendo eventuali situazioni di contrasto derivanti dal mancato soddisfacimento di aspettative concernenti l'aggiudicazione degli appalti, così evitando possibili denunzie da parte di imprenditori scontenti». Come accadde nel 2008, quando uno dei nomi che ricorrono spesso nell'indagine svolta dai carabinieri del Ros — Valerio Carducci, responsabile della Giafi Costruzioni — rimase fuori dalla realizzazione del nuovo Teatro della musica a Firenze. Un affare da 80 milioni sfumato per presunte «illecite pressioni politiche» in favore del suo rivale. L'imprenditore deluso preparò un ricorso al Tar, ma Balducci lo convinse a «non coltivarlo in modo efficace». In cambio di altri lavori per il G8 alla Maddalena.

L'8 luglio 2008 i due parlano al telefono e si danno appuntamento per l'indomani. Tre giorni più tardi i giochi sembrano ormai fatti e i carabinieri riferiscono che l'ingegner Fabio De Santis (numero due della struttura di Balducci, arrestato anche lui) fa capire a Carducci «che tutto procede come stabilito». Due ore dopo, un'altra telefonata.

Carducci: «Ingegnere buonasera».

De Santis: «Ah! Rallegramenti!».

Carducci: «Grazie ingegnere... quando posso passare dal suo ufficio?».

De Santis: «Io sto tornando... anche fra mezz'ora ».

Il giorno successivo ancora una conversazione. Alla Giafi costruzioni di Carducci era stata assegnata la riconversione dell'ospedale militare in albergo, appalto da 73 milioni.

Carducci: «Siamo già operativi noi», (i due ridono).

De Santis: «Non ci posso credere.... sei sempre il primo...».

Carducci: «Eh ... (ride)... diglielo... glielo hai detto al capo, e ringrazialo, io non voglio chiamare ».

L'altro imprenditore coinvolto in questa vicenda e finito in cella, Diego Anemone, nello stessa tornata aveva ottenuto la costruzione del palazzo della conferenza, per 58 milioni. Ma i guadagni del giovane costruttore che s'incontrava spesso con Bertolaso e si preoccupava della tranquillità dei suoi massaggi al Salaria Sport Village, non dovevano limitarsi a quell'opera. A lui erano stati assicurati anche gli arredi del lussuoso hotel assegnato a Carducci, come gli ricorda Balducci in una telefonata del 27 agosto 2008.

Balducci: «Era stata data l'indicazione di prendere contatti con voi per quanto riguarda la parte arredo per l'albergo...».

Anemone: «Non m'ha detto niente... ma è una cosa che debbo fare o no?... eventualmente...».

Balducci: «Come no! Eccome!».

Tre giorni dopo è lo stesso Carducci che chiede all'architetto Marco Casamonti, progettista dalla Giafi, di fissare un appuntamento con i fratelli Anemone: «Perché poi il grande capo mi ha detto di collaborare con loro», spiega. Sempre Casamonti, un paio di settimane più tardi, parla con i rappresentanti della catena spagnola NH hotel. Bisogna indire una gara per la gestione dell'albergo, e Casamonti spiega al primo interlocutore: «Oggi mi sono incontrato con Angelo Balducci... L'idea sarebbe d'impostare questa gara... però la gara la

vorremmo impostare con voi. (...) Non dico avere qualche bando tipo... ma avere un'idea di strategia su come impostare la gara».

L'indomani, con un altro rappresentante della NH, aggiunge: «Se lei potesse aiutare la dottoressa Forleo (responsabile dei procedimenti di gare, ndr)... anche a dare tutte le indicazioni qualitative necessarie per costruire i documenti di gara... alla quale poi voi dovreste partecipare... quindi, insomma... una buona opportunità... ». Anche Diego Anemone, secondo il rapporto dei carabinieri, si muoveva con una certa disinvoltura negli uffici del Dipartimento guidato da Balducci e De Santis. Nell'agosto 2008, scrivono gli investigatori, chiama un funzionario «e gli chiede di "rallentare un pochino" l'iter di approvazione del mandato di pagamento a un'impresa impegnata nei lavori di ristrutturazione dell'ospedale alla Maddalena per agevolare il pagamento di un mandato per un'altra impresa non meglio specificata».

A proposito di Anemone, tra i motivi per i quali ne hanno chiesto e ottenuto l'arresto i pubblici ministeri citano una telefonata tra lui e il padre «il cui tenore rende evidente che i due intendono proseguire impunemente i lavori edilizi nel cantiere del Salaria Sport Village, nonostante il sequestro dello stesso disposto dall'autorità giudiziaria». E proprio su quel sequestro, in una telefonata col commercialista Stefano Gazzani, Anemone si lascia andare a un commento che, chiosano gli inquirenti, «risulta paradossale rispetto alla gravità dei fatti accertati a carico degli indagati ».

Gazzani: «Come stai?»

Anemone: «Di merda, Stè... (...) il diritto in Italia non esiste».

Giovanni Bianconi
16 febbraio 2010

Bertolaso

I preparativi per la festa: «Quante situazioni devo creare?». «Due, io penso che lui si diverte»

ROMA – Il 21 settembre 2008, annota il gip nella sua ordinanza, «l'Anemone, unitamente al Rossetti (Simone Rossetti, indagato, gestore del Salaria sport village – ndr)», si attiva per organizzare la «cosa megagalattica».

Rossetti: …capo
Anemone: …eccomi R.:…allora domenica prossima alle 8
S.: …di quello che parlavamo prima…?
R.: … si si… cosa megagalattica
S.: …ma li da voi?
R.: …chiudo il circolo due ore prima…festa al Centro Benessere
S.: …benissimo okay
R.: … (inc)… con lui
S.: …eh?
R.: …tre persone con lui (…)
S.: …grazie… quindi l'ora a che ora è?
R.:…io direi per le 8 così ci organizziamo.. un po' di frutta prima… champagne… frutta … un po'

di colori fuori… cose

Il 23 settembre altra conversazione intercettata tra i due.

Anemone: …2 cose… la prima al 99% domenica va bene

Rossetti: …okay… perfetto

S.: …me lo conferma sabato… però m'ha detto che al 99%… si

R.: … okay… sicuramente ci costerà qualche soldino

S.: non mi frega un c. Simò

R.: …no, no, io 'ste cose

S.:…sì, sì, però mi raccomando…la riservatezza tua e basta…Simò

R.: … ah…Diè…tranquillo proprio…

I due parlano ancora della festa il 25 settembre.

Rossetti: …senti quante situazioni devo creare?…una…due

Anemone: ….io penso due… lui si diverte… due

R.: …tre?…che ne so!

S.: …eh la Madonna!

R.: …(ride) va bene… a posto

S.: …di qualità!

R.: …assolutamente

Bertolaso, in una telefonata ad Anemone del 27 settembre, spiega però di non poter essere a Roma la sera dopo, domenica.

Anemone: …quindi non ci sei domani sera

Bertolaso: …no domani sera… ahimè non ci

sono

S.: … ho capito…

B.: …però conto che l'offerta possa essere ripetuta ovviamente in un'altra occasione (…)

S.: …come no! come no!…grazie…ci sentiamo in settimana.

Scandalo Fastweb, le intercettazioni di Emiliano Fittipaldi
Ecco come il senatore del Pdl Di Girolamo e gli imprenditori arrestati facevano affari milionari. Un gigantesco sistema di riciclaggio di denaro sporco che coinvolge anche Telecom. Ed emergono rapporti con Finmeccanica

Fonte:
http://espresso.repubblica.it/dettaglio/scandalo-fastweb-le-intercettazioni/2121569

Ecco due colloqui tra il senatore e l'uomo accusato d'omidicio volontario, avuti il 30 gennaio 2008 e il 18 marzo 2008:

D: «Pronto»

R: «Nicola scusa è una cosa rapidissima. Mi hanno confermato che tra domani e dopodomani a Rimini mi hanno dato tutto. Tutti i documenti inerenti a quella cosa che ho discusso con Giovanni...io rientrerei giovedì, ma ti trovo per portarveli subito così ve li leggete...»

D: «Io martedì sono già operativo il pomeriggio»

R: «Perfetto»

R: «Ti porto un po' di pezzi di carta, per te».
D: «bene, così riusciamo a reimpostà un po', e niente da domani allora facciamo il punto su questo e su quell'altra cosa, oltretutto questa è un po' una pratica "pilota", perché se va avanti...tutto quello che mi ero fermato di prendere...perchè avevo vari dubbi su Paolo e quant'altro, capisci che dirottiamo tutto qua?»
R: «Assolutamente si, perfetto».
D: «Okay a posto».

L'affare Finmeccanica

Il gruppo a un certo punto decide di investire e punta in alto. Secondo gli inquirenti la banda avrebbe investito circa 8 milioni di euro per compare le quote della Digint srl, una società che dovrebbe produrre software e hardware nata nel 2007 e partecipata da una società anonima lussemburghese (la Financial Lincoln) e dal colosso pubblico Finmeccanica, che ne detiene il 49 per cento. Già. Mokbel e i suoi parlano spesso di Guarguaglini e altri dirigenti dell'azienda.

«Io ieri sera sono stato a cena con uno dei capoccioni di Finmeccanica» spiega Mokbel a un amico «uno dei tre che comandano Finmeccanica. Lui però vive negli Usa, a Washington, è quello che ha firmato l'accordo da sei miliardi... sugli aerei... Finmeccanica, fa gli aerei degli Stati Uniti». A un altro interlocutore, Mokbel ripete che è stato a cena con «il numero tre della terza industria mi-

litare del mondo e con due della Cia...Aveva una scorta de quelle che non se possono...armati, un cazzo de marchingegno, m'hanno offerto, non a me, ma tramite sempre l'avvocato Nicola (secondo gli inquirenti si tratta del senatore Di Girolamo, ndr) di aprire una loro agenzia per tutto il centro Asia, per la vendita di prodotti di sicurezza... e prodotti militari... elicotteri Augusta e via dicendo. Ci abbiamo una riunione lunedì».

A un altro personaggio, Mokbel soggerisce di tenere la bocca chiusa sull'affare, perché le possibilità di fare altri soldi sono molte. «Incominci a comprare gli elicotteri Augusta...quanti amici vuoi? Che cazzo vuoi? Che sicurezza vuoi? Che tecnologia vuoi? Questa è una cosa ...che ci apre tutto un altro scenario che manco te lo voglio dì...»

Un gruppetto si incontra a febbraio del 2008, qualche giorno dopo, al Circolo romano "Antico tiro a volo". Ci sono Mokbel, Di Girolamo, altri indagati come Marco Toseroni, Vincenzo Sanguigni, Marco Iannilli e Lorenzo Cola. Toseroni spiega che la società è stata comprata, una scatola vuota, «è una partecipazione dove apparentemente c'è una "delega" da parte di Finmeccanica per la cessione del 51 per cento». Chissà se Guarguaglini e i suoi uomini di questa storia ne sanno qualcosa.

L'Aquila e l'Abruzzo stanno appena cominciando a contare i loro morti: sono le 15,34. Al telefono ci sono gli imprenditori Francesco Maria De Vito Piscicelli e suo cognato, Gagliardi:

Piscicelli dice: «...si».

Gagliardi risponde: «...oh ma alla Ferratella occupati di sta roba del terremoto perché qui bisogna partire in quarta subito...non è che c'è un terremoto al giorno».

Piscicelli: «..no...lo so (ride)».

Gagliardi: «...così per dire per carità...poveracci».

Piscicelli: «..va buò ciao».

Gagliardi: «...o no?».

Piscicelli: «...eh certo...io ridevo stamattina alle 3 e mezzo dentro il letto».

Gagliardi: «...io pure...va buò...ciao».

Chiesa (Mario)

Mario Chiesa, il primo colpevole di Tangentopoli, è tornato in carcere nel 2009.
Il ladro non perde né il pelo né il vizio.

Fonte:
http://www.corriere.it/cronache/09_aprile_01/chiesa_intercettazioni_2c674c04-1e7d-11de-9011-00144f02aabc.shtml

BUSTO ARSIZIO — Il segreto era: dosare sapientemente acceleratore e freno; far figurare un aumento enorme della quantità di rifiuti raccolti, ma saper fare marcia indietro quando nei Comuni e nelle aziende municipalizzate qualcuno cominciava a subodorare l'imbroglio. Le conversazioni telefoniche che la procura di Busto Arsizio ha intercettato nel corso dell'indagine su Mario Chiesa obbediscono tutte a questa regola ferrea. Non poteva che essere così, dal momento che la Sem e la Solarese, le due società coinvolte, nelle gare d'appalto ribassavano a più non posso la loro offerta, ma poi erano costrette a una precipitosa rincorsa per non trovarsi con l'acqua alla gola. Emblematica è la frase che proprio Chiesa un giorno dice nella cornetta a un anonimo collaboratore: «Qui dobbiamo rubare a tutta manetta, altrimenti non rientriamo più».

Il giochino però non durava all'infinito perché a Rho, ad esempio, un dirigente comunale si era accorto che i rifiuti raccolti in città erano misteriosamente diventati troppi rispetto alle consuetudini; ed ecco allora un altro colloquio tra il manager e un suo interlocutore.

Chiesa: «Ciao, lo sai che è venuto fuori un ca-

sino oggi, eh?»

Interlocutore: «Al Comune di Rho? Perché?»

Chiesa: «Sui pesi continuano a rubare (riferito ai camionisti che portano i rifiuti in discarica, ndr)»

Int.: «E certo, fanno 102 anziché 66: c'è troppa differenza».

Chiesa: «Comunque non ti preoccupare, ho già trovato la quadra».

La «quadra» consisteva nel diminuire per un po' i quantitativi di rifiuti riportati sui documenti ufficiali, fino a quando lo zelante controllore non si fosse tranquillizzato. «Del resto—prosegue l'imputato numero uno—c'erano pesi del 60% più alti. Ma lui (riferito al controllore, ndr) come tutti gli zanza fa il moralista». Per l'accusa Mario Chiesa agiva da procacciatore d'affari a favore delle due ditte, circostanza confermata dall'entusiasmo con cui annuncia a uno dei fratelli Balestrucci uno dei suoi principali successi: «Sono stato dal sindaco con il dirigente di... quello è andato dal sindaco portato da me! E io ti ho portato a casa la raccolta dei rifiuti ingombranti di Rho».

L'appalto vinto a Rho, assieme a quello di Voghera, non solo è uno di quelli finiti nel mirino dell'inchiesta ma è anche uno dei più vantaggiosi per la Sem e la Solarese. Ecco dunque l'apprensione manifestata ancora una volta da Chiesa, al pensiero che tutto possa andare in fumo. Si raccomanda infatti con uno dei fratelli Balestrucci: «Non puoi pompare troppo con il peso, lì ci ho lavorato sei mesi per portare a casa l'appalto di Rho...»

Barare sempre sul peso dell'immondizia raccol-

ta per aumentare i margini di guadagno.È questo del resto il concetto su cui insistono anche i magistrati di Busto Arsizio. Per la mente del raggiro è fondamentale poter applicare sempre il trucco. A un certo punto si legge della trattativa, andata a monte, con la «Grancasa», un grande magazzino di mobili della zona: si parlava della possibilità di ritritare i rifiuti prodotti dall'azienda. Chiesa vi è interessato — specificano i giudici nell'ordinanza —«perché ha la possibilità di aumentare i pesi a piacimento in modo tale da addebitare un maggior costo di smaltimento all'azienda». Fin troppo semplice, a guardarlo adesso dall'esterno.

Il buon dì si vede dal mattino:
dal signor C. al signor B.

Adriano: Si?
Marinella: Adriano buongiorno
Adriano: Si.
Marinella: Mi passa per cortesia il dottore o Cairo o chi risponde?
Adriano: Si, ma è urgente? Perché ci sono ancora questi americanio a mangiare
Marinella: Si, si, è urgente
Adriano: E' urgente?
Marinella: Si
Cairo: Si, Marinella?
Marinella: Ecco, se puoi prendere nota di una cosa…
Cairo: Si, dimmi
Marinella: Ha fatto chiamare Craxi, ha chiamato la segretaria di Craxi dicendo questo, che Craxi è in albergo per 15 minuti che aspetta la telefonata del dottore
Cairo: Allora aspetta un attimo che prendo il numero
Marinella: si…
Cairo: Si, dimmi
Marinella: Allora: 06/ 65…69…051
Cairo: Si
Marinella: Ecco. Hotel Raphael per un quarto d'ora
Cairo: Ok
Marinella: E se no, se per caso, per qualsiasi caso lui fosse già uscito…
Cairo: Si
Marinella: Il numero di palazzo Chigi è 06… 679…63…57
Cairo: Si
Marinella: O, se no, 679…61…76..

Cairo: Si…
Marinella: E devi chiedere della segretaria particolare, che è serenella Carboni
Cairo: Serenella Carboni
Marinella: Ecco. Però prima prova all'Hotel Raphael…
Cairo: Si, certo…
Marinella: …Perché lui era lì ad aspettare
Cairo: Va bene, vado subito.
Marinella: Ciao
Cairo: Ciao
Donna: Raphael, buonasera
Cairo: Buonasera vorrei parlare con il Presidente
Donna: Chi lo desidera?
Cairo: E' per il dottor Berlusconi
Donna: Un attimo
Craxi: Si?
Caiso: Si, buonasera, le passo il dottor Berlusconi
Craxi: Si
Berlusconi: Pronto?
Craxi: pronto, ciao Silvio
Berlusconi: Ciao Bettino…
Craxi: Come stai, bene?
Berlusconi: Bene, tu?
Craxi: Dove sei di bello?
Berlusconi: Io sono a Portofino, ma a lavorare
Craxi: Ah…
Berlusconi: Ho qui sei, sette persone adesso qui, gli americani…
Craxi: Ah…
Berlusconi: Tu dove sei?

Craxi: No, sono a Roma
Berlusconi: Sei a Roma, come va la vita?
Craxi: Eh, abbastanza bene…
Berlusconi: Sei contento?
Craxi: Si (Incompr.)
Berlusconi: Eh lo so, però mi sembra che… guarda, meglio di così non potevi…non poteva andare all'inizio eh…
Craxi: Ma (Incompr.)
Berlusconi: Eh, lo so, però c'è molta simpatia…
Craxi: Si?
Berlusconi: Molta, molta, molta…
Craxi: Si, si…
Berlusconi: Bene…
Craxi: Senti volevo dirti (Incompr.) del tuo "Giornale"…
Berlusconi: No, perché?
Craxi: E' sempre (Incompr)
Berlusconi: Ma no, hai visto i diversi articoli di Indro?
Craxi: Ma si, ma è sempre una merdolina
Berlusconi: Bè, sai come sono…
Craxi: Mmh…
Berlusconi: No, però io ho visto…
Craxi: Tu stai…stai lì stai?
Berlusconi: Io no, io ritorno a Milano domenica sera
Craxi: Ah, domenica sera, tu quando ci sei?
Berlusconi. (incompr.)
Craxi: Ma non lo sapevo, non…adesso stavo vedendo un po' perché magari adesso sono qui, magari domenica…
Berlusconi: Ah…ma qui dove?

Craxi: A Roma, non so, o magari tornare a Milano, non lo so…

Berlusconi: Perché non vieni a Portofino?

Craxi: No, a Portofino c'è troppa gente, non posso venire

Berlusconi: Direttamente in casa…

Craxi: Eh no…

Berlusconi: C'è qui da me una tua grande ammiratrice..

Craxi: Chi è?

Berlusconi: La Lina Wertmuller

Craxi: Ma lo so, lo so, ma non posso venire lì, c'è troppa gente, troppa gente (IncomrB.)

Berlusconi: Ho capito

Craxi: Tu rimani lì fino a quando?

Berlusconi: Io fino a domenica pensavo, domenica sera

Craxi: Ah, domenica sera…

Berlusconi: Tu luned' cosa fai?

Craxi: Rientri domenica sera?

Berlusconi: Rientri a Roma?

Craxi: Si…

Berlusconi: Ah…io rientro a Milano…si…

Craxi: Eh bè, io adesso vedo, magari se riesco a venire a Milano lunedì…

Berlusconi: Si…

Craxi: Eh…e tu rientri tardi domenica sera?

Berlusconi: ma no, se tu mi dici che hai il tempo di stare insieme, vengo giù domenica, vengo prima

Craxi: Casomai ci sentiamo per telefono

Berlusconi: Allora mi fai chiamare tu?

Craxi: Si

Berlusconi: Ecco, se tu credi parto…

Craxi: (Incompr) quattro chiacchere con te
Berlusconi: Molto bene
Craxi: Va bene, ciao
Berlusconi: Ciao, Bettino, grazie
27 agosto 1983 ore 11.52
Berlusconi: Pronto?
Donna: Buongiorno, le passo il Presidente
Berlusconi: Grazie
Craxi: Pronto?
Berlusconi: Bettino?
Craxi: Ti saluto, ciao
Berlusconi: Come stai?
Craxi: Bene, bene
Berlusconi: Bene
Craxi: Volevo solo richiamare in via del tutto confidenziale la tua attenzione sul titolo del "Giornale" di stamattina
Berlusconi: Si…
Craxi: Il "Giornale" di stamattina pubblica, è solo il Giornale insieme a L'Unità, pubblica un resoconto della riunione di ieri del direttore del governo mettendo al centro una bella foto di Spadolini come se fosse lui il Presdiente del Consiglio (Incompr)
Berlusconi: Si
Craxi: E poi dopo dice: "Deludente esordio del direttorio, l'economia è relegata in un cantuccio", dunque è questa la conferma dell'attegiamento di ostilità nascosto di questo giornale che non so…è inutile che continuiate a girarci intorno alle cose, questo è il solo giornale che mi ha insultato e mi ha chiamato "guappo" per la penna del suo direttore,e continua l'atteggiamento di ostilità, quindi "Il Giornale" è liberissimo di farlo, però

nessuno può farmi credere che l'atteggiamento sia diverso, è una roba che…è quella che è…è un giornale contro…

Berlusconi: Va bene…

Craxi: ….naturalmente ne tireremo tutte le conseguenze , che devo fare?

Berlusconi: Si, si…senti Bettino, io faccio così…

Craxi: No, no, tu non fai niente, perché che devi fare? Non è che puoi telefonare e dire…

Berlusconi: No, faccio una riunione in cui…

Craxi: No, non voglio niente

Berlusconi: …faccio una…

Craxi: Non chiedo niente, non voglio niente, dico solo che prendo atto che Il Giornale, da tempo del resto, oltre ad averci dato quello che ci ha dato a Milano, del colpo che ci ha dato..

Berlusconi: mmh..

Craxi: …Oltre ad avermi ripetutamente insultato per la penna del suo Direttore, continua ad avere un atteggiamento di ostilità, punto e basta, ne prendiamo atto e ne tireremo le conseguenze

Berlusconi: Va bè, va bè, ma adesso li mandiamo anche a cacare se ti (incompr)

Craxi: Eh?

Berlusconi: Li mandiamo anche al diavolo

Craxi: No…

Berlusconi: Perché adesso….

Craxi: …Se questa è la posizione del Giornale…

Berlusconi: va bè…

Craxi: …Oggi è il solo giornale d'Italia

Berlusconi: Si, si

Craxi: …Oggi insieme all'Unità è (Incompr) da

Spadolini del Presidente

Berlusconi: Si, si

Craxi: …Il quale ieri è uscito dalla riunione dicendo che abbiamo…la parte economica si è ridotta a una relazione ecc. La verità è che abbiamo sospeso la discussione perché lui ha chiesto di sospenderla

Berlusconi: Si, si

Craxi: No?

Berlusconi: …che poi [Spadolini] è l'unico che ha tenuto in tutta la vicenda della formazione del governo un atteggiamento da stronzo…

Craxi: …e continua a tenerlo…

Berlusconi: Si, si

Craxi: …e lo fa tenere dai suoi uffici…questa è la verità

Berlusconi: Va bene, senti, io lunedì sono giù, ti faccio…faccio questo tentativo

Craxi: Che tentativo vuoi fare?

Berlusconi: (Incompr)…coi pugni sul tavolo, a questo punto gli tagli i soldi…

Craxi: Ma non…ma non esiste guarda…

Berlusconi: Dai, Bettino…

Craxi: Non dire che ti ho chiamato io…

Berlusconi: …ma ti immagini…

Craxi: …(Incompr) cosa che fanno…diranno che io faccio pressioni sui…

Berlusconi: …Ma ti immagini…

Craxi: …sui direttori…

Berlusconi: Ma ti immagini, no, no, niente, me la prendo io, perché credo in questa cosa eh…me la prendo io. Faccio…adesso tiro fuori le unghie, cosa vuoi che gli faccia? Facciamo così, faccio questo tentativo…anzi non è un tentativo, vado lì

eh…mi impongo dai…su questa cosa mi prendo… prendo promesse perché adesso ho anche l'autorità per farlo, insomma, e poi se il signor Montanelli fa le (incompr), lo mandiamo a 'fanculo, Cristo

Craxi: Va bene…

Berlusconi: Non si può andare avanti…

Craxi: Ci sentiamo

Berlusconi: Si, ciao

Dopo meno di un'ora Berlusconi chiama "Il Giornale" per parlare con l'amministratore delegato Fedele Gonfalonieri, gli passano il condirettore Gian Galeazzo Biazzi Vergani

Uomo: "Il Giornale"

Berlusconi: C'è il dottor Gonfalonieri?

Uomo: Non credo, comunque un attimo

Berlusconi: No, c'è il dottor Biazzi, c'è?

Uomo: Chi parla?

Berlusconi: Sono Berlusconi

Uomo: Vediamo se è ancora qui, un attimo

Berlusconi: Si, grazie

Biazzi: Pronto?

Berlusconi: Ciao Gianni!

Biazzi: Caro dottore Silvio

Berlusconi: Come stai?

Biazzi: Bene, bene

Berlusconi: Senti un po', niente, noi abbiamo detto che ci vedevamo, no?

Biazzi: Si

Berlusconi: Perché io per caso ho parlato con Bettino, mi ha fatto uno sfogo sul "Giornale nuovo", no?

Biazzi: Si…

Berlusconi: E mi ha detto "Hai visto l'articolo di stamattina?" Ecc. no..ecco io infatti l'ho guardato, no?, e siamo l'unico giornale che praticamente…

Biazzi: Guarda non proprio l'unico, ce n'è qualche altro (Incompr) il "24 ore"…

Berlusconi: Ma non lo so, è stato proprio Spadolini, mi diceva Craxi a non…a far interrompere la riunione su queste cose economiche…

Biazzi: Mmh…

Berlusconi: …Ecco (Incompr) il vento sia un po' cambiato, anche mettere la fotografia di Spadolini lì, insomma, cioè non lo so, fore bisognerebbe che io e te ci vedessimo un minutino da soli senza nessuno…

Biazzi: Mmh…

Berlusconi: Perché questo qui [Craxi] adesso sta giocando un ruolo importante, sta facendo una cosa per il Paese in cui io credo, ha dentro tutti…

Biazzi: Tu che rapporto hai?

Berlusconi: Amichevole proprio, ma buono, e lui è quello che ci deve fare la legge sulla televisione o meno…

Biazzi: Eh…

Berlusconi: …è quello che adesso ti dirò anche singolarmente che mi ha fatto una cortesia che adesso ti racconterò quando ti vedo…

Biazzi: Si…

Berlusconi: …no, ecco, mi sembra che abbia intorno…lui [Montanelli] ha sempre avuto un po' di timore nei suoi confronti per quello che è ecc. per l'uomo che è. Però, Cristo, c'ha in giro gli Andreotti, i Forlani, tutta 'sta gente qui che è gente

di buon senso ecc. Lui cose…cose cattive non ne può fare..ecco, non so, andare dietro a un pallone gonfiato come Spadolini. Tra l'altro, io, anche Spadolini continua a tirare fuori questo cazzo di cosa della P2, dico: ma abbiamo anche il coraggio di dire che è una figura familiare questa qui [di Licio gelli]…La Repubblica hai visto, ha titolato "Un assassinio firmato P2", no?

Biazzi: Si

Berlusconi: Cioè, forse bisogna assumere anche un atteggiamento, se siamo convinti, non so (incompr), sono stati tutti assolti, ha dimostrato che non c'è sotto niente di vero, è stata una montatura dei signori di Repubblica e noi siamo sempre nel corso di questa cosa…

Biazzi: (Incompr)

Berlusconi: …a rimorchio degli altri…

Biazzi: …sta finendo questa cosa…

Berlusconi: …insomma noi forse dovremmo avere il coraggio di dire…: "Guardiamola questa cosa qua nei suoi termini". Questo qua è un figlio (Il figlio di Gelli) che ha aiutato il padre a scappare, il padre è in galera per delle cose che gli sono state contestate in cui…la magistratura stessa ha respinto che è una cosa politica ecc. adesso hanno preso in mano la P2 e poi tutti…per dire non lo so, mi sembra che siano…

Biazzi: Senti (incompr) Indro, perché sai, queste cose (incompr), solo lui…

Berlusconi: Si, però bisogna che parliamo io e te prima, nel senso che…

Biazzi: Si…

Berlusconi: (Incompr) non dire niente a Indro…

Biazzi: No quando…

Berlusconi: Io adesso siccome l'ho sentito, Bettino…dovevo vederlo domanio sera…

Biazzi: Si..

Berlusconi: Mi ha telefonato e…mi ha fatto questo sfogo…

Biazzi: (Incompr)

Berlusconi: Ecco, cosa del genere…

Biazzi: … è un po' eccessivo…

Berlusconi: Ecco il coso, a questo punto dico così, io dico abbiamo lì un amico [Craxi], io ho fatto di tutto per aiutarlo con la campagna elettorale, poi proprio con Il Giornale che…il coso, dobbiamo…devo rovinare un'amicizia?

Biazzi: No, no…

Berlusconi: …mi sembra che sia (Incompr)

Biazzi: Bisogna dare qualche disposizione…

Berlusconi: …Eh….qualche cosa e dire basta, che roba, ma questo caso di Spadolini, (incompr) pallone gonfiato, non fa, Cristo…cosa ha fatto nel suo coso quando era lui per l'economia? Io che lo so, non ha fatto una sola legge e adesso è lui che dice non abbiamop (Incompr) l'economia… Hanno ripreso, Cristo, ha avuto Craxi tre conversazioni con tre governi diversi…

Biazzi: Si…

Berlusconi: …Su tutto…

Biazzi: Tutto in un giorno non si può fare…

Berlusconi: Eh, ma cosa doveva fare, scusami (incompr)

Biazzi: (incompr)

Berlusconi: Eh…e poi adesso dove vogliamo andare? Vogliamo portare il Paese…allo sbando, se cade questo governo cosa facciamo?

Biazzi: Dobbiamo tenere un atteggiamento… dobbiamo tenere un atteggiamento di attesa non di (incompr)

Berlusconi: E appunto, lasciarlo lavorare eh…

Biazzi: (Incompr)

Berlusconi: …poi io francamente insomma (inconpr) svolto sul Giornale e tutto e poi di avere invece che un aiuto…

Biazzi: (incompr)

Berlusconi: avere uno (incompr) delle mie relazioni personali a cui dedico un mare di tempo, un mare di sacrifici, un mare (incompr) ecc. e questo mi sembra che sia troppo…

Bazzi: Certo

Berlusconi: Capisci? Va bè, scusami lo sfogo, ma è la botta calda…

Biazzi: No…(incompr)

Berlusconi: Ci torno domani sera, ci vediamo lunedì o martedì

Biazzi: Lunedì o martedì va benissimo

Berlusconi: Va benissimo, ciao, grazie mille

Biazzi: Ciao, ciao

"L'Avanti" attacca duramente Il Giornale per l'interpretazione distorta data del primo Consiglio di Gabinetto, alle 17.04 del 27 agosto '83 Biazzi chiama Berlusconi per informarlo dell'attacco dell'Avanti e rassicurarlo sulla rezione di Montanelli: lui stesso l'ha convinto a non replicare

Uomo: Si?

Altro uomo: Buonasera, è Il Giornale, per favore c'è il dottor Berlusconi (incompr)

Uomo: Un attimo vedo, attenda prego

Altro uomo: La ringrazio
Berlusconi: Si pronto?
Altro uomo: Dottor Berlusconi?
Berlusconi: Si
Altro Uomo: Buonasera, è Il Giornale, le passo Biazzi
Berlusconi: Grazie
Biazzi: Pronto?
Berlusconi: Si?
Biazzi: Silvio, volevo informarti a proposito di stamattina
Berlusconi: Ah…
Biazzi: Oggi pomeriggio la (incompr) ci fa un attacco durissimo
Berlusconi: Ah…
Biazzi: Al Giornale, per tutta la cronaca lì…
Berlusconi: Mmh…
Biazzi: Io ho convinto sia l'uffico romano sia Indro a…(incompr) non replicare
Berlusconi: Mmh..
Biazzi: …perché non è il caso perché la nostra parte di torto ce l'abbiamo, perché non puoi pretendere che uno alla prima riunione risolva tutti i problemi d'Italia
Berlusconi: Si, si…
Biazzi: ..anche se per la verità forse anche Spadolini e (incompr) anche, dopo la riunione…
Berlusconi: Mmh..
Biazzi: (Incompr) a lamentarsi…
Berlusconi: Ho capito, ho capito
Biazzi: A ogni modo, quando noi ci vediamo, facciamo una bella nalisi sul problema, perché son tutti i rapporti fra il partito e Il Giornale che vannop fuori..

Berlusconi: Si, si…

Biazzi: ….bisogna che tu faccia un po' (incompr) e vedremo un po' cosa si può fare

Berlusconi: Eh lo so, lo so…

Biazzi: (incompr)

Berlusconi: Si, si…

Biazzi: Va bene?

Berlusconi: Benissimo

Biazzi: Va bene?

Berlusconi: Gianni, ti ringrazio di cuore, mi spiace che sei lì…

Biazzi: (incompr)

Berlusconi: A lavorare come un cane tutte le notti (…)mmh…va bene (incompr) [L'Avanti] fa proprio un attacco diretto

Biazzi: Eh si, perché attacca (incompr) cronaca…io mi accorgo è sbagliata, la più sbagliata di tutte, la più cattiva..

Berlusconi: Mmh…ho capito, va bè, insomma, lì bisogna proprio trovare il modo di avere…è giusto fare una cosa…ma certe volte quando insomma le cose…(incompr) di un governo si riunisce, come fai a…fare una critica subito, in effetti…

Biazzi: Questo non è possibile

Berlusconi: Eh…appunto…

Biazzi: Non è possibile, perché abbiamo poi il problema del Libano…

Berlusconi: Eh…appunto…

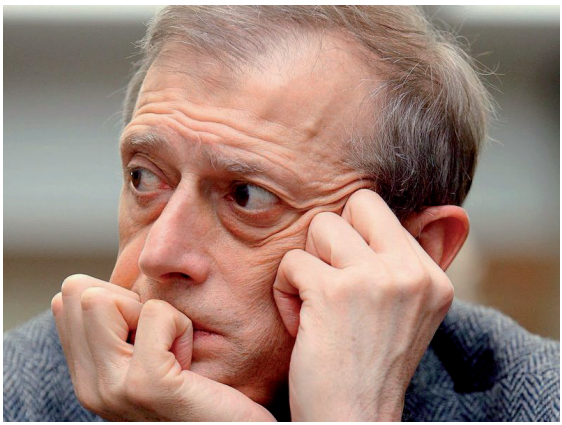
Biazzi: (incompr) come riunirsi ecc. e pensare che è stato proprio Spadolini quello che ha detto: "Ma non c'è Vicentini, io vorrei rinviare (incompr) situazione economica alla prossima volta"

Berlusconi: Si, si, si

Biazzi: A ogni modo tu vieni giù lunedì o mar-

tedì, magari prima che vegna…
Berlusconi: Si, si
Biazzi: (Incompr) ci vediamo, facciamo una bella analisi xi questo problema
Berlusconi: D'accordo, molto bene grazie…
Biazzi: Ciao
Berlusconi: Grazie mille, ciao

Dal popolo alle banche.
Dalle piazze alle Opa.
Storia di un declino in salsa DS



http://www.barimia.info/modules/guide/item.php?itemid=858

MILANO - Le paure della Quercia e di qualcun altro si stanno realizzando: le 73 intercettazioni trascritte dal tribunale di Milano sono state pubblicate da (quasi) tutte le testate giornalistiche italiane e sicuramente, vista la portata e il peso dei contenuti in queste conversazioni, ne sentiremo delle belle per giorni e giorni mentre il partito cerca di far quadrato ed ha predisposto la tattica del silenzio, dell'immobilismo. Nessuna riunione d'emergenza, nessun fuggi fuggi, nessuna dichiarazione "pesante". I Ds provano a dimostrare ai propri elettori che tutto fila liscio, che le cose pubblicate sui giornali italiani (e non solo) sono solo "spazzatura", "un circo mediatico illegale".
Però poi qualche lamentela comincia a venire a galla. Soprattutto nei confronti del gip Clementina Forleo che presto potrebbe finire vittima del ciclone che lei stesso ha creato. «Questa invasione di notizie vecchie di due anni è una violenta rottura delle regole» si lamenta Piero Fassino con il premier Romano Prodi, «È una manovra scandalistica. Sono stato impiccato a una vicenda ridicola. Tra l'altro dalle trascrizioni non si capisce che il mio "abbiamo una banca" come il "facci sognare" di D'Alema erano solo battute. Questo clima rischia di delegittimare tutta la classe dirigente, non solo quella politica».
Anche Walter Veltroni, solitamente estraneo (per scelta) alla mondanità della politica, lancia un grido di solidarietà ai compagni messi in difficoltà da questa storia: «La diffusione arbitraria delle intercettazioni è un'ulteriore conferma della crisi del nostro sistema democratico. Testimonia quanto sia torbido il clima politico nel

Paese. Conosco da una vita Fassino e D'Alema e sono sicuro che questi attacchi non riusciranno a scalfire quella stima e quell'apprezzamento di cui, da sempre, godono ».
Il braccio destro di Massimo D'Alema si sbilancia in uno sfogo un pò ambiguo, che forse farà discutere più d'uno: «Scelga lei se definire una vergogna oppure una barbarie quel che sta accadendo. E' un'altra pagina lurida della nostra democrazia. Che dice D'Alema a Consorte nelle telefonate? Il già diventato famoso "facci sognare". E che prova quella battuta? Che i Ds sarebbero stati contenti se l'operazione fosse andata in porto. Cioè, facevano "il tifo", come si è già detto. Che è cosa sulla cui giustezza si può discutere ma che fino a prova contraria non è certo un reato...».
Ma ecco qualche conversazione riportata qui in versione integrale, senza commenti nè pregiudizi, con solo i nomi degli interlocutori aggiunti per far massima chiarezza su cosa è stato detto e soprattutto da chi:
Fassino: Io non gli dico niente, sto abbottonatissimo

Telefonata del 5 luglio: Consorte tratta con la cordata guidata da Caltagirone l'acquisto del pacchetto Bnl ma esprime a Fassino la sua indecisione e la possibilità di vendere la quota in suo possesso agli spagnoli del Bilbao.

Fassino: «Come siamo messi?».

Consorte: «Eh insomma, stiamo... Entro oggi decidiamo, stiamo in trattativa... perché bisogna capire bene cosa vogliono fare questi signori... diciamo romani... Perché se è una cosa lineare noi

la facciamo, se invece non è lineare e non è come noi riteniamo si debba fare... eh noi salutiamo... Rischi, Piero, non ne vogliamo correre».

Fassino: Gli altri cosa fa? Perché mi ha chiamato Abete... Chiedendomi di vedermi, non mi ha spiegato... cioè... voglio parlarti, parlarti a voce, a voce... Viene tra un po'... Su quel fronte lì, cosa succede?

Consorte: «Mah, guarda, su quel fronte lì... eh, noi con... però tu... Ma questa... eh... non gliela devi dire a lui...».

Fassino: «Ma io non gli dico niente, voglio solo avere elementi utili per il colloquio».

Consorte: «No! No, no. Ti sto infatti...»

Fassino: «Sto abbottonatissimo».

Consorte: «Eh no, ma ti dico anche quello che puoi dire e non dire, solo questo».

Fassino: «Ecco, meglio così. Dimmi tu».

Consorte: «Noi, sostanzialmente con gli spagnoli un accordo l'abbiamo raggiunto. Anzi, non sostanzialmente ma di fatto proprio, concreto».

Fassino: «Che si configurerebbe come?».

Consorte: «Che noi aderiamo alla loro Offerta pubblica di scambio...Ci danno il controllo di Bnl VitS...e soprattutto ci danno tutti gli assets, quindi 8 miliardi di euro che Bnl Vita gestisce, cioè tutta l'azienda proprio, praticamente no? Poi ci danno un altro oggetto...».

Fassino: «Ehm».

Consorte: «Che però non si può dire oggi (...) E poi d'altra parte il vero problema è che noi non riusciamo a chiudere l'accordo con Caltagirone».

Fassino: «Qual è il problema?».

Consorte: «Fa delle richieste assurde».

Fassino: «(...) Generali e Della Valle vedono di buon occhio gli spagnoli».

D'Alema a Consorte: «Facci sognare. Vai!»

7 luglio, ore 23.19. Massimo D'Alema esprime la sua solidarietà a Consorte, il quale compie uno "sforzo mostruoso" per recuperare un pezzo di storia importante a meno di un anno dalle elezioni...

Consorte: «Sto qua con i nostri amici banchieri a vedere come cavolo facciamo a rimediare 'sti soldi».

Latorre: «Ah, te l'ho detto, firmo io le fideiussioni. Non rompere, stai tranquillo».

Consorte: «Ma tu non sei credibile con i soldi, non c'hai una lira... tu mi porti solo debiti».

Latorre: «Se c'è una cosa che non ti porto sono debiti».

Consorte: «Senti, hai parlato con Massimo?».

Latorre: «Sì, ma lui domani deve andare a Massa Carrara».

Consorte: «Domani vado in Consob. Incontro le cooperative... ci devono dare ancora un po' di soldi.. Se me li danno.. eh.. andiamo avanti».

Latorre: «Partiamo (...) Se vuoi ti passo Massimo».

Consorte: «Dai, passamelo». (Ride).

D'Alema: «Lei è quello di cui parlano tutti i giornali...»

Consorte: «Guardi, la mia più grande sfortuna... Io volevo passare inosservato, ma non riesco a farcela».

D'Alema: «Eh, inosservato, sì...».

Consorte: «Massimo, ti giuro, il mestiere che faccio io, più si passa inosservati e meglio è... Niente, Massimo, sto provando a farcela... Con l'ingegnere abbiamo chiuso l'accordo questa sera...».

D'Alema: «Ah».

Consorte: «Nel senso che loro ci danno tutto. Adesso mi manca un passaggio importante e fondamentale. Sto riunendo i cooperatori perché sono tutti gasati... Gli ho detto: però dovete darmi i soldi, non è che potete solo incoraggiarmi».

D'Alema: «Di quanto hai bisogno ancora?».

Consorte: «Di qualche centinaio di milioni di euro».

D'Alema: «E dopo di che, fate da soli?».

Consorte: «Sì, Unipol, cinque banche, quattro popolari e una banca svizzera»

D'Alema: «Ah, ah».

Consorte: «Eh, eh (...) E andiamo avanti, facciamo tutto noi. Avremo il 70% di Bnl».

D'Alema: «Ho capito».

Consorte: «Secondo te, Massimo, ci possono rompere i c... a quel punto?».

D'Alema: «No, no.... Sì, qualcuno storcerà il naso, diranno che tu sei amico di Gnutti e Fiorani (...) Va bene. Vai avanti, vai!».

Consorte: «Massimo, noi ce la mettiamo tutta».

D'Alema: «Facci sognare! Vai!».

Consorte: «Anche perché se ce la facciamo, abbiamo recuperato un pezzo di storia, Massimo, perché la Bnl era nata come banca per il mondo cooperativo».

D'Alema: «E si chiama "del Lavoro", quindi

possiamo dimenticare?».

Consorte: «Esatto... E' da fare uno sforzo mostruoso, ma vale la pena a un anno dalle elezioni».

D'Alema: «Va bene, vai...»

Latorre: «Eccolo! Il Compagno Ricucci...»

18 luglio. Il senatore Latorre fa l'appello...

Latorre: «Stefano!».

Ricucci: «Eccolo! Il compagno Ricucci all'appello!».

Latorre: ride.

Ricucci: «Ormai questa mattina a Consorte gliel'ho detto: "Datemi una tessera perché io non gliela faccio piu", eh!».

Latorre: «Ormai sei diventato un pericolo sovversivo».

Ricucci: «E sì, eh!».

Latorre: «Un pericolo sovversivo, rosso oltretutto ».

Ricucci: «Ho preso da Unipol io tutto... Ho preso, tutto a posto, abbiamo fatto tutte le operazioni con Unipol, quindi...».

Il segretario diessino parla al telefono con il presidente di Unipol "Dice che fate la scalata senza avere soldi per gestirla"

Intercettazioni, Fassino a Consorte "Abete si è lavorato Prodi"

Fonte:
http://www.repubblica.it/2007/06/sezioni/politica/anto-intercetta/fassino-su-abete/fassino-su-abete.html

ROMA - Un nuova intercettazione nell'ambito della inchiesta sulla scalata (fallita) di Unipol alla Bnl. Parlano, nuovamente, il leader Ds Piero Fassino e il presidente di Unipol Giovanni Consorte. E spunta il nome di Romano Prodi, citato appunto dal segretario della QuerciS. La telefonata è successiva ad un incontro fra Fassino e il presidente della Bnl Luigi Abete, che il leader diessino aveva preannunciato a Consorte in una precedente telefonata, il cui contenuto era già venuto alla luce. Un colloquio intercettato in cui Fassino spiega a Consorte come Abete, abbia esternato al premier le perplessità sulla scalata in atto da parte dell'Unipol. Ecco il testo.

Fassino: "E' arrivato qui Abete tutto trafelato".
Consorte: "Cosa voleva?"
Fassino: "Non ho capito niente".
Consorte: "Qual è la proposta?"
Fassino: "Proposta non ce n'è, non ho capito niente. Abete ha lavorato Prodi dicendogli che fate l'operazione senza i soldi per gestirla".
Consorte: "Ma questo lo dice lui".
Fassino: "Io ti sto facendo il quadro".
Consorte: "Ma, va bè, qual è la proposta".
Fassino: "Ma non mi ha avanzato nessuna proposta".

Il nome di Luigi Abete è ricorrente nelle telefonate. Lo citano anche Consorte e il senatore Nicola Latorre. I due, il 15 luglio 2005, si telefonano e Consorte dice che

Bankitalia ha dato l'autorizzazione a salire al 15% e che se ne starebbe parlando con gli alleati.

Consorte: "Sostanzialmente ci sono tutte le condizioni per fare l'Opa, facendo anche valore, al limite un pò più alto, per eliminare questa testa di c... di Abete che continua a imperversare, minaccia di qua e di là".

Latorre: "Ho visto".

Consorte: "Nicola ti devo salutare, fammi lavorare".

"SIAMO PADRONI DI UNA BANCA"
18 luglio 2005

Fonte:
http://www.repubblica.it/2007/06/sezioni/politica/antointercetta/grillo-fiorani/grillo-fiorani.html

Consorte-Fassino

Consorte: Ciao Piero, sono Gianni.

Fassino: Allora? Siamo padroni della Banca?

Consorte: È chiusa, sì.

Fassino: Siete padroni della banca, io non c'entro niente (ride).

Consorte: Sì, sì, è fatta.

Fassino: È fatta.

Consorte: Abbiamo finito proprio cinque minuti fa, è stata una roba durissima però, insomma...

Fassino: E alla fine cosa viene fuori? Fammi

un po' il quadro, alla fine.

Consorte: Alla fine viene fuori che noi abbiamo... eh... diciamo quattro banche... dunque, quattro cooperative...

Fassino: Sì..

Consorte: Che sono...

Fassino: Che prendono?

Consorte: Quattro cooperative il 4% (...)

Fassino: Diciamo Adriatica, Liguria...

Consorte: Piemonte... e Modena.

Fassino: E Modena, perfetto. E poi?

Consorte: Poi ci sono, diciamo quattro banche italiane...

Fassino: Sì.

Consorte: Che l'un per l'altra hanno il 12% (...) Poi abbiamo tre banche internazionali, che sono Nomura, Credit Suisse e Deutsche Bank...

Fassino: Uhm...

Consorte: Che hanno l'un per l'altra circa il 14 e 1/2%...

Fassino: 14 e 1/2%...

Consorte: Sì, poi abbiamo Hopa che ha il 4 e 99...

Fassino: Sì

Consorte: Poi abbiamo 2 imprenditori privati: Marcellino Gavio e Pascop, che hanno l'1 e 1/2...

Fassino: Insieme?

Consorte: Insieme. E poi ad oggi c'è Unipol che ha il 15...

Fassino: Chi? Unipol?

Consorte: Unipol. Quindi la prima cosa è che queste quote acquisite sono... sono state acquisite da... non da noi, ma dagli alleati...

Fassino: Uhm

Consorte: Dagli immobiliaristi che sono total-

mente fuori...

Fassino: Tu adesso...

Consorte: Io?

Fassino: Che operazione fai dopo questa?

Consorte: Ho lanciato l'Opa!

Fassino: Hai già lanciato l'Opa obbligatoria?

Consorte: Esatto, questa mattina...

Fassino: Sì

Consorte: Allo stesso prezzo...

Fassino: Sì...

Consorte: Al quale sono state fatte le cessioni delle quote delle azioni degli immobiliaristi...

Fassino: Due e sette?

Consorte: Esatto. Per eliminare ogni tipo di speculazione che non... non sono trattate tutte allo stesso modo...

Fassino: E certo, bene!

Consorte: La legge ci avrebbe permesso di lanciare a 2 e 52...

Fassino: E la BBVA cosa offre?

Consorte: 2 e 52, ma in azioni. Noi offriamo soltanto cash!

Fassino: Cazzo!

Consorte: No? Quindi è una cosa totalmente diversa. E in realtà noi abbiamo già in mano il 51 però.

SANITA' MALATA

La Clinica Santa Rita di Milano, la clinica degli orrori.
Una mammella asportata senza motivo a una ragazza diciottenne. Operazioni fatte per incassare i rimborsi dello Stato. Chiodi non più sterili ma impiantati ugualmente perché costati 455 euro più Iva...
Un intero sistema di connivenze e malaffare.
I soldi, sono la vera malattia.
Se la nuova legge sulle intercettazioni fosse già stata in vigore voi non avreste potuto leggere queste intercettazioni e l'intero sistema criminale non sarebbe stato fermato.
Di seguito ampissimi stralci del documento depositato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano

Il "notaio" come, comunemente viene chiamato da medici e dipendenti operanti nella struttura, inequivocabilmente viene percepito come un "padrone" alla cui volontà è necessario uniformarsi, sia che tenda a finalità lecite che illecite, per mantenere il posto di lavoro occupato.

Progressivo n°: 126 Data : 18/07/2007 Ora : 16:03:15 Durata : 0:36:30

Conversazione tra GALASSO Arabella e Clara in continuazione alla telefonata di cui al progressivo n°125 (data: 18.07.2007 - ora 16:00:07 - durata 0:03:04

….omissis…..

GALASSO Arabella:dopo la storia della San Carlo è arrivata una delibera. La regione Lombardia ha stabilito che verranno regolarmente con un

preavviso di 24 ore i Noc a fare i controlli e dopo la terza cartella che loro ritengono contraffatta o comunque il DRG pompato, và direttamente....

CLARA:in Tribunale

GALASSO Arabella:in Pretura....diretto e la colpa è del responsabile, quindi la colpa nel caso specifico è mia per tutti i miei collaboratori

CLARA:è tua...figurati...

GALASSO Arabella:e la casa di cura viene incriminata solo se successivamente si ritrovano gli estremi per un dolo per un incitamento a delinquere.....no? Però in prima battuta dal pretore ci và il medico a dare spiegazioni del perchè un intervento che costava 1.000 euro è diventato 8.000. Quindi ancora una volta questi pezzi di merda, perchè tali sono, destra, sinistra, centro....

CLARA:si si infatti

GALASSO Arabella: non vanno ad attaccare i proprietari che comunque mettono gente dei marcioni…

CLARA:(voce sovrapposta) dei marpioni....

GALASSO Arabella:quindi adesso questo cosa vuol dire, che Pipitone prenderà i più delinquenti del mondo che gli faranno guadagnare miliardi nel calcolo delle probabilità ... se anche li ciascano la colpa è dei medici e lui viene fuori pulito. Quante prob....voglio dire se prende una macchina da guerra come Scarponi..... che opera anche quelli che non hanno bisogno che... che si mette a contraffare le cartelle... lui guadagna, poi dopo i Noc fanno le ispezioni a campione.....non è mica detto che acchiappino Scarponi, intanto lui ha guadagnato però, capisci?

CLARA:certo…

GALASSO Arabella: quindi questo è l'ennesimo mezzo che danno a questi proprietari di merda di speculare, perchè parliamoci chiaro quando un intervento vien pagato 8.000 euro e noi ne prendiamo 700 gli altri 7.300 se li intasca il Pipitone.

CLARA:eh certo, beh però....

GALASSO Arabella:però paghiamo noi

CLARA:si però se Scarponi si presta a certe cose vuol dire che lui dà una percentuale….

GALASSO Arabella:ma no. Ma Scarponi è scemo, tu non capisci che Scarponi è scemo. Scarponi ha paura di perdere il posto e quindi fà ... è pagato.....non ti dico che è pagato meno degli altri ma su certe cose sì..... sicuramente non di più.

CLARA:certo

GALASSO Arabella:perchè Scarponi se lui gli dice di pulire il pavimento con la lingua lo fà..... hai capito? Allora adesso il suo gioco più conveniente è quello di mettere dentro quelli che si sà essere... fetenti, perchè tanto lui dice se li ciascano io li butto fuori, non mi può dir niente nessuno, la colpa è loro. Quindi se adesso c'è un controllo sulle cartelle, se fino ad oggi c'è stato il vice direttore sanitario che passava le cartelle una ad una e ti chiamava se i DRG erano pompati e te li faceva rifare, adesso lui gli toglierà quella mansione perchè tanto "a me che cazzo me ne frega se il medico sbaglia...paga lui".

CLARA:certo

GALASSO Arabella:e quindi sempre peggio, capito? Sempre peggio…..

CLARA:ma guarda...

GALASSO Arabella:perchè tanto lo sapevamo

tutti che alla San Carlo era la proprietà che diceva ai medici di pompare i DRG, lo sappiamo tutti... però hai capito, non è che fanno i controlli alla proprietà, fanno i contr...cioè...ma andavano nei guai i medici e l'Ordine non si muove che sa tutte queste porcherie, l'Ordine dei Medici non si muove.

CLARA:ma perchè secondo te?

GALASSO Arabella:ma perchè ci han tutti le mani in pasta, ma perchè è politica, ma perchè barattano una cosa con l'altra, cioè è così (pausa) è così, ormai il mondo è marcio.

CLARA:è veramente.....

GALASSO Arabella:e francamente non se ne può più ... non se ne può veramente più...

CLARA:è proprio vero, è tutto uno schifo

….omissis…..

Si circonda di fedeli, che sceglie personalmente, e, talvolta, di "fedelissimi" che condividono e mettano in esecuzione il suo progetto di arricchimento. Le modalità di reclutamento e mantenimento di questa squadra di collaboratori si basa, precipuamente, sul reciproco vantaggio economico. Stessa intercettazione sopra trascritta:

….omissis…..

CLARA: mi dicevi appunto di……

GALASSO Arabella: secondo me l'unica cosa che posso immaginare è quella li perché sta facendo delle manovre per ridurre i costi……

CLARA: si, ho capito però….

GALASSO Arabella: che non sono da lui, quin-

di probabilmente si è impegnato a cer….. cioè ha licenziato il direttore sanitario….

CLARA: ah si?

GALASSO Arabella: eh si. Lo ha licenziato già più di un mese fà dalla sera alla mattina.

CLARA: e chi c'è adesso?

GALASSO Arabella: eh… c'è il vice.

CLARA: e chi è, chi era?

GALASSO Arabella: Merlano.

CLARA: e quindi quello là (incomprensibile)

GALASSO Arabella: ma (parola incomprensibile) che non ha la qualifica, Il direttore dopo 22 anni l'ha segato, dalla sera alla mattina.

CLARA:ma non ci posso credere…

GALASSO Arabella: uhm. adesso mi ha presentato un contratto dove si può recedere con tre mesi di preavviso da ambo le parti senza motivazioni.

CLARA:madonna….

GALASSO Arabella:e glielo devo firmare eh, perché se nò me ne devo andare…..capito?

CLARA: Ara ma è da matti.

GALASSO Arabella: quindi capisci bene che…. poi dopo di che oggi non è andato niente dritto, ero infuriata come una belva perché ormai di professionisti dentro lì non c'è rimasto più nessuno cioè… di tutto succede, è una cosa che fà venire il vomito...

….omissis…..

L'oggetto della società non deve trarre in inganno. Che si tratti di casa di cura poco rileva. La finalità di cura e assistenza dei malati appare affatto incidentale: tutto è

improntato a mera finalità commerciale il cui aspetto prioritario, se non esclusivo, è quello del guadagno e, come si conviene ad ogni azienda, quello del progressivo incremento di reddito. Anche a scapito della deontologia minima che si suppone sia richiesta per l'esercizio della professione medica. Emergono dalle intercettazioni telefoniche numerosi esempi in tal senso. Condotte che se anche non possono essere ricondotte in senso stretto ad ipotesi delittuose, certamente sono indicative dell'atmosfera di cinismo che sottende l'attività dei sanitari. Malati anziani trattati come merce di scarso valore, a cui possono essere inserite protesi non sterili:

TRASCRIZIONE DI INTERCETTAZIONE TELEFONICA
Progressivo n°: 10 Data : 05/07/2007 Ora : 10:37:53 Durata : 0:08:51

Conversazione tra Scarponi Renato e Stefania

….omissis…..

SCARPONI RENATO: senti invece……tra invece le informazioni…. più interessanti… è questa attività che… abbiamo intrapreso da alcuni mesi….ho visto che tu dai una valutazione buona, positiva o no? Perchè un pochino…. non è che mi preoccupa però…fà piacere anche sapere l'andamento…non so… se il lavoro è fatto bene, non è fatto bene.

STEFANIA:allora, allora, il problema maggiore…

SCARPONI RENATO: maggiore?

STEFANIA:è legato ancora alla preparazione dei pazienti

SCARPONI RENATO: no no, io ti parlo di altri risultati...se si intravede qualche...beneficio....

STEFANIA:allora...

SCARPONI RENATO:generale...

STEFANIA:dal punto di vista...dal punto di vista del fatturato, ma ce lo siamo già detti l'altro giorno quando eravamo lì insieme da Luca

SCARPONI RENATO: si....

STEFANIA:il fatturato della traumatologia...

SCARPONI RENATO: si..

STEFANIA:è .. diciamo, per quanto riguarda l'equipe di Scarponi, aumentato ma per forza perchè prima (incomprensibile poichè vi è una sovrapposizione di voci)

SCARPONI RENATO:era logico...certo..

STEFANIA:su tre equipe. Complessivamente è uguale al fatturato dello stesso anno della traumatologia. Secondo me, il lavoro che il Dott. Scarponi e la sua equipe devono fare è un lavoro di estrema organizzazione dell'attività per evitare che si creano quei classici disguidi in sala operatoria che poi portano via tempo...e...

SCARPONI RENATO: ma...quello guarda, nel giro di tre mesi...quattro mesi è andato molto....

STEFANIA:qualcosa và meglio

SCARPONI RENATO: no, và molto migliorando, nel senso ti dico anche oggi per esempio malati molto gravi me li fanno operare subito adesso, prima invece aspettavamo tre, quattro giorni... quindi questo è.....poi anche la preparazione con la Dott.ssa Satta adesso è notevolmente migliorata

STEFANIA:eh allora...

SCARPONI RENATO: non ci sono proprio più scuse

STEFANIA:la Satta...

SCARPONI RENATO:eh...

STEFANIA: deve dare il suo contributo, giusto?

SCARPONI RENATO:si si si....

STEFANIA:ok

SCARPONI RENATO: direi...guarda adesso sono molto soddisfatto...

STEFANIA:ecco, ma è vero che oggi c'era un omero da operare che doveva essere operato ieri e poi ieri non aveva tutt... non aveva la TAC?

SCARPONI RENATO: no no no no lascia stare...

STEFANIA:la Cristina stamattina mi ha detto ste cose eh

SCARPONI RENATO:no no lo faccio adesso perchè l'anestesista è arrivato adesso e gli esami sono arrivati adesso.

STEFANIA: cosa vuol dire l'anestesista è arrivato adesso, Dott. Scarponi?

SCARPONI RENATO: Negri lo ha visto in questo momento, dieci minuti fà

STEFANIA:si si ma per... ok, ma Negri lo ha visto perchè prima non c'erano tutti gli esami, giusto?

SCARPONI RENATO:ma lo ha fatto...eh scherzi questo è un malato gravissimo...cardiopatico gravissimo con diversi stent, operazioni... no no un giorno... non ci lamentiamo di un sol giorno va bene, se fossero tre giorni mi sarei preoccupato anche io

STEFANIA:ok, eh va bene! Allora cercate di....

SCARPONI RENATO:no, no ieri ser...

STEFANIA:cercate di concentrarvi sulla preparazione degli interventi..

SCARPONI RENATO: Stefania da ieri sera a stamattina andare in sala con un malato così è....

STEFANIA:buono

SCARPONI RENATO:buono, certo....

STEFANIA:va bene dai

SCARPONI RENATO: no l'andamento è molto buono. Quello che mi preoccupa perchè poi a fine...diciamo...

STEFANIA:devono esserci anche i risultati economici

SCARPONI RENATO: esatto esatto, non voglio che mi venga imputato dei costi molto elevati o altre cose perchè....

STEFANIA: lei sà che cosa è successo con Filippi l'altro giorno, vero?

SCARPONI RENATO: ehm... di qual.....

STEFANIA:del chiodo?

SCARPONI RENATO: eh. Quale?

STEFANIA:che è stato aperto? Allora l'altro giorno....

SCARPONI RENATO: no, non lo so cosa è successo

STEFANIA:l'alt.... oggi è giovedì. Venerdì scorso è stato aperto erroneamente durante il posizionamento di un chiodo PFN lungo... una lateralità di chiodo sbagliato sinistro a posto del destro. Allora, Filippi ha detto "apritemi quel chiodo", l'infermiere ha preso in mano quello con la S,nessuno se ne accorto l'ha aperto, nessuno lo ha toccato con i guanti sporchi di sangue...

SCARPONI RENATO:si si certo

STEFANIA:però c'è una diatriba perchè la sterilizzazione non lo può risterilizzare perchè arrivano in confezione sterile. La Sintes (fonetico), ci ho appena parlato, non me lo ritira....perchè eh.... se loro dice dovessero ritirare tutti i chiodi che si aprono per sbaglio andrebbero in malora. Allora io ho già parlato con Filippi. Lui mi ha anche scritto due righe dicendo che il chiodo è stato aperto coi guanti sterili e non è stato contaminato con materiale organico.

SCARPONI RENATO:eh lo rimpiantiamo Stefania

STEFANIA:ma Battista non ve lo sterilizza, cos'è che rimpiantate? Volete parlare voi con Battista, io ci ho già parlato.

SCARPONI RENATO:beh certo, mica lo butterà via....sei matto...

STEFANIA:io.. ascolti, ascolti una cosa, io ho detto solo a Filippi...l'ho chiamato per sensibilizzarlo e per dire "state attenti quando aprite una cosa" perchè costa 455 euro più iva.

SCARPONI RENATO:senti...io se vuoi sotto la mia responsabilità lo reimpianto subito in qualsiasi malato...subito lo reimpianto

STEFANIA:ecco...magari subito quando capita la misura giusta.

SCARPONI RENATO: esatto però te lo reimpianto subito alla prima frattura pertrocanterica.... poi per il futuro....

STEFANIA: ho capito ma se Battista non lo sterilizza?

SCARPONI RENATO:no per il futuro....perchè si deve opporre scusi eh. E' come una pinza chirurgica...

STEFANIA:no, non è la stessa cosa perchè questo è un impianto che rimane sul paziente e l'etichetta và messa in cartella clinica.

SCARPONI RENATO: ecco, ma se il malato di novanta anni, novantacinque anni ha una brevissima aspettativa di vita eh....

STEFANIA:io ho fatto lo stesso discorso tra di me

SCARPONI RENATO: eh eh

STEFANIA:ho detto se un paziente è molto anziano tutto sommato si potrebbe anche.

SCARPONI RENATO: eh, novantenni ne abbiamo ogni giorno eh

STEFANIA:uhm, va beh eh....

SCARPONI RENATO:fai questo ordinativo qua e se vuoi lo faccio io, va bene?

STEFANIA: ma ... eh.. ordinativo. Io ci devo riparlare con Battista...ordinativo...

SCARPONI RENATO: dì che hai parlato con me, che mi prendo io la responsabilità

STEFANIA:si! non so se basta che si prende lei la responsabilità. Poi visto che siamo al telefono un'ultima cosa: stamattina quelli della Sintes (fonetico) mi hanno portato l'offerta per il set della mano...quindi diametri uno e quattro, due, due e quattro. Il discorso è questo:questo è un set che loro in Lombardia ne hanno due volanti, quando noi lo chiediamo loro non sempre ce l'hanno. Allora voi avete detto: "ma non si protrebbe magari avere qua un .... un.... come si dice... un set?

SCARPONI RENATO: incomprensibile

STEFANIA:ok. loro non ce lo possono lasciare qui gratuitamente eh.Mi hanno portato l'offerta e ha un certo costo. Voi mi dovete dire quanto è

importante che io porti avanti questa cosa...costa ventiduemila euro tutto scont... già scontato del 40% quindi non è un costo da niente uhm.. perchè voi quando dite... "eh fammi avere il set"... ma fammi avere il set..i set grandi li portano anche volanti... il chiodo...

SCARPONI RENATO: mah. Per il momento senti per la mano allora facciamo su richiesta... perderemo mezza giornata (incomprensibile)

STEFANIA:momento ascolta però su richiesta non vuol dire che ci sia il set

SCARPONI RENATO: eh già, eh già

STEFANIA:ok? Quindi vuol dire che magari voi siete costretti a mettere un filo di Kirshner, magari poi a fargli venire una una un'artrodesi nel senso il paziente poi magari non muove bene il dito, non so valutiamolo...ci pensi anche lei a questa cosa perchè non è che posso...

SCARPONI RENATO:chirurgia della mano eh?

STEFANIA:si è il set completo, il Cubo Compact Hand che va bene sia per hand che per foot, quindi mano e piede diametro 1.5, 2 e 2.4 con tutti gli strumentari dedicati, loro mi hanno detto che è bellissimo perchè ovviamente c'è dentro tutto, strumentari dedicati e impianti, placche e viti di...delle varie diametri e dimensioni

SCARPONI RENATO: beh certo un uso lo facciamo....30/40/50 impianti all'anno li facciamo, 30/40

STEFANIA:ma no. 30...50 all'anno no

SCARPONI RENATO: perchè finora ho messo solo fili di Kirshner e cerchiaggi, c'era anche ieri mattina un caso da operare...l'altra.. si...

STEFANIA: l'altra mattina si

SCARPONI RENATO: vedete voi, pensiamo che un certo uso se ne possa fare 1, 2 casi al mese...2 casi al mese... 2,3, poi dipende da quello....

STEFANIA:oltretutto c'è anche da fare questa valutazione che il DRG degli interventi alla mano è sempre molto buono

SCARPONI RENATO: certo..

STEFANIA:in genere eh. gli interventi sulla mano sono abbastanza redditizi

SCARPONI RENATO: si si si si si

STEFANIA:non so, va beh ragioniamoci

SCARPONI RENATO:io direi... vediamo di prenderlo

STEFANIA:uhm va bene dai, ok salve

SCARPONI RENATO: ciao grazie.

o in relazione ai quali si manifesta una palese insofferenza per "la pretesa di vivere" soprattutto quando questa potrebbe rivelare errori da parte dei medici nella somministrazione di terapie:

Progressivo n°: 3187 Data : 11/03/2008 Ora : 19:59:55 Durata : 0:07:54
Conversazione tra SCARPONI Renato e CASA Maurizio

CASA:Si...

SCARPONI:Casa il dr. Scarponi...

CASA:Salve Scarponi mi dica...

SCARPONI:Come va tutto bene il reparto?

CASA:Si e ho poi praticamente e...abbiamo avuto quel ricovero relativo al signor...

SCARPONI:Si...

CASA:(Parola incomprensibile)
SCARPONI:Era stato op...operato da noi no?
CASA:Come?
SCARPONI:Era stato operato da noi da Filippi...
CASA:Si era stato operato da noi era di Filippi...
SCARPONI:Si...
CASA:E' stato trasferito dalla...
SCARPONI:Si...
CASA:Terapia intensiva però questo è un signore che praticamente ha avuto una gestione particolare, lei è al corrente di quello che è successo a proposito di...
SCARPONI:La è stato so...
CASA:A proposito di...
SCARPONI:Si si è stato somministrato un farmaco ha avuto una specie di coma farmacologico poi adesso mi han detto che si sta riprendendo però...
CASA:Ha... ha... si ha avuto un arresto cardiaco il signore, è stato rianimato,è andato per questo un arresto cardiorespiratorio ha avuto a seguito di quella terapia...
SCARPONI:Si...
CASA:Poi è stato valutatao dal chirurgo che ha visto che c'era una sospetta molto verosimile ischemia, una ischemia praticamente intestinale...
SCARPONI:Si...
CASA:E questo praticamente è stato proposto al parente(fonetico) un intervento però ovviamente con i rischi dovuti sia all'età del paziente, sia alle condizioni in cui versava che il paziente, che il parente (fonetico)ha rifiutato, ma ha un addome chirurgico molto brutto, cioè questo signore morirà da noi...

SCARPONI:Cosa...

CASA:E..e..questo signore morirà da noi e.... dottor Scarponi, è stato trasferito ed è stato indicato dall'anestesista che lei ha preso accordi con la terapia intensiva per trasferirlo in terapia cioè in in reparto di ortopedia, io la competenza di questo trasferimento non la... non la vedo però dato che...

SCARPONI:E...era operato da noi dove dovevo mandarlo voglio dire è responsabilità nostra in quanto cura, poi si sono intercorse delle complicanze e l'hanno gestito del res...

CASA:Ma complicanze che sono ortopediche, complicanze che non sono ortopediche...

SCARPONI:Va bene ma l'han gestito in terapia intensiva e se questo come si dice questo parente non lo fanno operare e...che altro vuoi fare...i miracoli non possiam farli...

CASA:Ah no quello sicuramente però comunque volevo essere sicuro che lei sapesse che hanno dichiarato che lei ha de...

SCARPONI:Io ho detto...io ho detto (parola incomprensibile) perchè pensavo che non era stato operato poi han detto che è stato operato da noi e...quindi... a un certo punto...

CASA:Comunque volevo essere sicuro che lei fosse al corrente che mi hanno...hanno dichiarato...

SCARPONI:Ho mandato anche Fil...t'ho mandato anche Filippi a vederlo e...

CASA:E Filippi dal suo punto di vista non lo ricoverava ha rifiutato infatti ha voluto che non ci fosse scritto il suo nome e che gli accordi sono stati presi da lei con l'anestesista, è quello che è stato poi scritto dall'anestesista, che su sua indicazione è lei che ha accettato il ricovero in terapia

in nel nostro reparto...

SCARPONI:E dove lo vuoi e dove si deve mandare non capisco...

CASA:Ma io neanche io so soltanto che quel paziente per quanto riguarda competenza ortopedica non ha niente, quello riabilitazione non può farne in quelle condizioni sicuramente sia per il tipo di intervento ma soprattutto per le condizioni in cui è arrivato, ha un infarto mesointerico (fonetico)in atto, infarto intestinale in atto che cosa ci sia venuto a fare nel nostro reparto io penso solo a morire. Questa è la realtà delle cose...

SCARPONI:Adesso domani parlerò con Piergigli perchè i chirurghi generali si sono rifiutati...

CASA:Si, e anche perchè dottor Scarponi hanno scritto...scrivere in cartella ed io giustamente mi sono attenuto a quello che è stato detto che lei ha dato indicazioni di accogliere il paziente nel nostro reparto ...

SCARPONI:E' scritto in cartella?

CASA:Certo nero su bianco...

SCARPONI:E' scritto da chi mica da me?

CASA:Non no non da lei, tanto è vero che io mi sono riservato e ho scritto che voglio avere conferma da parte sua che effettivamente il ricovero era in questi termini...l'anestesista ha r...ha scritto che da acc...per accordi presi con lei, lei ha preso in carico il paziente...

SCARPONI:Adesso domani mattina vediamo tutto, io non ho visto quello che hanno scritto perchè un conto è quello che si dice a parole, un conto è quello che han scritto sul malato...

CASA:E e e...quello che rimane nero su bianco è importante questo, perchè lei mi ha mi ha

insegnato dottor Scarponi che ci vuole anche una competenza del..del ricovero e anche perchè i parenti di questo signore qui, cioè questo signore quando è arrivato da noi per essere trattato era perfettamente...cioè era contattabile, tranquillo, autosufficiente adesso piano piano sembra che si stia riprendendo ma ha avuto un decorso molto particolare, c'è...(voci sovrapposte)...

SCARPONI:Si ma il discorso è...

CASA:C'è il figlio che...

SCARPONI:E...?

CASA:Il figlio è incazzato come una bestia ah! Perchè praticamente ha visto l'evoluzione della... della cosa e e per quale motivo sembra che sia cosciente per quale motivo il padre se ne andato in arresto. Vabè...

SCARPONI:E va bene e quanti anni ha?

CASA:E' anziano sugli ottanta anni, ottanta e passa anni ha fatto la campagna di Russia quest'uomo...

SCARPONI:Ho capito ma secondo te, tutti devono vivere centovent'anni?

CASA:No assolutamente no...

SCARPONI:E allora...

CASA:Assolutamente no...

SCARPONI: (Voci sovrapposte)

CASA:Dottor Scarponi lei...

SCARPONI:Se ha avuto un...se ha avuto un decorso...

CASA:Lei sa benissimo che io che no ho...

SCARPONI:Se ha avuto delle complicanze le sono state curate o no?

CASA:Le complicanze? Si andava anche in terapia intensiva...

SCARPONI:E allora...

CASA:Ha avuto un arresto...ha avuto un arresto cardiorespiratorio e tutto...

SCARPONI:Si è..è..è stato soccorso o no?

CASA:Beh..si dai colleghi che erano in reparto in quel momento...

SCARPONI:E allora è stato soccorso e quindi non è che è stato abbandonato a se stesso, adesso vedremo parlerò con anche con i chirurghi... intanto chiederemo al figlio perchè si rifiuta di farlo operare...

CASA:Perchè gli è stato prospettato che il risultato dell'intervento avrebbe ...sarebbe stato quasi nullo...

SCARPONI:Allora prendiamo la decisione di portarlo in un altro ospedale, ci sono tante soluzioni se non si è contenti no...

CASA:Infatti infatti...

SCARPONI:E quindi può...

CASA:Io direi dottor Scarponi domani mattina ci facciamo un piccolo punto della situazione ci rendiamo conto della cosa...

SCARPONI:E' evidente è evidente è evidente...

CASA:Anche per (parola incomprensibile) saper spendere le parole giuste, io ho parlato con la figlia lo tranquill...cioè con la nuora perchè c'era la nuora lì presente e ho cercato di tranquillizzare la situazione a parlare però e siamo sempre lì e... carta canta...e anche soprattutto per difendere la sua posizione perchè io vorrei vedere a quale titolo questo paziente è stato trasferito dalla terapia intensiva presso un reparto ortopedico quando la complicanza non era ...

SCARPONI:Adesso è in ortopedia o è in riabi-

litazione?

CASA:In ortopedia! No assolutamente no in riabilitazione. In ortopedia con un...un reparto almeno acuto, almeno acuto. Io ho scritto tutto però evidentemente c'è anche da rivalutare questo paziente...

SCARPONI:Beh..richiameremo il chirurgo addominale se sta meglio decideranno di parlare col figlio e di farlo operare che ti devo dire...

CASA:Diciamo rivalutiamo domani la situazione...

SCARPONI:E rivalutiamo la situazione. Non invece mi ha conv...diciamo mi vuol sentire vuol parlarmi anche Piergigli voglio dire va tutto bene ti trovi bene no?

CASA:Si ! No da questo punto di vista...dottor Scarponi io...

SCARPONI:Da questo punto di vista come siamo messi?

CASA:Beh siamo messi che praticamente io faccio il mio lavoro, controllo i pazienti...

SCARPONI:Si...

CASA:Cerco di ottimizzare il lavoro in maniera da avere un tempistica adeguata...è quello fondamentalmente avere riuscire a contenere anche il numero di ore...

SCARPONI:Si è... si è... si è lamentata la moglie... la Stefania, no!

CASA:La Stefania?

SCARPONI:La moglie la caposala del quarto piano si lamenta dei problemi, no?

CASA:No...Almeno con me pers...almeno con me personalmente...

SCARPONI:No dico cert...dei trasferimenti

certificati...viene tutto fatto in regola?
CASA:Si, non vedo nulla di particolare cert c'è da fare anche tutto a grad... base burocratica di un lavoro che deve essere svolta e cerchiamo di ottimizzare le cose ci mancherebbe. Va bene ci possiamo vedere...
SCARPONI:Io direi di...
CASA:Dica...
SCARPONI:Ci..ci vediamo domani mattina alle otto otto e mezzo quando arrivi così....
CASA:Si si io la chiamo dottor Scarponi, io appeno arrivo la chiamo va bene...
SCARPONI:Si si d'accordo...
CASA:Così ci sentiamo benissimo...
SCARPONI:Arrivederci.
CASA:Buona giornata.

Del tutto coerentemente sembrano prevalere gli accordi commerciali con ditte produttrici di dispositivi medici sulle necessità terapeutiche del paziente.

Progressivo n°: 42 Data : 06/07/2007 Ora : 14:27:51 Durata : 0:02:26

conversazione tra Anzuini Angelo e Gabriele, presumibilmente anch'egli medico presso la casa di cura Santa Rita

UOMO:Pronto
ANZUINI:Si
UOMO:Angelo
ANZUINI:si Gabri

UOMO:sono Gabriele ciao
ANZUINI:ciao
UOMO:scusa se ti disturbo, stavi facendo la pennica? ho messo giù ho detto sta facendo la pennica !!!
ANZUINI:no no no sto in piscina però...ho portato mia nipote adesso...
UOMO:ah scusami se ti disturbo
ANZUINI:prego
UOMO:Gemma mi ha detto che avevi chiamato
ANZUINI:si si si
UOMO:per...un agus volevi fare ?
ANZUINI:e..siccome lunedì c'abbia...martedì c'abbiamo un solvente e dovemo fà... da contratto se...circa settanta, sessanta sonde l'anno, quindi questo è uno che c'ha degli stent così questo se la paga la sonda
UOMO:si
ANZUINI:cioè ...quindi di a Landoni che se dasse una mossa
UOMO:ah ok perchè...
ANZUINI:ed eventualmente viene pure col muletto comunque cominciamo così ad assolvere come dire....il contratto
UOMO:si ah va bene ok no per....c'è già quindi tutto il contratto con Malatesta per la...
ANZUINI:quello diciamo così...i costi e già part...sono ...adesso è tutto finito ,loro già avrebbero dovuto consegnarci ...(parola incomprensibile)...
UOMO:ah...
ANZUINI:quindi quello è tutto a posto
UOMO:si

….omissis…..

E così anche gli errori, la cui correzione comporterebbe un danno economico per l'azienda, vengono accuratamente nascosti (anche se, per ironia della sorte, la vittima è un collega)

Conversazione tra Galasso Arabella e Farè Maristella.

Progressivo n°: 2360 Data : 06/02/2008 Ora : 13:01:39 Durata : 0:02:52

(La conversazione inizia tra Galasso ed una donna n.m.i. della Trasfusionale che poi le passa la dott.ssa Farè)

FARE':si pronto
GALASSO:Farè ciao è Galasso
FARE':oh Galasso ciao
GALASSO:ciao gioia senti abbiamo un casino...
FARE':...allora ma non glil'avete poi messo il tendine?
GALASSO:si no no quello di ieri non era nostro...
FARE':...ah non era suo?...
GALASSO:...oggi l'abbiamo ritirato...
FARE':...non er...ah non era il medico quello che si era rotto!
GALASSO:...no...si il medico che si è rotto l'abbiamo operato oggi, so che ieri ti hanno restituito un tendine...
FARE':...eh...
GALASSO:...ma non era roba nostra...
FARE':...ah.....e di chi era...?

GALASSO:...non era della mia equipe, non so dirti chi l'ha ordinato e l'ha rimandato indietro. Senti abbiamo un problema sul tendine di oggi

FARE':...eh...

GALASSO:...perchè voi mi avete mandato questo emitendine rotuleo con tutto il certificato di idoneità e il codice del donatore, la data di nascita, di morte, gruppo sanguigno peccato che la busta che m'avete mandato è un tendine tibiale anteriore...

FARE':...mmh...

GALASSO:...nato in una data diversa da questo qua, cioè non c'è corrisponde...noi abbiam dovuto usare il tibiale purtroppo perchè ormai il paziente era aperto...

FARE':...vabbè...

GALASSO:...quindi l'a..l'abbiamo usato...

FARE':...così è andato bene il tibiale?

GALASSO:...si non era fantastico rispetto al...a... al rotuleo che ci aspettavamo anche perchè qui abbiamo tutta la descrizione del tendine...

FARE':...ma porco giuda...

GALASSO:...ma non era quello descritto qui...

FARE':...ma guarda te...

GALASSO:...quindi adesso io ti telefonavo proprio per la corrispondenza della documentazione che ho in mano, perchè ho la busta con d...con un gruppo A negativo ricevente Rivolta Davide c'è scritto, tendine tibiale anteriore...

FARE':...ma Rivolta Davide è quello che avete mandato indietro ieri...Rivolta Davide!

GALASSO:...e com'è possibile madonna, vuoi

dire che...
FARE':...è un puttanaio è!
GALASSO:... che cazzo hanno fatto!
FARE':...eh...hanno fatto casino perchè...

(La conversazione termina con Galasso che chiede il numero diretto dell'interlocutrice per richiamarla a breve dopo un controllo)

Progressivo n°: 2361 Data : 06/02/2008 Ora : 13:18:34 Durata : 0:03:29

Telefonata tra Galasso Arabella e Farè Maristella.

FARE':pronto
GALASSO:eh, sono Galasso
FARE':eh allora
GALASSO:ascolta ci avete mandato i documenti di Rosa e del donatore di Rosa col rotuleo
FARE':esatto
GALASSO:peccato...
FARE':ma il rotuleo ce l'avevi?...
GALASSO:...no peccato che ci avete rimandato il...
FARE':...tibilale (voci sovrapposte)...
GALASSO:...che vi abbiamo restituito ieri
FARE':si anche secondo me è andata così
GALASSO:no...no...è andata ho fatto una verifica...
FARE':...si si...si si...sicuramente; il problema è che noi non abbiamo qui il rotuleo e qui, sei sicura che non è arrivato il rotuleo?
GALASSO:no, non è arrivato
FARE':sicurissima eh?

GALASSO:si si perchè ho visto la il contenitore che ci avete mandato stamattina e dentro c'era...

FARE':...perfetto...

GALASSO:...di nuovo questo tendine però con i documenti di...

FARE':...(voci sovrapposte)

GALASSO:...del mio collega, di Rosa

FARE':...esatto...

GALASSO:...del rotuleo...

FARE':...si no, noi abbiam sbagliato la consegna sicuramente. Il problema però che non c'è il rotuleo dove l'avevamo messo dov'era da consegnare...

GALASSO:...tesoro mio si vede che qualcuno se le acchiappato...

FARE':...eh già...

GALASSO:...e l'ha mandato da qualche parte

FARE':...eh questo può essere

GALASSO:...si una roba no noi abbiamo messo ad un collega un tibiale destro al posto di un rotuleo sinistro, mi vengono già le coliche ma non importa.

FARE':no beh quello non è un problema

GALASSO:ascolta come sistemiamo sta faccenda? Perchè ti devi recuperare i documenti del rotuleo...

FARE':...si...

GALASSO:...a questo punto, e io mi devo recuperare i documenti del tibiale

FARE':no i documenti del rotuleo li puoi buttare perchè noi li abbiamo tutti in doppia copia, io adesso...

GALASSO:...quindi butto tutto?

FARE':si si si si

GALASSO:ok! butto tutto, tu mi devi...

FARE':...tu butta tutto e io ti rimando tutto del tibiale, mmh?

GALASSO:tu mi rimandi tutto del tibiale...

FARE':...con l'assegnazione a Rosa...

GALASSO:ah...mmh...dove me li mandi?

FARE':dove vuoi, dimmi tu. Però il mio problema è dov'è il rotuleo che pensavo di aver consegnato stamattina a voi...

GALASSO:...no no qua...

FARE':...a voi...

GALASSO:...qua ti dico sicuramente...

FARE':...sicura eh?

GALASSO:...sicurissima, sono andata di persona guarda, quindi ormai non mi fido più di nessuno. Qua non è arrivato!

FARE':eh no è rimasto dentro nel sacchetto con scritto Santa Rita e vi hanno consegnato quello stamattina invece della Santa Rita col rotuleo

GALASSO:...esatto...

FARE':...ma io problema è che non c'è più Santa Rita col rotuleo capito?

GALASSO:e dov'è finito?

FARE':eh altre consegne non ne abbiam fatte quindi questo è un problema non lo so...

GALASSO:...a noi è arrivato una scatola di quelle vostre con dentro il il tibiale, questo tibiale imbustato sterile con la busta grossa di accompagnamento coi documenti di Rosa...

FARE':si si si si...

GALASSO:...e del donatore di Rosa

FARE':...eh si...eh

GALASSO:...basta...

FARE':...va bene...

GALASSO:...io posso fare una verifica non lo so di là in direzione...

FARE':...ma no no ma se tu hai detto...

GALASSO:...ma non credo perchè...

FARE':...ma no...

GALASSO:...se arriva, arriva in sala operatoria, hai capito?

FARE':mmh...vabbè dimmi dove ti mando documenti corretti

GALASSO:senti,sei ze...allora zero, due...

FARE':...si...

GALASSO:...ventitre, novantatre, sei zero sette quattro

FARE':sei, zero, sette, quattro

GALASSO:scrivi eh...ah...all'attenzione dottoressa Galasso perchè questo è il fax di reparto quindi lo recupero subito qua...

FARE':...benissimo, io ti mando i documenti corretti e l'idoneità del tibiale, poi vebbè...

GALASSO:...perfetto...

FARE':cambiagli il tipo di intervento...

GALASSO:...compilo tutto e ti...

FARE':...ma il tendine destro e sinistro non ha importanza mi dispia...

GALASSO:...chi se ne frega certo...

FARE':...no quello non ce ne frega...mi dispiace però guarda...

GALASSO:...che sfiga che abbiamo noi dottori

FARE':sa ma davvero guarda...cioè ci puoi giurare che un coll...

GALASSO:...io non gli dico niente al mio collega...

FARE':...no non dirgli niente...
GALASSO:...zitta e muta...
FARE':...si...
GALASSO:...dai vabbè...
FARE':...dai che andra benissimo questa...
GALASSO:...va bene...
FARE':...di sicuro...ma tu pensa...adesso però mi rimane qua il rotuleo che...voglio dire non è da poco eh
GALASSO:non è da poco
FARE':eh non non abbiamo fatto altre consegne tranne la vostra, per cui...vabbè
GALASSO:...ok dai grazie
FARE':...ok ti mando subito tutto

...omissis...

(Galasso saluta la sua interlocutrice)

Progressivo n°: 2381 Data : 06/02/2008 Ora : 19:20:17 Durata : 0:07:52

Il motore pulsante dell'azienda sono le singole Unità Operative, nella quale operano equipe medico chirurgiche totalmente autonome, la cui dirigenza viene affidata a primari scelti personalmente dal notaio Pipitone, più per la loro capacità di produrre reddito che per la loro reale abilità professionale come, purtroppo, il prosieguo della disamina potrà efficacemente documentare.
Sono stati acquisiti i contratti che legano i sanitari alla Casa di Cura Santa Rita; dal loro esame si traggono queste conclusioni: la forma tipica di contratto che i

sanitari stipulano con la Casa di Cura è di tipo libero professionale con percentuale sul fatturato riconosciuta al solo primario che provvede poi a pagare i medici della sua equipe secondo un programma di riparto deciso in autonomia.
Che vi siano primari assunti con contratto di lavoro subordinato e a tempo indeterminato rappresenta l'eccezione presso la Santa Rita.
La norma è un contratto di libera professione con statuizione di una percentuale sul fatturato sia per l'attività svolta in regime privatistico che per quella a carico del SSN. (in genere, tra il 10 e il 15% sui DRG). Non vi è dubbio che tale forma contrattuale rappresenta un forte incentivo alla produttività. Principio che in linea generale non è passibile di censure ma che nel settore della sanità offre un forte impulso criminogeno se viene identificato come finalità prioritaria.

Progressivo nr: 223 Data 24/07/2007 Ora 17:45:13 Durata 0:05:35

ARABELLA:mamma
MADRE:ciao amore come va?
ARABELLA:si bene
MADRE:come è stata la riunione?
ARABELLA:e beh pesante ma almeno anche gli altri hanno capito che c'han poco da ridere nel senso che
MADRE:a quelli che tu dicevi
ARABELLA:adesso si stan cagando sotto tutti,
MADRE: si
ARABELLA: quindi ... va beh

... omissis ...

MADRE:e adesso

ARABELLA:il notaio s'è incazzato globalmente con tutti dicendo che quelle cose son cose serie e che quindi ciascuno si faccia l'esame di coscenza su quello che ha fatto

MADRE : e ...

ARABELLA:il concetto è che non è che se ne hanno inquisiti sette gli altri son puliti anzi ... quindi la gente quando si è vista arrivare questo numero di cartelle spropositato senza avviso di garanzia pensavano di stare tranquilli invece adesso si caghicchiano sotto anche loro; quindi io somo solo contenta così almeno imparano a vivere

MADRE:a rispettare

ARABELLA:e ...

MADRE:e naturalmente.

ARABELLA:e quindi adesso son lì con la paura che arrivino gli avvisi di garanzia anche a loro; perchè se sono arrivati avvisi di garanzia a gente che aveva poca roba figurati a quelli che ne hanno tanta.

MADRE:Ada ma tu ne hai anche tu poca roba?

ARABELLA:mamma io ne ho 50 su 2300, di cartelle che hanno sequestrato, però io le sto controllando a me mi sembrano assolutamente normali, quindi.

MADRE:e questo lo sa Pipitone?

ARABELLA:ma non me ne fotte niente che lo sappia o che non lo sappia cioè, non mi interessa il problema è mio, Pipitone non si carica mica dei miei ... Pipitone lo sa che se c'è una onesta dentro

li sono io hai capito?

MADRE:e ..

ARABELLA:questo lo sa non c'è bisogno che ie lo dica nessuno; quindi io credo che per le mie cartelle lui stia più che tranquillo; il problema è che comunque questa storia è un casino; il problema è che lui deve capire che non può far venire a lavorare dei banditi, che contribuiscono a farci finire sui giornali perchè la verità è questa, perchè è inutile che lui si tira fuori dalle responsabilità, la gente a lavorare lì la fa venire lui e finchè ci sono stati gli onesti non è mai successo niente; adesso vengono dei medici che sono altro che da denunciare per truffa, son dei criminali e quindi buona notte ai suonatori; cioè ... a me è questo che mi fa arrabbiare, fai un po' di selezione con la gente che deve lavorare per te perchè poi sbaglia uno ci van di mezzo tutti .

… omissis…

La spiegazione di questa asserzione è di tutta evidenza: l'intero sistema sanitario nazionale è improntato, ovviamente, a criteri di massima economicità. Lo stesso sistema dei DRG è stato concepito ed adottato per contenere il costo della spesa sanitaria che, negli anni 90, aveva raggiunto livelli insostenibili. I margini di guadagno su tariffe predeterminate per legge, secondo i criteri sopra esposti, se esistenti, sono ovviamente contenutissimi, certamente ben lungi da quelli concepibili in altri settori produttivi d'impresa. Quali spazi si offrono pertanto all'imprenditore che ha investito in sanità?
Sostanzialmente due: il primo aumentare a dismisura le

prestazioni erogate sotto il profilo numerico. Obiettivo assai difficile da raggiungere data la forte concorrenza nel settore sanitario determinata dalla presenza di uno straordinario numero di case di cura private convenzionate con il sistema sanitario nazionale. Il perseguimento di questo obiettivo presenta come rischio, purtroppo concretatosi in questa struttura, di inventarsi gli interventi per produrre fatturato.
La seconda modalità di aumento di fatturato è quella della fraudolenta sovravalorizzazione dei DRG ottenuta mediante l'apposizione di codici alfanumerici corrispondenti a patologie prossime a quelle che effettivamente affliggevano il paziente (con ciò rendendo più difficile la rilevazione icto oculi dell'inganno) ma idonee a produrre rimborsi più elevati a favore della struttura erogante.
Questa è la lezione impartita dalla proprietà ai suoi collaboratori che, come i fatti hanno evidenziato, l'hanno recepita ed applicata diligentemente.
Se la prima modalità ha assunto connotazioni drammatiche nel reparto di chirurgia toracica anche altre Unità Operative non risultano scevre da tali comportamenti.
Ci si domanda, ancora, che altro senso possa avere, oltre l'ottima remunerazione dell'intervento, operare di protesi d'anca un paziente con le sbalorditive modalità descritte nella conversazione tra il dott. Scarponi e un altro medico della sua equipe Conversazione tra Scarponi Renato ed un dottore non meglio identificato presumibilmente in servizio presso la Casa di Cura santa Rita.

Progressivo n°: 606 Data : 31/07/2007 Ora : 15:19:11 Durata : 0:02:14

Scarponi Renato:pronto

Dottore:sono...dottor Scarponi scusi se la disturbo

Scarponi Renato:si

Dottore:m'hanno chiamato dalla sala operatoria...

Scarponi Renato:si

Dottore:inerente un paziente ricoverato, un certo Brianzi, che è stato trasferito ieri notte dal Pini per un sospet...sospetto di frattura di femore...

Scarponi Renato:si

Dottore:...chiedendomi materiale di osteosintesi da utilizzare. Adesso ho valutato questo qui, questo qui non...ci ha niente secondo me è un ottantenne parkisionano iperteso che ha la sua coxartrosi (fonetico) ma ha una contusione con un dolore in corrispondenza (incomprensibile) ma ci cammina sopra ma niente di rotto

Scarponi Renato: eh...non rimane che chiedere se....

Dottore:se lui un'artrosi c'è l'ha e ha i dolori di una coxartrosi (fonetico)questo si può dire ma non...non ha secondo me non ha fratture. Su un assiale poteva sembrare però uno con una frattura ingranata ai colli di femore non ci cammina sopra eh ...credo io almeno...

Scarponi Renato:guardi ci sono ...

Dottore:poi....

Scarponi Renato:si...le questioni sono due

Dottore:si

Scarponi Renato: con un sospetto di artrosi si chiede una TAC...

Dottore:si...

Scarponi Renato:o si dimette.

Dottore:ecco era per quello che l'ho chiamata perchè questo è arrivato stanotte, è inutile che ci ritroviamo domani mattina poi con la sorpresa

Scarponi Renato:no quello bisogna dimetterlo, se non è fratturato non è rotto va dimesso.Che non ha bisogno di ricovero

Dottore:eh...di fatti questo è arrivato.....

Scarponi Renato:no niente...

Dottore:ricoverato da un chirurgo stanotte del Pini con sospetto di frattura di femore

Scarponi Renato:cioè...beh...si...

Dottore:va bene...

Scarponi Renato:può anche essere negativo e bisogna allestire una lettera di dimissione

Dottore:uhm...

Scarponi Renato:e...secondo...se l'ha l'ha lei l'ha visto camminare

Dottore:si si...l'ho visto camminare, camminava cioè i dice che ha dei dolori all'anca e che aveva anche prima alla caduta...

Scarponi Renato:allo...allora si scrive in cartella che il paziente deambula in modo autonomo con dolore. Si chiede al paziente se vuole essere operato di protesi d'anca, si fa la protesi d'anca...

Dottore:va bene...

Scarponi Renato:se rifiuta...

Dottore:volevo anche chiederti...

Scarponi Renato:ecco...

Dottore:che questo per la verità è abbastanza caldo...che gli si fa qualcosa

Scarponi Renato: e infatti...se... chiedi se è d'accordo per fare la protesi d'anca, si fa domani mattina

Dottore:ok
Scarponi Renato:altrimenti va dimesso
Dottore:va bene

…omissis….

In relazione alla fraudolenta sovravalorizzazione dei DRG, i primari diventano "macchine da guerra" come li definisce con colorita espressione la dott.ssa Galasso in una intercettazione telefonica, pressati dalla volontà di guadagno in proprio (la percentuale sui DRG di loro spettanza) da una parte e dall'altra la necessità di raggiungere budget di fatturato assai onerosi (vedi contratto di Regolo dove è stato imposto un fatturato non inferiore a 3.415.000,00 al di sotto del quale la cifra che avrebbe percepito il primario per sé e per tutta la sua equipe sarebbe stata non superiore a 444.000,00.).
Numerose sono le prove di una generalizzata consapevolezza di che cosa comportava essere primari e di cosa veniva loro richiesto.
Appare singolare che, sulla solo scorta di notizie di stampa relativa ad indagini per truffe sui DRG in altre strutture sanitarie, ben prima dell'inizio delle indagini, sia pervenuta alla Regione Lombardia la richiesta di rinuncia unilaterale da parte della Casa di Cura alle somme richieste a titolo di rimborso sui DRG della chirurgia dermatologica. (Cfr lettera indirizzata alla Regione Lombardia in data 14.2.2007) Si veda il commento "a caldo" della dott.ssa Galasso immediatamente dopo il sequestro delle cartelle cliniche da parte della GdF.:

Progressivo n°: 160 Data : 20/07/2007 Ora : 18:42:44 Durata : 0:10:21
....omissis.....

(i due interlocutori commentano l'intervento della Guardia di Finanza)

VITO :...C'è una presunzione non è che tu sei colpevole di qualcosa.... hai capito? cioè tu sei tranquilla perchè tanto quello che abbiamo sempre fatto l'abbiam sempre fatto bene senza problemi eccetera, quindi da quel punto di vista sei tranquilla.

GALASSO:no ma comunque la cosa vergognosa, Vito, voglio dire, se controllan le cartelle tu lo sai che il principe di queste cose è Bregamassone no, cioè non c'è bisogno che lo dica io, cioè non....zero.

VITO :beh' ma sai io credo che quello sia sotto la la...l'egida della ...della chirurgia no?

GALASSO:no la toracica, difatti è la prima cosa che ho chiesto: sotto l'egida di Galli c'è Reo, quel pirla e Signorini che l'han mandato via

VITO :bo'...

GALASSO:per il resto l'urologia è sotto è sotto coso...Vercesi, la toracica sotto Brega l'otorino sotto Berardi, hai capito? quindi è così, è incredibile, è quanto meno incredibile. E poi nessuno si riesce a spiegare perchè hanno chiesto l'acquisizione di cartelle, cioè di DRG, otorino, neurochirurgici, urologici ecc.... e non hanno e non hanno mandato gli avvisi agli altri?

VITO :e poi qualcuno lo spiegherà.

GALASSO:comunque è brutto.

VITO :cioè penso che qualcuno lo spiegherà questo poi

GALASSO:comunque è brutto

...omissis...

(prosegue la conversazione. Arabella Galasso dice di aver informato della situazione i suoi familiari e parlano in meirto alle ripercussioni mediatiche dell'intervento)

Interc. Brega Merlano pr. 154 9.10.07

Brega: E' una…deve essere una clinica di….ma anche i piacentini hanno delle cliniche….che sono convenzionate no?

Merlano: Certo certo .

Brega: Si…

Merlano: Si in Emilia Romagna ci sono .

Brega: Si .

Merlano: Si si pensa che però l'Emilia Romagna ha messo una legge che se tu vuoi accreditare l'ospedale devi assumere il medico

Brega: Vedi…

Merlano: Non pagarlo a DRG assumerlo e stipendiarlo fisso

Brega: Ma è così…se fosse successo così non sarebbero nati tanti casini …capito?

Merlano: Ma è vero .

Brega: Perché il medico prende una cifra e non può prenderne il triplo.

Merlano: Ma è ovvio che scusa nel momento in cui il tuo datore di lavoro ti dice più operi più ti pago cioè induce per forza in modo più o meno subliminale un atteggiamento aggressivo nel chi-

rurgo.

Brega: Certo

Merlano:Questo è normale soprattutto più giovane è il chirurgo più è aggressivo perché quello che ha settant'anni già è arrivato .

Brega: Si si si .

Merlano: Cioè questo è normale cioè….e lui lo faceva apposta però cioè lui che si chiama tanto fuori questa cosa qui penso che comunque la procura la capisce che nel momento in cui lui non assume nessuno e ti lega al DRG e al fatturato praticamente è ovvio che ti stimola a fatturare il più possibile .

Brega: Certo tu guarda gente come Ferraro che è andata via dicendo questo che le indicazioni secondo lui della neurochirurgia non erano giuste

Merlano: Che erano spinte

Brega: Cioè lui a un certo punto ha preso e se ne è andato se non altro è stato onesto e diceva che li costringevano a operare o fare cose che non stavano ne in cielo ne in terra cioè questa è un'ammissione di colpa… hai capito…

Merlano:Eh ma scusami quando lui faceva le riunioni con voi e la Cuzzolin per riempire all'inverosimile le sale operatorie e le sedute ...

Brega: Uhm…

Merlano: E' ovvio che anche lì vi stimolava a portare più gente in sala operatoria .

Brega: Certo

Merlano: Cioè dai….lui alla fine non può esimersi da queste cose .

Brega: Uhm…infatti

Merlano: E infatti dico la direzione sanitaria l'ha sempre lasciata fuori perché ovviamente noi

non possiamo essere contenti ne che ci sia una buttafuori ne che ci sia un piano di sale operatorie così pompato..ma è ovvio perchè poi va tutto a discapito della qualità questo si sa benissimo .

Brega: Certo e poi i controlli…

Merlano: …E poi te l'ho sempre detto lui non ha mai verificato i primari sulla base di criteri di appropriatezza, protocolli,produzione scientifica…. esclusivamente sulla base del fatturato.

Brega: Certo

Merlano: Quindi…..dico però il mio consiglio è questo qua …se gli parli mettici l'avvocato sempre in mezzo .

Brega: No no io non gli parlo più non ho più niente da dirgli .

Merlano: Perché ti dico tanto vedi benissimo che lui chiacchiera poi però le raccomandate le manda .

Brega: Certo facendo finta che ha sbagliato .

Merlano: Facendo finta di aver sbagliato , i segnali lui li da giusti e poi a te ti dice no ma lo si vedrà che lei ci denunci pure …

Brega: Uhm…

Merlano: Ci denunci se…. e l'avvocato ti considera di farlo punto e basta.

Brega: Si ma poi lei ci denunci pure ma lui è convinto di potersi difendere invece non capisce che alla fine comunque le cazzate che comunque ha scritto che nessuno è colpa…

Merlano: Si.

Appare del tutto esplicita la consapevolezza della possibilità di utilizzo improprio dei DRG nella conversazione tra Anzuini (responsabile di

Cardiochirurgia) con un collega (tale Michele)

Interc 369 del 30.7.07

…omissis….

MICHELE: allora hai dato un'occhiata a qualcosa? Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano 123

ANZUINI ANGELO: no, adesso vado a ritirare le… MICHELE: beh ma tanto noi ne abbiam controllate……..mancano quattro…tre….tre ne mancan…. Tre o quattro e che non c'erano…..

ANZUINI ANGELO:dice che una è del sig. Brancacci….

MICHELE: si, beh son sempre quelle….ce ne sono….. Brancacci ne ha cinque….cinque la Za…… sei la Zanfardino….son già (parola incomprensibile)….

ANZUINI ANGELO:ma oh Michele, quello che mi conforta è che noi siamo a posto da un punto di vista…come dire….medico….

MICHELE: uh…

ANZUINI ANGELO: poi và beh….

MICHELE: uh…

ANZUINI ANGELO: poi da un punto di vista…. oh c'era un ufficio DRG che era composto….da due persone….poi stà a tutti noi se….dai nessuno di noi guadagna sul DRG, quindi se anche uno avesse fatto un errore ma….che ti devo dì Michele?

MICHELE: no no…..siamo a posto….

ANZUINI ANGELO:poi va beh cazzo cioè…. errare umanum est…che cazzo…nessuno ha mai

(parola incomprensibile) dei…..dei costi de ste cose, però insomma…..oh…..

MICHELE: io penso che finisca (parola incomprensibile), almeno la nostra finisca in nulla…. eventualmente chiederanno spiegazioni sul perché di un codice invece che un altro… basta…. penso che poi…..

ANZUINI ANGELO:eh ma….. voglio dire poi quei due…..questi erano proprio…..eh se loro…. se ci sarà qualche medico a fa il perito…erano due casi umani e sociali cioè…..Brancacci e la…..Zanfardino…cioè……ah loro non lo sanno…..hai visto quando tu mò cominci a stà qua in ospedale la gente ti implora di tenergli la madre di novant'anni….che i figli c'hanno settant'anni, son malati loro stessi te dicono…….. ….

MICHELE: ma caz…

ANZUINI ANGELO: poi voglio dire s……. cento euro a notte pe nà…..al giorno….francamente…..

MICHELE: no ma infatti, io penso che alla fine…. si concluderà a niente però gli unici due aspetti… nel caso ti dovessero chiamare….in amministrazione….digli che è sono quelli….cioè….questa differenza di codice su quelli acuti…che però già è al corrente Merlano, addirittura dice che è giusto ma…ripeto l'unica cosa che possono contestare è quella e poi tre cartelle della riabilitazione…va beh ma son tre casi…..

ANZUINI ANGELO:che sarebbero? La Zanfardino….

MICHELE: eh, sono i passaggi della Zanfardino….quelli di Brancacci secondo me non sono neanche contestabili in tutta onestà perché i passaggi son corretti…c'è né una di una cancrocirro-

si che poi viene passata in riabilitazione che poi schioda dopo dieci giorni e….

ANZUINI ANGELO: perché quella è scorretta…. mettere in riabilitazione….

MICHELE: no non è che è scorretta è un problema di forma cioè tu la ricoveri in cardiologia per sospetto scompenso e lì ancora ci può stare perché arriva con uno stato anasarcatico…poi fai una diagnosi di….di malattia epato…..insomma (parola incomprensibile), quel cazzo che è, e poi la passi in una riabilitazione cardiologia, questa qui è una cosa che…

ANZUINI ANGELO: ah non è stata passata in una riabilitazione normale voglio dì mobilizzazione…un po' di respiro….

MICHELE: no, di fatto ha fatto quello però la dizione è riabilitazione cardiologia e poi dopomuore dopo dieci giorni per cui giustamente quello lì dice "eh ha fatto che cazzo di riabilitazione, non è neanche una diagnosi cardiologica"….

ANZUINI ANGELO: certo, beh voglio dire questo…ma ripeto chiunque ha fatto medicina sa che….certi casi….

MICHELE: va beh….era chiaro il concetto che… cioè loro ti dicono "dovevi tenerla in acuto finchè non moriva", cioè ti contestano solo quello….

ANZUINI ANGELO: va beh, però….

MICHELE: riportandola in riabilitazione chiudi l'acuto e in più ti intaschi quattrocento euro dei quattro giorni che ha fatto in riabilitazione.

ANZUINI ANGELO: ma dav…ora io però me domando proprio questo, Michè. Davvero l'eventuale oggetto del contr….perchè io so che al San Carlo a Paderno dove hanno fatto quel botto della

madonna, c'erano le truffe per centinaia di migliaia di euro….

MICHELE: no, ma sai il sistema è che ovviamente noi abbiamo quattro c….cinque cartelle in riabilitazione, bisogna vedere nel monte sistema Santa Rita quante cartelle riabilitazione sono state fatte così. E' chiaro che se noi siamo quattro di mille….il volume mille inizia a diventare un volume degno di…di rispetto, non per le nostre quattro, ma per il sistema che utilizza….

ANZUINI ANGELO: no ma io poi cerco, come dire, di guardare la cosa, come dire, proprio da un punto di vista….immagina che io sono il Ministro della Sanità, cioè queste persone quacomunque dovevano restare in ospedale…

MICHELE:certo.

ANZUINI ANGELO: è evidente no? La Chiappa quest…. la Zanfardino…nessuno era dimissibile, viceversa al San Carlo al Paderno pare che hanno utilizzato la riabilitazione per far quelli che….cioè facevano gli interventi e…e tipo un paziente mi pare trecentomila euro…tutto viene fuori non perché lo denuncia la clinica ma perché c'è un medico che è trombato, che doveva diventare primario…e lì chiaramente c'è….nà truffa fatta a diversi livelli, ma qua stiamo a parlare, porca miseria, di quella poveretta della Zanfardino che non c'è più eh, e che hanno inciso per tre-quattrocento euro…una è morta dopo una settimana….veramente….

MICHELE: no ma infatti le cifre sono…sono irrisorie, il problema è…secondo me…

ANZUINI ANGELO: la forma…

MICHELE: è la forma perché loro dicono "tu non è che dovevi dimetterla, dovevi tenerla in

acuto e moriva in acuto e il DRG che ti prendevi era quello dell'acuto"....

ANZUINI ANGELO:ma anche...

MICHELE: che è sempre quello se stava dentro un giorno, passando dalla riabilitazione tu prendi quattrocento euro che avresti dovuto non prendere perché erano già...dovevi tenerla in acuto ed erano cazzi tuoi su...

ANZUINI ANGELO: però Michele, quante volte il Brancacci per esempio facendogli fà un po' di riabilitazione, un po' di mobi...., mò magari cioè quel poveretto è morto....

MICHELE: no no ma Brancacci secondo me non è assolutamente contestabile nessun passaggio perché sono tutti corretti. Le riabilitazioni di quel paziente lì sono correttissime...

ANZUINI ANGELO:ora e la Zanfardino secondo te, magari mò è morta dopo...al quinto mese ma non poteva farcela magari a campà due tre mesi in più...solo questo.

MICHELE: no, ma il problema della Zanfardino è l'ultima car..... Tutti i s....sono cinque passaggi nò, tra (parola incomprensibile) e l'altra. I primi quattro sono tutti corretti, sul quinto c'è il solito problema di forma ma che loro neanche sanno perché non l'hanno ancora letto.....

ANZUINI ANGELO:ah ho capito....

MICHELE: Marcello mette paziente in dimissione, poi gli scrive vist....la vede il giorno dopo che doveva dimetterla c'ha la febbre e allora la passa in riabilitazione. Quello di per sé è un passaggio scorretto

ANZUINI ANGELO: ah ho capito...

MICHELE: capito? Ma sono solo queste que-

stioni qui….ma sono…ripeto……..si ti possono dire che una con la febbre tu non dovevi passarla in riabilitazione, cioè l'unica cosa che ti possono dire è questa cosa qui…ma lì non c'è un problema di falso ideologico…capisci?

ANZUINI ANGELO: certo.

MICHELE: e….tutte le altre…i nostri acuti sono presi perché c'è poi la cartella della riabilitazione, non perché c'è una distorsione sull'acuto….gli acuti sono tutti corretti…

ANZUINI ANGELO: certo…

MICHELE: per cui penso che il falso ideologico per noi non si verifichi. Si potrà discutere su quelle cartelle in riabilitazione e per quanto riguarda gli acuti l'unica cosa che possono contestare è il 475 al posto del 087, però essendo tutti incubati non penso che poi….

ANZUINI ANGELO: certo….. eh va beh. Sento le onde del mare lì…

MICHELE: si si sono in riva al mare. Ma stamattina mi ha chiamato la segretaria del notaio….

ANZUINI ANGELO: si?

MICHELE: eh io ho richiamato e mi ha detto che il notaio voleva parlare con me, ma io non so…ho detto eh guarda io sono in Spagna. Non so in merito a che cosa, tu non sai nulla?

ANZUINI ANGELO: no, non ancora, mò vado di là e vedo

MICHELE: eh poi fam…..fammi sap…probabilmente non sapeva che eri tornato tu….

ANZUINI ANGELO: và bene….

MICHELE: và bene….fammi sapere qualcosa. Il mio numero ce la fai a memorizzarlo?

ANZUINI ANGELO: si si si, ce l'ho sul cellulare…
MICHELE: e quello è dentro in carica, se mi chiami sull'altro non….
ANZUINI ANGELO: si si, ti chiamo fra un po', va bene?
MICHELE: va bene, ciao…
ANZUINI ANGELO: ciao….
MICHELE: ah pronto?

A nessuno dei medici oggi qui indagati è stata imposta l'accettazione di questo pactum sceleris ma l'adesione corrisponde ad una precisa scelta volontaria con la consapevolezza dei rischi connessi ad una attività che si sapeva illecita. Ben remunerata ma illecita. Appare esplicito in tal senso l'sms spedito in data 30.9.2007 da Brega Massone, primario di chirurgia toracica, dopo il sequestro delle cartelle cliniche a lui riferite: "Ormai non dormo più, Sono disperato. Tra le cartelle chissà quante saranno pompate e mi arresteranno come truffatore. L'Arsenio Lupin della chirurgia".
Questa attività, per potersi sviluppare, non può riguardare solo la proprietà della clinica ed i medici ma deve comprendere anche tutti quei soggetti a qualunque titolo deputati al controllo (es. direzione sanitaria, collegio sindacale) inseriti d'ufficio nella categoria "fedelissimi". Fedeltà che non garantisce comunque stabilità occupazionale se il direttore sanitario Sampietro dopo più di un ventennio di collaborazione è stato licenziato dal notaio Pipitone su due piedi senza ragioni comprensibili.

Intercettazione Merlano-Brega pr 154 9.10.07

... omissis …

Brega: Comunque .... si si comunque va beh era ovvio che la lettera era questa ma a me quello che mi ha fatto incazzare è questa storia della magistratura capito?

Merlano: Non capisco il passaggio sinceramente perché la magistratura ha chiesto informazioni ma come le ha chieste su tutte le cartelle cliniche che ha sequestrato e ... quindi francamente lui si in questo modo secondo me si para il culo e basta lui quello che gli interessa fare è pararsi il culo e cercare di scaricare tutte le ...

Brega: Tu riesci magari a informarti se.. se mette dentro anche questo?

Merlano: Si quello lì penso di poter capirlo perché comunque domani vengono a prendere il materiale io posso guardare ovviamente se lui inserisce anche quello ed essendo stato mandato in data precedente a quando loro vengono a prendere le cose magari lui fa arrivare anche alla magistratura il segnale qualora l'asl non lo facesse anche lei che lui ha interrotto il rapporto e quindi che adesso boh però adesso il toracico non ce l 'ha .

Brega: Si si ma voglio dire il problema è che la magistratura quando vede questo può pensare ma allora è vero no?

Merlano: Guarda che tra l'altro lui secondo me non ha ancora capito una volta una cosa e cioè che quando sono venuti ai tempi a luglio per gli avvisi di garanzia ...

Brega: Uhm ...

Merlano: Pensa che il licenziamento di Sampietro...

Brega: Uhm ..

Merlano: Loro mi avevano proprio fatto capire ... che quasi avevano capito che il notaio l'aveva fatto quando ha capito che Sampietro faceva dei casini con le cartelle cliniche .. che invece non è vero perché lo sai benissimo che Sampietro se ne è andato via per altri motivi .

Brega: Uhm ..

Merlano: Per la storia della piccola chirurgia e della perdita economica che gli ha inflitto ... oltre al fatto che non andavano d'accordo .

Brega: Certo .

Merlano: Però ti dico poi lo scaricare quello che era il direttore sanitario piuttosto che un primario quando però diciamo hai la magistratura sul collo è controproducente perché molte volte viene proprio visto come dalla magistratura come uno scaricarsi in extremis perchè sei consapevole che ha colpa ... capito?

Brega: Uhm ...

Merlano: Quindi comunque ti dico visto che io...

Brega: Però la magistratura può pensare ma allora sto Brega lo scarica questo e l'asl gli scrive quello...

Merlano: Boh beh la magistratura non è nata ieri capiscono benissimo che se l'asl gli impone di scaricarti se gli vuole riaprire un reparto ... capiscono che l'imprenditore è interessato non al primario ma al reparto .. questo qui e in tutti gli altri ospedali privati è ....

Brega: Uhm ...

Merlano: Perché l'imprenditore lo sai benissimo che è esclusivamente interessato alla produzione punto e basta che gliela faccia Brega gliela

faccia Galli gliela faccia Anzuini gliene può fregare di meno poi se tu mi dici con tutto quello che io gli ho fatto quando lui non stava bene questo è un altro discorso perché secondo me ti dico lui è un tipo che non ... gliene fotte un cazzo.cioè una volta che sta bene…

Brega: ... Ma a me me l'avevano sempre detto è cioè tutti chiunque e io ci credevo anche perché ho visto comunque appunto mandar via la Cucchio che…

Merlano: Appunto .

Brega: .. Piuttosto altre persone in modo veramente ignobile .

Merlano: Lo stesso Sampietro per carità dopo ventitrè anni gli ha dato tre giorni capisci?

Brega: Ventitré anni .

Merlano: Dopo ventitre anni che era alla Santa Rita Sampietro era ventitre anni che lavorava lì come direttore sanitario erano solo cinque .

Brega: Uhm ..

Merlano: Ma lui aveva fatto il primario del ... laboratorio analisi per un sacco di tempo il vicedirettore della Martello per almeno cinque anni e poi cinque anni era direttore lui dopo ventitre anni gli ha dato tre giorni perché glielo ha comunicato martedì venerdì Sampietro era già..

Brega: Eh si ... il problema è che poi Sampietro... cioè ha segato me convinto che fossi stato io.

Merlano: Io quanto centri Sampietro non lo so in questo caso secondo me no per un semplice motivo che Sampietro è già in una posizione delicata francamente andare a cercare altra gente o ti dico ....

…omissis….

Come dire: la fedeltà al "padrone" è condizione indispensabile ma non sufficiente.
Di ugual tenore il commento della dott.ssa Galasso pr. 126 18:7.2007

GALASSO Arabella: che non sono da lui, quindi probabilmente si è impegnato a cer….. cioè ha licenziato il direttore sanitario….
CLARA: ah si?
GALASSO Arabella: eh si. Lo ha licenziato già più di un mese fà dalla sera alla mattina.

…omissis….

Il direttore dopo 22 anni l'ha segato, dalla sera alla mattina.

…omissis….

La fedeltà della direzione sanitaria, ascrivibile ad entrambi i direttori sanitari che si sono succeduti (e come avrebbe potuto essere altrimenti?) si concretizza, per quanto rileva in questa sede, in complice consapevolezza delle illiceità dei comportamenti dei sanitari.

Progressivo n°: 34 Data 24/07/2007 Ora 13:37:45 Durata 0:16:58

…omissis….

SAMPIETRO: …ieri… omissis….improvvisa-

mente ho avuto una illuminazione, sai quando ti si accende la lampadina... e praticamente diciamo emotivamente, visceralmente, non razionalmente ma visceralmente sono praticamente sicuro che il fatto che ci fossero queste indagini in corso è esattamente il motivo per cui io sono stato mandato via in modo inspiegato. Nel colloquio con l'avvocato io non ho esplicitato questi: miei dubbi, ma lui ha detto qualcosa che mi ha rafforzato in questa idea, nel senso che dato che lui ha frequentato questo processo del San Raffaele e quindi diciamo era un pò nel giro sia degli avvocati che dei Pubblici Ministeri che avevano a che fare con questi problemi ospedalieri, m'ha detto che proprio due o tre mesi fa lui in effetti aveva sentito dire li in giro per il Tribunale che ci fossero delle indagini che coinvolgevano altri ospedali tra cui anche la Santa Rita.

GALLARATI:beh si questo non mi stupisce nel senso che una volta toccato il filone è chiaro che...

SAMPIETRO:capisce se la cosa diciamo se 2 o 3 mesi fa, lui diceva che ha sentito dire che c'entrava anche la Santa Rita in questa cosa e c'è una coincidenza di tempi con la questione, e tieni presente che veramente, capisci, voglio dire lo dico a te che sei un mio amico a cui me ne potrei... insomma potrei raccontarti anche se pensassi di aver fatto qualcosa di male eccetera... non è una strategia difensiva quello che dico a te

GALLARATI:no no beh ma...

SAMPIETRO: il fatto che letteralmente non mi sia stato detto perchè mi mandavano via, devo dire è stato menzionato queste cose generiche

di scarsa sintonia no proprio di rapporti personali non produttivi…

GALLARATI:· no questo lo capisco... (frase incomprensibile) perchè perchè questo va bene perché perché pensavano (frase incomprensibile)...

SAMPIETRO:strategia di riduzione dei danni praticamente di separ...allora fisiologicamente diciamo in una situazione normale tranquilla eccetera...e...praticamente queste cose si affrontano insieme no, cioè il direttore Sanitario fa parte della Direzione deve essere in buona sintonia con la Direzione Generale, così o sono stati, va beh o ci sono proprio dei casi di di di diciamo incompetenza e negligenza gravi

GALLARATI:no no ok

SAMPIETRO:o degli interessi personali delle gabole gravi ma...altrimenti diciamo c'è una certa atmosfera direzionale che può essere, come dire, molto attenta o molto distratta no ai due...ai due così, o addirittura connivente su alcune cose no che tu potresti ipotizzare diverse, diverse situazioni; e una situazione di questo tipo la si affronta insieme no, voglio dire non che si preordini no e ci si mette d'accordo e allora io dico questo e tu dici quello e si...(parola incomprensibile)...però sostanzialmente si fa un fronte unico no

GALLARATI: certo

SAMPIETRO:perchè è un atteggiamento, come dire, aziendale non è un atteggiamento personale, mentre invece io ho l'impressione che…insomma ti dico è una cosa viscerale

GALLARATI:si si ho capito

SAMPIETRO:magari razionalmente non sta

perfettamente in piedi ma io con la...(parola incomprensibile)...credo al 100%, nel momento in cui è trapelata questa cosa, Pipitone, come dire, è un uomo potente no è un uomo...

GALLARATI:si no immagino

SAMPIETRO:voglio dire, ramificazioni estese penetranti

GALLARATI:si si non metti in piedi una roba così se non lo sei

SAMPIETRO:e...per cui, diciamo, nel momento in cui è trapelata questa cosa, secondo me nell'ambito di una strategia di riduzione del danno, lui ha pensato che separarsi dalla Direzione Sanitaria, perchè tieni presente che inspiegabilmente voglio dire il Direttore Sanitario, in un modo o nell'altro lo puoi ritenere responsabile di alcune cose anche anche di cattiva sintonia se non di cose più specifiche, ma il vice Direttore Sanitario che lavora li da meno di due anni e che è giovane plasmabile, malleabile, correttissimo, ubbidiente eccetera, che motivo hai di buttarlo fuori in malo modo

GALLARATI:e che non ti senti...cioè appunto nell'ipotesi che dici tu se scoppia il bubbone come dire, hai il timore che non...che non sia però…da da come dire ossequioso...

SAMPIETRO:e ma non è...non è il contrario, non è il contrario, voglio dire se uno sta dentro... voglio dire conduce queste battaglie da dentro se sta fuori le conduce da fuori

GALLARATI:boh non lo so non lo so

…omissis…

SULLE RESPONSABILITÀ DEI SINGOLI INDAGATI IN ORDINE AI REATI DI TRUFFA E FALSO IDEOLOGICO

PIPITONE

Per quanto sin qui evidenziato ben poco resta da aggiungere sulla responsabilità del notaio Pipitone.
Dominus indiscusso della Casa di Cura, non si limita agli aspetti di gestione formale della società ma incide in modo sostanziale in tutti i settori di attività, anche quelli strettamente medici, della Casa di Cura. Tutte le assunzioni sono sottoposte al suo gradimento, anche quelle di soggetti che rivestono compiti tecnici, così come è indiscusso il suo potere di allontanare chi è divenuto sgradito.
Non può non riconoscersi l'eccezionale rilevanza, sotto il profilo della sussistenza dell'elemento soggettivo dei reati a lui contestati, del potere di nomina dei primari attraverso i quali può realizzare la sua politica aziendale finalizzata al massimo conseguimento di profitti.
Estende il suo potere anche agli organi di controllo. Ci si riporta alle intercettazioni telefoniche già trascritte ove ben è rappresentato come in più occasioni sia intervenuto sulla Direzione Sanitaria perché avallasse codifiche di DRG fraudolente "… ci chiedeva di chiudere un occhio".
I medici non hanno dubbi che dietro una politica aziendale particolarmente aggressiva ci sia la sua precisa volontà "….assume banditi che gli fanno guadagnare miliardi".
Non manifesta alcuno stupore per incrementi di fatturato aziendale che qualsiasi audit avrebbe quanto meno

considerati sospetti con riguardo all'andamento medio della fatturazione di settore e non ritiene di applicare più stringenti controlli per verificarne la regolarità. Soggetti come Brega Massone vengono, quindi, lasciati liberi, con la loro equipe, di agire indisturbati. Anzi, la silente approvazione del "padrone" crea una inscindibile rete se non di complicità, ma ciò è ancora al vaglio degli inquirenti, almeno di oscure connivenze.
Lascia perplessi l'assenza di opposizione, ad esempio, degli anestesisti ad interventi chirurgici quanto meno temerari. Condotta spiegabile solo con la radicata convizione che attività quanto meno discutibili avessero un forte imprimatur dall'alto. La politica aziendale è così consolidata che neppure l'esistenza di indagini a suo carico e, addirittura la chiusura amministrativa del reparto di chirurgia toracica per ragioni che si andranno ad esplicitare, fungono da deterrente alla spregiudicatezza che sottende la logica delle assunzioni.
Non sembra, ancora una volta, che l'analisi dei requisiti per l'assunzione di un nuovo ortopedico si attardi sulle sue capacità professionali. Il leit motiv è ossessivamente "quanto produce" in termini di interventi chirurgici, protesi e quanto di indotto ne possa conseguire.
Che sia "il Brega Massone bis" non sembra un titolo di demerito ma anzi una credenziale.
Si riportano due trascrizioni di telefonate che meglio di tutto possono chiarire quanto qui
sostenuto.

Verbale di trascrizione di intercettazione telefonica
Progressivo n°: 3850 Data : 03/03/2008 Ora : 20:54:11
Durata: 0:20:58

...omissis...

(Parlano di argomenti non rilevanti)

MUTTI:A parte oggi ho parlato pure con Fontana poi ti racconto ho preso appunti un pò di tutto...

PIPITONE:E lui (voci sovrapposte)...

MUTTI:Cose interessanti Fontana vabbè innanzitutto diceva c'è stato niente ci sono tr...tre aspetti (parola incomprensibile) innanzitutto diceva che non ha mai dato effettivamente in prima battuta la disponibilità De Marchi per quanto riguardava il discorso dell'ortopedico come si chiama lì...

PIPITONE:Brocchetta...

MUTTI:Bracc...Brocchetta quindi è stato un pochino De Marchi a coglierlo di sorpresa e gli ha forzato un pò un un un qualcosa che lui non ha mai detto tanto è vero che il giorno dopo lo ha chiamato e mi ha detto che su Brocchetta praticamente non è neanche dal suo punto di vista quindi ha detto di andare poi ad analizzare noi il dato che gli strumenti li abbiamo per verificare... innanzitutto ci ha ci ha aperto un fascicolo in Regione per quanto riguarda il discorso delle protesi non so se ne eri a conoscenza...

PIPITONE:Ma eh... me...mezzo sentito dire non ho mai capito con precisione...

MUTTI:Allora che cosa accade aspetta che ti.. te lo dico adesso ho tutti gli appuntini, te lo dico adesso o ne parliamo domani...

PIPITONE:Mah... in sostanza...

MUTTI:E' una cosa che possiamo valutare do... cioè ma è una cosa che non è urgente insomma

lui praticamente mi ha detto che se noi andiamo ad analizzare anche il dato di produzione

di Brocchetta andiamo a verificare che cosa produce nelle aziende di Lombardia e cosa produce in Piemonte, andiamo a verificare che tutta la sua produzione innanzitutto è più in Piemonte che in Lombardia perchè in Lombardia lui è un pò interdetto nell'attività che fa perchè è un'attività dove praticamente su un paziente fa quattro interventi mi sembra di riv...cioè per quello quello che mi raccontava è un Brega Massone bis, capisci tu...

PIPITONE:Si...si...

MUTTI:Quindi lui che cosa fa, lui dice c'è molta produzione ma non ha molti clienti cioè quindi e quindi questo c'è un fascicolo lui m'ha detto ma...m'ha detto che il notaio sicuramente lo saprà no...

PIPITONE:Si...

MUTTI:E' questo il discorso, allora che cosa è accaduto che praticamente è un pò interdetto nell'attività in Lombardia e sembrerebbe che tutta l'attività la stia facendo in Piemonte adesso perchè con De Salvo può fare questo tipo di cose... dice basta prendere dei numeri e andare a verificare se è vero no. Devi rispondere? Ci sentiamo dopo?

PIPITONE:No e...non so chi cazzo è che sta chiamando scusa un secondo....

...omissis...

(Pipitone risponde momentaneamente ad una talefonata ricevuta su un'altra utenza per poi riprendere la

conversazione con Mutti)

MUTTI:Allora diceva che dal suo punto cioè dice che anche adesso che in Piemonte stanno iniziando un attimino a mettere...cioè questo è quello quello che diceva lui, in buona sostanza comunque quello che ci teneva a chiarire è che lui non... cioè non ha mai dato quel tipo di disponibilità a De Marchi e che quindi non vuole mettersi a mettere tipo... dunque qualsiasi scelta fai te ovviamente l'accetta punto e basta non è che da questo punto di vista però...

PIPITONE:Si...

MUTTI:Ti stanno chiamando...

PIPITONE:Qualsiasi scelta l'accetta però...

MUTTI:E' ovvio cioè non è che la...però dice su questa cosa quà di andare veramente a vedere...

...omissis...

(Pipitone risponde momentaneamente ad una telefonata che riceve su un'altra utenza per poi riprendere la conversazione con Mutti)

PIPITONE:Pronto...allora...

MUTTI:Pronto...

PIPITONE:Si...

MUTTI:Quindi quello che dicevo è praticamente quello di approfondire un attimino li... e poi diceva che ci saranno fortissimi contrasti perchè lui ha visto che questo in sala operatoria vabbè lancia lancia i carrelli, si arrabbia perchè non funzionano i trapani ste cose qua e che ha visto lui in diretta

che questo mandava a fanculo la moglie di De Salvo quindi dice che con l'Economato col Provveditorato poi non è un soggetto che è facile da gestire vabbè e voleva dirti queste cose qua come elementi tuoi di giudizio questo era un pò il punto, io non so fino a che punto sia stato ovviamente fomentato è chiaro no...

... omissis...

(La restante parte della conversazione verte sui nuovi protocolli e sui nuovi parametri dell'Asl in particolare sui premi conseguenti all'adeguamento agli stessi).

Verbale di trascrizione di intercettazione telefonica
Progressivo n°: 4146 Data : 13/03/2008 Ora : 18:06:14
Durata: 0:06:13
Conversazione tra PIPITONE e PEREGO n.m.i.

PEREGO: Notaio buongiorno..
PIPITONE:...eccomi....
PEREGO:..come va?...
PIPITONE:...bha...come vuoi che vada... (ride)... si tira avanti...ad avere a che fare con i pazzi non è una cosa b...
PEREGO:...è dura eh...
PIPITONE:....è dura ..si..ma sono...
PEREGO:...è durissima...
PIPITONE:...ma sono tanti in giro...comunque..
PEREGO:...no...vebè...notaio...è devastante... le dico...è devastante...
PIPITONE:...io lunedì ho un... un appuntamento con questo signore...che non ho manco

propiziato io...non lo so ..

PEREGO:...si...

PIPITONE:..lo ha chiesto lui...questo...scatenato...

PEREGO:...pazzo scatenato...

PIPITONE:...si...io credo che....che lui non... non voglia più venire... secondo me...eh...però ...come mia impressione...però vuole parlare...

PEREGO:...ma lui è via...io non lo ho sentito perchè io volev...ho cercato di chiamarlo tanto per vedere se...ha capito?..

PIPITONE:...si...si..

PEREGO:...poi ho de...poi in realtà è in Sicilia allora ho preso tempo perchè ...però nel frattempo sono riuscito a sapere lui come è organizzato in sala operatoria...

PIPITONE:...eh...

PEREGO:..eh...allora..lu...così lei lunedì quando gli parla vede cosa...ha capito?...perchè...non so...lui secondo me...sa qual è il problema?...secondo me...notaio...che lui ogni volta trova questi qui di Monza che aggiustano il tiro ....io ho questa impressione perchè hanno talmente bisogno di questo qui...

PIPITONE:...eh...eh...

PEREGO:...ha capito...che alla fine ...

PIPITONE:...si...che magari sta...sta alzando la posta ulteriormente con loro....e...chi lo sa....

PEREGO:...eh però....lei...ripeto...

PIPITONE:....(incomprensibile)...non lo so...

PEREGO:...secondo....però notaio....

PIPITONE:..quello che volevo dirle è questo...

PEREGO:...eh....

PIPITONE:..(incomprensibile)..lei sa...noi ci

conosciamo da tempo con la reciproca stima eccetera...lei faccia come...per i fatti suoi...cioè porti avanti senza l'ombra di riserve nei miei confronti...cioè..

PEREGO:....no ma....

PIPITONE:...se a lei riesce di sfondare...voglio dire...per i fatti suoi ....proprio...non abbia nessunissimo scrupolo perchè non centra niente...

PEREGO:...no...ma ci mancherebbe notaio... chiaro...(incomprensibile)...io infatti...

PIPITONE:...(incomprennsibile)....

PEREGO:...si....ma la ringrazio di questo... però...io

PIPITONE:..no...no lei non è che ha bisogno della mia autorizzazione...

PEREGO:...no...

PIPITONE:...magari...

PEREGO:...ci mancherebbe...visto...

PIPITONE:...le passa per scrupolo...per la testa...il notaio ci può rimanere male....assolutamente no...

PEREGO:...no..ma...

PIPITONE:...assolutamente no per il semplice motivo...

PEREGO:...certo...non creo problemi a lei...si...

PIPITONE:...non c'è motivo che lei perda il treno perchè io non lo prendo...

PEREGO:...si...si...

PIPITONE:...son due cose....

PEREGO:...no...

PIPITONE:... assolutamente indipendenti... quindi...

PEREGO:...però la cosa che io...

PIPITONE:...io non so cosa mi dirà questo...

lunedì...

PEREGO:...eh...però tenga presente che...

PIPITONE:...sera e oltretutto non so nemmeno io come lo tratterò....

PEREGO:...ecco...però...

PIPITONE:..perchè...ad un certo punto...guardi uno la minestra la sera se la può comprare....

PEREGO:...certo...

PIPITONE:...cioè..certi minuti girano pure le palle....

PEREGO:...eh...no però notaio la cosa che io voglio...così no...dire no...tenga conto che comunque vada lei ha la chance in più visto che le protesi le paga meno no?....

PIPITONE:...ma è questo che ....

PEREGO:...ecco...ecco...

PIPITONE:...a lui darà fastidio pure perchè la gente è fa ....

PEREGO:...nnnno.....secondo me perchè lui... secondo me... a noi dà il contentino in questo momento...ha capito?...

PIPITONE:...si....

PEREGO:...però non penso che sia...cioè lui il ragionamento ...si...però non è che sono...questi qui non è che gli danno delle percentuali...ha capito notaio?...

PIPITONE:...certo...si...

PEREGO:..cioè cosa perde...sessanta mila euro?...si vabè...possono essere sessantamila euro ma da lei comunque ne ha già chiesti di più...

PIPITONE:...si...si...appunto

PEREGO:...no...io poi gli ho detto che comunque...se lei finiv...se lui finiva da altre parti...e ho

fatto...vedi Santa Rita...nel senso il ragionamento...ho detto che comunque avrei trovato il modo di....quindi alla fine....

PIPITONE:...eh...

PEREGO:...non penso che sia quello.... a questo punto...anche perchè...non penso eh...non lo so...cioè però...non mi sembra...

PIPITONE:...non lo so cosa sia...è il fatto che è un po matto...proprio...

PEREGO:...eh...no ma la mia...io penso che lui in realtà..ogni tanto ha voglia...poi arriva da questo qua in città di Monza che ....con tutti gli altri fa una guerra devastante...no?...e con questo media perchè questo qui....cavolo...questo qui ne mette davvero notaio...

PIPITONE:...si...si...

PEREGO:....ha capito...che questo le mette veramente eh...

PIPITONE:...come no...ho capito si...

PEREGO:...eh..è quello...allora lui...sapendo che questo qui gli fa un numero fuori regione spaventoso...cioè...secondo me chiude gli occhi e...e accetta...quindi cioè...e un po il problema è quello...però...io mi sono informato...no...

PIPITONE:...eh...

PEREGO:..allora...allora...questo signore lavora su due sale...

PIPITONE:...si...

PEREGO:...no?...i...con lui c'è un medico che secondo me non è assunto da lui perchè lavora per lui e per altri medici li in città di Monza...

PIPITONE:...si...

PEREGO:...e sembra che questo voglia andar via...

PIPITONE:...ma guardi che questo vada... vada...

PEREGO:...(incomprensibile)... da Brocchetta..

PIPITONE:...vada a Como...ha trovato una sistemazione....

PEREGO:...ecco...quindi questo penso...sembra che vada via...anche perchè...sembra che non sia contento di come viene pagato...però...mi hanno detto che non lavora solo per Brocchetta... quindi...vuol dire che è uno che per Brocchetta è gettone...no?...

PIPITONE:...si...si...

PEREGO:...poi lui...e..poi...sulle due sale...di solito...ci sono nelle due sale due ferriste...

PIPITONE:...si...

PEREGO:...di cui una ...certe volte...la sua segretaria...

PIPITONE:...si...

PEREGO:...ferrista amica...non so come... come...ecco...

PIPITONE:...certo...

PEREGO:...quindi in realtà lui lavora su due sale...c'è lui....il medico..e due ferriste...certe volte...e c'è sempre...di solito...un rappresentante....

PIPITONE:...si...

PEREGO:...ad aiutare quando ci sono i buchi... punto...questo è un po la storia...quindi lui non è che ha una equipe che costa ottomiliardi ...secondo me non ce l'ha..

PIPITONE:.....(incomprensibile)...miserabile...

PEREGO:...eh?...

PIPITONE:...ma ho capito...ho capito la situazione...

PEREGO:...anche perchè lei può anche dire...

guardi che io persone che sono venute via da citta di Monza....la sua situazione sono stufo di conoscerla...quindi...gli dici...ho parliamo a carte scoperte o se no...no?...

....omissis....

Rilevantissima in ordine alla complicità di Merlano della produzione di DRG sovravalorizzati appare l'esplicita conversazione che, a seguito dei sequestri delle cartelle cliniche, quest'ultimo ha con il precedente direttore sanitario, da poco licenziato, Sampietro.
Progressivo n°: 39 Data: 25/07/2007 Ora :08:46:27 Durata: 0:47:12
Conversazione tra Sampietro Maurizio e Merlano Gianluca.

Trascrizione della telefonata

.....omissis ...

(Sampietro e Merlano commentano l'indagine in corso e l'intervento effettuato, dal nucleo in intestazione, nei confronti della Casa di cura Santa Rita SPA.)

MERLANO: Ma infatti non si capirebbe perché è stato cercato Savaresi ad esempio, noi non abbiamo capito che cartelle vogliono di Savaresi, tra l'altro eh .....

SAMPIETRO:l'hai capito?

MERLANO:,no assolutamente, sembra uno sbaglio, invece, Savaresi. ...

SAMPIETRO:ah

MERLANO:perché, ah .... , secondo me lo han-

no confuso con Vercesi perché invece di Vercesi c'è un mare di cartelle

SAMPIETRO:ah che strano ....

MERLANO:capito ?

…..omissis ....

MERLANO: ieri c'erano le cartelle cliniche da venerdì, ora me le devo guardare da solo. Obbiettivamente, dopo quello che è successo.... già le guardavo abbastanza sul penalizzante ora.... ieri c'era Scarponi che come al solito mette quelle diagnosi secondarie innocenti, però poi ho ricontrollato non modificano l'importo totale no…, le obesità, quelle ipertensioni del cacchio, gliele ho segate tutte....però.....

SAMPIETRO: anche, anche perché voglio dire, altrimenti ti costringe a controllarle una per una

MERLANO:e infatti infatti io gliele sego tutte, sego tutte buonanotte così si arrangiano, però ti dico....

.... omissis ....

MERLANO:anche perché voglio dire poi comunque, io dal Novembre 2005 posso parlare, perché prima non c'ero, però francamente, io sono stato testimone di medici che si sono andati a lamentare da lui(dalla telefonata si evince che si riferiscono al notaio Pipitone), vedi Pedesini, perché noi gli segavamo le diagnosi secondarie che alzavano il DRG, ti ricordi?

SAMPIETRO:si certo, altrochè

MERLANO:su di noi ci sono state lamentate

per come pulivamo le dia.... le SDO, non quindi.... per carità per quello che sono stato testimone io, poi.... se ad esempio la Simona aveva prima di quando io mi sono occupato di cartelle, avuto accordo con dei medici per mettere certe diagnosi che verbalizzavano le cartelle, io quello non lo so, ad esempio io non lo so, ad esempio io non l'ho più né vista né sentita, anche lì ho trovato un po' strano che proprio non sia mai apparsa

SAMPIETRO:non sia mai apparsa in che senso?

MERLANO:nel senso che vabbè....non penso come avviso di garanzia però....Obbiettivamente....

SAMPIETRO:però sai....

MERLANO:lei ha svolto un ruolo poi alla fine .... cioè era all' ufficio DRG lei eh ....

SAMPIETRO:si lo so....ma lei (parola incomprensibile)....eventualmente....

MERLANO:tu dici non aveva responsabilità

SAMPIETRO:cioè intanto non aveva una ....

MERLANO:perché non firmava

SAMPIETRO:no, niente, non firmava....

MERLANO:però....

SAMPIETRO:ed era una specie di consulente, ma poi quindi diciamo da un punto....non credo che le si possa attribuire una responsabilità penale, no...., la si poteva considerare come una consulente

MERLANO:si un consigliere....

SAMPIETRO:della Direzione Sanitaria, ad esempio, invece, tu adesso ,come dire non voglio farti preoccupare inutilmente, però tu hai firmato cartelle abbastanza a lungo

MERLANO:si,si,si, ma certo, però loro dicono

si, lei le firmava a nome del direttore sanitario

SAMPIETRO:e lo so, ma....voglio dire è attività di controllo anche quella....

MERLANO:si,si, no, certo (voci sovrapposte)

SAMPIETRO:voglio dire, se tu le firmi, cioè se tu le firmi per conto del direttore sanitario, voglio dire, o si intende che tu gli risparmi la fatica di firmare ma lui comunque le controlla

MERLANO:certo

SAMPIETRO:oppure che tu sei deputato a quella attività MERLANO:si

SAMPIETRO:adesso, nel momento in cui poi si andrà a discutere, a mettere i puntini sulle "i", io sarò sostanzialmente obbligato, voglio dire, se non sono proprio un suicida, così sarò obbligato a segnalare che metà delle cartelle sono firmate da te

MERLANO:beh, ma le vedono, ce le hanno

SAMPIETRO:si,si,no,no voglio dire

MERLANO:mmh ....

SAMPIETRO: le vedono ma come dire, se per caso loro non lo menzionano dovrò menzionarlo io

MERLANO:certo, beh ma certo

SAMPIETRO:c' è una comunicazione su precisa richiesta del notaio di cui io ho copia con l' e-mail e tutto, dove c' è scritto che ad esempio dal ... cos' era Febbraio, Marzo, e inizio 2006, che l'attività era prevalentemente tua

MERLANO:si,si,si, però c'era la Simona fino a Settembre (voci sovrapposte)

SAMPIETRO:quindi sostanzialmente....diciamo, è una cosa veramente abbastanza delicata per tutti, soprattutto tu pensa li ci sono 5 primari no, nell'avviso di garanzia, 5 primari, il notaio e

io, in effetti l'interesse è generale no, voglio dire, la Santa Rita è un posto dove magari si saranno fatti degli errori, ci sarà stata una....che so io.... qualche distrazione o anche....

(voci sovrapposte)

MERLANO: vabbè qualche errore ci sarà per forza

SAMPIETRO:ci saranno delle cose che non vanno, ci sarà qualcosa....

MERLANO:c' erano dei giorni in cui firmavi 100 cartelle e non avevi tempo di guardarle perché dovevi fare altre 300 cose

SAMPIETRO:voglio dire, ci saranno sicuramente su 2000 cartelle delle cose che non vanno

MERLANO:non sono sicuramente intenzionali o dolose

SAMPIETRO:no,no

MERLANO:ovvio

SAMPIETRO:lì c'è scritto, su questa notifica....,c'è scritto concorso in truffa continuata, ora....,alla Santa Rita non ci siamo mai messi d'accordo, il notaio, io...

MERLANO:no,noi sicuramente no

SAMPIETRO:a truffare il sistema sanitario. Qui c' è un altro aspetto su cui io avevo delle speranze ma.... l'avvocato mi ha subito smontato

MERLANO:mmh ....

SAMPIETRO:cioè, io dicevo cercavo di arrampicarmi sui ...(parola incomprensibile)...legalmente, dicevo perché si possa parlare di truffa, non bisognerebbe dimostrare che io ne ho avuto un vantaggio?

MERLANO:e invece ti ha detto di no ?
SAMPIETRO:dicevo perchè
MERLANO:c' è la percentuale?
SAMPIETRO:i medici hanno avuto la percentuale
MERLANO:a loro si, sulla compartecipazione si
SAMPIETRO:il notaio ha aumentato il suo fatturato no
MERLANO:tu niente?
SAMPIETRO:io ho sempre avuto uno stipendio fisso
MERLANO:esatto
SAMPIETRO:fisso da 6 anni, proprio invariato, e lui mi ha detto che a parte il fatto che....come dire loro potrebbero anche ipotizzare che io abbia avuto anche compensi invisibili
MERLANO:si, possono avere del nero uno dice no
SAMPIETRO:si, quindi, potranno fare degli accertamenti e se le fanno vedranno che come dire il....da un punto di vista di qualsiasi movimento
MERLANO:non hai avuto movimenti economici
SAMPIETRO:è nel mio stile di vita, diciamo così, non sia cambiato....
MERLANO:si infatti
SAMPIETRO:assolutamente nulla no, cioè sono è così e quindi diciamo dovrebbero prenderci e….se io non ho avuto recuperi,eh....eh....(parola incomprensibile) ... cioè poi era una....una cosa palese a tutti, che questa era una attività proprio disinteressata di controllo, anzi, voglio dire, contro gli interessi stessi, voglio dire
MERLANO:ma appunto

SAMPIETRO:quante volte abbiamo litigato....
MERLANO:c' erano un sacco di scazzi
SAMPIETRO:e quante volte, non so se ti ricordi quella, quando c' è stata lì, la ...(parola incomprensibile) ... tra Pedesini e Brega
MERLANO:si, si
SAMPIETRO:che sono andati a protestare
MERLANO:si
SAMPIETRO:che a un certo punto il notaio ha detto se non era possibile qualche volta chiudere un occhio.....no
MERLANO:noi non l' abbiamo mai fatto
SAMPIETRO:noi no l'abbiamo mai fatto e lui da un certo punto di vista sono sicuro...., anche se io in questo momento lo strozzerei il notaio, se potessi far qualcosa, qualcosa di male lo farei, ma quando lui ha detto, se non potevano qualche volta chiudere un occhio, io sono sicuro che non lo diceva, col fatto che per avere la cartella della Pedesini con la bronchite e, e, guadagnare....
MERLANO:ma anche perché voglio dire senza noi (voci sovrapposte)
SAMPIETRO:ma solo per quieto vivere
MERLANO:si
SAMPIETRO:perché era stufo di trovarsi lì la gente che....
MERLANO:ma anche perché voglio dire, noi non siamo delle aquile, penso, di giurisprudenza, però, capivamo benissimo che poi erano cazzi nostri se facevamo passare certe cose, ti pare
SAMPIETRO:e si, perché lì c'era il direttore sanitario....
MERLANO:se abbiam fatto qualche cosa è stato ovviamente disattenzione dovuta ai carichi

di lavoro,punto e basta

SAMPIETRO:....voglio dire, o anche incompetenza, eh, cioè nel senso

MERLANO: vabbè, certo, certo

SAMPIETRO:incompetenza nel senso che ....

MERLANO:noi su quell' aspetto di Baldini, ad esempio, francamente, non siamo mai stati in grado di capire se ci prendeva per il culo o se lo fa onestamente, perché non siamo alla sua altezza di ...(parola incomprensibile)

SAMPIETRO:no, ma comunque anche, anche, nella codifica dice, se un medico fa un intervento complesso tu qualche volta non sei sicuro

MERLANO:esatto, quello ovvio

SAMPIETRO:ma poi a parte questo anche lo stesso sistema di codifica qualche volta, io tutt'ora, dopo anni che me ne occupo capita che arrivano i NOC e ti dicono ma questo è così invece è cosà

MERLANO:ecco per quelle cose la di, di Stefano sull' AIDS, uguale

SAMPIETRO:si

MERLANO:io l'ho scoperto dopo, quando ho dovuto fare le controdeduzioni che mi sono andato a leggere il manuale

SAMPIETRO:mmh....Per cui insomma ci sono....sicuramente ci sarà qualche buco, io sono, tornando al discorso delle tre barche no,....praticamente noi siamo in mezzo, diciamo, il notaio dice, beh, io non ho mai dato istruzioni a nessuno di comportarsi male no, cosa che è vera, in effetti, eh....,i medici diranno cose confuse no...., se gli verranno poste....

MERLANO:poi i medici diranno c'era la direzione sanitaria che controllava, noi eravamo tran-

quilli SAMPIETRO:esattamente
MERLANO:no ....
SAMPIETRO:i medici diranno, eh ma non ci han detto niente, a noi .... MERLANO:eh no, ma certo
SAMPIETRO:così, e la direzione sanitaria rischia veramente di essere schiacciata in mezzo, no.... , di essere ritenuta responsabile ....
MERLANO:si (parola incomprensibile) c' è l'anello più debole
SAMPIETRO:su un' altra cosa che tu probabilmente non sai, eh....
MERLANO:sai che ce ne sono tante....
SAMPIETRO:si
MERLANO:perché ....
SAMPIETRO:un' altra cosa che riguarda....
MERLANO:io qui sono un tecnico puro, mai....
SAMPIETRO:no, no, ma adesso non sto parlando di DRG
MERLANO:no, no ma io parlavo infatti d'altro, cioè non sono nella politica della Casa di Cura
SAMPIETRO:no, per dirti la posizione del notaio, in questo momento,allora,io son venuto via a Maggio,
MERLANO:mmh ....
SAMPIETRO: I ` ultima sera che ero lì, c' è stato un colloquio col notaio, perché sai mi ha proposto della risoluzione del rapporto
MERLANO:si
SAMPIETRO:lui inizialmente aveva detto ....
MERLANO:8 mesi
SAMPIETRO:3 mesi di stipendio
MERLANO:io ero rimasto ad 8
SAMPIETRO:no, lui inizialmente, ti ricordi....

MERLANO:3 subito, quando ci ha spiegato, poi ha detto 8

SAMPIETRO:dopo, esattamente, dopo io gli ho riparlato quella sera successiva o 2 giorni dopo, insomma quella settimana lì, una sera molto a lungo

MERLANO:mmh....

SAMPIETRO:gli avevo scritto una lunga lettera, poi abbiam parlato a lungo, e sostanzialmente, si era arrivati, ma su sua proposta eh,voglio dire quando gli ho detto

MERLANO:si, ma me lo ricordo che me l'avevi detto

SAMPIETRO:io avevo fatto una richiesta precisa

MERLANO:me lo avevi detto

SAMPIETRO:ho detto che tre mi sembravano proprio....

MERLANO:pochini

SAMPIETRO:dopo 23 anni

MERLANO:un po' pochi

SAMPIETRO:comunque lui alla fine, ci ha pensato su e ha detto, va bene 8 di cui 4 subito e....

MERLANO:ah, ho capito

SAMPIETRO:4 da versare subito e 4 poi al 5°, 6°, 7° e 8° mese

MERLANO:si

SAMPIETRO:io ho accettato, ci siamo stretti la mano e ci siamo lasciati cordialmente no....per quanto la situazione lo permettesse

MERLANO:va bene, certo, ovvio

SAMPIETRO:diciamo in modo civile, ok, così sorridendo ci siamo stretti la mano, mi ha detto (parola incomprensibile) mi ha detto, ah per favo-

re mi scriva però due righe di dimissione
MERLANO:mmh ....
SAMPIETRO:....così noi poi faremo le comunicazioni eccetera, eccetera.....

.... omissis ....

(Merlano e Sampietro continuano a discutere in relazione alla conclusione del rapporto di lavoro dello stesso Sampietro con la Santa Rita SPA.
Merlano informa Sampietro del fatto che, ad ogni medico della Santa Rita sarà consegnato un CD-ROM contenente le proprie cartelle cliniche, che gli stessi provvederanno ad analizzare nel più breve tempo possibile. Infine Sampietro esplicita la volontà di analizzare tali cartelle e di ricevere copia di tutta la documentazione utile al fine di dimostrare la propria estraneità ai fatti contestatigli). Il materiale probatorio emergente dalle conversazioni agli atti, appare molto ricco proprio con
riguardo alla chirurgia toracica e conferma quanto sin qui riportato all'esito dell'analisi delle consulenze.
Ciò grazie soprattutto alla loquacità del Brega Massone che, nel contattare questo o quel collega al fine di salvaguardare la propria posizione all'interno della Santa Rita (a seguito dell'iniziativa dell'ASL) e, più in generale, dell'ambiente medico lombardo , si dilunga su molti aspetti d'interesse al fine del procedimento in corso, fornendo in molteplici occasioni l'immagine di un professionista molto sicuro di sé, a tratti presuntuoso, che con evidente cinismo giustifica (o meglio valorizza) agli altri la propria idea della professione medica.

Citeremo solo le conversazioni più significative , dalle

quali , in estrema sintesi, emerge quanto segue :
- I DRG , la cui indicazione concreta faceva capo al Brega Massone, erano "gonfiati" e la Direzione Sanitaria, così come il Pipitone, erano concordi ;
- BREGA, si dava da fare per reperire pazienti per la Santa Rita che, una volta ricoverati, venivano operati (come, lo si è già detto) nel suo reparto: il professionista appare particolarmente compiaciuto della sua "abilità" nell'eseguire un numero così elevato d'interventi;
- all'interno della Santa Rita, i metodi spregiudicati del professionista sono noti e costituiscono oggetto di commenti del tutto negativi;
- anche il consulente nominato dalla clinica (nell'ambito della procedura amministrativa dinnanzi alla ASL) , Prof. Legnani, in modo del tutto sovrapponibile ai consulenti nominati da questo Ufficio , non riesce, letteralmente, a trovare le parole per definire gli interventi chirurgici effettuati dal Brega Massone ;
- il professionista , non solo è assistito pressoché costantemente in sala operatoria da Presicci e Pansera, ma con loro concorda una strategia difensiva finalizzata a reperire uno per uno i pazienti operati per indurli a rilasciare delle dichiarazioni con le quali esprimono il loro "gradimento" per il trattamento ricevuto . Non esita , nel far ciò, a "ricordare" , con atteggiamento al cui arroganza si commenta da sé, ai propri assistenti che eventuali conseguenze negative scaturenti dalle iniziative della ASL o (in un secondo momento) della magistratura riverberebbero inevitabilmente i loro effetti negativi anche su di loro;
- il professionista, nella stessa ottica, non esita ad impartire istruzioni ai collaboratori per alterare cartelle cliniche e/o far sparire dal computer della clinica eventuali documenti compromettenti; è particolarmente

attivio, inoltre nel cercare "appoggi" politici nell'ambito del contenzioso con la ASL;
- Brega Masone si dà da fare infine per trovare altre strutture in cui esercitare la propria professione; non pago della chiusura del reparto presso la Santa Rita , lo troveremo discutere animatamente con un anestesista della Clinica San Carlo circa l'operazione da effettuare su di un'ultranovantenne. Fortunatamente, in questo caso , l'interlocutore rifiuterà di dare il proprio assenso all'intervento, ricevendo, del tutto prevedibilmente le rimostranze dell'inarrestabile Brega Massone !
Si ritiene di dover riportare integralmente la conversazione che segue , atteso che nella stessa Brega Massone e Presicci, nel commentare l'iniziativa dell'ASL in relazione alla chiusura del loro reparto, commentano sia la scelta dei DRG (scelta di cui Brega si assume la paternità, ma condivisa anche dall'interlocutore, per motivi , spesso richiamati, di vantaggio economico), sia e soprattutto la necessità di sostenere una comune strategia difensiva, con riguardo alla possibile - e significativamente anticipata da entrambi gli indagati – " accusa " di operare gente che non doveva essere operata. Al fine di difendersi da questa paventata accusa, gli indagati decidono di contattare, uno per uno, tutti i pazienti operati al fine di farsi rilasciare dichiarazioni in un certo senso "liberatorie". A tal fine, Brega invita Presicci a darsi da fare, richiamandosi alla necessità di telefonare a questo o a quel paziente, rammentandogli come, in ogni caso, tutte le scelte chirurgiche intraprese dal medesimo fossero condivise dai collaboratori, in primis lo stesso Presicci che , del tutto coerentemente, concorda con il primario Brega Massone

Progressivo n°: 359 Data : 01/11/2007 Ora : 16:17:49 Durata : 0:30:36

Conversazione tra BREGA MASSONE Pier Paolo e PRESICCI Fabio.

PRESICCI:Pronto
BREGA:pronto Fabio ciao
PRESICCI:ue ciao dimmi
BREGA:ascolta niente io ho pensato un pò a tutto quello che adesso è successo a questo punto secondo me e anche il computer bene allora secondo me cioè l'ipotesi più probabile adesso poi ne parlerò anche con l'avvocato è effettivamente cioè torniamo in dietro a quella che era l'ipotesi più ovvia cioè che quì ha fatto tutto Sanpietro coadiuvato a destra e sinistra ovvio che l'unico che poteva sapere che nel nostro computer... comunque non abbiam niente da nascondere questo è fondamentale
PRESICCI:ci sono le lettere di dimissione
BREGA:però voglio dire no no no ci sono tutte le lettere nelle posta elettronica mia e fondamentalmente tua ma soprattutto mia di tutte lerisposte o eventuali problematiche che ci son state con la Direzione Sanitaria e con l'ospedale
PRESICCI:si si
BREGA:e tra queste se ti ricordi ci sono anche le lettere secondo me della Zaccarino
PRESICCI:aspetta che non ti sento
BREGA:mmh mi senti
PRESICCI:ora ti sento dimmi dimmi dimmi
BREGA:dicevo ci sono le lettere con la Zaccarino per la storia di Vazzulli

PRESICCI:si si si si si si...

BREGA:ci sono le lettere per la storia e adesso saltano fuori tutte le sue amicizie no

PRESICCI:si

BREGA:quelli di Scanni (fonetico) e quel ..quello che adesso è andato a fare il politico...in cui noi semplicemente accanto alla parte scientifica poi dicevamo che il tutto era un danno anche alla clinica ti ricordi economico

PRESICCI:si si certo certo

BREGA:poi ci son state le lettere sulla mammella in cui noi dicevamo ma come è possibile che cioè a parte cioè quantificare il danno al notaio che erano i trecentomila euro che però era una quantificazione giusta

PRESICCI:si si

BREGA:noi dicevamo anche che obiettivamente era il 2004 e quindi come mai cioè voglio dire era il 2006 come mai fino al 2000 dal 2002 al 2006 nessuno aveva controllato queste cose

PRESICCI:certo certo

BREGA:quindi voglio dire son tutte armi a doppio taglio

PRESICCI:si si

BREGA:qui è ovvio che secondo me il fatto che siano stati sequestrati i contratti che sapesero che noi prendevamo delle buone cifre budget e quindi eravamo magari tra i più

pagati.

PRESICCI:si

BREGA:che comunque per me dura da due anni cioè nel senso poi vanno indietro a vedere la mia parte economica si rendono conto che fino al 2002 io prendevo mille euro

PRESICCI:certo certo

BREGA:capito quindi voglio dire non è che possono venire a dire che la mia carriera era improntata sul fatto che noi volessimo farci pagare perchè sennò uno non arriva a trentasette anni avendo guadagnato mille euro o un m...

PRESICCI:certo

BREGA:cioè un milione e nove piuttosto che addirittura prima un milione o meno cioè voglio dire quindi

PRESICCI:certo certo infatti

BREGA:però cioè secondo me adesso analizzando bene la situazione adesso principalmente la mia situazione però come ti dicevo poi si rischia di essere coinvolti tutti per tutte queste storie perchè poi ovviamente il fatto dei drg il fatto delle cose non dico che cioè i drg li decidevo sempre principalmente io

PRESICCI:si

BREGA:però poi era una prassi che li mettessimo tutti hai capito

PRESICCI:certo certo

BREGA:e nello stesso tempo noi abbiam sempre messo i codici che pensavamo fosse giusti

PRESICCI:certo

BREGA:idem il fatto che le scelte terapeutiche erano date in base a quella che era la nostra razionale però quì secondo me il fatto del sequestro di questi computer non può che esere stato su qualcuno che ha parlato in quest'ottica comunque l'ipotesi guarda a questo punto secondo me è chiara quindi cioè lui ha il 20 di Sett... il 20 di Luglio ha ricevuto questa cosa daccordo con qualcuno interno che avrà anche accentuato con lettere

perchè le storie degli infermieri sono strane quindi qualcuno ha..ha come dire avvallato quello che lui ha detto no

PRESICCI:si si si

BREGA:però è una trappola

PRESICCI:del lato all'interno ci deve essre stato

BREGA:si si ma ah è una trappola che ovviamente hanno impostato loro perchè tra allora Sanpietro il 20 di...di Luglio ha ricevuto questa cosa quindi hanno saputo il nome della P.M. dal quale

PRESICCI:si

BREGA:hanno indirizzato (parola incomprensibile) per di più Sanpietro aveva già trovato lavoro cioè avrebbe dovuto andare a Monza

PRESICCI:si

BREGA:quando in pratica quelli di Monza hanno saputo di questa cosa ovviamente lo hanno lasciato a casa

PRESICCI:certo è chiaro

BREGA:quindi lui si è assatanato in doppio

PRESICCI:si

BREGA:perchè dice cazzo in più che sono licenziato vengo coso questo qui è quello che può avermi mandato via eccetera eccetera ha meditato la vendetta da rabbioso com'era e quindi ha: primo era l'unico a conoscenza dei casi di Tbc perchè a te aveva chiesto le relazioni ti ricordi

PRESICCI:uh...quante volte mi ricordo

BREGA:che tu hai fatto quindi conosceva benissimo questi casi e ha pensato come montarli quindi ha dovuto tirar fuori tutte le sue amicizie politiche.

PRESICCI:certo

BREGA:e ed è una vera montatura che poi adesso riusciremo penso in qualche modo a smontare il...oltre quello lui ha detto benissimo adesso però gli faccio e perchè il problema è questo allora se lui avesse fatto solo la parte voglio dire del P.M. io continuavo a lavorare non ottenevano quello che volevano

PRESICCI:certo è chiaro

BREGA:no...quindi loro hanno dovuto far due cose una per farci smettere di lavorare e l'altra in parallelo per cercare un capo espiatorio perchè è chiaro

PRESICCI:si

BREGA:che la posizione di Sanpietro comunque è la peggiore perchè lui mi diceva comunque Merlano che nel computer ha lettere di litigi con la Galasso con tutti per i Drg i quali di punto in bianco dice voi dovete smettere di mettere questo Drg questo qui eccetera eccetera dopo anni e anni che si mettevano quindi penso che tutti abbiano avuto la stessa reazione

PRESICCI:chiaro

BREGA:tutti ce l'avevano a morte con lui tra l'altro lui un giorno mi disse una frase che ricordati anche tu se mai verremo interrogati che era di del tipo "ah ma è sai fino al 2005 non ci chiedevano la restituzione dei soldi adesso ce la chiedono " cioè come dire da quest'anno io ti controllo perchè poi il notaio mi fa il culo

PRESICCI:certo

BREGA:mentre prima il notaio era ben contento e avvallava che lui facesse come dire frodare no

PRESICCI:si

BREGA:quindi ti dico che io so di Drg pompatissimi da parte di Volpato con la stessa Cucchio che gli diceva guarda che sono insostenibili e lui gli diceva a un professore universitario non si nega niente

PRESICCI:certo

BREGA:questa era la risposta per cui voglio dire un domani venissimo interrogati cerca di ricordarmi anche tu tutte queste cose perchè, adesso ci stanno facendo passare per dei venali di gente che voleva guadagnare di tutto e per tutto ma in realtà cioè voglio dire noi abbiamo sempre agito secondo scienza e coscienza però ci hanno fatto un culo porco è per quello che secondo me bisogna stare più attenti tral'altro con Marco gli hanno detto Sanpietro non c'entra niente tre volte perchè lui gli ha detto qualcosa che e invece alle spalle comunque del notaio Piergigli ha tramato con lui tutte queste cose chi è che può dire prendete le fatture chi è che era a conoscenza delle fatture e di tutte le cose Piergigli perchè ogni mese le fatture vengono messe in mano a lui elui avvalla se va bene o non va bene e m'abbiano dato il 20 % di questo il 5% dell'altro hai capito una volta che ci avevan dato il 50% non so del.. della rianimazione s'è incazzato perchè la rianimazione eran soldi della clinica

PRESICCI:si si

BREGA:capito?Per cui tanto per dirti tutte queste cose sono tutte cose che dovremmo utilizzare contro di noi perchè qui ne uscirà un puttanaio e cioè nel senso

PRESICCI:certo

BREGA:noi ci hanno messo in una situazione

che è allucinante

PRESICCI:si si

BREGA:perchè adesso il sequestro del computer ripensandoci non può che essere solo per andare a vedere la nostra posta riguardante eventualmente dei casi di litigi (fonetico) cioè Sanpietro cosa avrà detto: " ah ma io gliel'ho detto a quello lì di non mettere di non fare ricoveri in riabilitazione di non fare questo..."

PRESICCI:certo

BREGA:peccato che ce li ha scritti il Dicembre del 2006 tanto per incominciare e quindi nel 2005 tutto il 2006 lui li ha avvallati tutti

PRESICCI:certo certo

BREGA:giusto... e non solo... e chi avvallava e poteva dirci adesso poi sto ricovero non ce lo facciamo pagare era lui, amen cioè non ce lo avrebbero pagato nessuno di noi

PRESICCI:no...

BREGA:sarebbe stato così a mettersi a piangere capito per dieci euro al giorno

PRESICCI:certo

BREGA:cioè voglio d....lordi per cui voglio dire il concetto non era economico il concetto era di star dentro a tutti i loro controlli

PRESICCI:è logico

BREGA:perchè poi i controlli erano quelli che ci facevano un culo porco però io non so se tu sei daccordo ma se tu rianalizzi un attimo la cosa chi è che può aver detto che nel computer ci poteva essere cioè una posta di nostro... cioè che potesse avvallare quello che lui diceva che poi in realtà non lo avvalla è.... perchè lo distruggi....

PRESICCI:no no no no ma

BREGA:perchè noi comunque ogni qualvolta io ho detto qualcosa adesso le lettere me le riguardo ma ogni qualvolta io ho scritto qualcosa l'ho avvallato scientificamente cioè il fatto che la mammella fosse sbagliata e noi l'avevamo stabilito con la Cucchio

PRESICCI:si

BREGA:e lì è scritto tutto perchè io mi ricordo che la Cucchio disse la... cioè...il qual'è l'intervento più lungo la dissuzione ascellare (fonetico) benissimo allora mettiamo prima i linfonodi noi li mettevamo prima anche se negativi

PRESICCI:certo

BREGA:capito, perchè lei diceva che comunque costituiva il tempo principale se poi c'era una regola che diceva che prima dovevi mettere il tumore a me non la mai detta nessuno perchè sennò sarei mica così cretino che non la metto cioè capito

PRESICCI:no no no ma infatti, infatti

BREGA:così noi non abbiamo messo il tumore prima tante altre volte ce le vadano a vedere ma mica sono io che devo correggere quella cartella la deve correggere dal punto di....

PRESICCI:io no ho...io intanto appunto chiamare....

BREGA:c'è l'organo deputato

PRESICCI:e infatti infatti infatti comunque

BREGA:però capisci tutto questo regalo e tutto questo casino a noi che oltretutto abbiamo lavorato come dei pazzi c'è creato da uno stronzo in accordo chiaramente con altri è questo che io dico per cui tu tu come Marco ma Marco non ci arriva non c'è niente da fare dovete stare mol-

to attenti a legarvi a questa clinica perchè fra sei mesi potremmo essere considerati capi espiatori della clinica

PRESICCI:ah....ma certo

BREGA:perchè quando quando purtroppo Sanpietro cioè uscirà allo scoperto che Sanpietro ha detto queste cose è chiaro che Sanpietro e il notaio cercheranno di mettersi daccordo di dire benissimo a questo punto tu hai punito me io ho punito te abbiamo punito quello li siamo tutti daccordo a dare addosso a quello li

PRESICCI:si

BREGA:però io me ne sono accorto sei mesi prima mentre loro pensano che io sia cretino e quindi farò i miei passi voglio dire in quel giorno rischiamo di diventarlo tutti perchè non è che voglio dire è solo il dottor Brega che ha lavorato per quella equipe hai capito

PRESICCI:no ma ma

BREGA:ho la mente perversa no

PRESICCI:no....

BREGA:il rischio è che a quel punto lì saltate dentro anche voi e vi licenziano hai capito PRESICCI:ma guarda Paolo ma guarda che ma guarda che più che un rischio è una certezza e.... cioè più che un rischio è una certezza

BREGA:no no ebbè ma noi dobbiamo però cioè caro Fabio cioè nel senso noi dobbiamo muoverci molto prima considerandoci tutti dentro e secondo me facendo i nostri passi subito cioè piuttosto facendoci se ci viene consigliato interrogare capito?

PRESICCI:si si si

BREGA:ma tutti, nel senso che dobbiamo essere tutti daccordo su quello che viene detto e

su quella che può essere stata perchè senò se lo vado a fare io poi chiamano te tu male o bene dirai le stesse cose quell'altro completamente psicopatico che mi viene a dire ah ma no ma sai mi han detto di tagliare i ponti io non lo so cazzo fa cioè quello se lo interrogano minimo gli devono fornire una scatola di pannoloni pampers di fianco hai capito perchè solo se si siede sulla sedia se la fa addosso però voglio dire qui ne va de il nostro futuro cioè noi possiamo (parola incomprensibile) dobbiamo dimostrare che è tutta una montatura

PRESICCI:è chiaro

BREGA:però attenzione che qui stanno andando avanti come dei pazzi convinti di andare a comunque a valutare quella che è l'idea di Sanpietro che ha sparato fuori cioè Sanpietro ha detto lì c'era uno perchè ti ricordi chi è che aveva detto che i Noc avevano detto parlato male della Chirurgia toracica lui?

PRESICCI:si si

BREGA:ti ricordi ?Che t'avevo detto cosa aveva detto no

PRESICCI:si si mi ricordo

BREGA:chi è che poteva conoscere i sei casi di Tbc e chi è che soprattutto poteva e sono convinto di quello che mi ha detto ancora ieri il Maresciallo e cioè che queste due cose sono completamente diverse

PRESICCI:si

BREGA:e che tral'altro la..la la come si dice..il il P.M. non ha mai più di tanto tenuto in considerazione quello che è stato detto dall'Asl o può essere un aggravante così sentita ...(parola incomprensibile) ... per cronache

PRESICCI:si

BREGA:ma questa ha avuto notizie da cioè li è andata che Sanpietro si è visto crollare il mondo addosso

PRESICCI:si

BREGA:quindi col suo avvocato la prima cosa che ti consiglia è quella di dire:lei ha interesse nella clinica questo gli ha detto no perchè mi hanno licenziato benissimo

PRESICCI:certo

BREGA:chiediamo un colloquio

PRESICCI:chiaro

BREGA:collaboriamo con loro

PRESICCI:si

BREGA:e lei spari addosso a chi vuole fondamentalmente cercando di togliersi il più possibile le cose lei questo a chi va a sparare addosso ovviamente tra Galasso, Galli, Anzuini e...a me facendo indirettamente anche un favore alla clinica tral'altro io che poi ero ancora più come dire nell'occhio del ciclone che loro grandi geni fossero stati interessati e noi no

PRESICCI:certo

BREGA:e perchè poi parte una cosa così enorme nei nostri confronti perchè qualcuno ha detto voi avete sbagliato tutto

PRESICCI:chiaro

BREGA:voi siete andati a prendere gli unici che non c'entrano niente e avete lasciato fuori il pazzo della clinica

PRESICCI:si infatti

BREGA:capito

PRESICCI:infatti

BREGA:perchè di tutte queste cose l'unico che

era a conoscenza è lui adesso bisogna che poi sia ben chiarito quale era il nostro ruolo e quale era il suo

PRESICCI:certo

BREGA:per cui perchè ti devono andare a indagare nelle fatture, ti devono andare a indagare nelle varie cose, magari avranno come dire detto a quelli della clinica cioè quelli della chirurgia toracica erano i sovrapagati rispetto agli altri perchè sicuramente un aiuto prendeva meno di te

PRESICCI:certo

BREGA:e gli altri primari prendevano meno di me, però attenzione come giustamente dicevamo ieri col notaio cioè noi dobbiamo dimostrare con gli orari e tutte le cose che noi lavoravamo molto di più chi è che andava di notte ad ogni chiamata, tu

PRESICCI:si

BREGA:ed io

PRESICCI:infatti infatti certo

BREGA:chi è che ha operato tutto quel numero di pazienti noi

PRESICCI:certo

BREGA:sperando poi di farci passare come quelli che operavano tutto

PRESICCI:certo

BREGA:e quindi bisognerà dimostrare dal punto di vista clinico e scientifico che noi non operavamo tutto capito

PRESICCI:certo

BREGA:noi operavamo quello che era e lì dobbiamo dimostrarlo in due anche perchè un domani il problema qual'è fondamentalmente perchè che Marco non ha ancora capito che lui può anche

dire che è un anno e mezzo però se io fossi stato veramente il pazzo cioè quello che operava i pazienti che non dovevano essere operati voi dovevate dimettervi no ?

PRESICCI:certo certo

BREGA:cioè a un certo punto uno dice cazzo se questo è scemo io me ne vado

PRESICCI:certo certo certo

BREGA:cioè non è che puoi dire no io stavo lì perchè a me interessava portare a casa i soldi quello ti dice ma lei è un cretino

PRESICCI:si si

BREGA:cioè cosa fa concorso di omicidio per portare a casa tre Lire almeno se proprio lo deve fare si faccia pagare di più no

PRESICCI:appunto certo certo

BREGA: beh per cui questo cioè poi il risultato che viene fuori è che se questi un giorno ci indagassero perchè il fatto perchè noi operavamo i pazienti aivoglia a giustificare quando eravate in sala voi due che voi non eravate daccordo

PRESICCI:e chiaro

BREGA:allora ti rifiuti di operare l'intervento

PRESICCI:si si

BREGA:perchè quando Rumi(fonetico) ai tempi è stato indagato aveva tutti gli aiuti contro che non scendevano giù in sala con lui

PRESICCI:si

BREGA:e si arrivati a quello scontro perchè lui faceva venire per farsi aiutare di operare uno da Pavia

PRESICCI:si

BREGA:perchè nessuno della sua equipe si faceva operare

PRESICCI:certo certo certo certo

BREGA:noi non solo possiamo dimostrare il contrario ma abbiamo dalla parte tutti i pazienti che stanno facendo queste fotocopie capito

PRESICCI:certo certo

BREGA:questa è una dimostrazione che tutti questi pazienti che io penso a questo punto tutto questo elenco lo manderemo anche in Procura

PRESICCI:si

BREGA:perchè è conveniente che li chiamino se vogliono

PRESICCI:certo a deporre

BREGA:ehh?

PRESICCI:a deporre eventualmente

BREGA:si si certo se no li facciamo chiamare noi

PRESICCI:ma quindi

BREGA:ma sono pochi perchè oggi mi ha chiamato Ricciardi Ricciardi siccome probabilmente abbiam chiamato la Lario (fonetico)

PRESICCI:si

BREGA:l'ha chiamato e subito mi ha telefonato ma allora io adesso come faccio ma com'è però non puoi fatti mandar su la firma da Napoli

PRESICCI:no...certo

BREGA:infatti specificheremo che sono tutti pazienti di qui tu se hai il numero non so di Pagliara Gatto piuttosto che di Ferro

PRESICCI:si si no ma

BREGA:di quelli di ....

PRESICCI:no no questi senza dubbio li rintraccio in quattro e quattrotto

BREGA:guarda che dobbiamo farlo entro lunedì e... io lunedì vengo vengo e bisogna raccat-

tar su tutto

PRESICCI:si si si

BREGA:adesso in questi giorni penso che l'Anna li sta..sta facendo 150 telefonate

PRESICCI:si...

BREGA:per cui già 23 ieri sera erano presi io in mano ne ho già una cinquantina

PRESICCI:si

BREGA:tutti quelli che mi vengono in mente vedili anche tu però Fabio la cosa più importante in cui mi dovete aiutare voi è di raccattare questi sette allora il Gomez (fonetico) penso di no giusto non andiamo neanche a

PRESICCI:ma p...si...questo è vero forse si non lo so se ....

BREGA:non lo so tu vuoi parlare con quello li del Pronto Soccorso o è uno attendibile o no

PRESICCI:ma non lo so francamente sai non lo so posso provare a parlare posso vedere effettivamente poi

BREGA:tu senza chiedergli quella cosa li

PRESICCI:certo

BREGA:gli potresti chiedere se se lo vedi come sta il Gomez (fonetico) come va

PRESICCI:certo certo

BREGA:come sono nei nostri confronti

PRESICCI:certo certo

BREGA:buttandola giù così no

PRESICCI:certo certo

BREGA:per capire bene cosa era successo perchè comunque ieri gli ho fatto una domanda al Maresciallo cui non ha voluto rispondermi e gli ho chiesto senta ma c'è qualche denuncia nei nostri confronti e lui mi ha detto primo non le posso

rispondere

PRESICCI:si

BREGA:secondo mi ha detto no saprei gli ho chiesto scusi ma se un o fa una denuncia nei miei confronti io lo vengo a sapere per forza e lui mi ha detto non è detto

PRESICCI:ah...

BREGA:anche se la cosa mi sembra molto strana

PRESICCI:molto strana si sisi (parola incomprensibile)

BREGA:perchè se uno ti fa una denuncia penale o coso o civile civile ti arriva la lettera dell'avvocato come è sempre arrivata

PRESICCI:come è arrivata a me infatti

BREGA:ma anche a me eh... a me le due le uniche due che ho avuto cioè la Di Cioccio (foneticco) e la cosa io l'ho saputo attraverso una lettera dell'avvocato

PRESICCI:certo ma arriva sempre (parola incomprensibile)

BREGA:perchè sono due cause civili quindi

PRESICCI:certo

BREGA:se invece è penale ti arriva l'avviso di garanzia

PRESICCI:chiaro

BREGA:per cui cioè voglio dire secondo me non ce n'è anche perchè vedi la Righetto comunque viene

PRESICCI:si certo certo

BREGA:tu hai saputo altre che vengono

PRESICCI:ma guarda io ho ieri ho recuperato il numero della Boriani

BREGA:eh..

PRESICCI:.ma ho chiamato ma non rispondeva nessuno domani mattina quando passo provo a chiamare e vedo un attimino se lunedì può venire appunto per la visita

BREGA:perfetto perchè così lunedì fate tutto voi perchè io non posso cioè io ho proposto a Marco se voleva o lo propongo a te se volete abbiamo a disposizione lo studio in via Caiazzo

PRESICCI:si si si si

BREGA:e possiamo fare e vedere però se lo fate in clinica io non posso venire

PRESICCI:certo è logico

BREGA:perchè non ho voglia di venire e ci chiudiamo dentro una stanza con un paziente chissà cosa pensano

PRESICCI:no no no

BREGA:anche perchè a questo punto vi ripeto io non mi fido più di nessuno perchè a questo punto quando viene tirata fuori una cosa del genere il capo espiatorio può andare benissimo anzi è già andato bene alla clinica

PRESICCI:si si si

BREGA:per cui adesso loro hanno bisogno di voi e quindi vi prendono per il culo ma il domani questo qui appunto pre...fanno prendono un altro che poi prende un posto e la Chirurgia toracica fa schifo iniziano a mandar via chi fondamentalmente non serve

PRESICCI:hanno bisogno di scaricare si si

BREGA:e perchè poi un domani chiaramente quando la situazione si complica cioè voglio dire viene presa di mira tutta la Chirurgia toracica e viene fatto magari un avviso di garanzia a qualcun'altro questi dicono caro dottore lei pur-

troppo è implicato noi pensavamo c'entrasse solo il dottor Brega l'abbiamo difesa fino a oggi adesso la licenziamo

PRESICCI:si si si si (parola incomprensibile) infatti preciso

BREGA:per cui questi sono i rischi anche perchè ti dico obiettivamente penso che tu sia daccordo sul fatto che la genesi è questa perchè ormai c'è una sola persona a questo punto era a conoscenza di tutte quelle cose

PRESICCI:ma la mia ...ma la mia Paolo ma la mia prima idea quale fu all'epoca

BREGA:certo

PRESICCI:di venire qui e dire possiamo cercare di fare una petizione e vedere se questa un domani può avere un valore perchè effettivamente l'avere l'avere in questo senso il consenso che abbiamo sempre avuto da parte dei pazienti potrebbe avere la sua importanza

BREGA:si però ti dico questo ti dico questo allora a me era stato sconsigliato nel senso che poteva venir presa come

PRESICCI:si

BREGA:una cosa invece adesso mi è stata richiesta per fare principalmente quella cosa è chiaro che raccogliendole facciamo la fotocopia di tutti e quindi li teniamo comunque come nomi che potrebbero essere una volta citati

PRESICCI:certo

BREGA:è chiaro che più ne abbiamo meglio è

PRESICCI:chiaro chiaro

BREGA:perchè comunque è ovvio che se noi raccogliamo 200 nomi solo tenendo conto di tanti morti che abbiamo perchè ieri nella lista della...

della Anna c'erano purtroppo tantissime persone che noi abbiamo trattato per versamento pleurico da mesotelioma piuttosto che per pleuropnemonettomie piuttosto che per tumori

PRESICCI:ma quella è...è...è l'evoluzione naturale della malattia che (voci sovrapposte) BREGA:certo no no no i morti cioè adesso vabbè non volevo essere frainteso noi abbiamo morti dell'evoluzione naturale della malattia tant'è

PRESICCI:certo Dambianchi, Castelli

BREGA:Dambianchi e infatti c'erano tutti questi numeri qui Dambianchi, Castelli e ti dico tutta gente che purtroppo ha l'evoluzione della sua malattia però voglio dire perchè erano malattie oncologiche

PRESICCI:ma è chiaro

BREGA:e..e...quindi cioè voglio dire non è che e tirandone su comunque così tanti perchè io ho tirato su anche gente che ho visitato eccetera che adesso non so dove venire

PRESICCI:si

BREGA:perchè se domani dovesse essere operata non sa dove andare

PRESICCI:chiaro

BREGA:è per quello che anche gente che viene in studio gente che viene a Lodi firma queste

cose e se io facessi tutte le mammelle ne tirerei su un milione anche quelle che fanno la prevenzione che un domani verrebbero a farsi operare da me

PRESICCI:certo certo certo

BREGA:e non sanno....però voglio dire cerchiamo di attenerci più che altro a quelli operati in clinica e quelli fatti...capito? Però se tiriamo su un

buon numero è buono

PRESICCI:è logico

BREGA:niente guarda io ti chiedo solo adesso tral'altro che non abbiamo più pazienti

PRESICCI:si

BREGA:cerca di fare più telefonate possibili tutti quelli che ti vengono in mente chiamali

PRESICCI:si si

BREGA:e fatti portare la fotocopia e poi lunedì quando ci vediamo io raccatto tutto

PRESICCI:si si si

BREGA:anche perchè poi io devo metterli dentro tutti uno per uno nel computer perchè l'avvocato mi fa la lettera ma col cazzo che si mette lì a guardarli tutti hai capito

PRESICCI:si si si

BREGA:per cui io devo mettere perchè noi dobbiamo far la lettera con tutta la lista è chiaro che io più di duecento non li farei perchè sennò spediamo oltretutto una cassetta

PRESICCI:certo

BREGA:cioè di mele cioè proprio con dentro tutti quei fogli

PRESICCI:si si si

BREGA:però è giusto che fondamentalmente lì ...ci siano ecco cioè nel senso più ce ne sono meglio è e questi sono solo una parte lo si può anche scrivere perchè se poi chiamiamo cioè per dire il Catenacci (fonetico) non possiamo chiamarlo perchè è giù giù ho il Mecca (fonetico) e tanti altri però quelli se si dovesse andare a un'altra cosa allora tiro fuori veramente la lista di tutti i pazienti operati e li chiamiamo anche loro

PRESICCI:certo certo appunto cioè ma (paro-

la incomprensibile)

BREGA:il povero quello li di Napoli che mi ha chiamato stamattina

PRESICCI:Ricciardi (fonetico)

BREGA:ti fa 1000 chilometri per venire al controllo

PRESICCI:certo lo so infatti non è venuto l'altra volta mi ricordo e perchè appunto mia mia cugina quando veniva il controllo non stavi sempre qui

BREGA:ecco tua cugina tra l'altro infatti

PRESICCI:(voci sovrapposte) ti pare a te non è questo il discorso c'è l'altra cugina di mia moglie appunto la sentivo che appunto è vero che abita qui nei paragi però voglio dire lei (voci sovrapposte)

BREGA:esso lei potresti farti fare la copia

PRESICCI:a farsi operare da qua capito questo (parola incomprensibile) ti ripeto non è un problema assolutamente il problema naturalmente come dire è recuperare i numeri i numeri di telefono però ripeto se Marco

BREGA:no no ma i numeri di telefono allora ascoltami i numeri di t...asc… la Cabibbo per esempio chiama fatti fare la fotocopia

PRESICCI:si certo certo

BREGA:cioè è qui vicino

PRESICCI:infatti

BREGA:chiamali cioè chiamali tutti questi qui che tu conosci e fattene fare io ne ho chiamati guarda dall'oltrepò ovunque e e questi qui cerca di averli per lunedì mattina adesso in questi giorni verranno a portarli in clinica una marea di gente e quindi dovrebbero essere tanti

PRESICCI:si

BREGA:per di più l'importante però sono tra domani e dopodomani piuttosto ti fai dare tu i numeri da Marco se Marco non li ha ancora trovati perchè bisogna chiamare la Masangai che aveva comunque dietro quella donna italiana perchè lei era figlia dei lavoratori che era gentilissima con noi e ci ringraziava sempre, la Castro Castro (fonetico) che aveva dietro quella signora perchè anche lui lavora in casa che comunque era contentissima di noi quindi Castro e Masangai sicuramente ci ci ci mandano le cose

PRESICCI:certo certo

BREGA:e poi c'era...la Leghetto (fonetico) che siamo a posto

PRESICCI:la Carola (fonetico)

BREGA:ecco la Carola che tu hai il numero no

PRESICCI:si si io ce l'ho il numero

BREGA:ecco chiamala chiamala tu la sorella della Carola e gli dici di venire qui con la Carola che

PRESICCI:si

BREGA:oltretutto certifichiamo che sta bene si può ecco non possiamo più stampare dal computer puoi stamparlo da un altro eventualmente se ha fatto altre visite di controllo

PRESICCI:si

BREGA:ma forse poi non ne aveva più fatte

PRESICCI:no no no

BREGA:comunque la Carola che sta bene lo sappiamo

PRESICCI:certo

BREGA:e poi e son già quattro se poi riusciamo a fare anche il cinque e il sei che sono Astal (fonetico) che penso proprio che venga perchè si

era trovato benissimo

PRESICCI:si si

BREGA:e il sesto deve essere un italiano aspetta chi era a è la Boriani siamo a posto perchè sei su sette sono tranquilli ecco io avevo detto a Marco di chiamare anche la Corona (fonetico) che comunque aveva tutta la famiglia che era felicissima

PRESICCI:si

BREGA:e anche Uiana (fonetico) a questo punto e voglio vedere se dice che si trova male lo prendiamo a sberle

PRESICCI:certo certo infatti

BREGA:cioè se noi riusciamo ad avere questi otto che erano comunque gli implicati al massimo lasciam fuori Gomez che diciamo che non siamo riusciti a contattarlo

PRESICCI:si

BREGA:cioè li abbiamo tutti però bisogna che entro domani sera siano tutti contattati per lunedì

PRESICCI:certo certo

BREGA:io non vedo proprio che questi qui siano contro anzi perchè una delle poche che potevano essere contro era la Righetto (fonetico)

PRESICCI:si

BREGA:se gli avevano detto chissà cosa e invece nessuno gli ha detto niente

PRESICCI:certo certo

BREGA:quindi alla fine noi riusciamo anche a dimostrare che tutte queste montature son state fatte da colleghi

PRESICCI:chiaro

BREGA:e non dai pazienti

PRESICCI:certo certo

BREGA:e secondo me è fondamentale che questo venga messo insieme alle nostre difese e sia dimostrato che non solo tutti i paziento stiano bene ma che siano tutti dalla nostra parte

PRESICCI:è chiaro è chiaro

BREGA:oltre agli altri duecento che tiriamo su

PRESICCI:certo certo va bene ora il discorso è questo qua che comunque io domani in pratica in reparto sarò da solo perchè Marco non c'è

BREGA:esatto

PRESICCI:quindi come dire

BREGA:tu in reparto non hai niente de fare perchè quando hai visto quattro minuti coso...che l'unica cosa che devi fare è cercare di trasferirlo su

PRESICCI:no no è quello che che devo fare naturalmente no il discorso è questo quà il mio unico problema sarà invece appunto cercare di recuperare i numeri di telefono di questi pazienti perchè appunto

BREGA:ma Marco di quei pazienti lì, ha tutto ha persino il cellulare di Castro

PRESICCI:e allora eventualmente se lui ce l'ha

BREGA:allora se tu hai un foglietto ti puoi scrivere che le cose dunque lui ha chiamato Righetto non so se ha chiamato qualcun'altro dopo

PRESICCI: si

BREGA:perchè diceva che non li trovava e di questi qui io gli ho già dato il numero

...omissis...

(Continuano a parlare del fatto che questi pazienti dovranno portare una lettera nella quale dichiarano

di essersi trovati bene e di essere stati informati correttamente, con allegata la fotocopia di un loro documento di riconoscimento) Fatto letto e chiuso in data e luogo come sopra. E che la scelta del DRG ritenuto più opportuno (rectius conveniente) facesse capo al Brega Massone, in accordo peraltro con la Direzione Sanitaria, emerge anche dalla seguente conversazione tra MERLANO E PANSERA :
Progressivo n°: 495 Data : 23/11/2007 Ora : 12:49:36 Durata : 0:07:01
Conversazione tra MERLANO Gianluca e PANSERA Marco.

PANSERA:Pronto
MERLANO:Marco ciao sono Gianluca
PANSERA:scusa Luca ciao dimmi tutto
MERLANO:senti una cosa e... al volo tu lunedì mattina cosa c'hai da fare ?
PANSERA:dunque io lunedì mattina alle nove sono dal dentista e alla dieci ho finito
MERLANO:okai invece...perchè allora ti spiego come stanno le cose
PANSERA:si
MERLANO:mi hanno chiamato dall'Asl
PANSERA:si
MERLANO:perchè lunedì mattina alle nove e mezzo
PANSERA:si
MERLANO:vogliono fare la discussione su tutte le vostre cartelle cliniche
PANSERA:si
MERLANO:i Noc questi
PANSERA:si si
MERLANO:allora e... diciamo che data la spe-

cificità perchè, ti spiego come avviene
PANSERA:si
MERLANO:loro guardano cartella per cartella che vi hanno preso col cd
PANSERA:si
MERLANO:praticamente no
PANSERA:si si
MERLANO:e in alcune sicuramente contesteranno dei codici di diagnosi
PANSERA:si
MERLANO: piuttosto che di procedura
PANSERA:si
MERLANO:allora tu capisci che io più o meno i vostri codici li conosco perchè li guardo sempre e posso
PANSERA:certo
MERLANO:tranquillamente o accettare le loro correzioni
PANSERA:ah ah
MERLANO:e che di solito le correzioni vuol dire meno soldi
PANSERA:certo
MERLANO:perchè segano la cartella
PANSERA:certo
MERLANO:oppure non concordarle
PANSERA:mhh...
MERLANO:e poi fare le controdeduzioni entro 30 giorni e poi loro si esprimono sulle controdeduzioni
PANSERA:okai
MERLANO:allora ovviamente
PANSERA:ma quali cartelle?
MERLANO:questo per tutte le cartelle del 2006 e del 2007

PANSERA:si
MERLANO:okai?
PANSERA:si
MERLANO:allora io ti dico subito come stanno le cose, la cosa su sui loro romperanno di più le scatole
PANSERA:si
MERLANO:è essenzialmente l'utilizzo del codice altro intervento toracico per quanto riguarda la VATS
PANSERA:certo
MERLANO:perchè loro sostenevano già un pò di tempo fà che la VATS dovrebbe essere una biopsia
PANSERA:Gianluca Gianluca
MERLANO:dimmi
PANSERA:fammi dire solo una cosa intanto, per quanto riguarda i codici io in pratica sono
la persona meno indicata come riferimento
MERLANO:aglia! okai
PANSERA:perchè io non li inserivo e non ne volevo sapere
MERLANO:va bene basta
PANSERA:nel senso che i codici
MERLANO:non mi servi allora, allora non mi servi
PANSERA:assolutamente non ti posso servire, io sai che sono disponibilissimo su tutto però purtroppo
MERLANO:no ma sai perchè io puntavo su di te?
PANSERA:e..
MERLANO:perchè io
PANSERA:posso immaginare (voci sovrappo-

ste)
MERLANO:avevo ben capito che Presicci è più magari ferrato di te
PANSERA:è...si
MERLANO:nei codici
PANSERA:si si si
MERLANO:ma dal punto di vista caratteriale
PANSERA:e lo so hai ragione hai ragione MERLANO:di solito lui non aiuta ma rovina ler cose
PANSERA:no a volte è un pò indisponente Fabio questo
MERLANO:ecco
PANSERA:io io glielo dico spesso
MERLANO:capisci
PANSERA:in maniera soft
MERLANO:si si si
PANSERA:però sinceramente io ti dico
MERLANO:perchè io il problema è questo che ovviamente
PANSERA:e...immagino
MERLANO:Brega non me lo posso portare dietro perchè non è più primario
PANSERA:e certo
MERLANO:tu sei il più accomodante come carattere perchè sei un pò tipo me e quindi
PANSERA:si quello questo lo dicono tutti
MERLANO:secondo me l'Asl avrebbe apprezzato di più
PANSERA:certo certo
MERLANO:se mi porto Presicci, posto che lui possa venire e non abbia gia degli impegni
PANSERA:certo
MERLANO:ma non vorrei che poi lui li fare in-

cazzare, hai capito?

PANSERA:si no e..bè... è assolutamente leggittimo il tuo dubbio, il problema e che io ho ho chiarito questo da da subito

MERLANO:e no allora no

PANSERA:con Brega

MERLANO: allora no

PANSERA:e con Presicci che io non ci mettevo...ma uno perchè non ho mai fatto

MERLANO:no no no

PANSERA:due perchè proprio non ne capisco niente

MERLANO:si

PANSERA:non ci volevo mettere becco, mi sono accorto in alcuni rari casi ti ti dico sinceramente che dicevo a Paolo scusa Paolo ma perchè mettiamo insuffucienza respiratoria quando questo ha toracodimia ? "e...e...tu metti che desatura...." cioè capisci che

MERLANO:si

PANSERA:no io detto no no no no non ci siamo io codici non ne metto, tanto è vero che anche in un eventuale nuovo contratto io voglio che sia specif... cioè sia tolta di nuovo la voce che avevo già letto sul nuovo contratto che aveva fatto Luca Piergigli (parola incomprensibile) per spulciargi anche del...della scheda radiologica del Drg comunque io ti dico io non ho mai messo un codice se non sotto dettatura e firmato da Brega o da Presicci, ed io cartelle cliniche non ne ho firmate mai

MERLANO:allora senti facciamo una bella cosa

PANSERA:e non ho proprio competenza ca-

pisci

MERLANO:niente, fai una cosa allora visto che io non ho il numero di Presicci

PANSERA:si

MERLANO:tu puoi sentire Presicci

PANSERA:e..ma ..aspetta che te te lo do perchè così...cioè io posso anche sentirlo però

MERLANO:dammi il numero allora dammi il numero guarda lo chiamo io aspetta

PANSERA:allora 338

MERLANO:aspetta un attimo che devo scrivere allora 338 si

PANSERA:allora 338 994...no aspetta 338

MERLANO:me lo vuoi mandare con l'sms?

PANSERA:bravo esatto perchè io

MERLANO:dai passa

PANSERA:faccio sempre tramite l'...

MERLANO:lascia stare mi mandi l'sms

PANSERA:la rubrica quindi

MERLANO:io lo chiamo e via

PANSERA: e si dai ti do il suo numero

MERLANO:dai perfetto...no anzi no ma no ma aspetta ma scusa ma no me lo faccio

chiamare dalla segretaria lascia perdere dai

PANSERA:come vuoi come vuoi

MERLANO:(parola incomprensibile) ci penso io

PANSERA:9166 402 prova a sentire

MERLANO:aspetta 338

PANSERA:3389166...91 66

MERLANO:si

PANSERA:402

MERLANO:va bene lo chiamo

PANSERA:338 9166402 dovrebbe essere questo qua Gianluca

MERLANO:va bene va bene va bene
PANSERA:del resto io sai che sempre a disposozione massima vostra
MERLANO:no no no
PANSERA:a meno che cioè io (voci sovrapposte)
MERLANO:ma no vabbè niente se tu mi dici già così lasciamo perdere perchè
PANSERA:no no assolutamente nel senso che io proprio ho messo in chiaro dal primo giorno con Paolo che non mi sarei occupato di codici lui giustamente ha detto no no se tu non l'hai mai fatto e...non mi fare casini i codici
MERLANO:basta
PANSERA:li metto io, poi
MERLANO: va bene
PANSERA:tu conosci meglio di me Paolo
MERLANO:eee.....
PANSERA:e quindi (parola incomprensibile) tutte le ulteriori considerazioni
MERLANO:va bene così va bene così
PANSERA:va bene?
MERLANO:per il resto siete a posto col contratto con Quarti...?
PANSERA:no p....
MERLANO:niente, come no?
PANSERA:per..per il resto
MERLANO:è.....
PANSERA:nel senso che per il resto siamo a posto per quanto riguarda un accordo che abbiamo
MERLANO:si
PANSERA:in questo momento con voi per quanto riguarda le reperibilità di Dicembre e la co-

pertura economica di Dicembre, un contratto...

MERLANO:perchè si tratta lo hai capito no di finire insieme ai chirurgi generali

PANSERA:esattamente

MERLANO:okai

PANSERA:diamo la priorità insomma ai chirurgi generali, andrà data comunicazione al 118 che non facciamo i traumi maggiori che vanno indirizzati comunque in altri ospedali questo lo ha detto

MERLANO:questo ovviamente quando ci riattiveranno la toracica che per ora non l'hanno riattivata

PANSERA:esattamente e quindi per quanto riguarda Dicembre noi gestiremo quei pochi pazienti che ricovereremo da ambulatori, dal Pronto Soccorso che studieremo, ci diceva Luca non è detto che dobbiamo per forza operare, ovviamente, perchè o Quarti si prende la responsabilità dell'intervento chirurgico o altrimenti e...e... questo sarà da valutare per il resto

MERLANO:o ne parla con Galli se lo vuol far lui

PANSERA:esattamente vabbè quello chiaramente se se ne prende lui il carico, per il resto speriamo che per il primo Gennaio di trovare ovviamente un nuovo responsabile qualora non ci fosse rivaluteremo comunque la (parola incomprensibile)...

Nella successiva conversazione BREGA MASSONE , nel parlare con Franca , nel ribadire le problematiche relative alla sua posizione (sia con riguardo ai DRG "gonfiati ", sia alla possibilità che vengano mosse

contestazioni alle scelte dal medesimo operate sotto il profilo strettamente chirurgico) , oltre richiamare la necessità di intervenire in qualche modo sui pazienti, si prefigge di interpellare persone del mondo politico in grado in qualche modo di intervenire a suo favore. Strategia quest'ultima spesso presente nelle trascrizioni che vedono come diretto protagonista il Brega. Non si può fare a meno di notare, a tal riguardo, per i suoi riflessi sulla posizione dell'indagatao con riguardo ai reati in contestazione, come egli si preoccupi più che di dimostrare l'insussitenza delle accuse mosse dall'ASL a suo carico (con riguardo alla chiusura del reparto da lui diretto) , di prevenire possibili ripercussioni negative, anche sotto il profilo penale (attraverso appunto il ricorso alle dichiarazioni dei pazienti, all'intervento di vari politici, a consulenze tecniche favorevoli , a strategie previamente concordate con i coindagati). Tra tali ripercussioni negative, l'imputato (in quel momento a conoscenza solo delle indagini relative alla fattispecie delle truffe e dei falsi) mostra di preoccuparsi dell'eventualità che gli vengano contestati interventi effettuati , ma non necessari.
Progressivo n°: 226 Data : 09/10/2007 Ora : 09:33:40 Durata : 0:14:56

Conversazione tra BREGA MASSONE Pier Paolo e Franca

.....omissis...

BREGA MASSONE:....i DRG li troveranno pompati perchè anche li tutto un primo periodo le mammelle venivano messe in un determinato modo che non si potevano mettere ma io l'ave-

vo detto con la direzione sanitaria e loro erano d'accordo e adesso ovviamente fanno gli gnorri eccetera eccetera però

FRANCA:si si però i codici tu li scrivevi sempre come cioè della patologia perchè poi il DRG è quello non è quello che tu scrivi sulla cartella..

BREGA MASSONE:no no no no ma chiaro tu parli di indicazione è una cosa di codici è un'altra,allora l'indicazione degli interventi non mi possono venire a rompere i coglioni perchè la chirurgia si divide sopratutto quella toracica,in curativa diagnostica e palliativa no, quindi voglio dire noi abbiamo sempre rispettato quei ...(parola incomprensibile)...poi se qualcuno è d'accordo a me non me ne frega un cazzo poi io avrò il mio perito e vedremo cioè voglio dire non è che devono stare attenti è chiaro che se prendo Santambrogio tenterà di darmi addosso però allora ne prendo altri quattro e a un certo punto la smetteranno

FRANCA:(parola incomprensibile)...voglio dire tu praticamente ti sei mosso in qualche direzione

BREGA MASSONE:eh,io ho cercato di muovermi però nessuno fa niente,qui entravi tu che dovresti farmi un favore

FRANCA:dimmi

BREGA MASSONE:mi chiami tu Maconi?

FRANCA:si se vuoi si

BREGA MASSONE:gli racconti tutta questa storia e gli dici che io ho avuto...

FRANCA:tu hai già provato a chiamarlo?

BREGA MASSONE:no no un pò mi scoccia però...che in tutta questa storia...qui mi hanno detto che il direttore dell'asl che si chiama Mobilia se te lo vuoi scrivere ...

FRANCA:come si chiama?
BREGA MASSONE:Mobilia
FRANCA:come i mobili
BREGA MASSONE:si con la a finale latino... che questo Mobilia è un...è uno di alleanza nazionale fondamentalmente è una persona che si... adesso in questo momento loro...il notaio mi dice ci credono che noi abbiamo fatto questa cazzata e quindi sono irremovibili dicono questo qui ha fatto queste cose è un pazzo eccetera eccetera però se è l'unico che ci può arrivare son quelli sopra che sono a me hanno detto però magari lui li conosce meglio...
FRANCA:senti però io lo chiamo e gli chiedo queste cose
BREGA MASSONE:si
FRANCA:però non ti conviene parlargli anche tu direttamente
BREGA MASSONE:assolutamente si però cioè se lui può fare qualcosa cioè conosce
qualcuno in fretta perchè è l'unica cosa che ci sarebbe da ottenere è la sospensione di questo provvedimento prima che il notaio comunichi che mi ha licenziato e ovviamente prende un altro e glielo danno perchè non ci son più io cioè bisognerebbe che questo provvedimento almeno quello venisse detto va bene loro presenteranno un memoriale
FRANCA:se conosce qualcuno se
BREGA MASSONE:loro presenteranno un memoriale di difesa perchè è ovvio dopodichè che possa essere accettato o no però dimostrerà che la colpa è molto più lieve di quello che anzi cioè tutti dicono che il provvedimento è esagerato cioè

è esagerato perchè è una cosa politica per rompermi i coglioni allora se si riesce tramite alleanza nazionale mi han parlato di LA RUSSA cioè che sia l'unico che possa intervenire su questo Mobilia se si potesse fare allora cioè di di ammorbidire la situazione e dire va bene adesso vi abbiamo dato la sospensione per un mese una punizione adeguata adesso la togliamo però attenzione a quello che fate cioè nessuno vuole andar a dire noi siamo bravissimi avete sbagliato voi però per lo meno...

FRANCA:però ascolta si io gli dico tutte queste cose e però gli dico che tu lo chiamerai

BREGA MASSONE:si cioè nel senso che tu digli che io te ne ho parlato ed è una cosa così che tu quasi ti interessi per sapere se lui può fare qualcosa eccetera eccetera se può fare qualcosa io lo chiamo e gli spiego bene tutto chiaramente è ovvio cioè il concetto è solo sapere se lui ti dice no io non ho nessuna voglia di farlo oppure non conosco nessuno mi stai sulle balle e...basta cioè nel senso l'unica cosa è se lui lo fa ci guadagna che nessuno va a rompergli i coglioni.....

....omissis.....

Le conversazioni che hanno come diretto partecipe il Brega, si contraddistinguono per la spregiudicatezza con cui l'imputato, evidentemente molto sicuro delle proprie scelte professionali, si diffonde sul " modo " d'interpretare la propria professione. In alcune di queste , emerge in modo altrettanto significativo come metodi chirurgici e modalità di trattamento dei pazienti siano condivisi pienamente dal Presicci e, seppur

con qualcheperaltro a parole tentativo di opporsi, da Pansera. Entrambi gli appartenenti alla équipe, non solo partecipano, in qualità di secondo operatore a tutti gli interventi, ma concordano con il loro capo, mettendole in atto, le strategie difensive ritenute opportune. Il Presicci, inoltre , compie in proprio alcuni interventi del tutto abnormi, dimostrando così di aver appieno appreso e, purtroppo, messo in atto quanto insegnatogli dal Brega Massone. Assai significativa è la conversazione di seguito citata , in quanto indicativa di come Brega Massone interpreti la propria attività presso la clinica Santa Rita al fine non solo di effettuare più interventi possibili , ma anche di compiere un'attività di reperimento di pazienti da sottoporre ad interventi, tanto da essere tacciato, dai suoi stessi consulenti, di una certa " aggressività chirurgica". Non può che destare il massimo sconcerto la circostanza che egli sembra vantarsi con l'interlocutore di questa "iperattività" chirurgica che gli ha garantito lauti guadagni e che ha parallelamente incrementato significativamente gli introiti della Santa Rita, arrivando a definire come "dementi", o come completamente inadatti al posto una volta da lui ricoperto in quanto non in grado di garantire lo stesso livello di introiti sugli interventi , vari colleghi che il Pipitone sta contattando per riscoprire l'incarico lasciato scoperto dal Brega Massone.
Progressivo n°:445 Data :18/10/2007
Ora :22:32 Durata :0:50:29

Conversazione tra BREGA MASSONE Pier Paolo e MERLANO Gianluca

BREGA MASSONE:pronto?
MERLANO:oh allora...

BREGA MASSONE:wei allora?

MERLANO: hai già fatto tutto tu, mangiare, tutto?

BREGA MASSONE:si, guarda poi sono stato per gli avvocati, sono….

MERLANO: minchia sei agguerritissimo…

BREGA MASSONE:no vabbè mi… copie su copie, parlare su parlare…

MERLANO:ma và veramente?

BREGA MASSONE:eh avrò parlato con un milione di persone, a tutti ho lasciato una copia...

MERLANO:cazzo…

BREGA MASSONE:….di tutto il problema, saranno…venti sicuro…

MERLANO:ehilà…

BREGA MASSONE:….da massacrarsi, si si se….

MERLANO:ma veramente?

BREGA MASSONE:si si

MERLANO:ci vuole un amparadan così…..?

BREGA MASSONE:eh dipende con chi parli, cioè io ho avuto la fortuna di parlare con tante persone, adesso vediamo poi cosa raccoglieremo….comunque la buona nuova ….

MERLANO:uhm…

BREGA MASSONE:…è che la relazione del pneumologo è veramente….

MERLANO:che è quella di Pozzi?

BREGA MASSONE:…ottima, si si….

MERLANO:veramente?

BREGA MASSONE:...ma poi bisogna vedere cosa scrive, si si si, poi lui e la TBC sono così…

MERLANO:eh beh lui certo…

BREGA MASSONE:...praticamente l'unica…

l'ultima conclusione è che è…è assurdo cioè lui dice incompatibile accusarci di a…aver procurato un danno alla salute pubblica quando al massimo ci possono accusare del contrario, cioè di aggressività. Aggressività significa arrivare immediatamente alla diagnosi…quindi lui dice "dov'è il problema della salute pubblica?"

MERLANO:comunque ti posso dire per buona notizia…

BREGA MASSONE:uhm?

MERLANO:…che finora tutti quelli che hanno avuto il viraggio della "mantoux"…

BREGA MASSONE:uhm?

MERLANO:….sono tutti negativi alla lastra… BREGA MASSONE:no ma guarda che, ascoltami ascoltami….

MERLANO:…cioè finora non c'è né uno positivo

BREGA MASSONE:vabbè Luca, parliamoci seriamente…allora tutte le forme erano chiuse…

MERLANO:ma si lo so…

BREGA MASSONE:…tutte…

MERLANO:…ovvio…ovvio li abbiam portati? Ma il professore qui sa benissimo,dice completamente il contrario, che noi…è vero potremmo anche essere stati agguerriti, no? Avere esagerato, però abbiamo fatto una…un favore alla salute pubblica perché in tre giorni abbiamo fatto diagnosi di TBC e da lì abbiamo isolato tutti i pazienti o comunque mandati dal pneumologo, capito? Per cui fondamentalmente decade assolutamente l'unica cosa che era quella e poi vabbè sui casi ha spiegato tutto cioè nel senso c'è tutto un iter…cioè io ti dico per quello che è risultato noi avremo sicuramen-

te ragione, il problema è solo cosa succede, cioè come sono i giudici e come può essere la cosa poi…insomma…

MERLANO:(parola incomprensibile) tu comunque per ora non hai avuto ulteriori…a parte …

BREGA MASSONE:no.

MERLANO:…l'avviso di garanzia e basta, no?

BREGA MASSONE:no….no nom beh ma per che cosa devo avere altro? Perché lui ha detto che….

MERLANO:no appunto dico, non è che l'ordine dei medici si è mosso, niente?

BREGA MASSONE:ma assolutamente, ma Gianluca ascolta…adesso obiettivamente l'ultima notizia che mi ha dato il notaio è stata che probabilmente Santambrogio fa parte….col P.M., no? E quindi mi dice "lei stia attento eccetera". A parte che potrebbe essere una notizia tendenziosa perché poi mi ha detto "lei non faccia più niente né contro di noi, né contro la clinica (parola incomprensibile)"

MERLANO:beh certo…

BREGA MASSONE:comunque lasciamo perdere questo…

MERLANO:…è un consiglio disinteressato…

BREGA MASSONE:…ma anche se fosse…esatto, anche se fosse, voglio dire, io non ho nessun problema ad attaccarli perché ho perfettamente ragione e qui è stata fatta…tra l'altro…pensa che ho trovato anche delle prove incredibili su visite precedenti al ricovero di pazienti in cui loro mi dice non c'era l'anamnesi, ma l'anamnesi non l'ha riportata l'assistente, non io….

MERLANO:si…

BREGA MASSONE:…perché io lo sapevo che l'indicazione dell'intervento era quella e quella è la prova, no?...comunque in tutto questo vista la tua domanda dell'equipe…

MERLANO:uhm?

BREGA MASSONE: ….ti faccio presente che l'equipe è stata tutta al completo convocata col dott. Belloni

MERLANO:ma questo Belloni chi è? Quello che mi hai detto tu del…Niguarda?

BREGA MASSONE:allora, Belloni è l'ex primario del Niguarda….settantaduenne….

MERLANO:ma dov'è che li hanno convocati, scusami?

BREGA MASSONE:ieri mattina mentre alla fine del giro, loro vengono e mi dicono "Paolo, senti noi non sappiamo se scendere giù o no, dicci tu se noi dobbiamo scendere perché ci hanno chiamato per (parola incomprensibile)"

MERLANO:tutti che vuol dire, Pansera, Presici e Antonimi, tutti e tre?

BREGA MASSONE:Pansera e Presici, tutti e due.

MERLANO:Ah, solo loro due…

BREGA MASSONE:si, l'altra non faceva parte, no?

MERLANO:ah.

BREGA MASSONE:eh a me van benissimo tutte queste cose perché poi devono rispondere sul fatto che chi ha fatto maggiori danni sarebbe l'equipe che non ha fatto l'anamnesi, le varie cose ed ha fornito a me meno elementi in teoria, no? Capito?

MERLANO:e quando è che si sono incontrati?

BREGA MASSONE:ieri mattina.

MERLANO:ah!

BREGA MASSONE:quindi da te non è venuto a presentarsi?

MERLANO:ma nessuno!

BREGA MASSONE:no no,ma è…l'hanno presentato come candidato, eh!

MERLANO:ah!

BREGA MASSONE:però l'altro Presici devo dire è stato quasi durissimo , nel senso…poveretto secondo me questo rifiuta perché lui gli ha detto "guardi che il dott. Brega faceva la reperibilità, guardi che il dott. Brega era reperibile 365 giorni su 365, guardi che il dott. Brega se noi erravamo in difficoltà arrivava". Questo sai, 72 anni….

MERLANO:ulla…

BREGA MASSONE:eh…si, è in pensione da due dal…dal Niguarda, tra l'altro…

MERLANO:ah, dal Niguarda?

BREGA MASSONE:si…questo gli ha detto "ma come Brega faceva la reperibilità, cioè dovrei farle anche io?" E loro gli han detto "veda lei, siamo in due, cioè o noi ci ammazziamo o comunque le deve fare anche lei" Cioè uno a 72 anni da superprimario con 50 persone, viene a fare le guardie a 72 anni?

MERLANO:ah…uh…

BREGA MASSONE:cioè voglio dire…ma poi si è reso conto della struttura, ma ad un certo punto lui ha detto "ma il dott. Brega come faceva?" Due soli broncoscopi che non funzionano, "che interventi faceva?" Quando gli han detto le pleuropneumo (fonetico) gli son venuti quei tre capelli che ha dritti come dire bisogna star attenti con le

indicazioni perchè non le sa fare.

MERLANO:uhm….

BREGA MASSONE:quando gli han detto video e coso, questo qua ha tergiversato perché secondo me una video in vita sua non l'ha mai fatta, capito?

MERLANO:ehm, si

BREGA MASSONE:cioè….

MERLANO:solita soluzione in economia, per risparmiare….

BREGA MASSONE:ma più che soluzione in economia….guarda che di chirurgia toracica si son proposti quei tre cretini dell'Humanitas che sono dei dementi…

MERLANO:uh….

BREGA MASSONE:….e gli altri si rifiutano tutti perchè….

MERLANO:ma mi han detto che c'è anche qualche candidato da Bologna?

BREGA MASSONE:ah questa non la so, l'ha detta…l'ha detta…

MERLANO:è uno portato da Di Mattia…

BREGA MASSONE:Ah si guarda che è un bel figlio di puttana anche Di Mattia…..che si porti uno di Bologna Di Mattia…

MERLANO:ma perché lui c'ha degli agganci là?

BREGA MASSONE:no, non lo so, ma chi è che te lo ha detto, Presicci?

MERLANO:no, me lo ha detto la Luppi.

BREGA MASSONE:ah…

MERLANO:ha detto "ma, deve venire anche uno da Bologna?"

BREGA MASSONE:si, se….e venga da Bologna che porta Di Mattia, pure che si porta sti pezzi di

merda che sono…

MERLANO:ma scusami….ma uno di Bologna cosa fa, viene a stabilirsi a Milano a Santa Rita?

BREGA MASSONE:si si e poi deve rendere…

MERLANO:eh!

BREGA MASSONE:deve avere i pazienti, perché poi il problema di tutte queste persone è che qui non è che vieni a fare il primario, forse non gli hanno spiegato bene, qui tu devi fare DRG, cioè tu devi comunque avere i pazienti, se non li hai che cazzo fai? Vivi con gli 80 pazienti in un anno che ti passa il pronto soccorso, di cui magari 10 adesso non li puoi più operare perché son tutti TBC?

MERLANO:uh?

BREGA MASSONE:cioè fai il calcolo. Io calcolavo il mio DRG su 400 pazienti l'anno. Questi cosa lo calcolano, su 70 pazienti? Chi paga Presicci? Chi paga Pansera?

MERLANO:eh si certo.

BREGA MASSONE:cioè….qui il problema è che uno o è pazzo, prova, viene e poi cosa fa? Cioè l'intento di Santambrogio era quello di reclutare questi pazienti, capito che prendevo io. Ma non hanno capito un cazzo perché io li prendevo da tutte altre parti. Questi qua dove li portano?

MERLANO:si, questi aspettano il trauma toracico…

BREGA MASSONE:ma se….ma di trauma toracico ne arrivano 5 in un anno…

MERLANO:anche meno…

BREGA MASSONE:ma se anche te ne arrivano 5 fai il calcolo. Sono 70.000 euro…lordi….

MERLANO:si no ma certo….

BREGA MASSONE:...in un anno, cioè io....

MERLANO:non paghi l'equipe

BREGA MASSONE:....ma io sono obiettivo. Io aspetto solo, come si dice sulla sponda, che qualcuno venga a far meglio di me, è impossibile, mi fa piacere che Di Mattia sia così pezzo di merda e comunque quando lo incontro glielo dirò, perché questo me lo aveva già detto

Presicci , ah non me lo avevi detto tu.

MERLANO:che cosa?

BREGA MASSONE:che Di Mattia aveva proposto uno di Bologna.

MERLANO: e ma io ti dico. Me lo hanno detto, non so se è vero, eh! Non mi hanno neanche detto il nome.

BREGA MASSONE:che Belli (fonetico) aveva chiesto se conosceva il professor Mattioli che tra l'altro io conosco benissimo, non so se sarà un suo aiuto, bel....tutti belli pronti questi qua a venire...comunque vengano, che ti devo dire, uno che viene da Bologna senza pazienti. Guarda che qua il problema è quello.

MERLANO:uhm...

BREGA MASSONE:e poi vengano a....a fare...a dare un reparto se sono in grado...però hai capito? Forse non han capito che primariato è. Forse questi pensano che sia un primariato nel pubblico oppure un privato che ha un bacino d'utenza.... cioè la...

MERLANO:secondo me a questo Belloni gli han fatto capire che lui praticamente può sfruttare Presicci e Pansera, fare un cazzo, venire a fare il giro del reparto e guadagnarsi

qualcosa in più oltre la pensione.

BREGA MASSONE:certo…

MERLANO:cioè che io non lo avrei mai detto…

BREGA MASSONE:…il giro la mattina, ti faccio presente non basta

MERLANO:…."Dottore ma lei basta che venga qua, ci mette il nome che è il primario e poi abbiamo questi due che fan tutto".

BREGA MASSONE:si sparano tutti (parola incomprensibile)…

MERLANO:si suicidano…si suicidano…

BREGA MASSONE:no ascolta Gianluca, che fanno questi? Questi, facevo tutto io….

MERLANO:non lo so.

BREGA MASSONE:cioè voglio dire Presicci ha fatto 60 interventi in tre anni…

MERLANO:uhm…

BREGA MASSONE:sotto la mia guida e videotoracoscopie, gli capita una lobectomia…

MERLANO:non è capace dici?

BREGA MASSONE:non è capace di farla…gli capitana una pneumo, non è capace, gli capita un Mastrosanti o….o i due traumi che sanguinavano dall'arteria e dal parenchima, gli muore sul tavolo….cioè…..capito? Cioè o Belloni si mette nell'ottica che se gli arrivano 4 notti, 4….pazienti tutte le notti gli viene un ictus o altrimenti si mette in…già in preventivo di stare a casa.

MERLANO:uhm…

BREGA MASSONE:cioè…questa vita che ho fatto io era non stressante, stressantissima. Io ero reperibile tutte le sere, cioè nel senso che se c'era da operare e dovevo venire su….sia che avessi operato o non operato….

MERLANO:si si

BREGA MASSONE: io mercoledì e il venerdì che erano i giorni degli interventi dormivo a Milano… perché…comunque se ci fosse stato da operare era inutile che tornassi da Pavia dopo aver finito di operare alle 9 e mezza.

MERLANO: vabbè, certo…

BREGA MASSONE: capito? Per cui avevo un appoggio e mi fermavo lì.

MERLANO: certo

BREGA MASSONE: vedi il problema adesso è… chi può fare una vita del genere? Vabbè far due pazienti a seduta…va bene, ma alla fine del mese chi paga? A meno che non si facciano dare tutti un fisso come fa Pastore, però poi dubito che la clinica dopo tre mesi che vede che sei in perdita ti mantenga….cioè devi comunque quel DR….quel minimo garantito che ti danno devi comunque coprirlo, capito? Ci sei?

MERLANO: ma….

BREGA MASSONE: ah, eccoti!

MERLANO:….tu hai già…hai più parlato col notaio?

BREGA MASSONE: io gli ho parlato ieri…l'altro ieri mattina…

MERLANO: ah!

BREGA MASSONE: perché ci sono altre novità?

MERLANO: no perché, tu volevi proporgli De Cataldo? Lui cosa ha detto?

BREGA MASSONE: no, io gliel'ho proposto, lui sec…lui no no mi ha detto che andava bene però era un po' preoccupato dalle amicizie che avevamo perché sai se ne accorge la ASL, ma comunque gli ho detto "guardi, non si preoccupi, io fino a che non ho risolto la mia situazione qui non mi

faccio vedere" gli ho detto, "quindi lei lo prenda tranquillo" ecc….. lui mi ha chiesto tutti i numeri però evidentemente è in parola con Belloni…

MERLANO:mmm….

BREGA MASSONE: …nel senso che poi questo ieri mattina è venuto a fare un giro, a vedere… però secondo me….lui è rimasto….sai lui oltretutto….cioè voglio dire è uno che….faceva, non so se anche gli ultimi anni, due interventi di suoi pazienti magari paganti e basta.

MERLANO:si, ma…

BREGA MASSONE:adesso cosa fa, viene qua e opera tutti?

MERLANO:…..è fuori da giro.

BREGA MASSONE:beh non è che….voglio dire ti fidi di Presicci e Pansera? Per carità….mi fido io… però voglio dire mi fido io per quello che potevo fidarmi.

MERLANO:uhm…

BREGA MASSONE:lui che cacchio fa, mi dice "Presicci lei operi" e non lo ha mai visto?

MERLANO:si…

BREGA MASSONE:io non lo so, io….cioè se arrivi in un posto prima di dire ad uno che ci ha scritto il nome equipe dottor Belloni…cioè che operi e mi faccia fuori uno sul tavolo, cioè…avrei un po' di paura, capito?

MERLANO:uhm!

BREGA MASSONE:cioè per carità…, io….a parte la mossa completamente sbagliata di prendere uno senza sapere se gli ridanno il coso….perchè lui è sicuro che glielo ridiano ma….non ne sono così convinto….hai capito?

MERLANO:si ma ho capito allora che….siamo

ancora lontani dal trovare qualcuno

BREGA MASSONE:poi si erano buttati due giovani dell'Humanitas, uno…

MERLANO:me lo hai detto…

BREGA MASSONE:….uno che io gli ho detto sono due deficienti e glielo ha detto anche coso, che se prende quelli lì finisce veramente in galera….

MERLANO:Mezzetti glielo ha detto?

BREGA MASSONE:si si e finirà….cioè finisce in galera e poi saranno gli unici che sarebbero disposti a venire perché gli altri secondo me si tireranno da parte, l'unico che potrebbe accettare è Cataldo….però anche Cataldo sai….il problema di Cataldo è che….non ha molti pazienti, capito? Ma di tutti….

MERLANO:poi penso neanche lui sarebbe disposto a fare le reperibilità….

BREGA MASSONE:cioè loro si devono mettere in testa….no ma Cataldo è lì a tre metri, secondo me le fa anche, non è questo….

MERLANO:ah!

BREGA MASSONE:il problema…che si devono mettere in testa è che io ero una atipia completa, cioè nel senso ero l'unico, e per tale motivo hanno cercato di farmi fuori, che aveva pazienti, capito? Cioè loro….

MERLANO:cioè tu pescavi dall'Oltrepò pavese?

BREGA MASSONE:ma io pescavo dappertutto, da Lodi dove tiravo fuori le mammelle, poi ho cominciato a pescare anche i polmoni….dall'oltrepò pavese, da Pavia, da Milano ormai perché comunque tutti i miei ex pazienti dell'Istituto che mi

seguono e ancora adesso….oggi ne sono venuti tre a Pavia di pazienti che venivano lì a far le visite, continuano a telefonarmi e mi dicono anche a pagamento noi veniamo da lei….quindi voglio dire cioè io avevo ormai un giro che mi ero creato col mio modo di fare con la mia…essere disponibile a qualsiasi ora….ancora adesso pensa che questi ultimi quindici giorni avrò fatto 35/40 visite gratis….

MERLANO:si si

BREGA MASSONE:…..di gente che mi chiama, viene, mi porta le lastre. Stasera è venuta la mamma di quella paziente down poverina eccetera eccetera, cioè voglio dire qui il problema è che loro non si rendono conto che comunque trovare un paziente che abbia….ma tu ricordati Volpato….

MERLANO:si…

BREGA MASSONE:…il quale era un professore universitario….

MERLANO:uh….

BREGA MASSONE:….quanti cazzi di interventi faceva? Quattro interventi al mese….

MERLANO:uhm…

BREGA MASSONE:….si ciucciava tutto lui, si faceva venire quei quattro sfigati, con la storia che era dell'università, gratis, che lo portavano in macchina avanti e indietro e si beccava lui alla fine il DRG e faceva 6/7 massimo…gli ho visto fare sette pazienti ma neanche tutti polmoni…. sette, non so se tu prendi 800 euro per… per polmone, 7 per 8 fa 5.600 euro lordi….

MERLANO:uhm….

BREGA MASSONE:…no? Con…cosa ci paghi?

MERLANO:si….

BREGA MASSONE:con 5.000 euro lordi che sono già 4.000, e di quei 4.000 netti cosa ne prendi, due tu e uno gli altri due? Ma gli altri due per uno ti sputano in faccia….cioè non vengono a fare il giro o stanno lì, capito?

MERLANO:certo

BREGA MASSONE:cioè i numeri sono questi, eh! Cioè tu o fai quindici polmoni o altrimenti non puoi pagare un'equipe…e per fare quindici polmoni…auguri…

MERLANO:uhm…

BREGA MASSONE:ma poi….

MERLANO:ma tu scusa…dimmi

BREGA MASSONE:no no dico, poi se sei fortunato che in un mese ti arrivano quattro politraumi e non so dieci fratture costali, ma cosa fai ti metti ad operare dieci fratture costali perché non hai pazienti?

MERLANO:uhm…

BREGA MASSONE:e poi fra un po' arriva la ASL, che già se è saltata addosso a me per delle cazzate, immagina se tu gli operi le fratture costali che sono un DRG medico…cioè

capisci?

MERLANO:ma quello che adesso volevo sapere, scusami tu dici "ho una megarelazione in mano"….

BREGA MASSONE:uhm….

MERLANO:si, ma come la vuoi spendere?

BREGA MASSONE:ehm…

MERLANO:perché in fondo nessuno te l'ha chiesta, giusto?

BREGA MASSONE:no infatti la spendo per gli

avvocati….

MERLANO:cioè appunto non è che uno dice

BREGA MASSONE:io provo a fare ricorso al TAR..cioè allora

MERLANO:a lo fai tu

BREGA MASSONE:si si sicuramente ed è questo che io non so se presentando io la domanda non blocco tutto hai capito?

MERLANO:non blocchi tutto in che senso?

BREGA MASSONE:e..gli blocco il..il ripristino della cosa automaticamente adesso questo tienitelo per te è..

MERLANO:a si si certo

BREGA MASSONE:cioè potrebbe succedere quello io non ne ho idea perchè se no io contro cosa ricorro se non contro il blocco

MERLANO:e be si perchè tu in effetti sei danneggiato dal blocco

BREGA MASSONE:esatto quindi alla fine cioè lui non ha ancora capito un cazzo perchè secondo me tra lui e Mutti cioè veramente...cioè voglio dire la legge la conoscono noi...

MERLANO:si per modo di dire si

BREGA MASSONE:(parola incomprensibile) ecco cioè uguale

MERLANO:si si

BREGA MASSONE:voglio dire però..

MERLANO:...(parola incomprensibile)...azzeccagarbugli

BREGA MASSONE:e quando poi però si fann.. ti fanno fare una cosa del genere io adesso domani e...ovviamente con l'avvocato gli dirò questa cosa e lui mi risponderà che se noi facciamo ricorso ovviamente blocchiamo tutto

MERLANO:hm....

BREGA MASSONE:ma è ovvio questo quindi tu cosa fai prendi uno e poi non puoi partire?

MERLANO:si

BREGA MASSONE:quello là ti promette e poi gli arriva una mazzata in testa che..Mobilia perchè comunque hanno detto delle calunnie paz...pazzesche è...cioè adesso è dimostrato ampliamente non è questione di una megarelazione di uno è ne ho tre di megarelazioni una fatta da noi e...e due fatte da esperti cioè capisci?voglio dire qui non è che tu puoi dire...a...il problema loro non è tanto che loro abbiano ...come dire...esagerato loro hanno valutato superficialmente le cartelle senza guardar le lastre stamattina a due...in un..in un intervento che loro mi hanno scritto che il nodulo era perfettamente rotondo mi ha messo su Pozzi la TAC ed era un nodulo speculato(fonetico)e questo mi fa " questo è un tumore"e io gli ho detto no è sempre una TBC poi alla fine

MERLANO:uhmm...

BREGA MASSONE:ha detto comunque era da... da operare e le ha scritte tutte queste cose capito?per cui alla fine..e...non lo so cioè sai.. comunque la vittoria cel'hai solo quando cel'hai cioè nel senso che qui può succedere di tutto che ci siano pure dei...dei giudici che non sai come come la pre....cosa cosa dicono no

MERLANO:si

BREGA MASSONE:perchè poi è tutta una questione politica quindi per carità a...

MERLANO:bè c'è da dire una cosa comunque che il notaio su(parola incomprensibile) appunto hai ragione tu su questa cosa che la legge la co-

nosce per modo di dire

BREGA MASSONE:hmm..

MERLANO:lui sostiene che Sant'Ambrogio sarà anche il perito della procura io penso proprio di no

BREGA MASSONE:no..allora

MERLANO:perchè è stato già il perito dell'asl

BREGA MASSONE:ascoltami lui questa cosa qui la detta a me per spaventarmi vuoi che ti dica una cosa..

MERLANO:no anche perchè non è corretto cioè dal punto di vista legale se ..

BREGA MASSONE:...(parola incomprensibile)

MERLANO:se Sant'Ambrogio ha firmato per l'asl il documento...

BREGA MASSONE:non può essere

MERLANO:è ovvio che si è già schierato e la procura non può ricorrere più a lui deve per forza prenderne un altro

BREGA MASSONE:sono d'accordo con te soltanto che lui a me lo ha venduto per non farmi fare tutte le cose che ti ho detto

MERLANO:certo

BREGA MASSONE:e allora il mistero torna comunque ti dirò dippiù ieri ho parlato con una persona che...

MERLANO:hm..

BREGA MASSONE:assolutamente in tutta buona fede e onesta quindi non diciamo nulla a... mi dirà perchè evidentemente ha accesso e cosa.. capito ma legalmente è..

MERLANO:ma in che senso?

BREGA MASSONE:nel senso che lavora in quei...in un campo del..

MERLANO:in quell'ambito
BREGA MASSONE:esatto e quindi lui non farà niente di anormale
MERLANO:no no certo
BREGA MASSONE:(parola incomprensibile) per telefono semplicemente chiederà e mi saprà dire cioè certo che se..
MERLANO:bè io ho sempre saputo ai fatti che se un perito è già stato per una parte... non può più poi essere scelto dalla procura
BREGA MASSONE:anche secondo me ..no.. anche perchè questo è un accusatore
MERLANO:ecco lui si è già espresso capito?
BREGA MASSONE:esatto quindi se mi prendon un accusatore..
MERLANO:e non si è espresso per conto della procura ma per conto dell'asl quindi la procura non può ricorrere di nuovo a lui
BREGA MASSONE:ma poi appunto perchè e poi comunque
MERLANO:perchè se no non viene garantito il diritto diciamo di equità no..
BREGA MASSONE:ma guarda lui...lui secondo me è....non sa più che gioco giocare...
MERLANO:uhm...è nel pallone (parola incomprensibile)
BREGA MASSONE:secondo me si è reso conto uno che....comunque ha fatto un errore a non ricorrere adesso si trova invischiato nella cosa che lo posso fare io ed è la stessa identica
cosa
MERLANO:certo
BREGA MASSONE:non cambia assolutamente niente con con il peggio di poter subire da me

chissa che cosa se non mi reintegra...

MERLANO:hm...

BREGA MASSONE:perchè io gli posso chiedere di tutto sotto...(parola incomprensibile)...diverse ragioni

MERLANO:certo anche perchè scusa cosa ti ha detto il tuo avvocato sulla recessione del contratto da parte sua

BREGA MASSONE:assolutamente niente ha scritto una lettera questo rimanga a te arriverà domani se non è arrivata oggi

MERLANO:è..vedi

BREGA MASSONE:e quindi ci metteremo già intorno a un tavolo per stabile la strategia uno e lui lo deve fare due se lui dice io la riprendo io sono morbido se lui mi dice no guardi io non la riprendo comunque sarà costretto a riprendermi comunque perchè te lo dico io cioè..

MERLANO:e quindi no perchè anche lui ha fatto un recesso del contratto ma sulla storia della colpa la colpa non è ancora arrivata in giudicato

BREGA MASSONE:ma assolutamente però lui dice sulla base di quello ma lui sa benissimo che ha fatto una cazzat ha fatto una cazzata secondo me dopo l'altra dopodichè

MERLANO:hm...

BREGA MASSONE:cacchi suoi cioè per me adesso questi sono gli ultimi problemi andare a fare il culo a lui o a un altro

MERLANO:si

BREGA MASSONE:io voglio vincere al TAR cioè uscire da questa comunque fogna e già c'è gente che mi dice ma lei venga qui venga qua venga là quindi voglio dire non è quello che...

MERLANO:anche perchè tu hai avuto un discreto sputtanamento anche a livello dei colleghi dei medici dell'ospedale e tutto

BREGA MASSONE:i nostri?

MERLANO:si tutto quello che è successo

BREGA MASSONE:si ma i nostri guarda si potrebbero mettere tutti nel cesso e pisciarsi in faccia perchè voglio dire...sono dei bastardi hanno contribuito co co ..che problemi vuoi che abbia io coi medici di di lì dentro cioè voglio dire sanno ben.. cioè chiunque non è stupido sa benissimo che è una montatura semmai loro possono dire a limite abbiamo partecipato insieme a Sampi alla.. alla montatura

MERLANO:ma dici che Sampi centra?

BREGA MASSONE:ma io...io non vedo....

MERLANO:lo sai che ieri c'era

BREGA MASSONE:c'era dove?

MERLANO:lì in Santa Rita..

BREGA MASSONE:ah si..

MERLANO:si

BREGA MASSONE:ba...io penso di si.. comunque perchè è....comunque sia da qualcuno che conosceva la storia è parita...cioè non può essere partita dagli altri... capito gli altri possono aver collaborato dopo a montare la situazione vedi quinto piano con personale infermieristico capito ...però per il resto ....ti dico ...non c'è stato nessun rischio nessuna cosa poi a me cioè voglio dire io ti ribadisco è stato tutto montato tutto fatto ad arte anche queste lastre che vengono fatte fanno ridere i polli secondo me perchè non c'è stato nessun rischio alla salute pubblica e quindi .....è tutta una montatura dall'inizio alla fine e verrà fuori chissà

quando ecco è questo che mi preoccupa

MERLANO:cioè ha dei tempi lunghi

BREGA MASSONE:è....non lo so io spero di no ancora cioè io spero di riuscire a tenere il TAR con la procedura di urgenza però....non lo so però comunque voglio dire io non ho sputtanato con nessuno guarda c'è un casino di gente che invece viene che non mi sarei mai aspettato ancora ieri pensa che ho visto almeno quattro dipendenti cioè voglio dire uno mi ha portato.....(i due parlano di alcuni medici della Santa Rita e dei loro giudizi su Brega)ah ti dicevo comunque alla luce di tutte le assurdità

MERLANO:uhm.....

BREGA MASSONE:che io voglio che passi per due motivi uno che comunque quei due lì mi devono essere devoti per tutta la vita perchè comunque gli ho parato il culo sia con Cataldo che con Belloni loro entrano e rimangono lì

MERLANO:hm...

BREGA MASSONE:ma l'assurdità è questa ma se sono stati loro a fare i più grossi errori come mai l'unico punito sono io...cioè lì ci mettiamo anche il mobbing da parte del notaio..cioè così perchè voglio dire alla fine allora io ok avevo il potere decisionale e io ho deciso in base alle notizie che mi hanno dato no..è ovvio che io le notizie le ho prese da pronto soccorso dai miei aiuti e dalle varie cose ma questo uscirà cioè ovvio dopodichè e.... pago io per tutti allora uno l'asl ha già fatto l'errore e io questo porto tutto dall'avvocato di dire che erano idonei a fare pronto soccorso allora da dove parte la prevenzione a cui noi abbiamo sbagliato dal pronto soccorso perchè se ti arriva un pazien-

te tu devi riconoscere che è la TBC no...

MERLANO:certo

BREGA MASSONE:se Presicci non è in grado perchè è un pericolo pubblico fa danni anche lì giusto...

MERLANO:in effeti

BREGA MASSONE:ed è già il primo errore... ed è già il primo errore di fargli fare cioè di...ma adesso io sto l'avvocato del diavolo a mio favore è .....omissis...(Brega sostiene che il notaio abbia fatto tutto questo per mandarlo via e poi racconta a Merlano quello che gli ha detto il pneumologo)....hanno accettato (come si deduce dalla telefonata:i consulenti) anche... diciamo....in buona fede ma ..ma poi scrivendo cose giuste è sono le stesse cose che io ho scritto nella mia relazione molto più dettagliata della loro loro han puntato dritto aquello che si evinceva dalla cartella e già dalla cartella si evinceva che hanno scritto delle cose.....sbagliate ma poi hanno messo gli accenti sulle lastre ....è per quello che io stamattina ti do detto se tu mi riesci a procurare anche il GOMEZ

MERLANO:(parola incomprensibile)

BREGA MASSONE:si perchè lo stronzo....Prati ha detto che non funziona il dischetto guarda caso...cioè tu dimmi se mi possono venire a raccontare una balla del genere....perchè adesso secondo me quelli là si stanno terrorizzando sanno che non hann guardato le lastre sanno che noi le abbiamo prese...e per fortuna questa cosa qui non c'era scritta dentro quello che tu hai mandato all'asl ma secondo me quello che tu hai mandato all'asl che era una breve relazione non completa li ha terrorizzati capito

MERLANO:hm..

BREGA MASSONE:li ha resi ancora più inviperiti perchè questi dicono adesso magari mi fanno il culo e gli ha fatto capire che comunque loro dei casi non han capito un cazzo infatti è stato un errore nel senso che gli abbiamo dato in mano delle cose ma loro no sanno quali sono le relazioni degli altri che sono ancora peggio....

MERLANO:e poi comunque

BREGA MASSONE:e poi loro...

MERLANO:le vostre non erano approfondite quellle lì erano proprio tipo un (parola incomprensibile)

BREGA MASSONE:si erano proprio le iniziali per fortuna poi invece abbiamo messo conclusioni poi le ho riviste io per esempio il caso di quella paziente lì la Boriani ..

MERLANO:si

BREGA MASSONE:sembrava veramente una cagata comunque come l'aveva messa giù Presici quindi in alcuni casi si trovan tranquilli perchè come l'ho messa giù io adesso...con le prove... sono massacrati loro han scritto di questa paziente che io non avevo fatto la diagnosi ...

MERLANO:hm..

BREGA MASSONE:cioè non avevo fatto l'anamnesi per cui non sapevo che praticamente

MERLANO:certo

BREGA MASSONE:questa paziente era stata seguita a Villa Marelli e che aveva la TBC

MERLANO:si

BREGA MASSONE:peccato peccato che oggi l'illuminazione mi ha portato ad andare a cercare la visita che io ho fatto il 3settembre nove giorni

prima del ricovero

MERLANO:e...

BREGA MASSONE:e guarda caso avevo scritto"si visita la paziente portatrice di TBC da 18 anni già trattata con terapia ..

MERLANO:uh...

BREGA MASSONE:per il rischio elevato vista la immagine radiologica di scarcanser su cicatrice da pregresso TBC si quiete la paziente in nota di ricovero in accordo con la stessa dopo

MERLANO:hm...

BREGA MASSONE:ovviamente colloquio per dirimere il dubbio mediante accertamento patologico di adenocalcinoma su cicatrice da TBC" e loro che mi hanno scritto quella cosa decadono totalmente perchè io prima che entrasse lo sapevo la paziente non arriva...è l'unica che non veniva dal pronto soccorso ma e di elezione e l'indicazione l'ho posta io oltratutto radiologicamente fortis back all'ennesima ...(parola incomprensibile)...

MERLANO:ma va...

BREGA MASSONE:e oltretutto descritta dai due consulenti ...che dicono che il nodulo è speculato e anche loro lo avrebbero portato al tavolo operatorio... per cui c'è tutta... il caso che sarebbe quello portato da loro come caso limite della mal gestione totale diventa il caso simbolo della buona gestione ....

MERLANO:certo...

BREGA MASSONE:però voglio dire tutto questo lo può fare una persona che tutto sommato precisa...

MERLANO:si

BREGA MASSONE:delle cose che io stesso le

visite le ho sempre fatte...

MERLANO:e si...

BREGA MASSONE:tutte le visite che sono descritte e questa visita qui ormai non si può più modificare perchè il 3settembre è già andato giusto ?

MERLANO:si

BREGA MASSONE:quindi nessuno potrò mai più toccarla ...

MERLANO:no

BREGA MASSONE:e quello che è alla base anche se qualcuno la modifica domani degli stronzi....

MERLANO:no ma ormai nessuno

BREGA MASSONE:ma in realtà io l'ho stampata oggi...

MERLANO:no ma nessuno no ...

BREGA MASSONE:per cui cel'ho capito? per cui quella lì è datata 3settembre e la paziente è entrata l'11

MERLANO:hm....

BREGA MASSONE:...e se quella deficente ...della....dell'Antonini non ha fatto l'anamnesi sono cazzi suoi per fortuna il dottor Brega aveva scritto la ..le cose nove giorni prima e sapeva benissimo perchè ha fatto entrare la paziente ...per cui questo ci salva tutto...poi fanno confusione tra gli interventi scrivono che noi abbiam fatto segmentectomia quando non ne abbiam mai fatto una

MERLANO:si...(voci sovrapposte)...il notaio mi aveva detto che aveva letto nella relazione segmentectomia dicevo strano non gliel'ho mai viste codificare ...

BREGA MASSONE:ma si ma poi la segmentectomia l'abbiamo fatta per i tumori che non possono subire una lubenctomia ...ma mai abbiamo fatto una segmentectomia per una....come dire per un intervento diagnostico ..

...omissis .....

(parlano delle relazioni fatte da Mezzetti e Pozzi. Merlano sostiene che Brega non avrà più dialogo con il notaio perchè questi è già alla ricerca di un altro specialista;Brega non si mostra preoccupato anzi sta già pensando al risarcimento che gli chiederà in caso di vincita. Brega e Merlano parlano dell'amministrazione e della gestione della clinica da parte del notaio. Merlano dice che la PORRO gli ha chiesto i documenti di prevenzione della sala operatoria e i contatti di tutti i pazienti di Brega per fargli fare la mantoux.Parlano poi della richiesta della guardia di finanza di conoscere i nomi di tutto il personale infermieristico;Brega gli spiega l'impostazione della sua difesa). E altrettanto sgomento, suscita il tenore della conversazione del Brega Massone con tale Aldo, collega responsabile di una struttura sanitaria convenzionata e/o privata , al quale l'indagato si propone come possibile collaboratore, facendo leva proprio sulla sua abilità nel reperire pazienti da operare , in modo da garantire, oltre che a se stesso, alla struttura ospedaliera di appartenenza, vantaggi economici. Dispensa anche consigli all'interlocutore circa l'opportunità d'investire sulle patologie oncologiche (…"senolgia"), richiamando "tre milioni di Euro" fatti da lui guadagnare solo in un anno alla Santa Rita.
E' appena il caso di rilevare come il disvalore che questo Ufficio annette a tale atteggiamento del Brega non

risiede certamente nell'interesse al massimo vantaggio economico ricavabile dalla propria (come da qualsiasi) attività, ma bensì nei valori che in vista del raggiungimento dello scopo del massimo profitto si è disposti a sacrificare : in questo caso il diritto al paziente alla propria salute e persino alla propria integrità fisica. Come l'indagato abbia fatto guadagnare la Santa Rita attraverso gli interventi alla mammella, completamente ingiustificati, lo abbiamo visto nelle analitiche considerazioni dei consulenti, cristallizzate nei capi d'imputazione. Si rimane allibiti però nel sentire l'imputato vantarsi di fare dei "giri", "a Lodi" " per riempire le sale operatorie" , affermazione quest'ultima che , purtroppo, non è solo vanteria, ma corrisponde alla realtà, atteso che , come si è notato nell'esaminare le cartelle cliniche relative agli interventi sulla mammella, il bacino di utenza delle sfortunate pazienti era appunto in Lodi (dove il BREGA MASSONE ha uno studio privato) e zone limitrofe.

Progressivo n°: 1160 Data : 26/11/2007 Ora : 11:01:22 Durata : 0:10:48
Conversazione tra BREGA MASSONE Pier Paolo e tale ALDO n.m.i.

BREGA:Pronto???
ALDO: pronto PAOLO???...
BREGA:...si..
ALDO: ..ciao sono ALDO
BREGA:...scusami se ti ho disturbato l'altra volta...
ALDO: ...ma no scusa l'altro giorno ma... ero...in autostrada...io non ho mai...il...come si dice...l'auricolare...
BREGA: ...il viva voce...l'auricolare...

ALDO:...si...
BREGA: ...ascolta no io volevo solo...cioè se ci potevamo vedere secondo me era meglio...
ALDO: ...si...
BREGA: ...perchè così ti volevo parlare un attimo
ALDO:..si...si...si...
BREGA: ...e spiegarti un po alcune cose...
ALDO:..si..
BREGA: ...anche perchè poi PAOLO ha fatto troppo...nel senso...io avevo detto solo a
PAOLO....
ALDO: ...si...
BREGA: ...di chiedere a te...se voi prendevate ...fondamentalmente ...
ALDO:...si..si..
BREGA: ...delle persone anche esterne... cioè nel senso ...se c'era un blocco totale era inutile neanche che parlassimo...no??... se invece...
ALDO:...ma PAOLO mi aveva parlato che tu avevi alcuni casi no....che volevi fare...
BREGA: ...esatto...si...
ALDO: ...e pero io ne avevo par...adesso noi simao in fine a...sul fine anno ...
BREGA: ..mm..
ALDO: ..e tra l'altro col il ..il....quattordici di dicembre sospendiamo l'attività...
BREGA: ...mm...
ALDO: ..per cui adesso bo....il dottor BORATTI è un po ...diciamo...pieno ecco...
BREGA: ...mm...
ALDO: ...per quanto riguarda gli impegni...
BREGA: ...mm..
ALDO:...perchè... ci sono quelli che hanno i...

bugget ... i medici che devono finire ...l'extra regione che stiamo spingendo....

BREGA: ...certo...

ALDO: ...adesso ci si è aggiunto quel dottor CASTAGNOLI che prima era con LAGO così...

BREGA: ...ah...

ALDO: ...e quindi adesso e...e...e...non....

BREGA: ..cioè ...io avevo bisogno guarda ....

ALDO: ...si..si...

BREGA:...piu che altro ....come favore... di fare....di cui...però...un paziente pagante...

ALDO:...si...

BREGA: ..quindi fondamentalmente ....

ALDO:...si..ma..si...il problema che diceva BORATTI è proprio la

BREGA:...si..

ALDO:..disponibilità della sala operatoria...

BREGA:..ah ah...

ALDO: ..anche perchè ce l'hanno piena ecco... di impegni fino alla chiusura ecco...

BREGA: ...ho capito...

ALDO: ....tra l'altro adesso abbiam dato poi degli incentivi così ai medici per finire adesso io dovrei andargli a togliere delle g....delle sedute...

BREGA:...hmmm.hmmm...

ALDO:...e... per quello ecco....che..

BREGA: ...ah..ah..ah....no no io volevo parlare con te perchè sembrava poi che io non ti avessi chiamato...

ALDO: ...si...

BREGA: ...ma era tutta un altra cosa...cioè io gli avevo detto di informarsi solo su questo e poi io avrei chiamato te...

ALDO:..eh io..io..ho ch...io ho chiesto al dottor

BURATTI...e per..

BREGA:...eh..eh..eh...

ALDO:..se c'era questa disponibilità...io penso...potesse bastare una giornata ...mezza giornata...

BREGA:...ma assolutamente no...guarda... sarebbe una tiroide....

ALDO: ...si ma me lo ha det.... è una tiroide poi l'altro non lo so...

BREGA:...poi le altre due cose sono...una parete toracica che durerebbe venti minuti...poi ti dico io sono abbastanza veloce....

ALDO:...si..si...

BREGA:...e ..a.. delle lesioni cutanee paganti...

ALDO: ....si..

BREGA:...cioè io in tre ore farei tutto...

ALDO:..e però adesso è un momento che non....

BREGA: ..eh..eh..

ALDO:...c'ha sto problema qui...contingente... io..

BREGA:...mmm..

ALDO:...d'altra parte... lascio gestire da lui... ecco ...perchè..

BREGA: ...no no...certo...

ALDO:...se mi ci metto di mezzo..poi mi dice.. allora po....me le risolve lei le..le..la

programmazione e io sinceramente ecco li non entro nel merito....ecco...quindi....

BREGA: ...no ..no..certo.....se tu vuoi... per dire... provare a risentitlo ...dirgli che io in tre ore... ci fosse un buco da qualche parte...di tre ore ...

ALDO:..c'e il discorso personale e tutto ...PAOLO...perchè poi ...

BREGA:...ah..ah...

ALDO:...adesso c'hanno un problema che cominciano a stare a casa...ferie e non ferie...tu m...

BREGA:...ho capito...

ALDO:...io glielo...perchè quando PAOLO mi ha telefonato io l..l..lo ho chiamato BURATTI ....

BREGA:...certo...

ALDO: ...gli ho detto ... guardi che .. tra l'altro mi diceva che una è pagante per cui non c'è neanche il discorso del tetto che...adesso...

BREGA:...assolutamente...poi gli altri due sono oncologici....

ALDO:...e lo so...

BREGA:...e quindi i tumori vanno al di fuori....

ALDO:..vanno fuori bugget...glielo ho detto...

BREGA:...assolutamente del bugget ...per cui da quel punto di vista io l'avevo proposto solo esclusivamente perchè ...non..

ALDO:...si si...non....e lo so...

BREGA:.....era solo un guadagno per la clinica...in questo senso....

ALDO:...ma li...quando arriva afine anno...

BREGA:..certo..

ALDO:...li d... devono chiudere perchè poi hanno le pulizie e poi... hann programmato la chiusura e le pulizie e adesso so che l'ultimo giorno opera li GARBARINI ...ma poi n...non c'è

piu spazio...

BREGA:...ah...ah..ah...

ALDO: ...mi spiace....

BREGA:...no no...va be...

ALDO:...possim sentirci poi per l'anno prossimo ecco...se c'hai...

BREGA: ..si...si si no io...guarda io in questo momento la mia situazione poi si risolverà...perchè qui....c'è stato un problema di...

ALDO:...si.si..

BREGA:...in pratica....

ALDO:...io...cioè io l'ho letto sul giornale ecco... qualcosa...

BREGA:...si ma sai sul giornale poi scrivono delle cose che non stanno nè in cielo nè in terra... tra l'altro appunto..io alla mamma...per dirti... non gli ho detto niente ...perchè ci manca altro di agitarla su ste cose....

ALDO:..si..si si si...

BREGA:..in realtà li la problematica per me è tutta diversa rispetto al fatto di.....e...del controllo...diciamo dei DRG che c'è per tutte le cliniche...

ALDO:...si si...lo so..

BREGA:...ma quello sai ...ce ne freghiamo altamente anche perchè io ho sempre messo i codici giusti quindi da quel lato...a me invece hanno fatto un controllo particolare su ....una patologia infettiva che potrebbe es...in cui alla fine era risultata essere in tre casi una tubercolosi...

ALDO:...mmm..

BREGA:...su pazienti stranieri ...comunque erano fuori da un certo tempo

ALDO:...si...

BREGA:...ma....diciamo... mirata perchè noi stavamo operando troppo ...io sono arrivato a fare cinquecento casi...

ALDO:....si...

BREGA:...in un anno...quindi funzionavo alla grandissima...e sono le strutture vicine ecco...

adesso...la cosa si ro...si dovrebbe risolvere nel giro di ...nei prossimi due mesi...

ALDO:...ho capito...

BREGA:...e...io ho intenzione però...non...non ho ancora deciso se rimanere poi alla Santa Rita perchè loro non hann fatto assolutamente niente per risolvere questo problema...

ALDO:...si...si...

BREGA:...e lo ho dovuto risolvere io in tutti i modi...per cui a questo punto...questa mia decisione sarà poi presa in base anche alle richieste che avrò...però sai...avere un appoggio fondamentalmente in questa zona...perchè appunto tutti questi pazienti per esempio sono....

ALDO:...mmm...

BREGA:...patologie di chirurgia generale e non toracica perchè chiaramente purtroppo da voi la toracica ...

ALDO:...e...toracica non si può fare...

BREGA:..in questo momento non si può fare...

ALDO:..mmm...anche noi ci abbiamo....

BREGA:..mentre per la toracica il mio appoggio....fuori..

ALDO:..ci abbiamo i nostri problemi perchè li le... (letterale) LETTORICA ha tirato fuori l'ASL per confermarci...adesso dobbiam chiedere...far la proroga...

BREGA:...ma anche a me l'ASL...una roba assurda...

ALDO:...ehh....

BREGA:...tra l'altro.. che non ha nessun senso scientifico perchè io ho preso due periti che questi quattro casi su mille che ho operato....

ALDO: ...mmm...

BREGA: ...cioè tu pensa...la stupidità...che ha portato al blocco attuale della chirurgia...dell'accreditamento di chirurgia toracica...

ALDO:...mmm...

BREGA: ...per cui io non posso ricoverare e operare..cioè il problema è questo...io personalmente non ho nulla..

ALDO:...si si..però...

BREGA:...però ho il blocco chirurgico alla Santa Rita...per cui se mi sposto lo faccio allora questo cosa è?...un attacco personale visto il fatto che io ho quarantadue anni...sono il piu giovane chirurgo della....di....di..diciamo primario di chirurgia toracica... e c'è qualcuno a cui...

ALDO:..si..si..dai fastidio..

BREGA:...evidentemente quella posizione da fastidio...capit....cioè San Raffaele...che è pur sempre l'ospedale di BERLUSCONI...

ALDO:...eh...

BREGA: ...comunque l'ASL veramente adesso è d'accordo con la Regione sul fatto che loro non hanno soldi per pagare...per retribuire le cliniche...quindi adesso cercano di tagliarti in tutti i modi...possibilmente le cose...

ALDO:..mmm...no noi abbiamo il problema adesso poi del ...per l'accreditamento perchè sai che c'era il discorso..

BREGA:...eh...

ALDO: ..avevo accennato della camera mortuaria?...

BREGA: ...si mi aveva parlato PAOLO e mi aveva detto che voi riuscivate poi...

ALDO: ...si...

BREGA: ... a fare degli investimenti diversi...

ALDO: ..eh..si...f...fare degli investimenti diversi a che...una cosa tira l'altra ...cominciato andare...a cercare il pelo nell'uovo e quindi saranno investimenti...notevoli ecco ...adesso...poi bisogna vedere se ne val la pena ecco...perchè.... sinceramente ...

BREGA:...altrimenti ritorni a fare la clinica privata e basta ...

ALDO:..a..non so...ma ...ma la clinica privata ormai è... a Voghera non si regge...no non so....

BREGA:..certo...

ALDO: ...neanch'io cosa fare...ecco... perchè...e....la redditività è quella che è perchè da quando hann messo il tetto li sui....sui ricoveri regionali è...si è ridimensionato parecchio....

BREGA:...e infatti...quello...no voi...

ALDO:...recuperiamo un qualcosa con gli extra regioni ma però...siam sempre li sul filo di rasoio...e..

BREGA: ...certo...

ALDO:...e vivere in questo modo...e soprattutto dovere investire ... sai...non è facile...

BREGA:...no...sai qual è il problema?..il problema...secondo me è che dovresti cercare di investire su qualcuno che ha principalmente patologia oncologica...cioè magari...non so come... tipo....lo...qualcosa sulla mammella eccetera...o... avere qualcuno... tipo di senologia che vi mandi i tumori...

ALDO: ...eh...

BREGA:...perchè quelli...fondament....se vuoi poi ne possiamo parlare con calma...io da quest....ho una mente in questo senso abbastan-

za portata anche perchè... ti dico...io ero arrivato a fargli...

ALDO:...mmm...

BREGA:..a questa clinica...un fatturato...l'anno scorso...di tre milioni di euro...

ALDO:...mmm..

BREGA:...con la chirurgia toracica..che sono... ma in mezzo c'erano un sacco di mammelle perchè io ...per esempio...

ALDO: ..mmm...

BREGA: ..faccio ancora due volte alla settimana l'ambulatorio di senologia a....mmm..come si chiama....Lodi...

ALDO: ...mm...

BREGA:...per cui sono sempre in giro per riempire le sale operatorie..

ALDO:...mmm...

BREGA:...però secondo me...tu...dovresti cercare di sfruttare..chiaro che se prendi medici tipo...io adesso non li conosco...però... quest'ultimo di LAGO non so che patologia faccia...però magari sai...ti fa tante ernie...tante cose di questo tipo...

ALDO:...certo...

BREGA: ...alla fine tu hai perso....

ALDO:...eh... si...van tutti nei DRG..eh si...

BREGA:...eh...

ALDO:..ho letto..

BREGA:..cioè il problema è riuscire a trovare....

ALDO:..poi è venuto da noi...e....che si chiama ...TARENZI...non so se lo c...quello che era... quel..

BREGA:...TARENZI quello che era a Varzi?..

ALDO:...che era a Varzi...poi è andato a Torto-

na...sembrava dovesse portare l'ira di dio di extra regione..invece n...ha portato ben poco...ecco..

BREGA:...ah..eh bhe ...certo...no ma li il problema è trovare...o gli extra regione...visto che sei al confine..

ALDO:...certo...altrimenti...

BREGA:...altimenti...investire sull'oncologia...

ALDO:...si però ci sono casi sai...che possiamo poi gestire con tranquillità dando anche un servizio ecco...perchè...

BREGA:...no ma figurati...ma guarda...la mammella..presuppone che il paziente stia ricoverato quattro giorni e poi vada a casa....

ALDO:...mmm...

BREGA:...gli fai un quadrante...il giorno dopo la paziente gira...

ALDO:...se...

BREGA:...cioè nel senso ... ha solo magari un drenaggio... se fai il...lo svuotamento...però...voglio dire...dal punto di vista della...della cosa... per esempio... la mamella è una di quelle cose che ...non rende moltissimo a livello del DRG...però son tutti...però insomma.... dipende...se ha i linfonodi positivi son anche.... voglio dire cinquemila euro di DRG...

ALDO: ...si...

BREGA: ...per cui...voglio dire...alla fine se sono oncologici ti vanno tutti fuori dal tetto...

ALDO:...se...

BREGA:...cioè sono le patologie oncologiche che non siano...magari...troppo grosse...

ALDO:...eh lo so...

BREGA:....però per dirti...adesso io avevo questa tiroide che due giorni dopo andava a casa...

ALDO:...se...

BREGA: ...il...quell'altro che ha lesioni cutanee...un carcinoma a base cellulare...però quello era addirittura pagante...

ALDO:...si..è che noi adesso siamo...

BREGA:...no no..ma a parte quello...ti dicevo...tanto per...

...(voci sovrapposte)...

ALDO:...siamo strutturati...

BREGA:...capirti...

ALDO:...il discorso è...tu fai di più e allora devi anche organizzarti a livello infermieristico e tutto...per fare di più...

BREGA:...no..no..no ma adesso... a parte il nostro discorso...

ALDO: ...e quindi...

BREGA:.. a parte il nostro discorso...

ALDO:...se...

BREGA:...no no..io dicevo...questi tre pazienti...per farti capire...

ALDO:...se...

BREGA:..la patologia..erano un tumore della tiroide un tumore della cute e un tumore della parete toracica superficiale...

ALDO:...mm..

BREGA:..cioè cose che in tre giorni vanno a casa però...voglio dire....son tutte per te fuori dal tetto...

ALDO:...se se ...

BREGA:...hai capito?...

ALDO:..mm.mm...va bene..ci sent...

BREGA:...niente...va be..

ALDO:...ci sentiamo poi per l'anno prossimo... prossimamente...

BREGA:...va bene...ok...
ALDO:...vabene...
BREGA:...ti ringrazio..
ALDO:..ciao PAOLO...
BREGA:...ciao...ciao..
ALDO:..ciao..

Come un simile modo d'interpretare la professione medica possa essere stato tollerato nello stesso ambiente della Santa Rita non dato capire . Si sottolinea, con inevitabile amarezza, peraltro come le modalità di comportamento del Brega fossero conosciute e discusse dai colleghi , nessuno di quali peraltro (e fuori dai casi evidentemente di concorso nel reato) ha inteso fare alcunché , quasi che la logica del guadagno sui DRG , seguita da molti primari, facesse ritenere come di secondo (o più realisticamente ultimo) piano l'interesse dei pazienti.
Emblematiche sono le conversazioni di commento ai sequestri effettuati dalla GDF delle cartelle cliniche.

Progressivo n°: 30 Data : 01/10/2007 Ora : 15:55:31 Durata : 0:34:27
Conversazione tra GALASSO Arabella e Clara

...omissis...

Galasso Arabella: ma niente è successo un bordello pazzesco, nel senso che siam finiti di nuovo sui giornali,il problema è che siam finiti sui giornali con il solito discorso della truffa riallacciandosi a quello di Luglio,
Clara: mmmh...

Galasso Arabella: hanno cercato uno dei più fetenti che abbiamo

Clara: mmmh...

Galasso Arabella: che quando sono arrivati gli avvisi di garanzia tutti erano allibiti perchè dicono ti pare che proprio a lui che fa le porcherie più porcherie del mondo non gli arriva

Clara:mmmh...

Galasso Arabella: e invece pare che l'ASL abbia condotto un'indagine perchè questo qui ha operato un ragazzo

Clara: mmh...

Galasso Arabella: lui è un toracico

Clara: mmh...

Galasso Arabella: ha operato un ragazzo che deve aver avuto un PNX non ti so dire, poi lo ha dimesso, questo è stato male, il medico lo ha mandato alla Marelli sai dove si occupano di patologia polmonare...

Clara: mmmh...

...omissis...

Galasso Arabella:e insomma come è possibile che uno dimesso da una toracica..., quindi lo han mandato alla Marelli e alla Marelli gli hanno trovato la TBC

Clara: o madonna

Galasso Arabella: questo era già andato a scuola e ha infestato la classe

Clara: ma tu Cristo...

Galasso Arabella: quindi

Clara: ma lui cosa gli aveva fatto, che operazione gli ha fatto lui

Galasso Arabella: ma lui deve aver fatto un dre..... non lo so

Clara:un drenaggio...

Galasso Arabella: un drenaggio non so dirti... ma il problema è che hanno scoperto in questo modo, indagando su questo caso, che lui non eseguiva i protocolli per la tubercolosi, cioè uno va da lui, lui non fa un minimo di indagine, hanno scoperto che operava cioè.. che tutto quello che operava lo passava per tumore dal comportamento incerto, quindi uno che aveva un tubercoloma veniva pagato 20.000,00 euro come tumore,insomma, hanno fatto un bordello, mercoledì pomeriggio è scoppiato questo bubbone è andato uno dell'Asl, ha consegnato brevi mano al capo la sospensione dell'accreditamento in chirurgia toracica. Risultato, venerdì pomeriggio gli è arrivato l'avviso di garanzia e hanno sequestrato 600 cartelle, quindi stanno andando indietro negli anni, ma il problema è che sui giornali han parlato di truffa ma in realtà è ben più grave

Galasso Arabella: e perchè questo rischia di essere sospeso dall'albo e poi soprattutto chissà la gente che ha mandato in giro, e quindi sono tutti stravolti perchè stavolta è pesante è...

Clara:e si ma ti rendi conto...

... omissis..

Emerge palese nell'ambiente la non difendibilità dell'operato, sotto il profilo chirurgico, del BREGA Massone , tant'è che lo stesso Prof. Legnani (consulente della Santa Rita), così come altri colleghi , censurano (ovviamente , sempre dall'interno) duramente l'operato

di Brega Massone dicendo nella sostanze , ed è bene metterlo nella massima evidenza, le stesse cose che riferiscono i consulenti nominati dagli scriventi P.M. Si riportano le seguenti conversazioni.

Progressivo n°: 86 Data : 02/10/2007 Ora : 20:04:24 Durata : 0:06:38
Conversazione tra PIERGIGLI Luca e PRATI Gianluigi

PIERGIGLI Luca: pronto??
PRATI Gianluigi: ciao sono il PRATI...
PIERGIGLI Luca: hueeee ciao...
PRATI Gianluigi: è venuto il professore oggi???
PIERGIGLI Luca: si penso di si...io non lo ho...
PRATI Gianluigi: .... (incomprensibile) .....
PIERGIGLI Luca: io non lo ho visto ma ho visto un signoreee...
PRATI Gianluigi: coi baffi???
PIERGIGLI Luca: non giovane...eh??
PRATI Gianluigi: coi baffi? ....
PIERGIGLI Luca: si...esatto
PRATI Gianluigi: un po cicciottello ...
PIERGIGLI Luca: esatto .. si... se .. se..
PRATI Gianluigi: ma dove era da notaio ???
PIERGIGLI Luca: se...sessantenne più o meno
PRATI Gianluigi: .. seee ....
PIERGIGLI Luca: si era prima dal notaio poi dopo daa... da Merlano ... no ma
PRATI Gianluigi: ah si ?
PIERGIGLI Luca: era sicuramente lui perchè ho visto ... poi guardava le cartelle ...

PRATI Gianluigi: poi degli occhiali ...si ho capito .... vebbè .. adesso...

PIERGIGLI Luca: ..con me con Merlano ...

PRATI Gianluigi:...però dopo...lo chiamerò ....

PIERGIGLI Luca: ... (incomprensibile)...

PRATI Gianluigi: novità?

PIERGIGLI Luca: ma ieriii...ierii... poi ... mentre io chiamavo il Notaio tu ee sei riuscito a contattarlo evidentemente.....perchè poi ..

PRATI Gianluigi: si ... lu... lui..lui mi ha chiamato poi....

PIERGIGLI Luca: eeee ... si vede cheee.... ha visto la chiamata ...

PRATI Gianluigi: e cosa ti ha detto ???

PIERGIGLI Luca: ma no ....

PRATI Gianluigi: nient ...

PIERGIGLI Luca: niente perchè io non riuscivo neanche io a contattarlo allora ho chiamato ....

PRATI Gianluigi: ah ma no poi lui mi ha chiamato e allora mi ha detto .. si si no ... perchè lui mi ha ribadito .. guardi che io non c.. guardi dottore gli ho detto... io non sono un colluso se ... gli ho detto ... la mette in questi termini io sono io il primo che le dico di no.. ah cioè ....

PIERGIGLI Luca: ...(incomprensibile)...

PRATI Gianluigi: ..lei mi ha chiesto una persona ... mi ha detto .. che possa dal punto di vista scientifico ....

PIERGIGLI Luca: ..(ride)... un co... un collusooo ... (ride)

PRATI Gianluigi: cioè ... una roba del genere mi ha detto ... ma io ma ...(incomprensibile) ... gli ho detto non sono un colluso che deve riparare il sedere a BREGA MASSONE... ma scherziamo??

PIERGIGLI Luca: ..(ride)...

PRATI Gianluigi: gli ho detto mi offende anche eh... giuro gli ho detto così....

PIERGIGLI Luca: ... (ride)...

PRATI Gianluigi: mi ha fatto passare come se io ..... lui non voleva l'appuntamento perchè io volevo cercagli uno per difendergli il sedere... ma gli ho detto ....

PIERGIGLI Luca: ma guar... ma guarda ... (incomprensibile)...

PRATI Gianluigi: si ma comunque quello li .... e.. come è andata oggi? cè altre novità ... no?

PIERGIGLI Luca: no .... no non ci sono altre novità... cè stata l'ispezione...

PRATI Gianluigi: io ho parlato con ... con Santambrogio però eh..

PIERGIGLI Luca: a chi???

PRATI Gianluigi: col professor Santambrogio

PIERGIGLI Luca: ah .. si ..

PRATI Gianluigi: tu non dirlo però a Brega che ho parlato.. hai capito???

PIERGIGLI Luca: e.. ma tu? T..tu ci hai parlato??

PRATI Gianluigi: e certo che ci ho parlato

PIERGIGLI Luca: ma sembra che lui sia proprio all'interno della commissione ASL eh ... cioè...

PRATI Gianluigi: cazzo lui è p.. il numero uno ... non... lui è il numero uno è quello che deciderà però mi ha detto ... poi sai lui è uno molto furbo è molto rituale ... mi ha detto sai Gigi non... si devono preoccupare piu di tanto soprattutto dice la struttura non si deve preoccupare piu di tanto

PIERGIGLI Luca: bhe.. in effetti voglio dire noi non è che ci entriamo poi alla fine

PRATI Gianluigi: ehhh ... lui mi ha detto questo io ti dico quello .. poi non ho detto.. non so se lo ha detto perchè è un furbo perchè ... eh .. però mi ha detto non è tanto ... cioè adesso non vogliamo fasciarsi la testa ...dice...(incomprensibile)...

PIERGIGLI Luca: magari .... magari a noiii ..... prova a cercare il Notaio glie ne parli

PRATI Gianluigi: ee.. ne parlo però poi sai se queste sono parole che lui ha detto al vento così .. mi ha detto sai adesso non... sulla struttura secondo me non cè nessun problema quello è quello che mi ha detto lui .. ma non è stato neanche tragico con .. con BREGA però sai??

PIERGIGLI Luca: ....uhmmm...

PRATI Gianluigi: non so se lo ha detto per condirmi via ...

PIERGIGLI Luca: con che cosa???

PRATI Gianluigi: co..con BREGA cioè non è stato poi una...però insomma io ieri sera parlavo con...con LEGNANI di alcune indicazioni chirurgiche e gli son venute...l'ultimo capello in testa gli si è rizzato eh (pausa) cioè la VAS come metodica mi diceva è l'unica metodica che tu fai quando veramente non capisci un cazzo di niente di niente... hai capito???

PIERGIGLI Luca: hummm ... deve essere l'ultima scelta..

PRATI Gianluigi: bravissimo... questo cazzo lo faceva per le frattura costali eh (pausa) ...bho non lo so comunque ca... no ma io vorrei tirarmi fuori credimi perchè non... siccome io non ho nè arte nè parte

PIERGIGLI Luca: ...(incomprensibile) te cosa centri intanto??

PRATI Gianluigi: no no ma infatti... no il notaio mi ha chiesto un parere nel senso conoscevo qualcuno... io gli ho procurato ed è una persona seria...conosco Santambrogio ma chiaramente non mi ci metto in mezzo perchè stimo lui e lui è una persona corretta e non farebbe mai niente di niente...quind.. ma ..non lo..

PIERGIGLI Luca: uhmm..

PRATI Gianluigi: ma non glielo chiederei neanche io perchè...

PIERGIGLI Luca: ..(incomprensibile).. ascolta...ma..ma no ma cosa vuoi chiedere.. cioè voglio dire..tu sei una anche posizione..(incomprensibile).. no cioè .. lui è stato nominato dalla ASL e deve fare il suo lavoro punto.. cioè voglio dire..

PRATI Gianluigi:si comunque checchè lui...

PIERGIGLI Luca: ..(incomprensibile).. a parte il fatto che noi...noi dobbiamo difendere la...la posizione nostra noi dobbiamo difendere BREGA cioè adesso voglio dire cerchiamo di... di distinguere questa posizione...

PRATI Gianluigi: ehh ho capito tu lo devi difendere nel ... finche nel momento è difendibile però eh

PIERGIGLI Luca: appunto....(incomprensibile).. dobbiamo difendere...

PRATI Gianluigi: eeeeee gra...tu devi capire se la persona...

PIERGIGLI Luca: .. dobbiamo difendere la Santa Rita quindi...

PRATI Gianluigi: e.. tu hai detto BREGA.. tu devi difendere la Santa Rita devi difendere...

PIERGIGLI Luca: ... appunto ....certo... non BREGA

PRATI Gianluigi: ma quello.... ahhh io ho capito BREGA dobbiam difendere ..

PIERGIGLI Luca: ma noooo... noi dobbiamo difendere la Santa Rita

PRATI Gianluigi: e certo ma lui mi ha detto che quei problemi ma ..(incomprensibile).. ti ho detto non... non lo so se lo ha detto pour parlè o come è comunque io so tutto da lui piano piano però abbiate tempo... ma lui non la ha vista così tragica sulla struttura la cosa

PIERGIGLI Luca: si ma poi guarda alla fine ... voglio dire ... alla fine

PRATI Gianluigi: ehhh???

PIERGIGLI Luca: è..è..è relativamente importante cioè la cosa importante adesso è ripartire e..e..e

PRATI Gianluigi: e l'immagine ... l'immagine eh.

PIERGIGLI Luca: e cercare di ricostruirci da un punto di vista di immagine

PRATI Gianluigi: eh lo so..

PIERGIGLI Luca: capito?? questa è la cosa più importante e questa non possiamo farla con BREGA

PRATI Gianluigi: non lo so io non te lo so dire tecnicamente io so che quello che ti ho portato compreso POMA fa fare solo un... salto di qualitàalla struttura... poi...

PIERGIGLI Luca: no .. no.. ma questa è la cosa... questa è la cosa piu import..

PRATI Gianluigi:ehh??

PIERGIGLI Luca: questa è la cosa più importante di cui ti ringrazio

PRATI Gianluigi:nooo... ma poi ti torno a dire li basta che tu mi dica un nuovo chirurgo toracico

lo si trova eh..

PIERGIGLI Luca: certo certo

PRATI Gianluigi:eh... cioè è una clinica che ormai è talmente grossa che non puoi metterti in mano ad un ragazzino ... ma dai adesso scusami eh

PIERGIGLI Luca: .mmmm..

PRATI Gianluigi: quando è il momento di chiedere qualcosa possiamo mettere di mezzo Santambrogio e ci facciamo dare qualche consiglio

PIERGIGLI Luca:..si..

PRATI Gianluigi: adesso d.. cioè ..deve trovare il notaio uno con le palle e contro palle da metterli

PIERGIGLI Luca:eh... sicuro sicuro

PRATI Gianluigi: eh per potersi ri..

PIERGIGLI Luca: sicuro

PRATI Gianluigi:... riabilitare eh..

PIERGIGLI Luca: e va fatto anche con una certa fretta

PRATI Gianluigi:e.. ad anche???

PIERGIGLI Luca:con una certa fretta

PRATI Gianluigi:e certo ma deve trovare la persona giusta... non puo trovare piu... il ragazzotto perchè o costa poco o perchè lo raccomandano eh (pausa) va bene dai ...

PIERGIGLI Luca: ...collè ti ringrazio... senti giovedì mattina...

PRATI Gianluigi: ehhh... e anche il ris .... dacci una mano perchè è un'altra....

PIERGIGLI Luca: e... no giovedì mattina abbiamo un incontro di..di questo tema ... giovedì mattina ...

PRATI Gianluigi: con chi io te il notaio....

PIERGIGLI Luca: ehhh?

PRATI Gianluigi: chi io te e il notaio? Cè anche il notaio??

PIERGIGLI Luca: giovedì mattina io te il Notaioooo....

PRATI Gianluigi:Cimino????

PIERGIGLI Luca: purtroppo non ci puo essere ... Cimino .. (incomprensibile) te lo dico domani..

PRATI Gianluigi:si...

PIERGIGLI Luca:non ci puo essere Raffaele perchè è in ferie ma non posso rimandarla purtroppo sta cosa

PRATI Gianluigi:eh ma sarebbe meglio che ci fossere anche loro...

PIERGIGLI Luca: eh lo so ma e... dobbiamo assolutamente parlae prima con Martinez... e questo incontro dobbiamo assolutamente fare poi domani te ne parlo meglio

PRATI Gianluigi:ma venerdì mattina fino a venerdì pomeriggio sono impegnato eh

PIERGIGLI Luca: giovedì mattina ... giovedì mattina..

PRATI Gianluigi:giovedì??

PIERGIGLI Luca: si

PRATI Gianluigi: va bene ciao

PIERGIGLI Luca: ti saluto

PRATI Gianluigi: ciao

PIERGIGLI Luca: ciao ... ciao ciao

Richiamiamo, per la loro importanza e sovrapponibilità aller considerazioni espresse dai consulenti del PM, le parole del Prof. Legnani al PIPITONE, che usa aggettivi come, terribile, incredibile , disastrosa, sconcertante per definire l'attività del BREGA MASSONE

Progressivo n°: 274 Data : 07/10/2007 Ora : 10:59:45 Durata : 0:06:00
Conversazione tra PIPITONE Franco e LEGNANI Delfino Luigi.

LEGNANI:Pronto?pronto?Buongiorno è il Professor Legnani che parla,dottor Pipitone

PIPITONE:ah professore buondì mi dica tutto

LEGNANI:senta io ho finito adesso di rivedere tutta la documentazione

PIPITONE:si

LEGNANI:e...è incredibile ecco forse è meglio che ci vediamo da lei a viva voce e le spiego alcune cose perchè a parte due o tre casi che sono normali,quello delle vie urinarie, quello dell'otorino che sono state condotte in maniera corretta,in queste condotte nella chirurgia toracica c'è sempre un'anticipazione dell'intervento rispetto all'attesa risposta

PIPITONE:si

LEGNANI:non c'è alcuna anamnesi,quella critica che avevano mosso della mancanza dell'anamnesi delle cartelle è veramente disastrosa ecco,cioè proprio zero il che condiziona quindi degli atteggiamenti poi uno non può fare un intervento.....per esempio uno è stato operato e aveva degli esiti di forma tubercolare,ecco noi ne vediamo migliaia non operiamo nessuno capisce,é una cosa molto delicata ecco se vuole ci vediamo lunedì pomeriggio e io le illustro su questi casi qual'è la mia opinione ecco

PIPITONE:perfetto, bhè ma penso...penso di avere (voci sovrapposte)

LEGNANI:io...è una situazione molto difficile

perchè...io premesso non ho visto le radiografie eh,mi sono basato solo sui referti che sono allegati alle cartelle non ho visto dal vivo le radiografie perchè ci vogliono.... centinaia di ore ecco per vedere tutto assieme capisce?

PIPITONE:si si si

LEGNANI:quindi mi sono basato solo sulla cartella clinica con i referti allegati però alcuni casi sono proprio sconcertanti ecco come...(parola incomprensibile)

PIPITONE:...di quelli..(parola incomprensibile)

LEGNANI:come?

PIPITONE:interventi fatti con quel...

LEGNANI:non giustificati

PIPITONE:non giustificati

LEGNANI:no,è terribile come cosa proprio ci sono cose...diciamo un versamento plerico che arriva prima lo si studia,si fa la(parola incomprensibile)si aspetta il risultato, si riprova,insomma ci son degli step invece un malato che entra il venticinque adesso non mi ricordo ma due giorni dopo è già in sala operatoria capisci uno fa la tubercolina ci vogliono settantadue ore per vedere se è positiva o negativa,lasci perdere il peso specifico dell'esame ma almeno aspetta quello ecco non.... non scappa non è che i malati erano quod vitam per cui lei interviene capisci qui siamo difronte ad una diagnosi che poi per alto erano completamente diverse dall'ipotizzato ecco

PIPITONE:...ti dirò...che adesso...cioè io ho in mano...avendo chiesto e ottenuto l'accesso agli atti la....le riflessioni puntuali fatte dalla commissione,la motivazione della commissione

LEGNANI:allora se vuole io nel tardo pomerig-

gio però di lunedi perchè fino alle cinque sono per forza in ospedale

PIPITONE:si si

LEGNANI:ho il tempo tecnico a venire dall'ospedale Sacco da lei tre quarti d'ora tipo se vuole io verso le diciotto

PIPITONE:è proprio quest....

LEGNANI:pronto?

PIPITONE:questa cosa dell'intervento diciamo così

LEGNANI:l'ho sentita male scusi

PIPITONE:le volevo dire che questa corsa all'intervento chirurgico

LEGNANI:è

PIPITONE:essendo qualsiasi diciamo così prudenza un percorso diciamo così corretto aspetto l'esame vediamo un attimo eccetera eccetera

LEGNANI:è

PIPITONE:è quello che è stato stigmatizzato dalla commissione cioè lei ha messo il dito sulla piaga perfettamente cioè

LEGNANI:cioè che bisogno ha il malato non scappa non è che muore domani mattina o oggi pomeriggio se tu non intervieni no capisce questo è il problema,lui ha un'autorita da fare tutto quello che deve fare in urgenza se c'è se c'è effettivamente urgenza ma qui noi siamo nell'ambito della diagnostica di malattie che datano da settimane se non da anni quindi anche se è un tumore non è che se ritarda di tre giorni l'intervento il malato ha una ridotta sopravvivenza capisce questo è il problema e poi sopratutto la monotematicità dell'accesso diagnostico non si può fare a tutti la toracotomia per andare a vedere che cosa ha è

l'ultimo stadio, è l'ultimo step non è il primo

PIPITONE:si si

LEGNANI:qui invece venivano fatti di serie alcuni esami anche invasivi come la broncoscopia esami corretti a cui però non veniva dato il peso perchè non si apettava neanche il risultato capisce?

PIPITONE:chiarissimo chiarissimo

LEGNANI:quindi secondo me bisogna...io non so se vuole io quello che posso fare è arrivare da lei verso le sei di di lunedì

PIPITONE:va bene professore io le dico questo,per me volendo se lei è incasinato o le viene difficile(parola incomprensibile)presto...io credo che il suo compito nella mia testa è già assolto perchè...

LEGNANI:ecco no se vuole glielo illustro nel dettaglio a lei o al suo direttore sanitario per far vedere un attimo perchè non è una cosa campata per aria almeno mettete il punto sulla piaga perchè...contesterà queste frasi almeno a dire ma come questo qui da su giù ecco capisce questa è la mia idea come vuole lei ecco capisce se vuole mi richiama lunedì ci pensa mi dice io sono...sa perchè fino alle cinque ho degli impegni che non posso spostare in ospedale e poi posso venire da lei ecco per parlarle a quattro occhi ecco che è più...

PIPITONE:approfitto della sua disponibilità per le diciotto di lunedì

LEGNANI:ci vediamo lì da lei alle diciotto?

PIPITONE:ok,molte grazie

LEGNANI:va bene grazie a lei arrivederci Ed ancora, nello stesso senso , sempre il Prof. Legna-

ni , che , incredulo, constata come la condotta del Brega Massone non possa essere solo e semplicemente definita come di "imperizia".

Progressivo n°: 217 Data : 15/10/2007 Ora : 16:15:38 Durata : 0:03:07
Conversazione tra PRATI Gianluigi e LEGNANI Delfino Luigi

PRATI Gianluigi:..pronto??
LEGNANI:ciao è LEGNANI che parla
PRATI Gianluigi:ciao caro
LEGNANI: bello dimmi ...hai novità?
PRATI Gianluigi: ...e no io ho chiamato ho detto alla... a PIERGIGLI di sapermi dire...penso che mi dica qualcosa domani mattina...che io glielo ho detto giovedi pomeriggio...
LEGNANI: ...per che cosa....poi..
PRATI Gianluigi: ...si e...no..anche perchè con.. ti devono contattare eh...
LEGNANI: no...no ma a parte quello no...io volevo sapere e il ...(incomprensibile)..
PRATI Gianluigi:no...no..non son...
LEGNANI:..(incomprensibile).. il fenomeno...
PRATI Gianluigi: li ...il fenomeno è tutto fermo...ha fatto fare il torace a tutti e basta...questo è l'eco attuale...però io ho parlato....
LEGNANI: ehh...
PRATI Gianluigi:...quando è stato...venerdi..
LEGNANI: ehh..
PRATI Gianluigi: gli ho detto guarda ho chiamato il dottor LEGNANI ..(incomprensibile)..si si

adesso poi lo chiamiamo e lo contattiamo..e io domani mattina lo richiamo..

LEGNANI:...ma loro che cosa pensano di fare...cioè...

PRATI Gianluigi: niente...bhe questo è stato licenziato..

LEGNANI:..si..e pensa....

PRATI Gianluigi:..lui secondo me ha i santi...lui secondo me ha i santi in paradiso...

LEGNANI: ... si è quello che mi hanno detto lui.... perchè venendo qua giù non ti avevo detto...venendo via il direttore sanitario mi ha detto ...e ma lui ha già attivato chi doveva fare...consideri la zona da dove viene...

PRATI Gianluigi: ...mmmm...

LEGNANI:..ha capito chi può essere ...(incomprensibile)...

PRATI Gianluigi: e...potente... (incomprensibile)... e...niente questo è stato licenziato...non c'è la chirurgia toracica...lui sta cercando la chirurgia toracica

LEGNANI:..pazzo...e chi ci va adesso....

PRATI Gianluigi:...nessuno...adesso nessuno

LEGNANI:...per un periodo di decantazione di mesi.... ci vorrà

PRATI Gianluigi:...comunque te ti contatto sicuramente domani ...

LEGNANI:..a ma ...(incomprensibile)...però.. una cosa ...no ma ascolta

PRATI Gianluigi: ...ehh..

LEGNANI: ..domani pomeriggio no perchè ho le tesi..no..però mi dicevano una cosa ...che ...

PRATI Gianluigi:..ahhh...

LEGNANI:...non so se sia vera...non so se me

la hai detta tu perchè io poi non ho potuto parlare

PRATI Gianluigi: ..ahh dimmi....

LEGNANI:...nemmeno con LUIGI ma lo vedo per il fine settimana..che pare che invece....ah sei tu che me lo hai detto...che quelle che io avevo criticato aspramente invece MEZZETTI le aveva.. (incomprensibile) ...approvate....

PRATI Gianluigi: ...si...ma attenzione questo me lo ha detto...me l'ha detto lui eh...

LEGNANI: ....ahh.....

PRATI Gianluigi: ..lo ho anche detto...non è una ...non è una...(incomprensibile)...

LEGNANI: ..ma lui come l'ha presa??? non lo sai???

PRATI Gianluigi: ...male male è andato via... dicendo che tutti...son tutti sono coglioni e lui è un fenomeno...basta....

LEGNANI: ..no ma ascoltami...ma li se vanno a fargli le pulci su tutti e due anni precedenti per lui...non....non...

PRATI Gianluigi:...non fa piu il medico..

LEGNANI:...ma...gli mangiano anche l'anima le polizze di assicurazione ...(incomprensibile)...

PRATI Gianluigi:..eh..lo so..lo so..eh lo so....sai comunque sono affari suoi ...se è un coglione... scusami eh...o no???

LEGNANI:..è un coglione che fa del male agli altri ecco....

PRATI Gianluigi:..e lo so....

LEGNANI:..qualcuno puo peccare per imperizia non per....per cosa non te lo so dire...

PRATI Gianluigi: eh lo so ...lo so...lo so..

LEGNANI:..bho....io..

PRATI Gianluigi: ...niente io comunque...riceverai sicuramente la telefonata..PIERGIGLI..lo... loro ce l'hanno il tuo cellulare...comunque gli... glielo do..

LEGNANI:...ma si ...non è quello il problema... volevo solo sapere..

PRATI GIANLUIGI:...no..no..no.no.. anche perchè non...

LEGNANI:...che la cosa ...perchè..mi sembra invece LUIGI vada avanti sulle altre...quelle dopo...non è un po...poco chiara...

PRATI GIANLUIGI:...eh lo so...

LEGNANI:...è un po poco chiaro perchè non parla molto LUIGI vuol dire che non ha voglia o che non gli piace...

PRATI GIANLUIGI:..si...no..no...anche io ...(incomprensibile)...sono stato molto..(incomprensibile)..

LEGNANI:...si sbilanci poco..dice e non dice

PRATI GIANLUIGI:..secondo me... si..si..infatti secondo me...siccome a me non torna in tasca niente..io faccio quello che lui dice...

LEGNANI:..si infatti...

PRATI GIANLUIGI:...ho contattato te e lui in amicizia...

LEGNANI:..si si...

PRATI GIANLUIGI:...ho visto che anche lui è molto..(incomprensibile).. probabilmente avrà i suoi giusti motivi..(incomprensibile)..corretta..

LEGNANI:...si ecco..che non lo so...non me li ha detti quali sono però..

PRATI GIANLUIGI:...no..no...ma...percui io non ho insistito...anche io mi sono un pò...

LEGNANI:...vabbe....

PRATI GIANLUIGI:...fermato..
LEGNANI:...vebbe..
PRATI GIANLUIGI:comunque ti faccio chiamare domani d'accordo??
LEGNANI:..va bene..ciao bello
PRATI GIANLUIGI:..ciao caro..
LEGNANI: ...ciao..ciao..ciao..

Sullo stesso piano di critica del Legnani , si pone la collega Bencardini del San Raffaele che, in un caso concreto, non esita a fare le proprie rimostranze a Brega Massone, circa un intervento effettuato su un proprio paziente e giudicato non necessario.

Progressivo n°: 1293 Data : 03/12/2007 Ora : 10:17:21 Durata : 0:04:54
Conversazione tra BREGA MASSONE Pier Paolo e BENCARDINO Katia.

BREGA:Pronto
KATIA:e.. ciao scusami sono Katia Bencardino chiamo dal San Raffaele
BREGA:si
KATIA:di Milano ti chiamavamo per, scusa il disturbo , per il signor Triggiano Domenico
BREGA:si
KATIA:e....che è un paziente che hai operato tu, lui in realtà ti ha cercato anche in Santa Rita eccetera però hanno detto che non lavori più lì
BREGA:se gli dai il mio numero del cellulare guarda poi mi può contattare tranquillamente
KATIA:si noi tral'altro

BREGA:dimmi tutto
KATIA:si volevamo chiederti poi perchè lui non è più stato visto da voi
BREGA:si
KATIA:ed era quel caso in cui noi in realtà
BREGA:era tutto negativo giusto
KATIA:si noi in realtà (voci sovrapposte) avevamo detto di non operarlo e abbiamo anche cercato di insistere su questa cosa io ho parlato con un tuo collega telefonando perchè lui aveva questa Pet negativa e lui di fatto è stato operato per una polmonite
BREGA:mmhh
KATIA:il problema suo è adesso è che lui ha un deficit importante dell'arto superiore sinistro ha un dolore forte
BREGA:mmhhh
KATIA:per cui noi ci chiedevamo se almeno poteva essere visto da te o da qualche tuo collaboratore
BREGA:si si assolutamente ma guarda ascolta e...sul deficit dell'arto superiore lo possiamo vedere ti ti dico che il taglio che noi facciamo l'avrai visto è un taglio nettamente ridotto rispetto a quello che per esempio fanno anche lì al San Raffaele che è il posterolaterale no
KATIA:si
BREGA:per cui dubito che il problema del deficit derivi da quello comunque lo vedo
volentieri
KATIA:mhh...e più che altro
BREGA:sul problema per cui noi l'avevamo operato lì sai noi purtroppo ci sono un pò di scuole

diverse noi siamo scuola Istituto dei Tumori Oncologico Europeo dove ci ti ti ti massacrano dicendo che comunque un nodulo che non c'era che non si è riassorbito in un patologia del genere va comunque accertato istologicamente

KATIA:si istologicamente però magari bastava fare una biopsia

BREGA:vabbè era piccolissimo e..

KATIA:vabbè però si poteva aspettare

BREGA:fare una biopsia lì voleva dire… è piccolo era un centimetro

KATIA:perchè da linee guida un nodulo piccolo si aspettano tre mesi e si rifà una tac (voci sovrapposte)

BREGA:bèh lui le aveva già fa...allora ascoltami e...cioè non ne abbiamo su questo perchè se vuoi mettere il mio cognome e vedere cosa ho pubblicato lo puoi vedere tranquillamente

KATIA:ma guarda la pubblicazione

BREGA:ascolta il discorso non è

KATIA:la pubblicazione ha un limite nel momento in cui poi il paziente torna così e sopratutto la pubblicazione

BREGA:si vabbè questo....

KATIA:ci sono linee guida internazionali e forse hanno pubblicato più loro di noi

BREGA:può essere

KATIA:credo no…

BREGA:può essere ascolta comunque le linee guida della delle possibile metastasi sono quelle che abbiamo seguito noi se poi tu vuoi tenerlo sotto controllo

KATIA:non sono quelle che avete seguito voi

BREGA:e poi succede

KATIA: perchè l'altra (voci sovrapposte)

BREGA:esattamente quello che è successo a un'altra paziente se vuoi ti faccio il nome e cognome che si chiama Arena

KATIA:si

BREGA:la quale poi ha avuto metastasi polmonari, metastasi celebrali con delle lastre non viste e dei noduli non visti è meglio che non andiamo su questa discussione comunque ascolta

KATIA:no guarda sicuramente la paziente non è la mia

BREGA:io non ho intenzione di fare nessun tipo di polemica io il paziente lo vedo e non ho altro da dirti okai

KATIA:ma nessun tipo di polemica mi dispiace

BREGA:va bene cioè nel senso

KATIA:nel senso che la cosa non è per polemizzare

BREGA:e no

KATIA:la cosa è perchè non succeda una seconda volta

BREGA:e cioè continui a dire sulle linee guida e queste cose su quello della seconda volta

KATIA:si perchè non era un paziente da operare tral'altro noi quando abbiamo telefonato

BREGA:è meglio che non succedano i casi come Arena Daniela

KATIA:ma Arena Daniela non...

BREGA:che ha fatto lì da voi la seconda volta quindi

KATIA:ma guarda da voi non è il problema Santa Rita San Raffaele

BREGA:ma si

KATIA:il problema credo che sia

BREGA:esatto

KATIA:credo che sia assolutamente personale nel senso che se tu mi parli di una mia paziente io parlo con te perchè è stato operato da te

BREGA:certo

KATIA:non dico Santa Rita San Raffaele eccetera

BREGA:ma io non sto dicendo Santa Rita San Raffaele

KATIA:la paziente Arena Daniela non è mia

BREGA:ti sto solo (parola incomprensibile)

KATIA:per cui se tu mi parli di questioni... cioè...

BREGA:ma non mi interessa questo voglio dire ascoltami e...se noi parliamo di quelle che sono le cose ognuno ha la propria visione e quindi continuerà così non è questione di non succeda perchè non succeda non devono succeder tante cose

KATIA:e peccato continuare così sinceramente è un peccato

BREGA:ma e.. guarda

KATIA:nel senso che comunque un paziente che come adesso ha dolore poi a me sinceramente la cosa che mi è dispiaciuta è che io ho telefonato per parlarvi di questa cosa e mi è stato detto non verrà operato ma verrà fatta solo una biopsia

BREGA:beh questo tu non hai parlato con me quindi

KATIA:no con un tuo collaboratore

BREGA:e quindi non lo so io a me non....(voci sovrapposte)

KATIA:e lui mi ha detto no faremo solo una biopsia non faremo un intervento dopodichè il pa-

ziente è tornato così con un esito polmonite capisci cioè un peccato secondo me

BREGA:si si ma su questo posso anche darti...

KATIA:per il paziente non puoi fare una polemica e non per pubblicazioni o altre cose

BREGA:si no per carità altre volte tornano con la con metastasi perchè lui comunque ha fatto una polmonite e questi noduli non si erano riassorbiti quindi cioè ci sono tante regole

KATIA:si però non si erano non erano ingranditi

BREGA:beh gli erano rimasti

KATIA:sto nodulo era fermo uguale come prima

BREGA:e di solito quando la linea guida dice che quando un nodulo non scompare perchè la polmonite deve scomparire se non scompare è meritevole di (parola incomprensibile)

KATIA:la linea guida dice che quando è meritevole

BREGA:comunque è inutile che stiamo a discutere di queste cose cioè

KATIA:quando aumenta il nodulo non quando non scompare perchè la stabilità vuol dire altra altra tacca (parola incomprensibile)

BREGA:stabilità dove se non era...

KATIA:sul nodulo tral'altro lui era un N0T1 era impossibile che avesse una localizzazione secondaria polmonare

BREGA:questo questo lascia il tempo che trova questa affermazione ma comunque

KATIA:beh lascia il tempo che trova cioè

BREGA:se vuoi puoi parlare con Filiberto Belli o con Leo all'Istituto dei Tumori e vedrai che non è questa comunque voglio dire non stiamo a fare

della dietrologia o della bravura perchè tanto non è questo molto importante e mandami pure il paziente va bene

KATIA:e gli dico di chiamarti quindi

BREGA:certo ok

KATIA:va bene

BREGA:ti ringrazio ciao

KATIA:niente ciao

Circa il ruolo di Pansera e Presicci, le intercettazioni confermano come i medesimi abbiano pienamente partecipato, nella consapevolezza della loro abnormità, agli interventi chirurgici effettuati dal Brega Massone e di cui ai capi d'imputazione. Mentre il Presicci peraltro appare aderire totalmente all'impostazione data dal Brega Massone al reparto , arrivando nel tempo ad operare, come primo chirurgo con la stessa spregiudicatezza del Brega Massone, più critico appare il Pansera, che peraltro si limita ad esporre le proprie perplessità a terzi (ed in particolare alla collega Antonimi), senza mai far mancare il suo apporto al Brega, né in sala operatoria, né, come vedremo, nelle fasi di predisposizione di una comune strategia difensiva.

Progressivo n°: 135 Data : 26/11/2007 Ora : 15:47:33 Durata : 0:12:25
Conversazione tra PANSERA Marco ed ANTONINI Cinzia

PANSERA:pronto?

ANTONINI:ciao Marco, sei sopravvissuto al dentista?

PANSERA:si un male, non pensavo fosse così fastidiosa l'ablazione del tartaro,porca l'oca....

ANTONINI:male, fà un male della madonna.

PANSERA:ma (parola incomprensibile) tutta una nevralgia pazzesca, roba....fastidiosa....

ANTONINI:si si fà un male della madonna

PANSERA:si....

ANTONINI:(risata)

PANSERA:"insomma lei è bravo, lei è veramente....resiste bene perchè gli altri piangono...

ANTONINI:stoico

PANSERA:si va beh certo, un male cane....

ANTONINI:un male boia, cioè volevo bestemmiarli dietro come papà (risata)

PANSERA:(risata) (parola incomprensibile)

ANTONINI: eh ma l'ho solo pensato. No senti, ma hai saputo qualcosa per

quella....controllo dei DRG e balle varie?

PANSERA:no, non so nulla. Sò che alle undici e mezza io ho chiamato Fabio, per capire se

debbo chiedere spiegazioni, cioè spiegazioni, volevo chiedere se era con Merlano lì...

ANTONINI:si...

PANSERA:decidere...decisamente cosa fare di Sperotto, se lo devo abbattere o che cosa....

ANTONINI:il solito famoso di Sperotto?

PANSERA:....praticamente stamattina mentre ero là a bocca aperta mi chiama Ornella...dice "Dottore, Sperotto c'ha sette di emoglobina e ha melena (fonetico)"...

ANTONINI:si

PANSERA:...volevo dirgli non me ne frega.... cioè volevo veramente d....incazzarmi...

ANTONINI:non me ne frega un cazzo, esatto...

PANSERA:esatto, però peccato che voglio dire, non è che voglio andare in galera per Sperotto, a sto punto qua io gli ho detto "guardi, io appena posso torno, iniziate a chiedere il sangue....", e così ho fatto, cioè io ho fatto le cose, poi alle undici sono andato e questo qua più moribondo di sempre, ovviamente ho riparlato con la moglie per sollecitare il trasferimento...ho detto "scusate ma non avete le conoscenze al Pio Albergo? e allora scusa?"

ANTONINI:lo trasferiscono?

PANSERA:"si no adesso adesso dovremo trasferirlo..."

ANTONINI:si adesso adesso, si è comodo così, và....

PANSERA:e vabbè, quindi fatto stà che ho chiesto tre sacche di sangue, gli ho chiesto l'emocromo per domani, non gli ho chiesto ancora la gastroscopia perchè ho detto ma...perchè chiedere una gastroscopia a un moribondo, io chiedo la consulenza chirurgica, io ho chiesto la consulenza al chirurgo generale, con scritto anche se lo possiamo muovere e con scritto anche eventuale trasferimento per competenza.....

ANTONINI:si certo

PANSERA:....ma a sto punto qua voglio dire....

ANTONINI:va bene

PANSERA:oh, è tutto tranne che di competenza chirurgico-toracica...eh ovviamente non ce... non se lo prenderanno assolutamente....

ANTONINI:.....per me non è neanche di competenza chirurgico-addominale, non è di competenza chirurgica in senso lato...

PANSERA:...in senso generale, esatto esatto, solo che appunto se l'internista non se lo vuole prendere, cardiologia anche, non so cosa farci io e...comunque...

ANTONINI:lasciamolo morire

PANSERA:ma certo, però non da noi, voglio dire, andrebbe trasferito.

ANTONINI:no certo, sempre meglio che morisse da un'altra parte, comunque...

PANSERA: ma infatti ero io che ho avuto l'idea che prima se ne andava a casa,no, dopo aver preso l'ossigeno (frase incomprensibile) e dopo di che una volta che c'era il posto al Pio Albergo da casa se ne andava al Pio Albergo.

ANTONINI:uh uh.

PANSERA:comunque fatto stà, anche qua rompono, nel senso che non solo uno è in attesa di....

ANTONINI:si, appunto, certo

PANSERA:....chissà quale previsione...

ANTONINI:eh infatti.

PANSERA:...adesso bisogna pure (parola incomprensibile)

ANTONINI:no, ma adesso te ne devo dire una bella...

PANSERA:eh?

ANTONINI:...mi ha telefonato la mamma di Minatti....

PANSERA: la mamma di Minatti, si

ANTONINI:si, il ragazzo...

PANSERA:si si si

ANTONINI:mi ha detto "pronto senta, io vorrei fare una visita con lei"...

PANSERA:si...

ANTONINI:...gli ho detto "guardi....io non so...." "no, no guardi io so tutto", perchè loro sono amici del professor Pipitone e anche del notaio....

PANSERA:si si a me guarda, ti dico a me è lei che mi ha fatto sapere....

ANTONINI:(frase incomprensibile) e mi dice " senta però io vorrei fare una visita da lei perchè adesso Antonio deve rifare la TAC, vorrei farla vedere però a lei"....

PANSERA:certo...si...

ANTONINI:gli ho detto "guardi, io le dico in anteprima che forse forse c'è la possibilità che si riapra la settimana prossima....."

PANSERA:uh uh

ANTONINI:...."però è un forse, un punto di domanda"...

PANSERA:certo...

ANTONINI:nel senso che io non lo so ancora....

PANSERA: esatto.

ANTONINI:.... ed io in teoria avrei l'ambulatorio il giovedì perchè il martedì c'è l'ha

Presicci, mi fà "no no no, Presicci no" (risata)

PANSERA:(risata)

ANTONINI:" io vengo da lei, io vengo da lei "

PANSERA: lei ti ha detto questa cosa? ti fà a pagamento piuttosto, mi hai detto che ha detto...

ANTONINI:ma si infatti, infatti

PANSERA:ma vai, ma che pagamento eh

ANTONINI:mi fà "dottoressa...perchè sà io glielo devo dire, glielo dico proprio tra me e lei, io ho chiamato il dottor Brega"....

PANSERA:si...

ANTONINI:...."ma dove riceve lui adesso"....

PANSERA:si...
ANTONINI:...."che è in via Caiazzo 2"...
PANSERA:si....
ANTONINI:...."vuole ottanta euro"
PANSERA:ah, hai capito? eh?
ANTONINI:fà "e insomma, io ho parlato anche con mio marito, a dire la verità se proprio non c'è niente, mio figlio stà bene, adesso fà la TAC, io la faccio vedere a lei, voglio dire ma perchè devo andare a pagare ottanta euro?" Caspita non ha tutti i torti ....
PANSERA:eh no, hai capito si è organizzato Paolo (risata), in pratica (risata)....
ANTONINI:quindi adesso appena fatta la TAC venga da me...
PANSERA:....è furbo...
ANTONINI:è perchè lui lì non può....lui lì non può prendere e dire non so questo lo seguo gratis per dire, non può, lì lui probabilmente è in uno studio associato da quanto ho capito...
PANSERA:si si, quindi comunque il pagamento....
ANTONINI:...lì vogliono comunque ottanta euro
PANSERA:esatto, eh immagino....
ANTONINI:....solo perchè tu accedi allo studio...
PANSERA:...eh già...
ANTONINI:....anche se poi il medico in se non ti chiede niente, ottanta euro li paghi...
PANSERA:si si si, beh sarà una regola proprio...proprio dell'ufficio. Sinceramente è vero, non è questa enorme cifra, però per un controllo e basta....

ANTONINI:certo

PANSERA:...in cui uno porta solo a vedere la TAC, eh quindi (parola incomprensibile) ANTONINI: e poi insomma anche tutte queste TAC rifatte, rifatte, minchia, ma a questo ragazzo gli stà facendo fare la TAC ogni tre mesi, Marco Dio santo....

PANSERA:no ....lo so benissimo, ma guarda che...

ANTONINI:...c'ha trenta-trentaquattro anni, fai fare la TAC ogni tre mesi? Ma cosa lo irradi per che cosa?

PANSERA:ma per che cosa, ma per un problema metastico? cioè voglio dire...

ANTONINI:appunto, ma cosa lo irradi, per che cosa?

PANSERA:ma è assurdo, scusa eh, guarda che io faccio fare la TAC perchè sono scrupoloso una volta all'anno, anno e mezzo al mio papà perchè ha fatto due tumori al polmone e alla

prostata...

ANTONINI:ma minimo...ma quello è giusto....

PANSERA:...ma a uno che c'ha una distrofia bollosa

ANTONINI:....ma uno non neoplastico...

PANSERA:si si si ma lui fà così, solo otto (fonetico) per i non neoplastici, la distrofia bollosa piuttosto gli ispessimenti pleurici eccetera...

ANTONINI:....ma questo era (parola incomprensibile) questo era un versamento parapneumonico....

PANSERA:certo si si si, ma lui una TAC non la nega a nessuno. Ma infatti ho visto fare di quelle

robe, oltre al fatto che lui di scuola crede in una maniera esagerata alla PET....

ANTONINI:ecco, esatto....

PANSERA:...cosa che io....

ANTONINI:ecco...esatto...

PANSERA:...certamente no.

ANTONINI:questa....

PANSERA:se io mi fossi fidato solo della PET, a mio papà avrei fatto tenere un tumore di 9 millimetri, un adenocarcinoma nel polmone....

ANTONINI:esatto.

PANSERA:...cosa che invece con la TAC gliel'ho beccato...

ANTONINI:esatto...

PANSERA:di 5 millimetri, poi era di 9, a quel punto, col margine irregolare, ho fatto togliere, estemporaneo (parola incompresibile)....

ANTONINI:ecco secondo me un'altra cosa cge ad esempio io ieri sera stavo proprio pensando è che siccome adesso comunque ognuno di noi gestirà autonomamente l'ambulatorio...

PANSERA:certo

ANTONINI:....nel momento in cui si presenta il paziente, il paziente và stadiato, mi dispiace ma io lo stadio come dico io...

PANSERA:anche io. Io ho sempre stadiato con la TAC e con la scintiossea...

ANTONINI:TAC total body e scintiossea, bravo, esatto....

PANSERA:esatto...

ANTONINI:....broncoscopia e spirometria preoperatoria.

PANSERA:certo, anche perchè....

ANTONINI:....penso che basta. La PET per me

non esiste.

PANSERA:....anche secondo me. Guarda la PET io l'ho sempre vista usare, lì al San Raffaele, comunque quando...su dei casi dubbi....

ANTONINI:esatto.

PANSERA:...su dei casi in cui...

ANTONINI:se hai due neoplasie...

PANSERA:non era ...(parola incomprensibile), si anche certo...

ANTONINI:....e devi vedere se una è la metastasi dell'altro oppure se una...o magari sul surene, se hai qualche dubbio sul surene. Sul surene, però ad esempio, già su sul surene è una vaccata perchè se tu fai fare la TAC in un posto dove la sanno fare bene, cioè non in Santa Rita, esiste il wash-out (fonetico)...

PANSERA:ah assolutamente...

ANTONINI:...esiste il wash-out sul surene, Alessia ha fatto una comunicazione a Palermo, alla FIRM...

PANSERA:si si è vero...

ANTONINI:....sui sureni, che è molto ma molto più interessante rispetto a fare la PET, o fai la risonanza...

PANSERA:certo...infatti...

ANTONINI:...cioè ci sono un miliardo di altre metodiche...

PANSERA:no no, ma io ti dico...

ANTONINI:....io la PET proprio....

PANSERA:....Cinzia, venendo a lavorare con Paolo, praticamente io non ...(parola incomprensibile)... che ho scoperto un nuovo mondo e non so nemmeno quale sia più giusto, è chiaro che se io sono di una certa scuola che ho riscontrato pari

uguale nella tua...

ANTONINI:si infatti....

PANSERA:con qualche indicazione, vabbè daccordo, posso anche rimanere ben stupito di un taglio chirurgico più piccolo...vabbè gli altri operatori non vedono un cazzo, opera solo il primo operatore perchè ti assicuro che...

ANTONINI:vabbè, eh certo...completamente

PANSERA:.... con quei tagli io non vedevo assolutamente nulla, capisci?

ANTONINI:no no, nemmeno io.

PANSERA:lui tutto sommato spiegava anche abbastanza perchè (parola incomprensibile)...

ANTONINI:si si vabbè ma certo, vorrei vedere e poi ti faceva mettere dentro la mano, ma tanto tu mettevi dentro la mano in un punto dove non vedevi niente....

PANSERA:tra l'altro lui infilava la sua mano del sei, io ho la mia del sette e mezzo, quasi non (parola incomprensibile)...

ANTONINI:io c'è la facevo capito, io riuscivo ad infilarla però poi comunque sai non vedendo niente....

PANSERA:però sai lì lì non puoi dire un cazzo, ti fà una lobectomia con un taglio praticamente da un terzo di quelli classici, vabbè basta....però per il resto le indicazioni, i controlli, le...le terapie, cioè tutto diverso, tutto diverso e col senno del poi non tutto così migliore rispetto a quello che abbiamo imparato noi.

ANTONINI:no, assolutamente...

PANSERA:anzi...

ANTONINI:no no assolutamente, io mi ricorderò sempre quel tarcaggio, di quella chiusura di

24 ore, cioè mmm....allucinante.

PANSERA:si si, ma su tutto, su t..., su quasi tutte le cose trovo delle differenze sostanziali e..e..e..di scuola proprio...che molti non condividevo...

ANTONINI:no assolutamente. Quindi io rimarrò sulla mia lunghezza d'onda, cioè io continuerò a fare quello che facevo prima, cioè il tipo di stadiazione e il tipo di studio del paziente che...

PANSERA:certo...

ANTONINI:...facevo prima, e non quello che... comunque imponeva lui...

PANSERA:eh infatti...

ANTONINI:...e questo di base. Infatti io quando vedrò Ignazi, se la TAC sarà a posto, dice che lui clinicamente stà bene da come mi era stato detto....

PANSERA:uhm uhm

ANTONINI:...per me questo paziente, è un paziente che dovrà essere rivalutato eventualmente tra un anno...

PANSERA:uhm?

ANTONINI:...con una lastra del torace...

PANSERA:ma si infatti...ma basta....

ANTONINI:....e basta, è finita, è morta lì...

PANSERA:si si e due esami del sangue...basta, ma infatti...

ANTONINI:esatto, se con una lastra del torace lui và bene, per me basta, se non diventa nuovamente sintomatico è finita, eh.

PANSERA:ah assolutamente....

ANTONINI:cioè ma scusa ma questo qua a trentaquattro anni....

PANSERA:ma sai Cinzia....ma detto fra noi...

ANTONINI:fino a che età sta in ballo, fino ad ottanta anni?

PANSERA:certo, certo certo. Il discorso è che detto fra noi la TAC a lui serviva per vedere anche i cazzilli, le minchiatine...

ANTONINI:certo...che lui và ad operare...

PANSERA:....che lui giustificava di andare ad operare, ovviamente.

ANTONINI:certo certo.

PANSERA:scusa, ma ma ma la Valli secondo te perchè l'hanno operata? Perchè gli ha visto un cazzillo...ma tu vai a rifare la TAC a qualsiasi distrofia bollosa, vuoi non farne un'altra perchè non gliel'hai tolto la volta precedente?

ANTONINI:ma è ovvio....

PANSERA:è una cosa sistemica, è ovvio...

ANTONINI:ma è ovvio, ovvio.

PANSERA:...oltre al fatto che queste distrofie bollose devo...devi ancora dimostrarmi che abbia un'utilità chirurgica...

ANTONINI:si infatti, perchè finchè, il problema è che finchè non fanno almeno due pneumotoraci, secondo me è (parola incomprensibile), è come farne uno che però non...anche drenato...

PANSERA:si si...

ANTONINI:...torna a parete...

PANSERA:ah certo, questo....

ANTONINI:....era persistente altrimenti no....

PANSERA:infatti....

ANTONINI:la scuola è questa qua, la scuola è questa qua....

PANSERA:no ma questo è...il solito discorso di indicazioni che...

ANTONINI:questa è l'unica cura, eh!

PANSERA:...si io non ho messo mai visto così tanti traumi toracici operati, mai così tante distrofie bollose operate....

ANTONINI:no, nemmeno io....

PANSERA:....lì al San Raffaele ho visto le riduzioni di volume....si ma in pazienti.....

ANTONINI: (frase incomprensibile)

PANSERA:....ossigenodipendenti, studiati...

ANTONINI:eh certo...

PANSERA:....e poi studiati, ma bene bene, c'era (parola incompresibile) respiro, li seguiva il pneumologo...

ANTONINI:si si certo...

PANSERA:..cioè è una commissione del chirurgo toracico e del pneumologo che pongono le indicazioni, non che....

ANTONINI:si quella è l'estrema ratio diciamo...

PANSERA:certo, non che vedi il pneumotorace da una parte e lo operi di distrofia bollosa dall'altra...

ANTONINI:no no certo

PANSERA:....come Omar....

ANTONINI:si si hai ragione...

PANSERA:...dai cioè...quelle robe lì son scandalose...

ANTONINI:no veramente....

PANSERA:boh.

ANTONINI:vabbè.

PANSERA:comunque no io informazioni....

ANTONINI:ci riaggiorneremo....

PANSERA:....si non ne ho avute, nel senso che non le ho...non ho sentito nulla dalla Santa Rita, credo che siano ancora in att....

ANTONINI:secondo me non si riparte sabato, cioè sembra troppo precoce....

PANSERA:si ma secondo me pr...prima di martedì, gio... mercoledì, giovedì cioè...

ANTONINI:comunque sia noi non si riparte di fine settimana, Dio Santo, ma era una vaccata....

PANSERA:quello sicuramente e.... secondo me converrà iniziare ovviamente non prima del primo dicembre come reperibilità...

ANTONINI:si certo...

PANSERA:....poi se se comunque avremo un reparto prima eventualmente se c'è da ricoverare qualcuno per fratture costali piuttosto che, vabbè, quello lo può far tranquillamente in chirurgia generale...

ANTONINI:si si, premesso che anche lì le fratture costali, io ricovererò quelle che ritengo opportuno ricoverare...

PANSERA:si appunto perchè adesso deve cambiare anche questa...questa indicazione...

ANTONINI:cambierà sicuramente

PANSERA:...e questo spauracchio, anche perchè...

Apparechiaro come il Pansera, malgrado le contestazioni al Brega Massone nel corso della conversazioni con l'Antonini , appoggi pienamente l'attività del proprio Capo . Tale condivisione di condotte, è ancor più evidente nel Presicci.

Progressivo n°: 43 Data : 30/09/2007 Ora : 10:55:22

Durata : 00:22:56
Progressivo n°: 337 Data : 31/10/2007 Ora : 13:44:13
Durata : 0:24:02
Conversazione tra BREGA MASSONE Pierpaolo e Fabio (Presicci) e successivamente tra
Brega MASSONE e Marco (Pansera).

BREGA MASSONE PIERPAOLO:pronto?
FABIO:dimmi Paolo
BREGA MASSONE PIERPAOLO:ehi
FABIO:ciao
BREGA MASSONE PIERPAOLO:Fabio (parola incomprensibile) sono distrutto, guarda....
FABIO:perchè?
BREGA MASSONE PIERPAOLO:a pensare a tutte ste cose...
FABIO:ah....eh eh
BREGA MASSONE PIERPAOLO:allora, ascoltami....
FABIO:dimmi
BREGA MASSONE PIERPAOLO:domani.....domani organizziamoci in questo modo perchè entro le quattro dobbiamo fare tutto. Allora io e te rivediamo tutte queste cose.... e poi io farei.....
FABIO:le otto cartelle, tu dici?
BREGA MASSONE PIERPAOLO:le otto cartelle che hai visto eccetera....
FABIO:si
BREGA MASSONE PIERPAOLO:ehhhh.....
FABIO:quindi...ecco ....
BREGA MASSONE PIERPAOLO:io darei però importanza....poi ho pensato facciamo anche delle conclusioni comunque a parte....
FABIO:si....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:e rispondiamo, oltre alle tue conclusioni di punto per punto che van benissimo...

FABIO:si...

BREGA MASSONE PIERPAOLO:e rispondiamo ancora all'ABC fatto da loro. Cioè...(frase incomprensibile)

FABIO:no no ma infatti la mia intenzione era quella di fare poi una relazione conclusiva non caso per caso, ma.....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:certo

FABIO:considerate le otto cartelle (parola incomprensibile) conclusioni

BREGA MASSONE PIERPAOLO:perchè comunque uno di...uno ci trovano la ferentectomia (fonetico) e la specifichiamo che era solo per quell'intervento della Boriani....

FABIO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO: due,le reiterate appartengono anche nella....innanzitutto per il materiale ma anche nella peggiore delle ipotesi c'è...(parola incomprensibile)...parenchima, cioè noi non abbiamo causato al paziente, che infatti stanno tutti bene....

FABIO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:nessuna funzionalità respiratoria ridotta

FABIO:chiaramente

BREGA MASSONE PIERPAOLO:quindi queste cose poi alla fine vanno ben certificate. Le indicazioni son state poste in base agli esami, gli interventi sono stati di più tipi, cioè nel senso diagnostici, nel caso dell'altra era stato comunque di decorticazione polmonare con riesp....riespansio-

ne completa del parenchima eccetera eccetere. Bisogna poi metterle giù così a parte, così noi facciamo quello.....Invece Marco...

FABIO:si....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:gli facciamo fare il protocollo del...diciamo del....come linee guida, no, in caso del nodulo polmonare, in caso dell'intervento palliativo, in caso dell'intervento diagnostico. E' chiaro che noi siamo un pò in diff.....no in difficoltà direi di no perchè lo giustifichiamo, perchè il fine comunque è avere sempre l'esame istologico del paziente, che noi abbiamo avuto in tutti i casi...

FABIO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:poi ti possono contestare che tu l'hai operato e potevi farlo con l'agobiopsia però si specifica che in tanti casi il mat....il paz.....il tumore era necrotico eccetera eccetera, ma qui stò già andando avanti, cioè nel senso per quello che son le cartelle

FABIO:si...

BREGA MASSONE PIERPAOLO:e poi delle cartelle parliamo però a voce, mai per telefono che qui non si sa più....

FABIO:si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:come....

FABIO:è giusto, è giusto.

BREGA MASSONE PIERPAOLO:eeeeee..... basta cioè. A Marco.... se me lo passi gli dò le...le ind...gli indirizzi di dove andare eventualmente a vedere perchè stamattina su

MEDSCAPE (fonetico) che er..... di cui io sono abbonato, gli dò la linea guida, io l'ho già stampata e ci son proprio le linee guida dell'"ANCANCER"

fonetico)....

FABIO:si?

BREGA MASSONE PIERPAOLO:della CCT, quindi proprio l'American College Association (fonetico), no? che sono.....In realtà noi le abbiamo praticamente seguite tutte tranne forse quando c'era un nodulo polmonare con qualche calcificazione che noi abbiamo tolto, però abbian fatto sempre una cosa di minima, mai abbian fatto degli interventi.....

FABIO:si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:....particolari. Poi ti dice che il nodulo solitario gli devi fare la PET però tra parentesi bisogna scrivere che purtroppo esiste il broncheolo alveolare che è negativo alla PET in modo che nessuno ci possa poi rompere le palle...eh...ti dicono che vabbè forse SMALL SELLCANCER (fonetico) devi prima cercarlo con lo sputo, con la broncoscopia eccetera, ma noi più o meno lo abbiamo sempre fatto...

FABIO:si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:certo è già avanti eh, però per fare un protocollo credibile sulla chirurgia che non ci rompano le balle, perchè volevano farcelo fare assurdo e invece bisogna farlo bene, e poi dividendo....che la chirurgia si divide in chirurgia curativa, diagnostica e palliativa....

FABIO:certo. Io....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:che hanno delle indicazioni.....

FABIO:.....comunque ho anche, per esempio, a casa, e domani poi lo porterò, ho anche il..... ho praticamente anche la...l'articolo di...del grup-

po di Sondalo, d'accordo...del...un articolo del... del '95 comunque,che comunque ha una sua validità ancora, perchè parlava...riportava appunto duecento casi di pazienti sottoposti ad intervento chirurgico per...appunto....tubercolosi

BREGA MASSONE PIERPAOLO:tubercolosi

FABIO:senza la terapia e sulla quale appunto in una percentuale di casi abbastanza rilevante avevano riscontrato anche lo SCAR CANCER (fonetico), quindi....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:bene

FABIO:questo è secondo me da riportare e domani porto l'articolo....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:lo mettiamo dentro, certo....

FABIO:lo mettiamo dentro quindi....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:se tua hai voglia adesso due minuti già che sei lì prova a mettere nel computer magari, andando su PUBMED (fonetico)....

FABIO:ma sono già su MEDLINE (fonetico) io, Paolo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:ecco. Cioè vedere eventualmente le indicazioni chirurgiche, più che altro adattate alla Boriani, hai capito? Perchè è l'unico caso. Sugli altri....

FABIO:si?

BREGA MASSONE PIERPAOLO:...in realtà erano tutti casi o di pulizia o di biopsia...

FABIO:si?

BREGA MASSONE PIERPAOLO:....di noduli, e...e soprattutto dove ci sono le indicazioni che dicono che quando è una malattia infettiva, reiterata eccetera, che và fatta diagnosi, come abbiamo

fatto noi...

FABIO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:cioè nel senso che, come spiegavo ieri al notaio e alla fine penso che si sia convinto, noi dal...dal...dal pronto soccorso sian stati massacrati non

aiutati....

FABIO:si?

BREGA MASSONE PIERPAOLO:ehm.Il....due o tre di quei pazienti lì, bisogna ecco saperlo con certezza ci son stati passati dalla DE LUCA, per cui....Curiana era loro all'inizio? si

FABIO:certo, che era loro, certo che era loro, poi....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:cioè voglio dire son tutti pazienti comunque, quello và specificato, passatici dalla pneumologa. Quindi se vogliono rompere il culo anche a lei, lo rompono, ad un certo punto devono romperli a tutti....

FABIO:perchè guarda adesso praticamente a chi possono rompere il culo è anche Prati eh..... perchè praticamente anche loro possono essere in qualche modo, se la diagnosi radiologica è... (parola incomprensibile).

BREGA MASSONE PIERPAOLO:eh lo so ma Prati si è già difeso dicendo che la diagnosi radiologica eran tutti negativi e for.... e per lui forse potevano anche non essere operati

FABIO:ah ho capito

BREGA MASSONE PIERPAOLO:questo te lo dico già perchè tu capisci il soggetto....

FABIO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:poi io l'ho richiamato ieri sera...

FABIO:si....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:lui mi ha detto "no, ma io non l'ho detta così, non ti preoccupare, io insomma....mi hanno chiesto...." ed io gli ho detto "senti, allora tiriamo fuori tutti i casi in cui...." adesso però non...non è il caso di farci la guerra....

FABIO:no, ma figurati...completamente....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:bisogna tenerlo buono, però voglio dire allora....io ho det....nascondiamo la...la lastra di...di Silvani e teniamola noi, mettiamo via un pò di.....purtroppo bisogna far così con tutti, eh! e bisogna metter via tutte delle belle prove di dove hanno sbagliato tutte le TAC.....

FABIO:certo certo....

BREGA MASSONE PIERPAOLO:perchè se nò poi alla fine questi qui ci danno addosso dicendo che "siete voi dei pazzi".

FABIO:si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:io ti giuro che quello della Boriani è stato cambiato perchè io me lo ricordo che era descritto come un nodulo del lobo superiore dubbio in presenza di altre nodulazioni....

FABIO:si, si si si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:però la Boriani bisogna buttarla sul fatto che lei l'aveva avuto diciotto anni prima, quindi non era un problema la Tubercolosi, era una pregressa tubercolosi e l'indicazione era quella di andare a vedere. Chiaro che quando sei lì togli quei nodulini solo a scopo diagnostico, che non uno di questi si sia modificato....

FABIO:si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:...nel tempo. Ma comunque nel massimo risparmio del parenchima polmonare e senza la minima problematica dal punto di vista respiratorio, cioè la Boriani ha avuto la problematica legata al catarro, che non c'entra un cazzo...

FABIO:certo...

BREGA MASSONE PIERPAOLO:non certo perchè era insufficienza respiratoria. Quando la paziente è uscita, era perfetta, come se non fosse stata operata.

FABIO:certo certo certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:per cui bisogna poi rispondere a tutti i punti e effettivamente alla fine se poi ce lo mette MEZZETTI, cioè voglio dire, questo è un comportamento adeguato perchè (parola incomprensibile)

FABIO:per esempio, io comunque qua, in pratica, ho degli astract di articoli fatti appunto per esempio da...da alcuni appunto giapponesi, dove per esempio c'è scritto "uno studio sulla coesistenza di tubercolosi polmonare e carcinoma appunto polmonare, giusto?

BREGA MASSONE PIERPAOLO:tirali fuori tutti, e glieli alleghiamo.

FABIO:(parola incomprensibile) questi qua praticamente ci devo appunto allegare e poi in pratica come appunto come nostra tra virgolette difesa a quello che noi abbiamo fatto praticamente.

BREGA MASSONE PIERPAOLO:perchè noi abbiamo due problemi adesso. Uno, quello di smontare questa accusa che è veramente infangante e

bastarda...

FABIO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:....fuor di dubbio, la quale però ha scatenato un casino dove purtroppo è ovvio che sui DRG ci troveranno da ridire in mille casi, capito, su seicento ce ne saranno trecento in cui ci rompono i coglioni...

FABIO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:perchè comunque i codici DRG, noi abbiamo messo i 3229 che a loro non andrà bene, cioè noi abbiamo fatto cose, cioè dal punto di vista indicazione io sono tranquillo, perchè comunque noi abbian fatto... l'unica di cui dobbiamo pararci il culo è l'emotorace, e basta.

FABIO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:per il resto cioè voglio dire abbiam pronto il tavolo operatorio, tumori, abbiam portato al tavolo operatorio pazienti con... (parola incomprensibile)... con coso, io sinceramente non so tu, ma penso siamo tranquilli. Cioè...

FABIO:si si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:....l'unica cosa che ci potranno trovare da dire "è perchè non avete fatto l'agobiopsia, avete fatto quello?" Noi diciamo nella struttura non c'era e comunque il paziente aveva bisogno di uscire di qui con una diagnosi e per fare il più veloce possibile l'abbiamo trattata....

FABIO:certo certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:quindi, da questo punto di vista non ci possono rompere le balle. Ci diranno "però avete fatto un intervento

che viene pagato molto di più di una prestazione eccetera", noi gli diciamo "noi abbiamo privilegiato il paziente".

FABIO:si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:e qui tutto sommato ci salviamo. Sull'emotorace ci sono le linee guida che ti dicevo quindi sono abbastanza tranquillo che ti fà addirittura l'esteroscopia (fonetico) e tutto, noi ci siamo limitati a farla a quelli che ci sembrava potessero avere compressione parenchimale e che fossero passati dei giorni per cui era magari coagulato, e quindi anche su questo...poi sai sono cose da (parola incomprensibile), ma io non penso che per adesso ci vengano a rompere le balle sulle indicazioni, il problema sono i codici.

FABIO:si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:dove la mammella era sicuramente così, ehm i polmoni ti diranno che è così, qualche paziente in cui abbiamo fat….abbiamo messo neoformazione della parete toracica ci romperanno le balle perché dicono che non abbiamo fatto la pleurectomia, capito? Tutte queste cose qua. Però su quelle sai….ehm….alla fine noi diciamo che eravamo d'accordo con la Direzione Sanitaria, cioè erano loro il controllo….

FABIO:si, certo certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:che dovevano controllare l'esame istologico, la cartella che secondo loro non andava bene dovevano intervenire, quindi….

FABIO:è chiaro

BREGA MASSONE PIERPAOLO:purtroppo su questo ci difenderemo in questo modo.Però certo

averne seicento…se erano cinquanta magari qualche problematica sfuggiva, hai capito? Così….

FABIO:è chiaro

BREGA MASSONE PIERPAOLO:ci analizzeranno il buco del culo per cercare di farci passare come dei truffatori ecco….

FABIO:no no

BREGA MASSONE PIERPAOLO:ma quello è tutto un altro problema

FABIO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:adesso noi dobbiamo riprendere a lavorare, poi staremo più attenti, però voglio dire…… l'importante è poter riprendere a fare il nostro lavoro anche perché obbiettivamente questa dell'ASL è veramente una cosa cioè indegna cioè noi non la meritiamo

FABIO: no…

BREGA MASSONE PIERPAOLO:e di questo io ne sono ……

FABIO:infatti….

BREGA MASSONE PIERPAOLO:io ne sono perfettamente sicuro, capito? Iniziamo col chiudere questo problema che è più importante….

FABIO:certo,certo, certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:che devono sostenere il contrario delle nostre cose, se nò li si va per vie legali, ma questa la vinciamo e l'altra dove io punterei a bloccarla il più possibile

FABIO:cioè quella dell'ASL, si si si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:no quella dell'ASL chiuderla subito, ma l'altra delle cartelle si tenderà a bloccarla prima che si arrivi ad un casino

FABIO:certo, certo, è chiaro, chiaro

BREGA MASSONE PIERPAOLO:e poi ci parleremo, insomma su queste cose

FABIO:no no ma infatti….

BREGA MASSONE PIERPAOLO:però ribadisco, cioè alla fine rischi veramente di passare non so per un pazzo, quando abbiamo fatto le cose attenendoci abbastanza alle linee guida, come fanno tutti, perché se tu ti ricordi quei due casi che abbiamo visto del Niguarda…

FABIO:si?

BREGA MASSONE PIERPAOLO:…quelli in Toracotomia posteriore…postero-laterale per togliere un linfonodo?

FABIO:come?

BREGA MASSONE PIERPAOLO:almeno noi facciamo un taglio di sei centimetri

FABIO:si…

BREGA MASSONE PIERPAOLO:no?

FABIO:si si si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:moriamo ma portiamo il paziente, quelli che sono ancora vivi per vedere cos…… a quelli là gli facciamo la postero-laterale

FABIO:certo certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:vabbè guarda, senti passami un attimo Marco così gli dico cosa andare a cercare

FABIO:si, d'accordo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:ok? noi poi ci sentiam più tardi…quando vuoi

FABIO:no no senz'altro

….omissis…..

(presi gli ultimi accordi con Fabio, successivamente BREGA MASSONE continua la conversazione con un altro collega, Marco. In particolare, BREGA MASSONE fornisce a Marco i dati concernenti la propria mail personale nonché l'ID d'accesso al sito Medscape, al fine di reperire le linee guida degli interventi di chirurgia toracica, al fine di allegarle alla propria memoria difensiva).

BREGA MASSONE PIERPAOLO:a parte che ti ripeto, secondo me è assurdo questo blocco della cosa….

MARCO:si si si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:….proprio è una cosa fatta apposta e noi dobbiamo proprio puntare su quello e anche nelle conclusioni definitive metterlo

MARCO:certo

BREGA MASSONE PIERPAOLO:perché non esiste che loro abbiano fatto una cosa del genere per questi otto casi. Loro son partiti dalla fine, cioè "hanno operato la TBC, quindi son cretini"….

MARCO:vabbè certo….

BREGA MASSONE PIERPAOLO:ma noi l'abbiamo operata per tanti altri motivi….

MARCO:si si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:ed in un caso, per esempio la Righetto, era un intervento di di di di asportazione versamento pleurico saccato più decorticazione; l'intento non era neanche…

MARCO:chiaro

BREGA MASSONE PIERPAOLO:….che nello stesso tempo diventava diagnostico perché facevi un esame istologico, ma non è che a noi premes-

se sapere cosa avesse questa se non liberargli il polmone

MARCO:si si si

BREGA MASSONE PIERPAOLO:e fare una diagnosi, quindi capire che quella è una TBC, è vero non avremmo fatto un'anamnesi eccetera, ma come cazzo fai a dire che un versamento di quel tipo è una TBC. Poi voglio dire tutti si sarebbero comportati come noi, forse i massimi esperti ma non è…se noi prendiamo…cioè il concetto da dirgli è quello se noi prendiamo tutti i versamenti saccati che hanno avuto la TBC, cosa facciamo? Li mandiamo a Villa Marelli?

MARCO:è chiaro….

BREGA MASSONE PIERPAOLO:cioè che cazzo è, cioè ci vengono a dire che tutti lo fanno. Allora io voglio andare (parola incomprensibile) un'indagine allargata a tutte le chirurgie toraciche….

MARCO:che tutti seguono le indicazioni, no non ma infatti…

….omissis….

(BREGA MASSONE continua a studiare con Marco la propria strategia difensiva; in particolare accenna al fatto che mostrerà quanto prima le cartelle cliniche al prof. MEZZETTI ed a un pneumologo non meglio specificato)

BREGA MASSONE PIERPAOLO:……perché appunto PRATI come hai sentito è una grandissima testa di cazzo. Poi io dalla macchina l'ho chiamato e l'ho ribaltato….

MARCO:uhm uhm

BREGA MASSONE PIERPAOLO: perché co-

munque non ha capito un cazzo come al suo solito. Cioè lui anziché parlare così, deve difenderci, che cazzo vuol fare? Salvarsi il culo, ma glielo salvo io il culo, prendo la lastra di Silvani e la mostro a tutto il mondo…..

MARCO:si o quella della ragazza….

BREGA MASSONE PIERPAOLO:e poi vediamo…oppure …perché poi tanti gli abbiamo fatti ricov….adesso basta solo fargli fare dieci TAC e poi prenderli….

MARCO:si si infatti….

BREGA MASSONE PIERPAOLO:e però fotocopiare il precedente foglio, eh….

MARCO:certo, si si (parola incomprensibile)

BREGA MASSONE PIERPAOLO:comunque vabbè adesso vediamo solo di salvarci noi senza fare altro casino.

….omissis….

Conversazione tra BREGA MASSONE Pier Paolo e PANSERA Marco

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...pronto...

PANSERA Marco: Paolo sono Marco....

BREGA MASSONE Pier Paolo:..si Marco ma c...comunque...anche la CRISTINA cosa cazzo ti deve telefonare.....

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano 244

PANSERA Marco: .. no..no. mi ha..mi ha chiamato perchè mi cercava il notaio....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...ti cercava il notaio ???

PANSERA Marco: ..si..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..per quale motivo???

PANSERA Marco: ..e non lo so...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...per sapere qualcosa??

PANSERA Marco: ...non lo so...non lo so assolutamente..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..ah..

PANSERA Marco: ..ehh quindi... sono...

BREGA MASSONE Pier Paolo: tu lo hai richiamato????

PANSERA Marco: ho provato a richiamarlo ma non rispondeva nessuno a quel numero

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..ah...

PANSERA Marco: ...e quindi...n..n..n..n..non ho idea... eeee...e quando mi ha chiamato mi ha detto ...no no ti cercava il notaio...volevo solo dirti questo qui...ee.. gli ho detto ma li tutto tranquillo tutto bene fa...ma mica tanto...e allora ho forzato un pò io e mi ha...e mi ha detto...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...si ascolta... oggi mi hanno chiestooo...praticamente tutto di voi....

PANSERA Marco: ...si....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...perchè mi hanno detto chi è che aveva accesso al compu-

ter...

PANSERA Marco: ..mmm...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...ee...quindi... chi che scriveva sul computer chi è che faceva le lettere chi è che faceva le cose....

PANSERA Marco: ...si...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..quindi secondo me adesso bisogna stare un pochino più attenti....

PANSERA Marco: ...si...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...cioè nel senso che....

PANSERA Marco: ..bhe ma certo...è normale che..che chiedano chi...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..si si si si però... però... vedi... cioè...e...è normale fino a un certo punto...cioè nel senso che..e..io non riesco a capire soprattutto e...a me è arrivata sta notifica che hanno sequestrato il coso dell'equipe come al solito...

PANSERA Marco: ..si.si...si si

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..di chirurgia toracica... non più io ma l'equipe...

PANSERA Marco: ...certo...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...mentre l'altra volta l'avviso di garanzia ....

PANSERA Marco: ...mmmm....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..in quest... questa volta invece loro in pratica chiedevano chi è che aveva accesso chi è che poteva fare le cose....

PANSERA Marco: ...certo...

BREGA MASSONE Pier Paolo: io gli ho spiegato.. ma che cazzo sequestrate una roba del gene-

re .. mettete in crisi fondamentalmente un ospedale e....e poi.. cioè voglio dire....quei computer li son chiusi...hai capito??

PANSERA Marco: ...cioè...i due computer nello studio??

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...li hann presi... assolutamente...

PANSERA Marco: ...si...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...chiusi e portati via...

PANSERA Marco: ..ok..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..e..poi mi sono venuti...allora poi no io ... mi sono....non incazzato però gli ho fatto notare che comunque era pericoloso e una cosa del genere ...

PANSERA Marco: ..mmmm..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..allora forse copiavano le cose piu interessanti ...

PANSERA Marco: ..mmm..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...e il resto lo mandavano via....

PANSERA Marco: ..ok..

BREGA MASSONE Pier Paolo: e....e forse il computer viene riattivato gli ho detto...cazzo io sai che casino ho dovuto fare per stampare la lettera della....

PANSERA Marco: della COLOMBO???

BREGA MASSONE Pier Paolo: della COLOMBO...cioè allucinante

PANSERA Marco: ..e immagino...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..allucinante ...

PANSERA Marco: ..che tra l'altro io per favorirti te la avevo messa anche su desktop che è la stessa ....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..si..io non l'ho vista...l'ho cercata come un coglione comunque dentro perchè non la trovavo...

PANSERA Marco: ..e io non te l'ho detto che l'ho messa sul desktop...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..no...no ma il problema era stamparla perchè avevano chiuso tutto ....

PANSERA Marco: ...figurati...certo certo...

BREGA MASSONE Pier Paolo: allora....io....e...

PANSERA Marco: ..tra l'altro computer a cui.. PAOLO.. avevano accesso i vascolari...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...assolutamente si....

PANSERA Marco: ...gli infermieri...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..che se trovano le cose porno di non venire a rompere i coglioni a noi..

PANSERA Marco: ..appunto...appunto..che cazzo...o...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..avevano accesso tutti gli infermieri tutte le cose..

PANSERA Marco: ...ma tutti..quella porta è sempre aperta quindi...voglio dire...esatto...noi la roba porno la abbiamo anche denunciata tra l'altro...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...no qui..qui il problema e....è che si è vero come diciamo...che era una co..un atto chiamiamolo dovuto..

PANSERA Marco: ...certo...me lo aspettavo anche io...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..seppure di atti dovuti...però porca troia MARCO...cioè voglio dire...qui sembra che ce l'abbiano solo con noi...

cioè...

PANSERA Marco: ...mmm....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...adesso indipendentemente da tutto quelli vi dicono che l'equipe non c'entra per cui bisogna stare attenti su..su più di un fattore perchè qui...cioè voglio dire vengono prese in considerazione le lettere che magari erano anche firmate da voi eccetera e possono dire..

PANSERA Marco: ...quello certo...si si si...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...che non andavano bene possono trovare qualcosa che possa fargli pensare che...che non so...noi eravamo in combutta con qualcuno eccetera quindi bisogna essere non uniti super uniti qui eh...bisogna stare veramente molto molto attenti...

PANSERA Marco: ...mmm...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...perchè...cioè secondo me comunque a.... in sette hanno preso l'avviso di garanzia ma chissa come mai l'unica a cui va avanti la cosa è la toracica...

PANSERA Marco: ..certo...si si si ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..capito...perchè comunque sia non è che hanno sequestrato i computers degli altri...

PANSERA Marco: ...no no ..certo..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..i computers li hanno sequetrati solo a noi..

PANSERA Marco: ..ma li cè..cè proprio un ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..e oggi per la prima volta...io questo ve lo dico..

PANSERA Marco: ..si..

BREGA MASSONE Pier Paolo: io starei molto attento a...in questo momento..ad accettare pro-

poste del NOTAIO e...in questo senso...per voi e...p...poi ti ripeto ognuno è libero di fare quello che vuole ....perchè in questo momento cioè comunque sia la chirurgia toracica è tutta sotto controllo checchè loro dicano per le loro cose...quindi il fatto di mettervi per dire voi due ....

PANSERA Marco: ...mmm....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...può essere pericoloso...perchè e...notano una c... prosecuzione nel tempo di quelle che erano le nostre indicazioni notano una prosecuzione nel tempo di quelle che erano le...le...il modo di fare i DRG eccetera e diventa un casino

peggiore... PANSERA Marco: ...a si...anche se se... tu sai benissimo che se arriva un nuovo responsabile è il nuovo responsabile che è per definizione...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...allora se è il nuovo responsabile sicuramente ....

PANSERA Marco: ...e certo... dei nuovi DRG

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..il nuovo responsabile può essere ....

PANSERA Marco: ...certo....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...pero..e... bho...io non so..cioè sinceramente a questo punto non so se valga la pena di fermarci un attimo e dire va bene adesso noi... prima ci difendiamo su tutto quello che è successo...cioè compreso ASL eccetera eccetera...ne usciamo comunque se ci riusciamo da questa ASL in un modo onesto e allora poi salta fuori....salta in aria tutto quello che è l'attacco comunque...

PANSERA Marco: ...si...è che la Direzione Sanitaria continua a ripetere che l'attacco è perso-

nale nei tuoi confronti...nel senso che sotto la copertura equipe ....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..MARCO ascolta...io se tu sei un bambino...

PANSERA Marco: ..no no...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...se vuoi continuare ad andare avanti su questa cosa io te la dico....

PANSERA Marco: ...ma no...ma...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...che .... l'attacco sia personale a me lo abbiamo capito tutti...

PANSERA Marco: ...eh...ma infatti...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...però il problema è che....

PANSERA Marco: ..no sono così occupati a dirlo...capisci..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...viene iscritta una equipe di chirurgia toracica...

PANSERA Marco: ...si si si si...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...poi per carità se per voi... cioè... allora... capiamoci bene su quello che dobbiamo dirci..

PANSERA Marco: ...ma no ma non è un mio ...accetto con tutti

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...sul fatto che tu accetti di andare in un altra equipe....lo so...no no no ma lo so....

PANSERA Marco: ...hai capito...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...io cerco di rimanere il piu razionale possibile...

PANSERA Marco: ..e ma anch'io ...cioè ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ....in questo momento però...voglio dire...il fatto che voi siate disposti a cambiare...allora io ho avuto la clinica

che mi ha abbandonato...voi siete subito disposti a saltare e.... in un altra cosa e...è ovvio che alla fine...alla luce di questo e...cosa passo io per un pirla che finalmente è stato eliminato il coglione... hai capito ???

PANSERA Marco: ...si..no...ho capito il tuo ragionamento...certamente

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...ecco...quindi è ovvio che a quel punto li il coglione inizia a diendersi

PANSERA:certo

BREGA MASSONE PIER PAOLO: perché se voi siete non dico contro di me però quasi

PANSERA:ma io ovviamente non sono contro di te ma ovviamente

BREGA MASSONE PIER PAOLO:no no Marco lo so è una questione di immagine

PANSERA:l'attacco è diretto

BREGA MASSONE PIER PAOLO:allora l'attacco è diretto però ti faccio presente se tu vuoi capire l'italiano

PANSERA:si

BREGA MASSONE PIER PAOLO:perché voglio dire adesso io penso ti essere abbastanza chiaro

PANSERA:si si che tu voglio dire (voci sovrapposte)

BREGA MASSONE PIER PAOLO:c'è scritto che non è stata fatta l'anamnesi quindi voglio dire

PANSERA:certo certo

BREGA MASSONE PIER PAOLO:voglio dire l'anamnesi non la devo fare io

PANSERA:ma certo (voci sovrapposte)

BREGA MASSONE PIER PAOLO:allora se a me mi rompono il cazzo io ti dico benissimo prendia-

mo queste sei cartelle e vediamo chi li ha ricoverati dal Pronto soccorso

PANSERA:si si

BREGA MASSONE PIER PAOLO:capito perché cioè voglio dire a questp punto è chiaro che il problema principale sarà quello che tutti diranno caro dottor Brega come mai tutti l'hanno abbandonata lei era una merda è ovvio questo perché è chiaro questo qui però ti ripeto questo passa in secondo piano cerchiamo di avere in mano tutti gli elementi, tu sei riuscito a chiamare qualcuno?

PANSERA:ho trovato, ho trovato la Righetto molto disponibile e lunedì mattina alle dieci verrebbe in reparto a portarci appunto la...

BREGA MASSONE PIER PAOLO:guarda che questo ci salva il culo da tutto è…perché la mia paura è che loro potessero averci messo contro i pazienti

PANSERA:certo ho capito

BREGA MASSONE PIER PAOLO:hai capito, se invece su questo qui abbiamo interesse tutti Marco cerchiamo di uscirne tutti perché poi quando siamo fuori tutti allora è una cosa diversa e… .cerchiamo di pigliare tutte le prove fondamentali, allora la Righetto deve venire domenica mattina ve la portate in uno studio

PANSERA:viene lunedì mattina

BREGA MASSONE PIER PAOLO:lunedì mattina si si si

PANSERA:lunedì mattina alle dieci

BREGA MASSONE PIER PAOLO:ecco… e gli fai firmare una lettera che lei era d'accordo sulle indicazioni chirurgiche e le indicazioni chirurgiche sono state spiegate bene

PANSERA:mmh…

BREGA MASSONE PIER PAOLO:e che fondamentalmente si è trovata bene e la stima nell'equipe nell'equipe fai firmare tutti così perché così almeno non ci va di mezzo nessuno è intatta

PANSERA:certo si si no no

BREGA MASSONE PIER PAOLO:questo come lettera e gliela fai firmare poi gli fai fare la fotocopia perchè

PANSERA:si si

BREGA MASSONE PIER PAOLO:se mandiamo giù a Roma anche le fotocopie se vogliono sapere cosa è accaduto dei pazienti

PANSERA:si si

BREGA MASSONE PIER PAOLO:noi siamo in una botte di ferro

PANSERA:certo

BREGA MASSONE PIER PAOLO: cioè questa è una cosa fondamentale perché l'unico che potremmo avere contro e e …il…eventualmente solo Gomez però

PANSERA:mmh….

BREGA MASSONE PIER PAOLO:ti ribadisco cerchiamo di avere tutte le cose in mano che sono fondamentali

PANSERA:si si io di quella li la la Righetto quella che ha risposto che dice che lunedì viene così ci porta a vedere le ultime lastre fatte e io gli ho detto si si è per un colloquio per parlare quindi gli ho un po' accennato questo fatto (voci sovrapposte)

BREGA MASSONE PIER PAOLO:le dobbiamo cercare una stanza…non so se quasi quasi potrebbe essere un'idea farla venire anziché lì nello studio di via Caiazzo dove vado io che siamo fuori

dalla clinica che non ci disturba nessuno

PANSERA:eh..boh…anche io io chiaro che gli ho detto lì pi non so…

BREGA MASSONE PIER PAOLO:si si no ma tutto è gratis chiaramente nessuna

PANSERA:no no ma certo

BREGA MASSONE PIER PAOLO:e … tu cosa dici potrebbe essere una buona idea

PANSERA:e boh…non so non so neanche che dire

BREGA MASSONE PIER PAOLO:perché in clinica secondo me diventa… cioè hai capito c'è di mezzo Pastore lunedì mattina Pastore è sempre tra i coglioni

PANSERA:è là

BREGA MASSONE PIER PAOLO:cercare un ambulatorio diventa più preoccupante… potrebbe essere un idea tu vieni con me e basta e facciamo questa cosa e cerchiamo di dare a tutti l'appuntamento a quell'ora in reparto ci sta Fabio a parte che il reparto che cazzo di reparto c'è ancora

PANSERA:ma non c'è più nessuno la Colombo è andata via

BREGA MASSONE PIER PAOLO:la Colombo è andata via l'unico che ha un problema…

PANSERA: Sperotto (fonetico)

BREGA MASSONE PIER PAOLO: Sperotto (fonetico) perché secondo me non va assolutamente bene, ha i piedi gonfi gli è passato tutto in vena vediamo se riusciamo a farlo pisciare un po' di più

PANSERA:ha ha…..ha rifatto la la….(parola incomprensibile) cardiologica hai visto la la …rivisto Glavina gli ha rivisto tutta la terapia non so

BREGA MASSONE PIER PAOLO:allora facciamo una cosa io adesso poi chiamo la responsabile dell'ambulatorio io direi che è meglio lì tanto ottocento metri dalla clinica

PANSERA:si si…no è che

BREGA MASSONE PIER PAOLO:dimmi

PANSERA:no il il il il…mio dubbio è che anche la la la da da da …parte per carità io adesso non è che…devo…io mi trovo in una situazione davvero molto molto imbarazzante

BREGA MASSONE PIER PAOLO:Marco tu non è che sei in una situazione imbarazzante se tu cioè voglio dire adesso chiariamoci bene cioè prima di tutto devi salvare il tuo culo ed è la tua situazione se poi vuoi fare il leccaculo della clinica poi fallo cioè io non so cosa dire

PANSERA:Paolo non è questione di di di…. (voci sovrapposte)

BREGA MASSONE PIER PAOLO:a tirar fuori le cose cioè veramente

PANSERA:no per carità io ti ho sempre detto la mia collaborazione per quanto riguarda il fare la la la…relazione per…dire non è giusto è è è tutto quanto ovviamente collaboro in questo per il resto è ovvio che devo anche badare a quello che sarà il il …mio futuro e quindi anche un 'eventuale proposta che mi faranno lì in sede non avendo alternative ovviamente perché non è che capisci…

BREGA MASSONE PIER PAOLO:fai quello che vuoi cioè io ad un certo punto non ho parole cioè io veramente

PANSERA:Paolo voglio dire

BREGA MASSONE PIER PAOLO:tu sei una persona che non ha il minimo coraggio e la mi-

nima cioè personalità continua a fare la puttana di tutti e vedrai ad un certo punto ti vedrai fuori come certamente meritano certe persone cioè allora ascoltami bene qui si tratta di mettere a posto quella che è la nostra comunque immagine ok qual' è il problema per cui te la fai addosso spiegamelo

PANSERA:no per il fatto che

BREGA MASSONE PIER PAOLO:qual è il problema

PANSERA:io non posso permettermi ovviamente di stare a lungo fuori dada……chiaramente un minimo di giro economico perché non posso

BREGA MASSONE PIER PAOLO:ma cosa c'entra il giro economico se se dobbiamo far fare la relazione a questi pazienti cosa c'entra

PANSERA Marco:..no nel senso che...il discorso della..della casa di cura della Santa Rita quando mi sono incontrato....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..è di tagliare i ponti con me??

PANSERA Marco: ..e..è quello ovviamente di tagliare un pochettino...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..ma tu...io mi auguro che tu stia scherzando...

PANSERA Marco: ...ma non è che sto scherzando io ti sto...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...perchè se no... voglio dire....io..

PANSERA Marco: ...ascol PAOLO...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...ti faccio...cioè voglio dire...allora inizio io a parlare eh...

PANSERA Marco: ..no scusami...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..cioè voglio

dire...chiariamo bene di chi sono le colpe...

PANSERA Marco: ...ma infatti..ma infatti...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...poi a questo punto ...eh...

PANSERA Marco: ...però mi sembra giusto anche e corretto che tra di noi ci chiariamo bene ...nel senso che...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...bene...allora MARCO ascolta...

PANSERA Marco: ...in quest'anno qui ti ho dato la mia massima...

BREGA MASSONE Pier Paolo:...qui..questa cosa qui noi la dobbiamo fare per...cioè qui le c.... che c'entra...cioè qui la dobbiamo fare per noi...tu hai paura a farla perchè sei una persona...tu falla...tu vai nella nuova equipe fai tutte le cose che poi ci penso io...ok...perchè a questo punto...cioè voi non potete pensare di sputarmi in faccia dopo che io vi ho preso da una strada...giusto??..

PANSERA Marco: ..ma io...ma infatti..nessuno (incomprensibile)...nessuno

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...ricordati..allora qual è il problema adesso di tirar fuori queste persone??...cioè qual è il problema di di rimanere...qual è il problema??? cioè che noi stiamo facendo una cosa che ci salva il culo per la nostra immmagine...tu sei convinto che s.. che sia solo il Dottor BREGA? benissimo...

PANSERA Marco: ...no no ma...io ti ho mai detto questo??..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...vediamo se è il dottor BREGA... io vi dimostrerò che non è solo il Dottor BREGA vuoi vedere ???..

PANSERA Marco: ...ma ci mancherebbe...ci

mancherebbe...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...ci metto quattro giorni e mando tutt... mando tutto un memoriale in ...riguardo al fatto che tutti avevano i loro compiti ...

PANSERA Marco: ...ma certo....però...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...e allora??...

PANSERA Marco: ...lasciami pa... dire due cose...stai in pratica interpretando male il il il fatto che io ti abbia detto che e... qual'ora ovviamente io e..m...valutassi l'ind....la possibilità di proseguire con una nuova equipe ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..mmmm...

PANSERA Marco: ..questo tu...mi hai sempre detto...v..voi...io non ho nulla in contrario...valutatela...mi sta bene...quindi solo questo ti volevo dire...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...assolutamente...fate quello che volete...però questo non puo prescindere dal fatto di mettere...di prendere tutte queste lettere di metterci al riparo e di collaborare insieme per uscirne...perchè....

PANSERA Marco: ...ma su questo lo sto già facendo...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...e allora basta...

PANSERA Marco: ...le ho fatte firmare io ....

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...ma no sembrava che se io ti dico andiamo in via Caiazzo qui ci fosse un dramma perchè la clinica cosa fa....

PANSERA Marco: ...no ma ...allora lo vedi che mi hai mal interpretato il discorso appunto di eventualmente portare la paziente fisicamente da... fisicamente dal dalla clinica a fuori... questo

potrebbe...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..si..

PANSERA Marco: ...visto che la clinica è piccola eccetera...subito parlano male .... subito...a guarda che cosa stanno facendo...il sotterfugio portano la paziente fuori quindi...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..no che sotterfugio noi salviamo il nostro culo comunque se secondo te ..

PANSERA Marco: ...eventualmente (voci sovrapposte)la facciamo andare direttamente

BREGA MASSONE Pier Paolo:..non ho capito...

PANSERA Marco: ..la facciamo andare direttamente nel tuo ambulatorio per dire ..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..si ma io ho bisogno che ci sia un altra persona...non posso andare la da solo... io hai capito..

PANSERA Marco: ..mmm..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..cioè per forza perchè bisogna scrivere le cose...spiegargli tutto poi ...io non so dove sono comunque lunedì capito???...

PANSERA Marco: ...ahh ho capito...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..comunque se le vuoi portare nella clinica per me non ci sono problemi...

PANSERA Marco: ..si..

BREGA MASSONE Pier Paolo: l'importante è che tu non ti faccia vedere da nessuno ..

PANSERA Marco: ..ma certo come ho fatto ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..massima discrezione e soprattutto ..

PANSERA Marco: ...PAOLO come..come.. come ho fatto per SPEROTTO e per la COLOMBO

ma c'era solo la ENZA addirittura c'era l'altra infermiera ...ho aspettato che uscisse ..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..ho capito ma tu come puoi fare..cioè cerchiamo di essere razionali ..

PANSERA Marco: ..no no ma è chiaro che devo trovare...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...come giu..che posto trovi...

PANSERA Marco: ..un ambulatorio...uno studio che sia vuoto ...bhe o trovo un ambulatorio o trovo uno studio che sia vuoto....assolutamente ....devo trovare un luogo che sia vuoto...assolutamente....

BREGA MASSONE Pier Paolo: MARCO però cerchiamo..cerchiamo di raccattare tutto in due giorni per cui adesso attaccati al telefono in modo che poi abbiamo finito...cioè nel senso che ...che... che...queste cose io ne ho bisogno entro martedì per cui bisogna cercare di vederle tutte lunedì...

PANSERA Marco: ..e si ma io quei numeri li li ho...li ho fatti.. cioè .chi c'ha il cellulare staccato... chi non risponde e questa la RIGHETTO con cui ho parlato e tra l'altro sembra anche molto cortese..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...no no vabbè... ci mancherebbe altro.. tra l'altro era parente della...della coso...cioè per me la cosa fondamentale è che se noi riusciamo a dimostrare di.....come dire riusciamo a dimostrare ....

PANSERA Marco: ...è gradimento dei pazienti... certo

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..che tutti questi pazienti....l'hann montata solo l'ASL e nessuno di

questi pazienti è d'accordo..

PANSERA Marco: ..certo..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...è fondamentale..

PANSERA Marco: ..certo...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..però poi ...MARCO...io dico una cosa.. a me non mi interessa che voi guadagnate o non guadagnate o fate quello che volete però attenzione a non sputtanarvi ..

PANSERA Marco: ...si si...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..e io ve lo dico perchè il mondo..il mondo...

PANSERA Marco: ...hai hai ragione PAOLO ..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..ha le gambe corte...

PANSERA Marco: però n..n..non arrabbiarti nemmeno con me che mi trovo in una situazione...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..no no ..

PANSERA Marco:..una situazione appunto veramente ..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...non puoi dire le cose che dici cazzo..

PANSERA Marco: ..ma...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..sembra che tu dal primo momento in cui è successa questa cosa te ne sei sbattuto i coglioni di noi ...

PANSERA Marco: ..ma...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...e questo non va assolutamente bene

PANSERA Marco: ma...e..e..e...e questa è un idea forse sbagliata che ti sei fatto venire perchè non è assolutamente vero perchè altrimenti avrei

fatto come ha fatto la dottoressa

ANTONINI che praticamente si ...(voci sovrapposte)..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..la ANTONINI comunque la prima che rima...che che verrà dentro sul caso della BORIANI perchè io sul caso della BORIANI ho fatto...avevo fatto anche la della lettera...alllora un buon assistente va a vedere le visite che io ho fatto..

PANSERA Marco: ..si si certo..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...hai capito.. per cui assolutamente adesso ...cioè qui i problemi sono due...cioè io non ho nessuna intenzione di pagare per tutti e voi guadagnate bene...siete tutti bravi e tranquilli e mi avete buttato nella merda...questo te lo dico per un..per un concetto ...perchè non è assolutamente giusto ...

PANSERA Marco: ...certo..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..anche perchè io ho dato tutto a tutti e ho fatto...mi son fatto il culo per tutti...vi ho salvato il culo quando non sapevate operare...vi ho salvato il culo...ti ho dato in mano la broncoscopia fidandomi di te...quindi... ho fatto un sacco di cose...

PANSERA Marco: ...si si...(voci sovrapposte)

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...allora a questo punto....a questo punto merito quantomeno di essere ...vabbè comunque quello che voi fate è un tradimento fondamentalmente però...cioè... cazzi vostri...vi assumete tutte le responsabilità perchè....voglio dire...uno che prende e va con un altra equipe quando in questo momento siamo tutti indagati e ribadisco il tutti perchè ti ripeto che non la faccio io l'anamnesi e non faccio io tante

altre cose quindi...voglio dire...sono stati aspettati o non sono stati aspettati degli esami...qualcuno doveva anche guardargli...cioè non è che posso fare sempre tutto io...per cui voglio dire questo è il risultato....allora tutti voi chiedete alla clinica e ancora oggi avete il coraggio di avere fiducia in un popolo di bastardi che dopo due giorni nonostante avessimo ragione ci ha buttato fuori...cazzi vostri..cioè a un certo punto io non posso entrare in questo merito...io quello che sto facendo....cioè di cercare tutte le cartelle per salvare il culo a me e a voi fondamentalmente perchè ci salviamo tutti...

PANSERA Marco: ..si si certo...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..sia in quanto equipe in quanto coso...quindi collaboriamo su questa cosa... poi se volete abbandonarmi e non parlarmi piu come i bambini di tre anni fatelo... cioè è chiaro che poi cioè voglio dire dovete risponderne anche a un pubblico cioè compreso il personale infermieristico intorno compreso tante altre cose...hai capito??..

PANSERA Marco: ..si si..ma ..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..perchè comunque sarebbe un comportamento patetico ...

PANSERA Marco:...io ri..ri..ri..ripeto..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..poi ..

PANSERA Marco: ...capisco che tu ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..e no MARCO... cioè..

PANSERA Marco: ..però..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...un uomo è un uomo quando è un uomo..hai capito??..uno non puo pensare di essere una banderuola che adesso vi chiama la clica e a voi va bene nonostan-

te quello che vi hanno fatto e vi...vi condiscono delle cazzate che io ti dimostro in quattro ore... ricambiando la mia...la mia relazione..che non è vero di quello che c'è scritto...allora voi credete a loro?...credetegli..l'ASL vi ridà l'accreditamento... a me va bene che vi ridia l'accreditamento poi sospendo io quelli che devono essere sospesi...però voglio dire ...la mia non è una minaccia è semplicemente una assicurazione al fatto che non pagherò solo io...su questo non ci piove...perchè non pagherò solo io...allora se da voi ho una collaborazione ok..

PANSERA Marco: ....cioè questo te l'ho sempre dato

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..cerchiamo di metterci daccordo se non c'è neanche quella ragazzi siamo tutti contro...benissimo vediamo chi ha le dimostrazioni piu forti ...(incomprensibile)..

PANSERA Marco: ..mi sembra...mi sembra la strategia peggiore mettersi tutti contro assolutamente ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: e...be....

PANSERA Marco: ..questo non è ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...lo state facendo voi MARCO..

PANSERA Marco: ...non è quello che voglio...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...lo state facendo voi ....

PANSERA Marco: ..PAOLO fino..fino..fino a oggi ho fatto tutto quello che mi hai chiesto...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...perchè comunque voi...se accettate una condizione da dei

figli di puttana che ci hanno cacciato e hann fatto saltare anche il vostro contratto...voi non

avete lavorato per un mese e mezzo grazie a loro...qui e ora...allora...se voi non c'entravate un cazzo perchè il giorno dopo non vi hanno chiamati e non vi hanno detto ...cari dottor

PANSERA e cari dottor PRESICCI voi non c'entrate niente...non te lo sei mai chiesto...

PANSERA Marco: .....ma questo ce l'hann..ce l'hann..ce l'hann..ce l'hann fatto capire immediatamente PAOLO purtroppo...ma... e ripeto... ma io non è che son contro di questo...io sono stupito di questo..e te l'ho sempre detto...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...no e...

PANSERA Marco: ...di perchè ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...(voci sovrapposte) aspetta devo andare dall'avvocato se no questo quà...

PANSERA Marco: ...no no immagino scusami se ti faaccio perdere tempo

BREGA MASSONE Pier Paolo:no figurati figurati tu ascolta cerchiamo di fare queste cose

PANSERA Marco:si si

BREGA MASSONE Pier Paolo: e cerchiamo di parlarci onestamente

PANSERA Marco:certo

BREGA MASSONE Pier Paolo:però tutti e tre perchè voglio dire a questo punto io dico solo una cosa...quello che tu mi hai detto non è molto bello..tu mi hai detto...vi hanno chiesto di

tagliare i ponti con me...

PANSERA Marco: ...si..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..e tu lo fai...

PANSERA Marco: ...scusa però ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..e tu lo fai

PANSERA Marco: ...appre...appre...apprezza

che se te l'ho detto ti ho...ti ho sempre detto onestamente tutto ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...MARCO tu lo fai...c'hai il coraggio di fare questo?? cioè adesso andare in giro a dire che io sono un pirla piuttosto che non dirlo...

PANSERA Marco: ..l'ho mai detto???..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..ma non...non parlarmi neanche più...o non ..(incomprensibile).. sentirci

PANSERA Marco: ..ma scusami...ma PAOLO ma...cioè...ho ..ho.. ho mai detto una cosa del genere?..ho mai fatto una cosa del genere???

BREGA MASSONE Pier Paolo: no..allora MARCO ascolta..

PANSERA Marco: ...scusa no..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..tagliare i ponti significa questo...hai capito???..

PANSERA Marco: ...cioè???...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ....cioè tagliare i ponti significa che voi non dovete avere piu niente a che fare...guarda tu vuoi che ti dico una cosa.. tagliare i ponti con me l'ha fatto la

BARBARA CONTI dopo che un'altra che io avevo creato in tutto e per tutto...la quale è venuta... come gli ah parlato PASTORINO...lei basta..non si è piu fatta né vedere nè sentire...allora io sopravvivo a tutto... cioè..

PANSERA Marco: ...ma no...per carità...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...io non ho bisogno di nessuno...

PANSERA Marco: ..ma certo ..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..però...voglio dire..mi spiacerebbe molto perchè se voi per

quest'anno e mezzo tu...e l'altro per quattro anni o tre quanti sono... ha collaborato...ha lavorato e lo devo solo ed esclusivamente a me e anche tutte le minchiate che ha fatto nel frattempo... perchè non sono poche...

PANSERA Marco: ...si si ma io...ripeto (voci sovrapposte)...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...quindi voglio dire..adesso se la colpa è mia tutta mia ...

PANSERA Marco: ..ma non è questione di colpa..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..a me va bene...

PANSERA Marco: ..cioè..

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...e no MARCO... cioè fino ad un certo punto perchè comunque qui alla fine pago solo io...

PANSERA Marco: ...ma è un accanimento dell'ASL che mi sembra ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..e vabbè (voci sovrapposte)...

PANSERA Marco: ...per carità...correttissimo... verso...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...io però vedi.... la via del...

PANSERA Marco: ...ma io non sono contento di questo..capiscimi PAOLO...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ..quello che voglio dire allora....io ho due possibilità nel'accanimento con l'ASL...andare avanti per la strada che ho scelto cioè di non sputtanare nessuno e di difendere tutti oppure a un certo punto dire...mi avete rotto i coglioni...siete convinti che fosse tutta l'equipe....solo il dottor BREGA MASSONE???

benissimo....dimostratelo con quello che avete scritto...allora io non vorrei mai arrivare a questo punto ...

PANSERA Marco: ...no ma certo ...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...che sarebbe ridicolo...allora adesso vado su poi magari ci risentiamo dopo..ti faccio risquillare il telefono... cerchiamo di collaborare al massimo e cerchiamo di...nel giro di lunedì..ma proprio di lunedì sera... di avere tutto in mano perchè per noi è fondamentale spedire questo entro martedì...capito???...

PANSERA Marco: ...si si si certo...

BREGA MASSONE Pier Paolo: ...quindi quello che noi dobbiamo avere in mano sono...le lettere scritte dai pazienti che erano d'accordo...che sono stati informati...che gli è stato spiegato tutto e che sono d'accordo e ancora oggi...vengono essendo in buone condizioni generali a farci vedere l'importante è che tu fai anche una visita di questo paziente

PANSERA Marco:si

BREGA MASSONE Pier Paolo:e vedi che stia bene effettivamente

PANSERA Marco:certo

BREGA MASSONE Pier Paolo:e magari gli scrivi su un foglio della Santa Rita la visita cioè

su un foglio...a mano e ne fai una fotocopia

PANSERA Marco:mmh...si mmh.....

BREGA MASSONE Pier Paolo:mi raccomando teniamo tutte queste cose e cerchiamo di salvarci il culo perchè è l'unico modo da fare poi io andrò dove devo andare faccio farò quello che devo fare

PANSERA Marco:certo

BREGA MASSONE Pier Paolo:....l'unica cosa
PANSERA Marco:cioè però non interpretare neanche male quello quello che che io ti ti ho detto se io ti ho detto queste cose era
BREGA MASSONE Pier Paolo:Marco devo dire rimango un poco di merda...
PANSERA Marco:si ma Paolo ma voglio dire chi è che dice questo apprezza almeno il fatto che io sono sempre stato onesto con te e ti ho detto tutto quello che anche la la clinica mi ha detto cioè...del fatto del del...dell'incontro del fatto.. cioè di tutte le comunicazioni
BREGA MASSONE Pier Paolo:io sono daccordissimo però voi...
PANSERA Marco:questo...
BREGA MASSONE Pier Paolo:vi state fidando comunque di persone e questo te lo dico che fra tre mesi se questo ne porta altri vi buttano fuori a quel punto lì non vi salvate più.. no vi salvate più perchè comunque sarete sempre i subdoli che hanno accettato delle condizioni...allora o voi vi fate fare un un vi fate assumere vi fate fare un contratto della madonna e dite io accetto o altrimenti se ti svendi sei finito ma .... PANSERA Marco:no no ma ma nessuno ha detto che io voglio svendermi io ho detto solo che questa esperienza è stata molto traumatizzante e quindi questo porterà a delle profose riflessioni ci mancherebbe però chiaramente ripeto o.o..o..ognuno fa le..l..giustamente credo le....(voci sovrapposte)
BREGA MASSONE Pier Paolo:comunque ascolta vado su perchè senò è tardi
PANSERA Marco:si si si
BREGA MASSONE Pier Paolo:ti chiamo appe-

na ho finito ok?
PANSERA Marco:va bene va bene
BREGA MASSONE Pier Paolo:ciao ciao
PANSERA Marco:ciao

...omissis...

(Presicci dice a Brega di aver avuto qualche aggiornamento da Marco e Luca)

BREGA:ascolta dunque di stamattina hai saputo?
PRESICCI:si mi ha detto mi ha chiamato oggi pomeriggio mi ha detto che sono venuti quelli che hanno sequestrato i computer hanno sequestrato
BREGA:è...tra l'altro poi hanno dato a me la... cioè come dire notifica quando in teoria dovevano darla al notaio perchè il computer è della clinica non mio
PRESICCI:certo infatti chiaro
BREGA:però e adesso poi dobbiamo parlarci un attimo perchè qui ci sono....un pò di cose di cose di cui bisogna discutere bene
PRESICCI:uhm...
BREGA:perchè voglio dire... sai questo sequestro del computer è un pò pericoloso nel senso che
PRESICCI:uhm...
BREGA:ci son dentro le cose di tutti ..hai capito
PRESICCI:si si
BREGA:poi ..poi questa cosa che comunque continua ad andare avanti come diceva Marco c'è il rischio pesante che poi interessi tutti ecco la...

PRESICCI:più che un rischio è una certezza Paolo

BREGA:è?

PRESICCI:più che un rischio è una certezza ormai

BREGA:e ma sai cioè infatti io ....non lo so cioè qui il problema è di stare molto attenti secondo me (voci sovrapposte)

PRESICCI:no no ma comunque

BREGA:(voci sovrapposte) no ma ti giuro Marco mi sembra l'uomo in..in...

PRESICCI:no ma comunque

BREGA:..come dire (parola incomprensibile) mi sono anche incazzato senza midollo totale

PRESICCI:no ma ti dico una cosa Paolo che indipendentemente dalle scelte che ognuno di noi potrà fare comunque questa cosa qua coinvolgerà tutti quanti è inutile questo qua negarlo per cui...

BREGA:no certo

....omissis....

(Presicci esprime i suoi dubbi in merito alla propria posizione penale e alla posizione all'interno della Santa Rita)

PRESICCI:ma ti ripeto ma ti ripeto Paolo rintracciare questi cam...questi pazienti questi pazienti d'accordo

BREGA:uhm...

PRESICCI:e cercare di vedere naturalmente appunto se loro possono appunto firmare un..un documento che poi francamente (parola incom-

prensibile)non so che validità possa avere questo documento d'accordo

BREGA:no no no noi vogliamo una lettera in cui erano d'accordo con noi solo quello nessun documento poi gli altri documenti che porteranno e ti prego se verrano i pazienti con una busta di prenderle e di tenerle tutte in un luogo inattaccabile...e saranno tutti una serie di pazienti che andrà a Roma per fare per fare una commissione...

PRESICCI:si si

BREGA:quindi..e...mi raccomando perchè se mandiampo 300 pazienti che sono d'accordo con noi vuol dire che noi eravamo amati dai pazienti ...

PRESICCI:e ma dimmi una cosa

BREGA:si

PRESICCI:queste lettere dove arriverrano esattamente

BREGA:no no no allora queste lettere poi te le dico a voce che è meglio quando ci vediamo

PRESICCI:va bene no no va bene

BREGA:però voglio dire arriverrano a Roma ti dico quello che è importante non sono lettere è una lettera che facciamo noi in cui i pazienti stessi chiedono come mai non trovano più l'equipe di toracica ...

PRESICCI:certo certo

BREGA:e quindi di informarsi su questa cosa perchè qui c'è qualcosa che non funziona tra l'altro mettendo che noi eravamo tutti medici disponibili...che hanno agito bene che hanno parlato bene con loro di questi...ci terrei che in questo gruppo ci fossero anche i sei pazienti che sono

PRESICCI:e ci mancherebbe certo certo

BREGA:perchè sarebbe una botta morale e ovviamente ....e...noi io ...per esempio la Righetto che è l'unica che lui ha trovato fino ad adesso era completamente

PRESICCI:sembra che abbia subito acconsentito si si (parola incomprensibile)

BREGA:ecco Fabio io ho bisogno che tu invece mi contatti la Boriani...

PRESICCI:si

BREGA:perchè Marco la Boriani non la conosce...

PRESICCI:certo certo certo il problema è dovuto...non so il numero di telefono dove lo posso trovare

BREGA:dunque il numero

PRESICCI:sulla cartella c'è?

BREGA:sulla cartella certo si si si

PRESICCI:d'accordo

BREGA:sulla cartella se lo riesci a fare anche domani mattina va benissimo cioè

PRESICCI:certo

BREGA:e devi farla venire lunedì che poi tu e Marco vi mettete in una stanza e li prendete tutti su una lettera su una..in una lettera allora voi fate una visita e scrivete che il paziente è in buone condizioni buon...e la firmate e basta e quella ...pio mi date tutto in più

PRESICCI:si si

BREGA:gli fai scrivere una lettera alla paziente che si è trovata bene che era d'accordo con noi su quelle che fondamentalmente è stata la gastione della cosa che noi gli abbiamo spiegato bene che loro sapevano tutto

PRESICCI:va bene..

BREGA:una volta ...e in più gli fai fare la fotocopia della carta d'identità ..e una firma perchè son tre fogli a parte i primi due quelli della visita della cosa li utilizziamo anche nel confronto asl in cui loro dicono che questi pazienti stavano male e invece stanno bene l'altro foglio quello con la carta d'identità e la firma la mandiamo invece a Roma dove ti dicevo io

PRESICCI:va bene d'accordo io comunque inanzitutto appunto la la paziente la posso contattare devo cercare appunto esttam...cioè cosa le devo dire appunto la la...

BREGA:no le dici ...come sta come va che noi volevamo sapere che abbiamo avuto un controllo dell'asl su alcuni pazienti che avevano la diagnosi di TBC...

PRESICCI:si

BREGA:se fondamentelmente lei è d'accordo...cioè come stava e se può vnire a farsi vedere che avevamo bisogno per sapere come si sono trovati i pazienti una lettera e e la fot...la carta di identità ...una cosa di questo tipo

PRESICCI:no no va bene va bene d'accordo eventualmente appunto tra stasera mi mi..

BREGA:no perchè poi io adesso non vorrei venire più dopo anche l'episodio di stamattina cioè allucinante che io lì in mezzo ero come se fossi un delinquente

PRESICCI:Voci sovrapposte

BREGA:ascolta l'ultima cosa mi faceva presente eventualmente e... Merlano ...se vogliamo poi quel paziente li trasferirlo in medicina anche perchè adesso è più da medicina

.....omissis....

Presicci gli dice che contatterà la Boriani e Brega gli ribadisce quello che dovrà dirgli.
Anche Enza, infermiera particolarmente vicina al Brega, partecipa alla predisposizione di una comune linea difensiva.

Progressivo n°41 Data: 12/10/2007 Ora: 13:27:23 Durata: 9:13:68
Conversazione tra BREGA MASSONE Pier Paolo e LA CORTE Enza

...omissis...

BREGA:...anzi adesso vai di là a dire a Marco che hai parlato con me prima di...di nasco...proprio che...no di dirgli che i vascolari si sono lamentati e tu me l'hai detto, no?

ENZA:mmh...

BREGA:...e che gli ho detto di cencellare tutte le cose di toracica, capito?Inerenti...

ENZA:dai computer?

BREGA:esat...eh assolutamente ma di...

ENZA:ma tutto?

BREGA:ma di cancellarli anche dal cestino!

ENZA:ma tutto?

BREGA:senti Enza tutto ciò che è compromettente...

ENZA:mmh...

BREGA:dai svegliati anche tu...minchia, con ste domande che sembrano...assurde. Tutto ciò...

ENZA:hai finito?

BREGA:che essenziale per le nostre difese no! però...

ENZA:che domande ci sono...che faccio assurde...io che ne so che tu le scrivi sul computer oh...

BREGA:...ma certo dove le scrivo sulla minchia...

...omissis...

BREGA:ascolta però digli di cancellare anche tutto il cestino, perchè poi se loro le cancellano da lì, vanno nel cestino...capito?

ENZA:...qua sono Ornella, dimmi!eh...quindi...

BREGA:no niente da tutti e due i computer, vai e diglielo subito va che è la cosa più imp...

ENZA:...si ora glielo vado a dire

BREGA:dai poi ci sentiamo dopo, ok?

ENZA:ciao

BREGA:ciao

Progressivo n°: S441 Data : 07/10/2007 Ora : 12:12:46 Durata : 0:00:00
Messaggio di testo inviato da BREGA MASSONE Pier Paolo a LA CORTE Enza
“””Vai subito in ospedale, nel 3° cassetto ci sono le tc di tutti pz. Passa da dietro. Muoviti.
Fra 30 min da te”””
E a proposito sia del rapporto con Enza, sia dell'interesse del BREGA MASSONE agli
aspetti economici, anche minimali, appare opportuno richiamare anche la seguente conversazione il cui contenuto si commenta da sé :
Progressivo n°: 475 Data : 20/10/2007 Ora : 14:26:28

Durata : 0:12:28
Conversazione tra Brega Massone Pier Paolo e La Corte Enza

....omissis.....

(l'assistente gli racconta quello che ha fatto in clinica in mattinata)

BREGA: vedi se riesci stanotte.... tu la un pò di..garze quelle cose lì che mi servono magari dei....tipo delle fialette per fare l'anestesia locale....capito

Enza:si

BREGA: qualche ferro sterile...

Enza:parola incomprensibile (voci sovrapposte)

BREGA: uh..

Enza:ferri sterili non c'erano stamattina

BREGA:vabè e qualche siringa...giusto così per le visite ...uh...e se riesci anche un pò di toradol ...

Enza:toradol compresse?

BREGA:uhm...

Enza:vediamo che posso prendere...

BREGA: uhm...

....omissis.....
(Enza continua a raccontargli ciò che ha fatto in clinica la mattina)

Non sembra che le disavventure del Brega Massone con la ASL e l'isolamento dai colleghi (unanime quanto tardivo) lo abbiano in qualche modo portato ad un

ripensamento sulle modalità di approccio al paziente. Nella conversazione che segue lo vediamo insistere contro il parere dei colleghi del San Carlo per operare una ultranovantanne, in assenza di esami che inducano all'intervento.

Progressivo n°: 6091 Data : 25/01/2008 Ora : 13:55:32 Durata : 0:09:24
Conversazione tra BREGA MASSONE Pier Paolo e e la dr.ssa Martina GALEONE successivamente tra BREGA MASSONE Pier Paolo e il dr. PORCHEDDU

Brega:Pronto?
Dr.ssa Galeone:Ciao Paolo sono Marina Galeone ..dal San Carlo
Brega:Si ciao
Dr.ssa Galeone:Ascolta ho visitato quella signora
Brega:si
Dr.ssa Galeone:Lei ...farà una visita pneumologica però non è possibile fargliela entro lunedì..
Brega:Uhm...
Dr.ssa Galeone:Non so se ti hanno già informato.
Brega:Si mi hanno ..hanno telefonato si infatti volevo parlare con te per capire ma perchè secondo te aveva dei problemi?
Dr.ssa Galeone:Eh lei si è un'asmatica....e... che fa delle bronchiti ricorrenti ...
Brega:Uhm...
Dr.ssa Galeone:Aveva già una un..un...dei controlli pneumologici però gli ultimi risalgono al 2000.

Brega:Uhm.

Dr.ssa Galeone:Uhm quindi vale la pena di vedere anche le prove di funzionalità respiratoria.

Brega:Uhm ascolta ma no perchè cioè lei ha un tumore che cresce hai capito?

Dr.ssa Galeone:Eh lo so ma la prossima settimana martedì mi hanno detto che fa la visita.

Brega:Uhm..

Dr.ssa Galeone:Dopodichè la si rimette in lista.

Brega:Va bene.

Dr.ssa Galeone:Uhm.

Brega:Dunque se...no perchè poi...si no va beh speriamo che siccome in un mese è cresciuto tantissimo ...

Dr.ssa Galeone:Uhm..uhm...

Brega:Il problema è quello poi ..vediamo di trovare loro un posto non so per mercoledì o giovedì non lo so.

Dr.ssa Galeone:Eh si vediamo.

Brega:Eh..

Dr.ssa Galeone:Ok,va bene

Brega:Va bene.

Dr.ssa Galeone:Senti ti passo Porcheddu che ti voleva parlare.

Brega:Si.

Dr.ssa Galeone:Ciao

Brega:Ok grazie ciao ciao

Porcheddu:Ciao Paolo.

Brega:Pronto ciao.

Porcheddu:Uè allora ascolta nienta questa qui mi sembra una brutta scua (fonetico)anche perchè ha avuto un arresto respiratorio nell'ultimo intervento.

Brega:Ah.

Porcheddu:E.....quindi direi che...ce la sentiamo un attimino per bene perchè purtroppo per adesso l'arresto respiratorio non ce lo possiamo proprio gestire qua dentro.

Brega:Ah ah.

Porcheddu:Cioè io me la..io te la metterei su vedi non ho problemi però se poi dopo non mi respira più cosa faccio

Brega:No beh certo si no no (voci sovrapposte)

Porcheddu:Faccio il bocca a bocca fino a domani.

Brega:No che dicevo a lei no è quello del ..che ha un tumore che sta crescendo molto velocemente.

Porcheddu:No no no no Paolo ascolta..

Brega:Se riusciamo a ....

Porcheddu:Non è un problema di..

Brega:Bisogna fare purtroppo non avendo la...chiaramente la rianimazione

Porcheddu:Senza la terapia intensiva Paolo queste cose qui purtroppo non le possiamo fare

Brega:No no sono d'accordo con te no no per carità.

Porcheddu:Cioè io ti posso dire non le succede però come faccio a promettere una cosa del genere al paziente e a me stasso e a te e a tutti quanti quando già gli è successo ..vedi cioè adesso ..

Brega:no no lei a me non lo aveva raccontato che aveva avuto un arresto respiratorio

Porcheddu:Na no no Paolo ascolta no ti prego ...la visitata Marina e mi...

Brega:Si no ma io son tranquillissimo eh ci

mancherebbe ..

Porcheddu:No no no nel senso che la...è una raccolta anamnestica che mette non ha documentazione.

Brega:Si si ,certo

Porcheddu:Parlane col figlio e quindi c'è che te a limite parli con un paziente di novanta anni magari ti racconta un'altra storia però insomma era col figlio e lo ha confermato qiundi ..(parola incomprensibile)..

Brega:Certo

Porcheddu:....respiratoria post chirurgica, quindi con un preceden...con ....questo come si chiama .....con questo evento ...così preciso poi per altro aspetta adesso mi diceva Marina che non è neanche postchirurgico era spontaneo quindi non....un grave scom.. un grave segno di scompenso

Brega:Uhm.

Porcheddu:di livello funzionale capisco quello che tu dici della....del tumore però anche...cioè novanta anni aimè e il signore la prenda ...

Brega:No no ma infatti ma in questo caso però...

Porcheddu:Dica...

Brega:Eh..a differnte..differenza diciamo dell'anziano che in cui cresce velocemente ..

Porcheddu:Uhm...

Brega:La signora non aveva quasi nulla un mese fa e adesso ha una biglia di 3 centrimentri..

Porcheddu:C'è che uno di novantanni...

Brega:Quindi è uno di quelli ...no no va beh quello si però ...

Porcheddu:E' bene è bene che segua il suo corso e non ci mettiamo anche noi a spingerlo in avanti.

Brega:No ,va beh però sai se ...

Porcheddu:No no non discuto le indicazioni

Brega:Il concetto è che lei...

Porcheddu:le indicazioni chirurgiche è fuori discussione Paolo ...

Brega:..andrebbe fatta

Porcheddu:Sei stato sei stato chiaro e...la situazione è ai nostri occhi molto chiara però al tempo stesso io ...io qui...noi qui non abbiamo ..al momento capisci se tu ...secondo me possiamo vedere da questo punto di vista Paolo ...uh..se ce la studiamo un attimo dal punto di vista pneumologico ...

Brega:Uhm...uhm..

Porcheddu:Magari riusciamo certo se ha un tumore così agressivo capisco anche la tua .... premura

Brega:Uhm...

Porcheddu:Di metterlo fuori causa e..l'unica cosa che ti posso dire è questo qui...questo tipo di condizione respiratoria così precaria potrebbe essere...un...una discussione fra di noi...

Brega:Uhm...

Porcheddu:Di tipo ..gli facciamo la tumorectomia (fonetico) e non andiamo oltre comunque..

Brega:Uhm..

Porcheddu:E quindi magari riusciamo a fare (parola incomprensibile)assitita...tu qusta cosa qui...

Brega:In locale io ho spiegato a lei che è molto grosso eh..cioè è un pò dura pensare di toglierlo

in locale perchè non so se lo hai visto ..

Porcheddu:No no.

Brega:Proprio per il fatto che è cresciuto tanto è ....è grosso ovunque tre centrimetri.

Porcheddu:Tu potresti potresti a questo punto modificare il tuo piano di cure chirurgico e accontentarti di una tumorectomia in modo da abbrevviare al massimo i tempi di ..

Brega:Si si ma ti tolgo anche due linfonodi giusto di staging così ci mettiamo tre secondi non è quello il problema..

Porcheddu:Cioè non è un paziente che può affrontare un lungo intervento (parola incomprensibile) comunque...punto

Brega:Certo no va beh ma a parte che sai noi non è che ci mettiamo molto però non è quello il problema no io dicevo ..il..il discorso della tumorectomia mi va bene dubito che riusciamo a farla in locale ...

Porcheddu:No no no no che non si può fare in locale si discesi concordiamo subito sul fatto che la paziente non ha questo tipo di intervento qua non lo può fare finchè non abbiamo la

terapia intensiva punto.

Brega:Ah..

Porcheddu:Questo è una cosa un'altra cosa è che comunque anche nel momento in cui anvremo la terapia intensiva la vogliamo studiare bene da un punto di vista ...

Brega:Uhm...

Porcheddu:Respiratorio perchè non vorremo trovarci con un cronico.

Brega:Lo so va beh se tu mi ponila controindicazione io non ci posso fare niente ..

Porcheddu:No per adesso vi pongo la ...il non socio questa è una paziente che fino al 2000 ha fatto i controlli e poi li ha saltati ..quindi sicuramente adesso è da controllare successivamente ai controlli possiamo pianificare una diversa approccio chirurgico.

Brega:Ah..'

Porcheddu:Cosa ne pensi?

Brega:Va beh vediamo vediamo cosa dice il pneumologo e..io (voci sovrapposte) si io dico che cioè secondo me io l'avevo oscultata e tutto questa non ha prorio niente dal punto di vista cioè in questo momento di insufficienza respiratoria.

Porcheddu:No no no va beh ma sai voglio dire... (parola incomprensibile)... attualmente è in compenso però un intervento chirurgico in senso generale è un motivo di di..di compenso in tutti poi chi le persone con una normale riserva funzionale lo recuperano in cinque minuti le persone con...una cosa compromessa questa signora sinceramente oggettivamente in questo momento è un ...una scatola nera ..nel senso che (parola incomprensibile)almeno uh...per carità non discuto il tuo (parola incomprensibile) o quello dell'internista per carità non è questo il discorso o solo che l'arresto respiratorio che è un evento successivo al 2000è una roba da...è un mar...maggiore di .... di di riserva funzionale minima capisci?

Brega:Uhm...

Porcheddu:Cioè una che una a riposo smette di respirare cioè caspita è.....non valutato bene se non ho il presidio della terapia intensiva sarebbe veramente da allocchi avventurarsi perchè se ti va bene boh vai a bere un bicchiere di vino al bar

ma se ti va male te la ce la piangiamo capisci.

Brega:Uhm..

Porcheddu:Non è il tipo di inc..di..di... l'eventualità che in questo momento possiamo vogliamo accollarci al momento finchè non c'è la terapia intensiva oppure quando ci sarà per carità senza che mettiamo su (parola incomprensibile) adesso no.

Brega:Uhm..

Porcheddu:Guarda adesso ce la studiamo un attimino e la rinviamo fino a che non c'è qualcosa di meglio ..direi

Brega:Uhm..Cioè di meglio cosa intendi la terapia intensiva?

Porcheddu:La terapia intensiva.

Brega:E va beh allora la ...cioè questa prende e va da un'altra parte non è ....

Porcheddu:Se tu la vuoi fare così secondo me ....è una cosa ...è nell'interesse del paziente perchè il tumore alla fine cresce ...benissimo va benissimo va benissimo.

Brega:Non so cioè ...

Porcheddu:Mi spiace ma non ....non so offrirti una terapia migliore non ce l'ho qua risorse migliori da offrirti io ho solo la sala operatoria adesso da offrirti hai capito.

Brega:uhm..

Porcheddu:Non posso offrirti altro.

Brega:Cioè tu dici che questa senza terapia intensiva non la facciamo comunque?

Porcheddu:Eh..ti direi questo una volta avuto però anche la consulenza pneumologica quindi sicuramente tutto è sospeso fino alla consulenza pneumologica...

Brega:Uhm...

Porcheddu:Poi una volta fatta la consulenza pneumologica ..se lo pneumologo mi conferma queste premesse direi che si senza terapia intensiva non si può fare.

Brega:Uhm...

Porcheddu:Però io non so cosa dirà lo pneumologo cioè più meno nel senso si lo stenofonetico(fonetico) gliel'ho appoggiato anche io ma se lui chiederà magari delle prova di funzionalità io adesso avevo dei precedenti che davano ferro a uno e sessantadue ma son del 2000 son vecchi,oggettivamente vecchi.

Brega:Uhm..

Porcheddu:A parte la paziente... (voci sovrapposte)

Brega:Uno e sessantadue è normale cioè non è...

Porcheddu:Si si si ma son del 2000 quest..siamo nel 2008 e ha novantanni può esser successo tutto nel frattempo lo sai meglio di me aspettiamo lo pneumologo ..

Brega:Anche per clinica diciamo...conta eh..

Porcheddu:Eh caspita (voci sovrapposte) ha avuto ...certo ha avuto l'arresto respiratorio stando da solo a casa.

Brega:Poi a parte che io l'arresto respiratorio prima di dire che lo ha avuto bisognerebbe farsi portare la documentazione.

Porcheddu:E infatti.

Brega:Tu non puoi escludere una...dicendo perchè lei magari ti racconta e poi...

Porcheddu:Certo certo.

Brega:Comunque io ti direi sentiamo cosa dice

lo pneumologo

Porcheddu:(parola incomprensibile) eh..parliamoci chiaro (parola incomprensibile) me ne rendo conto che cosidetta infatti ho detto da u punto di vista anamnestico l'arresto respiratorio è un qualcosa di molto sfuggente può essere un tia (fonetico) può essere un lipotimia (fonetico) che ne so io ..io non lo so.

Brega:Comunque vediamo cosa dice il pneumologo ...

Porcheddu:Vediamo cosa dice il pneumologo d'accordo ...

Brega:Va bene.

Porcheddu:Io per adesso la sospenderei in.... in senso relativo poi dopo che lo pneumologo se le è vista se le è girata come un calzino ...eh... guardiamo anche le lastre perchè per altro noi adesso non abbiamo neanche le lastre a disposizione quindi non...tu l'avevi già studiata sotto il punto radiologico?

Brega:No no no perchè ...faceva tutto oggi quindi ...

Porcheddu:Va beh allora niente dai vediamo un attimino quello che viene fuori da tutti gli esami che abbiamo fatto qua se ....possiamoi andare avanti volentieri andiamo avanti ...

Brega:Uhm...

Porcheddu:Però ricordiamoci che non abbiamo la terapia intensiva eh...

Brega:Va bene .

Porcheddu:D'accordo Paolo?

Brega:Va bene

Porcheddu:Scusa eh..ciao buona giornata

Brega:Ciao pure a te ciao ciao.

E con il consueto cinismo, così commenta l'atteggiamento dei colleghi:

Progressivo n°: 6099 Data : 25/01/2008 Ora : 16:35:55 Durata : 0:16:03
Conversazione tra BREGA MASSONE Pier Paolo ed Enza LA CORTE.

Brega:Pronto?
Enza:Hei.
Brega:Hei.
Enza:Che stai facendo?
Brega:Niente son salito adesso in macchina ho scritto ancora tutte le cose per ...per tutti due coglioni guarda (parola incomprensibile)
Enza:In che senso per tutti ah p...
Brega:Se..all'avvocato e alla cosa questo e quell'altro cazzo mi hanno bocciato la mammella novantenne gli anestesisti mi hanno proprio rotto i coglioni già già ma io lo sapevo questo qui Porcheddu veramente è un deficente io non so...
Enza:Perchè te l'hanno bocciata?
Brega:Perchè dicono che ha avuto l'insufficienza respiratoria ..ha avuto un arresto respiratorio chiaramente senza ...senza rianimazioneè un rischio...
Enza:Eh certo.
Brega:Purtoppo come fai a dire di no poi io in questo momento non ho assoltumante voglia di ...di avere casini hai capito?
Enza:No no evita evita
Brega:Cioè una grandissima cagata ne parlerò poi con la ...quella cosa ma sai per 200 euro sto lì a far casini.

Enza:No.

Brega:Tanto fino a quando son primario me ne danno 4 a parte quindi anche se ne quadagno 1000 son sempre 5 quindi va bene così il discorso è che va beh sto precario perchè ovviamente il primario lo faccio solo per due mesi comunque adesso devo riprendere a muovermi per l'altro... nell'altra strada... che casino comunque,quello che era il mio sponsor di Pavia adesso mi vorrebbe a Bergamo lì a Treviglio dove vuole dove è lui così non fa più un cazzo per Pavia.

Enza:Così?

Brega:Non fa più un cazzo per Pavia porca puttana.

Enza:In che senso scusa non fa più...perchè lui è a Pavia?

Brega:No lui era a Pavia adesso è diventato direttore generale a Treviglio.

Enza:Eh e ti vuole là.

Brega:E mi vorrebbe probabilmente là è una cosa lunga

Enza:(voci sovrapposte)Per Pavia?

Brega:E no perchè era lui il mio attacco dentro ...adesso non vuol più far niente eh no tanto vieni là Capito che casino.

Enza:E quindi tu.

Brega:E quindi io cel'ho nel culo certo che nelle peggiori delle ipotesi vado a Treviglio però come dire non è proprio due metri ogni mattina mi devo fare 100 chilometri.

Enza:Mi Paolo.

Brega:tra l'altro di statale d'altronde cosa devo fare.

Enza:E ci andresti?

Brega:Ah beh se è un posto pubblico sicuramente ci sto un anno e poi mi fa chiedo il trasferimento da un'altra parte però intanto sono di ruolo capito? Di ruolo nel pubblico eventualmente comunque vedremo speravo di aver già fatto tutte le e-mail da lì e invece non ho ancora fatto un cazzo però non so riuscito ancora a farle devo parlar con l'avvocato e non ho avuto tempo dovevo parlar con l'altro non ho fatto in tempo ..... uh...adesso tornare a pavia vedere quelli là e poi tornare su e poi questo periodo non riesco a ricoverar un cazzo di nessuno.....

.....omissis.....

Da ultimo, in quanto ulteriormente- se possibile- indicativa della personalità del Brega e del suo atteggiamento nei confronti del paziente, si riporta la seguente conversazione tra l'indagato e la moglie , con la quale il primo commenta l'iniziativa legale intrapresa dalla paziente Arena Daniela (gravemente malata di tumore con metastasi, alla quale è stato tolto un polmone, in circostanze assai dubbie ed ancora in corso di valutazione).
Non servono commenti.

Progressivo n°: 2277 Data : 04/03/2008 Ora : 18:21:13 Durata : 0:26:50

...omissis...

(la telefonata inizia con argomenti non rilevanti....

BREGA:...pronto?...

MAGNANI:..pronto??..

BREGA:... pronto!...

MAGNANI:..eh...ciao..

BREGA:...Va bè guarda di quella li non me ne fotte proprio un cazzo...

MAGNANI:...e chi è sta quà?...

BREGA:...ma questa è quella puttana di Diano Marina...sai quella che dovevamo anche vederci....per cena...

MAGNANI:...che non vi siete visti....

BREGA:...esatto...eh....cioè...io non so da dove sia uscita sta cagata comunque questa qui la ho pure liberata dalla malattia...perchè dopo ha fatto una PET TOTAL BODY...qualche cretino di chemioterapista...che avrà detto...secondo le concezioni celebrali vecchie che..la chemioter...si doveva fare la chemioterapia...così questa sarebbe già morta...e se oggi è viva lo è solo perchè la abbiamo liberata dalla malattia...comunque questo non me ne frega un cazzo...ho già parlato...è civile no comunque?...

MAGNANI:...ma...non c'è scritto ancora niente perchè c'è scritto....questa è in pratica la lettera della Santa Rita che ti chiede di documentare alla scrivente direzione...te la leggo?...

BREGA:...hmm...

MAGNANI:...allora...la informiamo che in data 23 novembre la casa di cura ha ricevuto l'allegata richiesta di risarcimento danni....

BREGA:...dal 23 novembre me la danno oggi?...

MAGNANI:...eh..

BREGA:...vabbè...ok...poi?...

MAGNANI:...allora...in particolare e..l'avvocato

RUGGIERO DIASERIO riferisce che l'evento lesivo contestato sia da ricollegarsi solo esclusivamente al comportamento negligente imprudente ed imperito tenuto dai sanitari nella vicenda e anche il suo operato...si invita pertanto la signoria vostra a far pervenire ...con cortese sollecitudine...a questa direzione sanitaria una relazione clinica dettagliata relativa a quanto avvenuto nel corso del ricovero della signora ARENA Daniela presso il reparto di chirurgia toracica della nostra struttura ...contenente il suo punto di vista in ordine alle contestazioni mosse....inoltre...atteso che la controparte contesta il negligente imprudente ed imperito operato dei sanitari di cui si riavvalse...si è avvalsa la struttura e che l'unica ragione di addebito mossa nei confronti della casa di cura risulta essere quella di non avere vigilato sul personale medico di cui si è avvalsa...la invitiamo a procedere all'immediato inoltro di denuncia cautelativa alla sua assicurazione al fine di evitare possibili eccezioni da parte di quest'ultima sull'operatività della garanzia prestata...

BREGA:...hmm...

MAGNANI:...hmm...e a documentare alla scrivente direzione sanitaria l'avvenuto effettivo inoltro...entro cinque giorni dal ricevimento della presente....della copia della succitata denuncia cautelativa.....quindi loro ti invitano a denunciare alla tua assicurazione....

BREGA:...hm...

MAGNANI:...ed inviare copia della denuncia...a disposizione...

BREGA:....ecco...che non rompessero i coglioni perchè loro...prima di tutto...è dell'undici no-

vembre e me la hanno mandata oggi...tanto per incominciare...

MAGNANI:...bhè ..vabè...comunque...

BREGA:...quindi...

MAGNANI:...non è un problema mandargliela...da quel punto di vista...

BREGA:...bhè comunque mandiamo subito questa cosa alla...alla....

MAGNANI:..RAFFAELLA...

BREGA:....RAFFAELLA domani mattina...in modo che...

MAGNANI:...poi dopo...vabè...omissis (la donna sgrida la figlia)...dopo di che

c'è...allora...eh...GUARDAMAGNA...lo studio è GUARDAMAGNA e ASSOCIATI di

Milano...per quello che io non ho assolutamente collegato a Diano...perchè qui è lo studio è di Milano...

BREGA:...si..n..no...no...non è di Diano è di Milano questa quì eh....non è di Diano...

MAGNANI:...ah..allora la manda ...Milano venti novembre duemilaesette ...spettabile...però a te la raccomandata...av... via a/r non è mai arrivata scusa....la man...

BREGA:...assolutamente...

MAGNANI:...perchè dic..dice...c'è scritto che la manda alla casa di cura e...in pratica...a te... no?..

BREGA:...hm...

MAGNANI:...venti novembre...però a te non è mai arrivata ... allora ... ARENA Daniela ta ta ta hm....scrivo in nome e per conto della sig.ra Arena Daniela che mi ha incaricato di provvedere alla tutela dei propri diritti in relazione ai danni della...

dalla medesima sofferti in conseguenza dell'intervento chirurgico toracico da loro condotto in data 14.02.2007....Difatti dalla documentazione medica a mie mani... confortato dalle perizie di alcuni specialisti in materia emerge come la mia cliente sia stata inopinatamente sottoposta ad intervento molto invasivo ed ampiamente demolitivo quale è stato quello di pneumonectomia sinistro e linfoadenectomie ileomediastiniche in un quadro clinico che ne sconsigliava l'adozione e che non forniva alcuna indicazione oncologica in tal senso.....

BREGA:...hm...

MAGNANI:....preciso che il solo danno biologico permanente conseguito da Daniela Arena a causa dell'inopinato intervento di cui sopra è stato quantificato in una percentuale non inferiore al 40%....li diffido pertanto a mettersi immediatamente in contatto con questo studio al fine di provvedere al risarcimento integrale dei gravissimi danni sofferti dalla mia cliente avvertendole che...trascorsi invano quindici giorni dal ricevimento della presente...procederò giudizialmente nei loro confronti avendo già ricevuto mandato in tal senso....

BREGA:...hmm.... hmmm...

MAGNANI:...saluti e c'è la firma...

BREGA:...hm...hm...

MAGNANI:...e poi...c'è quest'altra copia...

BREGA:...hmm...

MAGNANI:...che...es...è stata faxata...adesso io non lo ho staccato...

BREGA:...hm...

MAGNANI:...nel duem...nel duemilaesette... però la Santa Rita comunque lo protocolla nel

duemilaeotto...

BREGA:...hmm...hmm....

MAGNANI:...cioè lo protocolla nel duemilaeotto questa lettera che manda a te....

BREGA:...hmm...hmmm...

MAGNANI:....io non so...è chiaro che quindici giorni dal....di nota di questa roba qui sono passati...però

BREGA:Certo..

MAGNANI:a te non è mai arrivato niente.

BREGA:Niente .

MAGNANI:Ma questa qui non ce l'aveva il tumore? si che ce l'aveva scusa.

BREGA:Si è piena di tumore fino alle orecchie soprattutto dopo il nostro intervento era negativa era....praticamente non aveva più malattia quindi adesso chi gliel'abbia messo in testa queste cose non ne ho la minima idea sinceramente mi interesa molto ..molto relativamente sulla negli...negligenza imperizia e imprudenza ....poi cioè voglio dire vedremo..

MAGNANI:Uhm..

BREGA:A me non è ancora arrivato nulla loro facciano e poi vedremo a questo punto non è che...(parola incomprensibile)possono rompere i coglioni perchè ....cioè è veramente scandaloso questa oltretutto se va bene voglio vedere la cartella ha firmato in cartella che sapeva benissimo la sua storia e cosa doveva fare e che l'un...era la chirurgia di salvataggio in una situazione di quel tipo l'unica quindi ci sono i lavori scientifici poi chi siano gli specialisti a me non me ne frega un cazzo ma saranno quelli del San Raffaele quindi chi se ne fotte perchè oltretutto anche il San Raffaele

è stato denunciato da lei perchè ovviamente non avevano .....cioè s...avevano non avevano visto il nodulo quindi per vendicarsi avranno detto che comunque non doveva essere operata.

BREGA continuando dice che affiderà il caso alla Lupo. BREGA riceve contemporaneamente un'altra telefonata nella quale concorda un incontro presso lo studio medico in Piazza Caiazzo 2.

BREGA:....Quando si combatte scientificamente devono far (parole incomprensibili) di merda perchè adesso....se ci sai indicazione a fare l'intervento con una situazione del genere che è l'unica...veramente e oltretutto il risultato è che la PET era negativa.

MAGNANI:Dopo eh poi gli avrà fatto vedere la Pet dopo ...

BREGA:Eh che vuol dire ...

MAGNANI:Eh dopo era negativa per cui non c'eran le indicazioni oncologica.

BREGA:Ah si (voci sovrapposte)

.....BREGA continua la conversazione dicendosi tranquillo....

Macelleria G8

Spuntano fuori 26 telefonate tra i poliziotti sul campo e la centrale operativa del 113 che saranno utilizzate oggi dagli avvocati delle parti offese nel processo per il blitz alla scuola Diaz del luglio 2001, in cui risultano imputate 29 persone per lesioni, falso e calunnia.

Tra le righe delle trascrizioni si legge di tutto, da teste aperte a manganellate a referti medici che prendono strade inusuali, da molotov scomode al compiacimento di una poliziotta per la morte di Carlo Giuliani. Di seguito alcune parti significative:

La conversazione tra una funzionaria della centrale operativa e un collega:

Collega:"Ma guarda che io dalle 7 di ieri e di oggi sono stato in servizio fino alle 11, quindi... ho visto tutti 'sti balordi queste zecche del cazzo... comunque...".
Funzionaria: " [...] speriamo che muoiano tutti [...] ".
Collega: "Eh sei simpatica".
Funzionaria: "Tanto uno già va beh e gli altri... 1-0 per noi... tanto siamo solo sul 113 e registrano tutto".

La Centrale Operativa chiama il posto di Polizia dell'ospedale San Martino:

Domanda 1:"Volevo sapere la situazione dei malati [...]".
Risposta : "Ci sono due riservati, ma non sono gravi".

Domanda 2: "Ma cos'hanno subito?".
Risposta: "Teste aperte a manganellate".

I residenti in zona: "[...] via Cesare Battisti[...] guardi che è un macello [...] " . "Lo sapete che hanno attaccato i ragazzi qui della scuola Diaz".

Spartaco Mortola, ex dirigente Digos di Genova dice agli agenti nel suo ufficio:

"Oh ragazzi le molotov (le due bottiglie che, scoprirà la procura, furono introdotte nella Diaz dalla Polizia, ndr) non lasciatemele qui [...]".

mafia corruzione indagini escort scalata politica c
ruzione scandali soldi potere giornalismo appalti elezi
stampa raccomandazioni polizia arbitri banche indag
orruzione cemento intercettazioni cemento attentati inchie
riminalità abuso quotidiani potere escort scomme
afia furbetti testate partito banche speculazio
edilizia indagini stragi dirigenti affari raccomandazioni
anza azioni clientelismo gruppi stampa arbit
anche malasanità indagini corruzione cemento intercettazioni cem
o attentati inchiesta abuso quotidiani potere escor
mafia appalti corruzione raccomandazioni finanza clientel
tampa gruppi banche malasanità indagini corruzione cemento
ercettazioni cemento attentati inchiesta criminal
abuso giornalismo appalti format elezioni banche m
lasanità indagini corruzione cemento intercettazio
emento attentati inchiesta criminalità abuso quotidiani
ere escort mafia finanza clientelismo azioni sta
mento autorità arbitri banche malasanità inchiesta crim
ità abuso giornalismo elezioni banche indagini corru
zione cemento azioni intercettazioni spettacoli ceme
ttentati scandali soldi potere indagini escort scalata appa
elezioni furbetti raggiro controllo interferenze attent
ti denaro cbanche società elezioni feste danni indiscriminazioni min
iuti ruoli spettacoli dirigenti affari intercettazioni cemento elezi
eline abuso giornalismo appalti format elezioni ba
malasanità indagini corruzione cemento intercett
zioni cemento attentati inchiesta criminalità abuso qu
iani potere escort mafia finanza clientelismo azio
tampa emento autorità arbitri malasanità inchiesta crimina
à abuso scandali giornalismo elezioni banche indagini co
ruzione cemento azioni criminalità intercettaz
pettacoli cemento attentati soldi potere indagini escor
calata appalti furbetti raggiro controllo interferenze a
tentati denaro cbanche società danni indiscriminazioni minacce aiuti r
pettacoli dirigenti affari intercettazioni cemento veline
entati inchiesta banche quotidiani potere soldi pot
riminalità giornalismo società finanza ruoli appalti rag
uoli spettacoli mafia indagini corruzione cemento interce
ioni cemento attentati controllo interferenze polizia car
..... indignazione